

## MEDIO ORIENTE

**Scontro all'Onu, Guterres accusa: « Hamas non ha attaccato per caso »**  
L'OMONACO / PAG. 6



**I timori di Biden e Obama: « È rischioso entrare a Gaza »**  
GUERRERA / PAG. 7

## LA MANOVRA DEL GOVERNO

# Pensioni, nuove regole

L'uscita anticipata diventa più difficile. Rimane "opzione donna" ma con requisiti stringenti

La mano tesa alle mamme, ma dai due figli in su, e la doccia fredda per chi sognava la pensione anticipata: prende finalmente forma la seconda manovra targata Meloni-Giorgetti. Che riserva più di una sorpresa da svariate nuove tasse all'obbligo per le imprese di assicurarsi contro le calamità, passando per il mini-tesoretto per il Parlamento da 200 milioni (e in due anni) fino al contributo alla spending review.  
GASPARETTO / PAG. 4

### LE ALTRE MISURE

CESCON / PAGINE 2 E 3

**DAL BONUS NIDO AL CANONE RAI ALLE SIGARETTE**

Il faldone con i 91 articoli della manovra finanziaria 2024 del governo è già all'esame di categorie economiche, professionisti, associazioni, sindacati, cooperative.

### IL BILANCIO REGIONALE

PERTOLDI / PAGINE 14 E 15

**FONDI ALLA SANITÀ E CONTRIBUTI PER LE CALDAIE**

Via libera all'assestamento bis da 337 milioni di euro « il più corposo della storia autunnale della Regione » come ha detto l'assessore alle Finanze Barbara Zilli.



Il voto in consiglio regionale

## ECONOMIA

### LE PREVISIONI

**Mercati esteri, energia e credito Il Pil regionale crescerà di meno**

Revisione al ribasso per il Pil regionale. Secondo le analisi dell'Ufficio Studi di Confindustria Udinese su dati Prometeia, il Prodotto interno lordo in Regione crescerà quest'anno dello 0,8% anziché dell'1,1% come previsto lo scorso mese di luglio, e dello 0,6% nel 2024 anziché dello 0,9%.  
DELLE CASE / PAG. 18

### STRETTA SUL CREDITO

**La Bce va verso una pausa sui tassi dopo dieci rialzi consecutivi**

FOLONARI / PAG. 20



**SERIE A**

## Il ritorno di Cioffi all'Udinese

È Gabriele Cioffi il nuovo allenatore dell'Udinese, richiamato al posto dell'esonerato Andrea Sottil. La svolta è arrivata nel day after del deludente pareggio col Lecce, al termine di una giornata letteralmente tambureggiante.

te, cominciata in mattinata con Sottil a condurre l'allenamento al Bruseschi e conclusasi in serata nella sede bianconera, là dove il 48enne allenatore toscano ha firmato il contratto fino a fine stagione. MARTORANO / PAG. 48

## CRONACHE

**Maltempo: allagamenti, alberi caduti e strade chiuse**

MICHELLUT / PAG. 27



**La bandiera d'Israele sulla Guameriana Polemica a San Daniele**

AVIANI / PAG. 29



**Malore in azienda: autotrasportatore muore a 57 anni**

/ PAG. 31



## SIGIRA "CAMPO DI BATTAGLIA"

**Il centro di Udine diventa il set di un film storico**

ALESSANDRO CESARE

A molti saranno venuti in mente gli scatti in bianco e nero che raffigurano i soldati attorno all'edificio che oggi ospita il liceo Stellini, scelto nel 1915 come sede del Comando supremo italiano.  
/ PAG. 25



Una scena girata in piazza Marconi

**TV 12**

ore **21.15**  
NUOVE PUNTATE  
IN COMUNE 2023  
**BIBIONE**

In collaborazione con  
BOC CREDITRIULI





## I nodi della politica

# Manovra

## Le novità 2024 in 91 articoli

La bozza del documento di bilancio del governo  
Alla sanità 600 milioni, spending review per le Regioni

Maurizio Gescon / UDINE

Il faldone con i 91 articoli della legge di Bilancio 2024 del governo è già all'esame di categorie economiche, professionisti, associazioni, sindacati, cooperative, portatori d'interessi, oltretutto, ovviamente, degli esponenti politici che già affilano le armi in vista della discussione in Parlamento. Molte le novità dell'ultima bozza, a partire dalle pensioni. Ma anche misure per le famiglie, la conferma del taglio del cuneo fiscale fino a 35 mila euro lordi di reddito annuo, la spending review per le Regioni ordinarie e tanto altro.

## L'IMPATTO NELLA PREVIDENZA

Il capitolo della previdenza è uno dei più corposi e importanti. «Abbiamo fatto quello che potevamo - ammette la ministra del Lavoro Calderone -, bisogna tenere i conti pubblici in ordine». Certo che quota 100 di salviniana memoria è un ricordo lontano, mentre i rigidi parametri della legge Fornero tornano ad avvicinarsi sempre più. In ogni caso, per le uscite dalla

Fa discutere l'aumento dell'Iva dal 5 al 10 per cento sugli assorbenti e sui prodotti per l'infanzia

Tre miliardi di euro saranno destinati ai rinnovi dei contratti nella Pubblica amministrazione

voro, ci saranno numerosi calcoli da fare. Quota 104 (63 di età e 41 di contributi) prevede una decurtazione dell'assegno complessivo, perché i contributi ante 1996 verranno contabilizzati con il sistema contributivo e non retributivo, in vigore fino a quell'anno. In più la speranza di vita, applicata al requisito per la pensione anticipata (42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini e uno in meno per le donne), torna a correre dal 31 dicembre 2024 anziché dal 31 dicembre 2026. Cambia il requisito dell'età per uscire con l'Ape sociale: i 63 anni di età diventano 63 anni e 5 mesi. Opzione donna resta, ma con i requisiti ancora più stringenti rispetto a quelli dello scorso anno, già molto rigidi: l'età sale da 60 a 61 anni, con lo sconto di due anni solo in presenza di almeno 2 figli. Infine l'indennità di disoccupazione Iscso per i lavoratori autonomi diventa strutturale.

## GLI ALTRI PUNTI CHIAVE

Sta già facendo discutere l'aumento dell'Iva, dal 5 al 10 per i prodotti per l'infanzia e

## ANTI CALAMITÀ

Aziende obbligate ad assicurare gli edifici

Tra le ultimissime novità inserite nella bozza della manovra ce n'è una molto importante, che interessa anche centinaia di aziende friulane colpite dai fenomeni atmosferici estremi dell'estate, che hanno causato danni per centinaia di milioni di euro. Ci sarà infatti l'obbligo per le imprese di assicurare, entro il 31 dicembre del 2024 le "immobilizzazioni materiali" ovvero terreni, fabbricati, attrezzature, impianti e macchinari contro i danni dovuti a calamità naturali come terremoti, alluvioni o frane. Lo prevede la bozza della legge di Bilancio. Mute pesanti se non si adempie alla previsione normativa. Si va - infatti - da 200 mila a 1 milione di euro di sanzione pecuniaria amministrativa oltre che la possibile perdita di contributi o agevolazioni statali anche per calamità. La misura - secondo quanto si legge nella bozza - sarebbe al vaglio del Mi-

per la cosiddetta tampon tax. Confermato il congelamento per altri sei mesi, fino a fine giugno, di plastic e sugar tax. Le due imposte, introdotte con la manovra per il 2020 e mai entrate in vigore, dovrebbero quindi scattare dal 1 luglio 2024. Nel capitolo del contrasto evasione rientra il lavoro domestico: prevista "la piena interoperabilità" di banche dati tra Entrate e Inps. È la revisione della spesa pubblica una delle coperture della legge di Bilancio. L'articolo 90 fissa i tagli nei ministeri per il prossimo triennio, fino al 2026. Tra le novità dell'ultimo momento spuntano i tagli alle Regioni ordinarie che dovranno assicurare un contributo alla finanza pubblica pari a 350 milioni di euro l'anno. Per la Pubblica amministrazione lo stanziamento per il rinnovo dei contratti collettivi di lavoro, tornata 2022-2024, per il 2024 è di 3 miliardi che verranno utilizzati per gli anticipi, stabiliti in misura fissa dalla legge: l'indennità annuale di vacanza contrattuale del 2023 verrà moltiplicata per 6,7. Ai 3 mi-

liardi vanno poi aggiunti altri 3 miliardi per il personale della sanità (2,3 per i rinnovi contrattuali e 700 milioni per la defiscalizzazione degli straordinari), mentre nulla viene stanziato per gli enti locali, che dovranno provvedere con risorse proprie. Novità anche legate al Giubileo 2025: i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni le località turistiche e le città d'arte possono incrementare l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, fino a 2 euro per notte. Infine una curiosità: la Zecca dello Stato potrà coniare monete speciali per collezionisti, con corso legale solo in Italia, nei tagli da 0,25, 0,75, 1,5, 3, 4, 5, 6, 10, 20, 25, 50, 100, 200, 500 e 1.000 euro.

## LA SANITÀ TRA PUBBLICO E PRIVATO

Tolti i soldi per alzare un po' gli stipendi di medici e infermieri, restano circa 600 milioni per la sanità. Sempre nella bozza si preannunciano 4 miliardi in più per il 2025 e 4,2 in più per il 2026. Si tratta di incrementi ma, come ormai noto, il rapporto tra spesa sanitaria e Pil è destinato a scendere. I pochi soldi devono praticamente essere tutti impiegati dalle Regioni per combattere le liste di attesa. Vengono per questo creati dei vincoli di spesa sul fondo sanitario nazionale. Sono 200 i milioni che vanno usati per pagare fino a 100 euro l'ora, invece degli attuali 60, gli straordinari dei medici e altri 80 milioni per portare a 60 quelli degli infermieri. Altra misura (articolo 47) chiede alle Regioni di stanziare l'1% in più nel 2024 per comprare prestazioni sanitarie dai privati. Si tratta di circa 280 milioni di euro. Nel testo però si vede l'intenzione di puntare più forte su cliniche e ambulatori convenzionati. Infatti nel 2025 si sale al 3% (a 840 milioni) e nel 2026 addirittura al 4% (cioè a 1 miliardo e 120 milioni). —

di NADIA GONZALEZ



**DIO POTENTE**

1923  
2023

Pai cent agns de nassite di Renato Appi  
Per i cento anni dalla nascita di Renato Appi

Test imprevist di  
Improvviso testo di  
Andrea Appi

Co la colaborazion  
salvifiche di  
Con la salvifico  
colaborazion di  
Maria Ariis

Spazis de scenografie  
che a sotarin vuata  
Spazi scenografici  
apparentemente vuoti  
Mario Pina Di Francesco  
e Stefano Zallo

No dome costums  
Non solo costumi  
Meri Scarpento

Consulenze emotive  
Consulenza emotiva  
Paola Moro

Audio, lùs e amò  
Audio, luci e affini  
Alberto Bianetti

TEATRI  
FURLAN

**DIO POTENTE**

cun/con  
**Andrea Appi**  
nevòt e om / il nipote e marito

**Maria Ariis**  
la sò femine / sua moglie

Musichis dal vif di  
Musiche dal vivo di  
**Arno Barzan**  
l'inefabil pianist / l'ineffabile pianista

**CORDENONS**  
**SABATO**  
**28 OTTOBRE 2023**  
**ORE 21.00**  
**CENTRO CULTURALE**  
**ALDO MORO**  
INGRESSO GRATUITO  
FINO A ESAURIMENTO POSTI  
Info e prenotazioni:  
centroaldomoro@gmail.com

**UDIN**  
**DOMENIE**  
**29 OTUBAR 2023**  
**ORIS 20.45**  
**TEATRI GNUF**  
**GIOVANNI DA UDINE**  
PREVENDITE - VIVATICKET.IT  
CSS TEATRO PALAMOSTRE  
biglietteria@csudine.it

Co la colaborazion di

Co la colaborazion di



# PENSIONI E SGRAVI IN BUSTA PAGA

Ecco tutti i provvedimenti più importanti. La quota maggiore delle risorse per ridurre la pressione fiscale sugli stipendi

MAURIZIO CESCON

1

FAMIGLIE

## Bonus nido per il secondo figlio Titoli di Stato fuori dal calcolo Isee

Asili nido: per i nati dal 2024 in famiglie con un Isee fino a 40 mila euro, nei quali ci sia già un figlio di età inferiore ai 10 anni, «l'incremento del buono è elevato a 2.100 euro». In pratica la Manovra prevederebbe un aumento del bonus di 600 euro per chi arriva a 25 mila euro di Isee e di 1.100 euro per chi sta tra 25 e 40 mila, portando il totale a 3.600 euro. L'esonero dei contributi prevede che dal 2024 al 2026 «alle lavoratrici madri di tre o più figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, a esclusione dei rapporti di lavoro domestico, è riconosciuto un'esonero del 100% della quota dei contributi previdenziali» fino al «compimento del diciottesimo anno di età del figlio più piccolo, nel limite massimo annuo di 3.000 euro riparametrato su base mensile». Sempre in questo capitolo c'è l'esclusione dei titoli di Stato dal calcolo dell'Isee. —



2

CUNEI FISCALE

## Si al taglio, costa 10 miliardi Canone Rai ridotto di 20 euro

Confermato il taglio del cuneo fiscale attualmente in vigore, che viene prorogato a tutto il 2024: sette punti in meno fino a 25 mila euro di reddito e sei punti in meno fino ai 35 mila euro: fino a 100 euro in più netti al mese in busta paga. La decontribuzione beneficia 13,8 milioni di lavoratori dipendenti pubblici e privati. La misura costa 10 miliardi. Nello stesso capitolo della bozza si prevede la detassazione dei premi di produttività al 5%, i fringe benefit a 1000 euro per tutti i lavoratori dipendenti e 2 mila euro per quelli con figli a carico (solo per il 2024), e la riduzione del canone Rai da 90 a 70 euro. Con 81,1 milioni si spesa un trattamento integrativo per i lavoratori del settore turistico, per il solo primo semestre 2024, pari al 15% degli stipendi lordi corrisposti in relazione a lavoro notturno e straordinari. Bonus ai dipendenti del settore privato con un reddito entro 40 mila euro. —



3

PREVIDENZA

## Cambia l'adeguamento al caro vita Quota 104 ma con decurtazione

Molto complesso il capitolo riguardante le pensioni. Intanto, cambia l'indicizzazione all'inflazione per il 2024. Le sei fasce attuali hanno queste percentuali di rivalutazione: 100, 85, 53, 47, 37, 32. Ora diventano: 100, 90, 53, 47, 37, 22. Quindi la seconda fascia, quella tra 4 e 5 volte il minimo (2.100-2.600 euro), migliora seppure di poco, ottenendo un 5%. Mentre l'ultima fascia, oltre 10 volte il minimo (sopra 5.200 euro), peggiora perché perde il 10% di rivalutazione. Viene introdotta quota 104 come misura di flessibilità in uscita per il 2024 a 63 anni con 41 di contributi. Ma gli anni di versamento contributivo precedenti al 1996 subiscono una decurtazione. In pratica si configura un ricalcolo contributivo. Chi ha i requisiti per Quota 104 e sceglie di restare al lavoro avrà il «bonus Maroni»: la quota di contributi previdenziali a carico del lavoratore (9,19%) sarà riversata in busta paga. —



4

TASSE SULLE CASE

## La cedolare secca per affitti brevi passa dal 21 al 26 per cento

Le ipotesi della vigilia sono state confermate: nella manovra del governo Meloni c'è l'aumento di cinque punti percentuali, dal 21% al 26%, dell'aliquota della cedolare secca per gli affitti brevi. In pratica chi affitterà immobili ai turisti, pagherà più tasse. L'aumento scatterà per le cosiddette locazioni brevi: sono i contratti d'affitto di immobili a uso privato per un periodo non superiore a 30 giorni. Negli scorsi giorni Confedilizia, l'associazione dei proprietari di casa, aveva contestato l'ipotesi di un aumento. Netta la posizione del presidente Giorgio Spaziani Testa: «L'incremento della cedolare secca per gli affitti brevi, oltre a essere sbagliato concettualmente e non coerente con gli impegni del Governo, porterebbe nelle casse dello Stato due lire. Perché farsi del male inutilmente?». —



5

IBONUS

## Sono tre le misure di sostegno per le famiglie meno abbienti

Sono 3 le misure a sostegno del potere d'acquisto delle famiglie con minori capacità di spesa. La prima è il rifinanziamento della carta «Dedicata a te»: il Fondo per la card, destinata alle famiglie con Isee fino a 15 mila euro e almeno tre componenti, sarà rifinanziata per l'anno prossimo con 600 milioni. Quindici milioni in più per il Fondo per la distribuzione delle derrate alimentari alle persone indigenti. Nel pacchetto c'è anche una norma sui mutui: è previsto un incremento di 282 milioni del Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa. A completare gli aiuti un contributo straordinario ai titolari del bonus sociale elettrico: il sostegno contro il caro bollette sarà valido da gennaio a marzo dell'anno prossimo, finanziato con uno stanziamento complessivo di 400 milioni. —



6

SIGARETTE

## Fumare costerà un po' di più: tra i 10 e i 12 cent a pacchetto

Colpire le tasche dei fumatori. La legge di Bilancio va a intervenire su alcune delle componenti tariffarie che gravano sulla composizione del prezzo delle sigarette. In primo luogo l'accisa sale da 28,20 a 29,30 ogni mille sigarette dal 2024 e da 28,70 a 29,50 dal 2025. Sempre per quanto riguarda le sigarette sale l'onere fiscale minimo, cioè il tetto sotto il quale la tassazione non può scendere (inclusa anche la componente Iva). L'aliquota che si applica sull'accisa globale (quota fissa più quota variabile) sale dal 98,5% (dal 2024) e 98,6% (dal 2025), rispettivamente al 98,7% e 98,8%. Il risultato potrebbe portare a un rincaro tra i 10 e i 12 cent a pacchetto. Per il tabacco trinciato l'accisa minima sale da 140 a 147,50 euro al chilo, salendo a 148,50 dal 2025, portando a un possibile impatto di 30 centesimi a busta. Più morbida invece la stretta per tabacco riscaldato e sigarette elettroniche. —





## I nodi della politica

# Sarà più difficile andare in pensione

Si tratta sul blocco dei turnover. Spending review per i comuni e le regioni da 600 milioni l'anno

Silvia Gasparetto / ROMA

La mano tesa alle mamme, ma dai due figli in su, e la doccia fredda per chi sognava la pensione anticipata: prende finalmente forma, a dieci giorni dal varo in Consiglio dei ministri, la seconda manovra targata Meloni-Giorgetti. Che riserva più di una sorpresa da svariare nuove tasse all'obbligo per le imprese di assicurarsi contro le calamità, passando per il mini-tesoletto per il Parlamento da 200 milioni (e in due anni) fino al contributo alla spending review che supererà il mezzo miliardo l'anno anche per gli enti locali. E tanto è importante mostrarsi virtuosi nel contenimento delle spese, anche in vista delle pagelle delle agenzie di rating, che rispunta, ma è ancora tutto da vedere, anche il blocco del turnover per la pubblica amministrazione.



LUCA CIRIARI  
MINISTRO  
DEI RAPPORTI CON IL PARLAMENTO

L'idea è di riservare un fondo per le proposte parlamentari, in che modo utilizzarlo lo vedremo più avanti



Un'immagine d'archivio mostra una seduta del Consiglio dei Ministri

## BRACCIO DI FERRO SULLA PA

Per ora è solo una voce non ancora declinata nella prima bozza circolata di un testo che, assicura il ministro per i rapporti con il Parlamento Luca Ciriari, arriverà in Senato «tra giovedì e venerdì». C'è ancora tempo, insomma, per trattare. Un braccio di ferro sotterraneo anche perché anche alla Pa, raccontano alcuni parlamentari, avrebbero saputo dell'idea solo dalle bozze. Si parla di una percentuale minima, del 10%, e salvaguardando le strutture impegnate nel Pnrr. Ma in Transatlantico c'è anche chi fa previsioni draconiane, di un blocco tra il 25 e il 35%, che tanto ricorda i tempi dell'austerità dopo la grande crisi del 2008. Al momento non ci sarebbe affatto una intesa sul punto e si starebbero ancora facendo i calcoli per valutare l'impatto anche in ter-

mini di risparmi. Di certo il ministro della Pa, Paolo Zangrillo, in questi mesi non ha fatto che sottolineare la necessità di svecchiare il pubblico impiego e attrarre competenze (anche con la campagna sul «posto figo»).

## ITABILI AGLI ENTI LOCALI E AI MINISTRI

Se è ancora aperta la partita della Pa - che comunque incassa risorse per i rinnovi dei contratti - definiti sono invece i tagli per gli enti locali, con le Regioni che dovranno ridurre le spese per 350 milioni l'anno (fatte salve le voci di diritti sociali e la salute) i sindaci dovranno sfiorbiare 200 milioni e le Province 50. In più ci sono i tagli ai ministeri (in tutto la spending dovrebbe arrivare a 10 miliardi in tre anni) e il contenimento di una delle voci di spesa più imponente, quella per la

previdenza. Se aumenta di un poco la rivalutazione per gli assegni medi, si riducono, dall'altro lato, gli scivoli per i nuovi pensionandi, con un aumento dei requisiti per Ape social e Opzione donna, che comunque rimangono anche nel 2024, così come per Quota 104, che vede anche una riduzione dell'assegno nella parte retributiva. Anche chi è tutto nel contributivo non potrà andare facilmente in pensione anticipata, visto che per uscire a 64 anni servirà avere maturato almeno 3,3 volte l'assegno sociale (anziché 2,8). In più chi punta alla pensione anticipata per aver superato i 42 anni e 10 mesi (41 e 10 mesi per le donne) dovrà fare i conti con l'adeguamento all'aspettativa di vita che partirà già dal 2025, anziché dal 2027. —

## Come cambiano le pensioni

<b>Quota 104</b> • Almeno 63 anni di età (62 nel 2023) • 41 anni di contributi • Riduzione della quota retributiva <b>Pensioni anticipate</b> • Adeguamento alla speranza di vita: dal 2025 e non 2027 <b>Potrebbero non bastare più 42 anni e 10 mesi di contributi indipendentemente dall'età (41 e 10 mesi per le donne)</b> <b>Importo minimo per l'anticipo</b> Per i lavoratori in regime contributivo, con almeno 20 anni di contributi versati: sale da 2,8 a 3,3 volte l'assegno sociale <small>ANSA</small>	<b>Ape sociale</b> Scatterà a 63 anni e cinque mesi, non più a 63 anni <b>Millioni di euro stanziati</b> 85 nel 2024, 168 nel 2025 	<b>Opzione donna</b> • 35 anni di contributi entro il 2023 e 61 anni di età (non più 60), un anno in meno per ogni figlio fino a un massimo di due • Categorie interessate: disoccupate, caregiver o invalide almeno al 74% <b>Rivalutazione assegni</b> • Fino a 4 volte il minimo: <b>adeguamento pieno</b> • Tra 4 e 5 volte il minimo: rivalutate al 90% • Sopra 10 volte il minimo: rivalutate al 22% <b>Riscatto per i vuoti contributivi</b> Nel 2024 e 2025, per un massimo di 5 anni anche non continuativi
--	---	---

## SALE ANCHE IL BONUS NIDO

# Dal secondo figlio nessun tetto per gli sgravi alle mamme

Per favorire la natalità si andrà ad un esonero contributivo al 100%, fino ad un massimo di 3000 euro annui, ma senza limiti di reddito

ROMA

Sgravi contributivi per tutte le mamme lavoratrici senza limiti di reddito ma con un tetto massimo di 3mila euro annui. Incremento del bonus ni-

do destinato ai secondi figli nati dal 2024. Aumento dal 30 al 80% per un altro mese della percentuale del congedo parentale fino al sesto anno di età del figlio. Sono alcune delle principali misure del pacchetto famiglia contenuto nella bozza della manovra. È il terzo pilastro della legge di bilancio, insieme a cuneo e riforma dell'Irpef, sul quale il governo ha puntato sin da subito con l'obiettivo dichiarato



Una mamma con i propri figli

di contrastare la denatalità. E così, se sale l'Iva sui beni per la prima infanzia cambiano i frange benefit sempre con un occhio di riguardo ai lavoratori con figli fiscalmente a carico «compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati».

Intanto a sostegno delle famiglie arrivano 600 milioni di fondi in più dal 2024 per la carta Dedicata a te, il fondo nato con la scorsa legge di bilancio e destinato all'acquisto di beni alimentari di prima necessità per chi ha un Isee pari o inferiore a 15.000 euro. Ma è soprattutto sulle madri lavoratrici che si concentrano risorse e aiuti. Entra così in manovra uno sgravio contributivo al «100%» fino a un «massimo di 3000 euro an-

nui», senza limiti di reddito, quindi per tutte le lavoratrici madri dipendenti a tempo indeterminato a esclusione del «lavoro domestico». Ma lo sconto sui contributi per la quota a carico del lavoratore dipendente è legato al numero di figli: per le mamme con due bimbi dura fino ai 10 an-

**Il bonus varrà per tutte le lavoratrici madri ad esclusione, però, del lavoro domestico**

ni del bimbo più piccolo, per chi ne ha tre lo sconto sui contributi dura più a lungo, fino ai 18 anni del figlio più piccolo. Arriva anche l'incremento

del bonus per pagare le rette agli asili nido pubblici e privati. Ma è destinato solo ai secondi figli nati dal primo gennaio 2024 in nuclei con già un minore under 10 e con un tetto Isee di massimo 40mila euro. Mentre è «elevato a 2.100 euro» l'incremento introdotto nel 2020 che ha innalzato da 1.500 euro a un massimo di 3mila euro l'attuale beneficio. Novità anche sul fronte dei congedi parentali facoltativi: nel 2024 due mesi sul totale dei sei a disposizione entro i sei anni di vita del figlio, saranno retribuiti all'80% dello stipendio anziché al 30%. Negli anni successivi però, per uno dei due mesi la retribuzione sarà pari al 60% dello stipendio, l'altro resterà all'80%. —



## I nodi della politica



L'accensione di una sigaretta ANSA

### Le tasse che aumentano



IL MONITO DI MATTARELLA

### «Il Pnrr è più importante del piano Marshall»

ROMA

Più soldi che dal piano Marshall. Ecco perché sull'attuazione del Pnrr non si può fallire.

Sergio Mattarella cita il famosissimo piano americano del 1947 per la ricostruzione dell'Europa devastata dalla seconda guerra mondiale con l'obiettivo di rimettere tutti «alla stanga», come disse in suo durissimo intervento dei mesi scorsi per risvegliare la politica da una soporifera inerzia attuativa. Il presidente della Repubblica non poteva usare parallelo più forte all'assemblea dell'Ance riunita a Genova. I comunisti italiani, attraverso le parole del presidente Antonio Di Carlo, non nascondono le loro preoccupazioni in merito: «c'è stato un momento in cui la fiducia istituzionale si è incrinata e ci siamo sentiti sul banco degli imputati» - visto che da tempo lamentano una distrazione dei fondi europei a loro inizialmente destinati. Criticità non del tutto nascoste anche da Giorgia Meloni che è intervenuta in apertura con un videomessaggio nel quale ha spiegato che il confronto con i sindacati è «schietto». Per questo la premier cerca di tranquillizzare l'assemblea dei comuni spiegando che «dalla cabina di regia nasce anche il percorso che ha poi portato alla proposta di revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, una proposta che non sottrae risorse ai programmi previsti dal Piano ma che prevede lo spostamento di alcuni investimenti ad altre fonti di finanziamento come per esempio il Piano complementare al Pnrr o i fondi delle politiche di coesione». Anche se Meloni riconosce le difficoltà a livello locale «in termini di programmazione e capacità di spesa».

# Case, sigarette e assorbenti Il rebus delle nuove tasse

Sale anche la tassazione sul latte in polvere per i neonati e i prodotti per l'infanzia. Cresce al 26% la cedolare secca sugli affitti brevi. Tagli al tax credit per il cinema

Enrica Plovan / ROMA

Tasse più care sulle sigarette, ma anche sul latte in polvere per i neonati e sugli assorbenti. E poi più tasse sulla vendita di case ristrutturate col superbonus e sugli immobili all'estero, aumento della cedolare secca sugli affitti brevi e rischio di incremento anche per l'imposta di soggiorno durante il Giubileo. Dalla casa al turismo, dai prodotti di prima necessità ai tabacchi, la manovra per il 2024 taglia il cuneo fiscale e riduce il canone Rai, ma prevede anche numerosi aggravii a carico dei cittadini.

L'IVA SU LATTE E PANNOLINI

Il latte in polvere e le preparazioni per l'alimentazione dei bambini, così come assorbenti, tamponi e coppette mestruali, che quest'anno erano

stati inseriti tra i prodotti con Iva al 5%, dal 2024 saranno al 10%.

LA TASSAZIONE SULLE CASE

Da gennaio 2024 le plusvalenze sulla vendita di immobili su cui siano stati effettuati interventi con il Superbonus conclusi da non più di cinque anni non saranno considerati «redditi diversi». Il 26% di tasse sarà quindi calcolato sull'intera plusvalenza e non su quella scontata del costo della ristrutturazione. Esclusi gli immobili acquistati per successione e adibiti a prima casa per la maggior parte dei 5 anni precedenti. E sale la tassa che i residenti in Italia che possiedono immobili all'estero, a qualsiasi uso destinati, hanno l'obbligo di versare. L'Ivie (imposta sul valore degli immobili situati all'estero) cresce dunque dal-

lo 0,76% all'1,06%. Dal 2016 l'imposta non si applica al possesso degli immobili adibiti ad abitazione principale. Cambia anche il regime fiscale degli affitti brevi, con l'aumento della cedolare secca e della ritenuta d'acconto per i canoni di locazione, che passano dal 21% al 26%.

SIGARETTE E CIG

Aumentano le accise sui tabacchi lavorati che si traducono nel 2024 in rincari tra i dieci e i dodici centesimi a pacchetto. Per effetto dei rialzi sulle sigarette, per il 2024 la manovra comporterà anche aumenti di circa 10 centesimi per pacchetto anche sul tabacco riscaldato. Sale la tassazione sul tabacco trinciato, con impatti stimati da esperti di settore di circa 30 centesimi per busta. Sulle sigarette elettroniche c'è un piano

LO STUDIO DELL'UE

### L'Italia è prima in Europa per l'iva evasa

L'iva evasa o non versata nell'Ue nel 2021 è stata pari a 61 miliardi di euro, con un miglioramento di circa 38 miliardi rispetto al 2020. E l'Italia è il paese con la quota più alta, pari a 14,6 miliardi di euro, più di un terzo del totale. Ma è anche quello che ha registrato un miglioramento senza precedenti e il maggiore nell'Unione, con una riduzione di 10,7 punti percentuali. L'iva evasa nel Paese si è praticamente dimezzata portandosi al 10,8%. Il dato emerge da uno studio della Commissione europea sul Vat gap.

di incrementi annuali (1% annuo, sia per i liquidi con nicotina, sia per quelli senza nicotina) nel 2025 e nel 2026. Una parte dei guadagni ottenuti da concerti, mostre, manifestazioni culturali e altri eventi potrà essere versata nelle casse dello Stato, per essere destinata alla tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali. La percentuale di spesa su cui applicare l'agevolazione per le opere cinematografiche è al 40% ma l'aliquota può scendere: può infatti essere rimodulata «per esigenze di bilancio» in relazione alle dimensioni di impresa o gruppi di imprese nonché «in relazione a determinati costi eleggibili o soglie di costo eleggibile, ferma restando la misura massima del 40 per cento». Arrivano inoltre multe da 10 a 50mila euro per le dichiarazioni infedeli per i soggetti che certificano i costi sui quali viene applicata la tax credit del 40% per il cinema. In occasione del Giubileo 2025, i comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni e le località turistiche e le città d'arte possono incrementare l'ammontare dell'imposta di soggiorno fino a 2 euro per notte di soggiorno. Confermato infine il congelamento per altri sei mesi di plastiche e sugar tax.

IN ACCORDO CON MEDIASET

## Passo di lato di Giambruno Per lui stop alla conduzione

Nessun procedimento disciplinare per il giornalista che resterà a curare il coordinamento redazionale del programma Diario del giorno

ROMA

Andrea Giambruno lascia la conduzione del programma «Diario del giorno». La decisione è arrivata in serata dopo un confronto tra l'azienda

del giorno e il giornalista, ex compagno della premier Giorgia Meloni, finito nella bufera dopo i fuori onda diffusi da Striscia la Notizia la settimana scorsa.

«Andrea Giambruno, dispiaciuto per l'imbarazzo ed il disagio creato con il suo comportamento - si legge in una nota di Mediaset -, ha concordato con l'azienda di lasciare la conduzione in video del programma «Diario



Andrea Giambruno

del giorno» di cui continuerà a curare il coordinamento redazionale.

Dalla nota si deduce, quindi, che non ci sarà nessun procedimento disciplinare nei confronti di Giambruno, come ipotizzato in un primo momento per una possibile violazione del codice etico aziendale.

Giambruno dovrà, comunque, rispondere sulle frasi riportate da Striscia all'Ordine dei giornalisti.

Sono state inviate, infatti, due segnalazioni sul caso: una del Consiglio della Lombardia al proprio Consiglio di disciplina territoriale, l'altra da parte della Commissione pari opportunità (Cpo) della Federazione nazionale della Stampa italiana (Fnsi)

che ha inviato un esposto al presidente dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia, Riccardo Sorrentino.

Intanto, Striscia la Notizia continua ad occuparsi della vicenda. Questa sera, nella versione ridotta a causa della partita di Champions tra

### Dovrà rispondere all'Ordine dei giornalisti delle frasi riportate da Striscia

Union Berlino e Napoli, l'argomento è stato trattato solo da Vespone (Giampaolo Fabrizio) che, a caccia di politici davanti Montecitorio, non ha lesinato battute pungenti

su Meloni e Giambruno.

Nessun nuovo fuori onda quindi, ammesso che ce ne siano ancora come viene ipotizzato da alcuni media, anche se il patron di Striscia Antonio Ricci ha sempre sostenuto di aver in archivio solo i due già trasmessi.

In particolare, alcuni suoi colleghi hanno raccontato che l'ex compagno della presidente del Consiglio scherzava a volte sul suo ruolo di first gentleman e non è da escludere che qualcuno abbia «catturato» queste sue battute. In questi giorni a condurre «Diario del giorno» c'è Manuela Boselli. È possibile che, almeno nell'immediato futuro, diversi volti ruotino alla guida della trasmissione di Rete4.



## La crisi in Medio Oriente

# Scontro all'Onu L'ira di Tel Aviv

Guterres accusa: «Israele attaccata non per caso»  
Indignate le famiglie degli ostaggi nelle mani dei terroristi

Massimo Lomonaco / TEL AVIV

La guerra a Gaza arriva al Consiglio di sicurezza dell'Onu e provoca un durissimo scontro tra il segretario generale Antonio Guterres e Israele. Tanto che il ministro degli Esteri Eli Cohen, presente a New York, ha rifiutato di incontrarlo, mentre l'ambasciatore israeliano Gilad Erdan ne ha invocato le dimissioni immediate. «È importante - ha detto Guterres intervenendo a Palazzo di Vetro in un clima incandescente - riconoscere che gli attacchi di Hamas non sono arrivati dal nulla. Il popolo palestinese è stato sottoposto a 56 anni di soffocante occupazione». Poi ha

**L'ambasciatore Erdan**  
«Dopo quello che ha detto di sicuro dovrebbe dimettersi»

aggiunto che certo, «le sofferenze del popolo palestinese non possono giustificare gli spaventosi attacchi di Hamas», ma anche che quegli stessi attacchi «non possono giustificare la punizione collettiva del popolo palestinese».

Guterres ha deplorato le «chiare violazioni del diritto umanitario internazionale» che si stanno consumando nella Striscia e insistito con la richiesta di «un cessate il fuoco umanitario», che

Israele ha più volte rispedito più volte direttamente proprio al mittente.

ISRAELE

Il primo a reagire è stato il rappresentante israeliano. «Un segretario generale dell'Onu che mostra comprensione per la campagna di sterminio di massa di bambini, donne e anziani non è adatto a guidare l'Onu. Lo invito a dimettersi immediatamente». «Non c'è alcun senso - ha denunciato Erdan - nel parlare con coloro che mostrano compassione per le più terribili atrocità commesse contro i cittadini di Israele e il popolo ebraico. Semplicemente, non ci sono parole».



ELI COHEN  
MINISTRO DEGLI ESTERI  
ISRAELIANO

**L'Europa sarà**  
Il prossimo obiettivo a essere colpito dai terroristi. Se non agisce se li troverà davanti alla porta

**Lo scontro con le Nazioni Unite era in un certo senso atteso da alcuni giorni**

Cohen su X ha rincarato la dose: «Non incontrerò il segretario generale».

NESSUN APPROCCIO

Dopo il 7 ottobre non c'è spazio per un approccio equidistante. Hamas deve essere cancellato dal mondo», il ministro degli Esteri di Netanyahu ha anche avvertito che «l'Europa sarà la prossima ad essere colpita da Hamas» e che se non agisce «avrà i terroristi alla porta». «La responsabilità del 7 ottobre è di Hamas, solo

di Hamas. Non di Israele, né dei civili innocenti», ha commentato il portavoce del consiglio per la sicurezza nazionale americana John Kirby. E le parole di Guterres hanno indignato anche le famiglie dei 222 ostaggi israeliani, che le hanno definite «scandalose». Il segretario generale, hanno incalzato, «ignora vergognosamente il fatto che sabato 7 ottobre è stato perpetrato un genocidio». Lo scontro tra Nazioni Unite e Israele era in un certo senso atteso visto che i dissen-



si sono palesi: a cominciare dagli aiuti umanitari a Gaza. Israele ha più volte espresso il timore che questi arrivino ad Hamas invece che alla popolazione civile. Ed è stato irrimediabile sulle forniture di carburante, invocate da Guterres come necessarie per le attività di assistenza dell'Unrwa, l'organizzazione dell'Onu per i rifugiati palestinesi. Il capo dell'Onu si è poi opposto più volte ai raid dell'aviazione sia nel nord sia nel sud della Striscia, mentre Israele ha continuato

a martellare Gaza aumentando sempre più l'intensità degli attacchi «contro le strutture militari di Hamas e i suoi capi». Solo la notte scorsa sono stati oltre 400, secondo l'esercito, gli obiettivi centrati nell'enclave palestinese con l'eliminazione di decine di uomini. I vicecomandanti dei battaglioni di Nuseirat, Shati e Furqan sono stati uccisi. L'esercito sta spingendo per l'invasione il prima possibile riprendendo ogni giorno di essere ormai «pronto». Ma la decisione

finale, ha detto il capo di Stato maggiore Herzi Halevi, sarà presa insieme al potere politico. Che ha ben chiari i timori dell'alleato americano per un'escalation del conflitto in tutto il Medio Oriente, soprattutto con l'Iran. Gli Hezbollah libanesi non smettono di attaccare il nord di Israele. Netanyahu ha ricevuto a Tel Aviv il presidente francese Emmanuel Macron che ha lanciato la proposta di una coalizione anti Hamas sulla base di quella che ha combattuto l'Isis.

IL RACCONTO DI YOCHAVED LIFSHITZ

## Un'ex prigioniera di Hamas «Ho attraversato l'inferno»

La donna, che ha 85 anni, è stata rilasciata lunedì sera dal gruppo terroristico. Il marito, invece, è ancora fra gli ostaggi. «Non ci hanno trattato male»

TEL AVIV

«Ho attraversato l'inferno, non avremmo mai pensato che sarebbe potuto succedere». Yochaved Lifshitz, 85 anni, è una delle due donne libe-

rate lunedì sera da Hamas. Era stata presa in ostaggio il 7 ottobre nell'attacco al kibbutz di Nir Oz, e il giorno dopo ha raccontato la sua prigionia durata oltre due settimane. La signora - rilasciata insieme a Nurit Yitzhak Cooper, 75 anni - si trova ora in Israele con i familiari ma non con il marito, ancora ostaggio a Gaza. Lifshitz, che è stata un'attivista pacifista per tutta la vita, ha sottolineato di essere stata trattata

bene dai suoi carcerieri, sollevando parecchie polemiche in Israele. In un video diventato virale sui social si vede l'ex ostaggio salutare con il tipico saluto ebraico shalom i miliziani dopo aver stretto loro la mano al momento del rilascio. «Sono dilagati nel kibbutz facendo saltare la recinzione elettronica che è costata 2 miliardi e mezzo di shekel e non è servita a nulla. Poi mi hanno messo su una motocicletta e



Yochaved Lifshitz, 85 anni, parla alla stampa dopo la liberazione

hanno volato attraverso i campi verso Gaza. Lungo il percorso, ha raccontato la donna parlando con i giornalisti sulla sedia a rotelle, è stata presa a bastonate. «Non mi hanno rotto le costole ma ferita gravemente. I terroristi hanno preso il mio orologio e i gioielli». Una volta arrivata a Gaza è stata portata all'ingresso di una rete di tunnel, che ha descritto come «una ragnatela», e ha dovuto camminare «per chilometri» lungo i cunicoli sotterranei con pavimenti bagnati. Al termine del percorso, durato 2-3 ore, hanno raggiunto una grande sala dove erano radunati altri 25 ostaggi. «Ci hanno detto - ha raccontato ancora Yochaved - che credono nel Corano e che non ci avrebbero fatto del male». —



La crisi in Medio Oriente



Palestinesi cercano i sopravvissuti dopo un bombardamento

LA RICOMPENSA

Una casa e 10.000 dollari in cambio di un rapimento

«Dovevamo rapire il maggior numero di persone. A Gaza chiunque porti un ostaggio riceve una paga. Di quanto? Un appartamento e 10.000 dollari. Una casa per ogni ostaggio? «Sì».

Chi te lo ha detto? «È così che funziona nelle brigate al Qassam, perché volevano il maggior numero di ostaggi». L'esercito israeliano ha diffuso i video, ripresi dai media locali, degli interrogatori di sette dei terroristi di Hamas, catturati il 7 ottobre, in cui ammettono di aver ricevuto l'ordine di «uccidere, tagliare le teste, mutilare e rapire i civili». In un caso, avrebbero avuto anche il trucco «permesso di stuprare il cadavere di una ragazza».

I PARENTI ITALIANI

«Niente pace con i terroristi. Le persone siano liberate»

ROMA

Perdere tutto ma riuscendo a parlare di pace. Perdere gli affetti più cari ma avere la forza di arrivare in un altro paese per farsi che si sappia cosa ha significato per gli israeliani quel sabato nero, che ha risvegliato incubi che la storia sembrava avere sepolto. «La pace con la Palestina è possibile, ma non con Hamas. Mai con Hamas», dice all'ANSA Nadav Kipnis figlio di Eviatar e Lilach, la coppia di italo-israeliani sequestrati nel kibbutz di Beer e uccisi da Hamas. Nadav è venuto in Italia, insieme ai parenti degli altri italo israeliani sequestrati e ammazzati da Hamas. Tiene in mano un foglio, un mappa con i volti di chi ha perso, di chi è ancora scomparso e di chi ce l'ha fatta, come le due donne, israelo-americane, liberate dai terroristi. In quel 7 ottobre i miliziani gli hanno tolto tutto, o almeno ci hanno provato. Lui non era nel kibbutz di Beer, ma stava poco distante. «Ho saputo subito che la mia casa era stata bruciata, speravo con tutto il cuore che la mia famiglia fosse salva», spiega.

Le ore passavano e arrivavano messaggi e foto di persone uccise, di case incendiate, o di chi era rimasto nascosto almeno per 72 ore. Nadav sapeva queste cose tramite un app con cui sono abituati a parlare nel kibbutz: «Mio padre era molto malato. Nei bunker sapevo che non sarebbe sopravvissuto tanto. E quando non ho avuto replica ai miei messaggi ho pensato che per lui ci sarebbero state più possibilità se fosse stato rapito», racconta. Poi la notizia della morte dei genitori. Il giovane ci tiene a ricordare che per chi vive vicino a Gaza, avere missili che cadono è la normalità. In quell'attacco, però, è accaduto altro.

LO SCETTICISMO DEGLI STATI UNITI

I timori di Biden e Obama sul piano di Netanyahu. Rischioso l'assalto a Gaza



Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden

Il New York Times cita fonti governative Usa e spiega come il timore che la rabbia per gli attentati subiti renda assai poco lucidi gli israeliani

Benedetta Guenera / WASHINGTON

Aumenta la preoccupazione a Washington sulla mancanza da parte di Israele di «obiettivi militari raggiungibili» e sulla capacità dell'Israel Defence Force di lanciare un'operazione di terra a Gaza senza lasciare sul terreno migliaia di vittime civili.

Lo rivela il New York Times citando alti funzionari dell'amministrazione che hanno spiegato i timori di Biden e dei suoi consiglieri più stretti, preoccupati dal fatto che il dolore e la rabbia per gli atroci attentati di Hamas possano offuscare la lucidità degli israeliani con effetti devastanti per tutti. Durante la sua visita in Israele, il presi-

dente statunitense aveva ricordato come monito al gabinetto di guerra creato di Netanyahu le «disastrose» decisioni degli Stati Uniti di invadere l'Iraq e portare la guerra in Afghanistan dopo gli attentati dell'11 settembre. «Non siate consumati dalla rabbia ma guardate con lucidità ai vostri obiettivi per non ripetere gli errori dell'A-

Il timore dell'ex presidente che un'invasione peggiori la crisi umanitaria

merica», era stato l'appello di Biden a «Bibi».

CASA BIANCA

Stavolta l'inquilino della Casa Bianca ha deciso di fare un passo ulteriore inviando altri consiglieri militari guidati dal generale pluridecorato

dei Marine James Glynn, se pure ufficialmente Washington continui a ribadire che non c'è nessuna interferenza nei piani militari di Israele. Nei tanti colloqui con il ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant, il capo del Pentagono Lloyd Austin ha sottolineato la necessità che l'Idf valuti con attenzione e prepari nei minimi dettagli un attacco a Gaza, dove Hamas ha costruito intricate reti di tunnel sotto aree densamente popolate. Il segretario alla Difesa americano ha citato, in particolare, la complessa operazione per liberare la città irachena di Mosul dai jihadisti dell'Isis nel 2016 e nel 2017, quando egli era capo del comando centrale Usa, mettendo in guardia Gallant sulla difficoltà della «guerra urbana».

Il rischio, questo è stato il messaggio del Pentagono ad Israele, è non solo la perdita di migliaia di vite innocenti ma la disfatta. L'altra grande preoccupazione dell'amministrazione Biden è la mancanza di una strategia militare efficace per radicare Hamas. Per Washington, Israele deve decidere se cercare di eliminare i terroristi con attacchi aerei chirurgici combinati con incursioni mirate da parte di truppe speciali - come fecero i jet americani e i soldati iracheni e curdi a Mosul - o entrare a Gaza con i carri armati e fanteria, come fecero i marines e i soldati americani, insieme alle forze irachene e britanniche, a Falluja nel 2004. Entrambe le tattiche comporteranno pesanti perdite ma un'operazione di terra potrebbe essere molto più cruenta per soldati e civili. Il timore che l'invasione di Gaza possa peggiorare la crisi umanitaria e ritorcersi contro Israele è stato espresso anche da Barack Obama.

*Il piacere del*  
**Gusto**

**TUTTI I GUSTI DELL'AUTUNNO**

Raccontiamo il momento migliore della cucina tradizionale italiana.

*L'inserto speciale gratuito de IL GUSTO che racconta i sapori e i viaggi da non perdere.*

Illustrazione di RICCARDO GUARISO

**DOMANI IN EDICOLA CON**

**Messaggero Veneto**



# Confini

## Lo scontro sui controlli

PAOLA BOLIS

«Va tenuto conto che ci sono 10-15 mila transfrontalieri che ogni giorno si muovono tra Italia, Slovenia e in parte Croazia, mentre - aggiunge Rojc - si stanno già vedendo i disagi all'autotrasporto e in prospettiva un indebolimento dello spazio di libero transito». —

[illegible]



# L'udito è una cosa seria.

## Arriva il nuovo apparecchio Phonak Slim in AudioNova.

### Per sentire bene, meglio affidarsi agli esperti.

Studi rilevano che **sempre più persone** riscontrano, nella vita di tutti i giorni, **problemi di udito** con difficoltà nel riconoscere alcuni suoni e a comprendere bene tutte le parole di una conversazione, magari con più interlocutori.

Viviamo in **ambienti sempre più rumorosi**, spesso senza le dovute precauzioni e questo fa sì che il calo uditivo non interessi solo la parte più anziana della popolazione, ma anche fasce più giovani, più esposte e con una vita ancora molto attiva.

Molte persone purtroppo sottovalutano il loro deficit uditivo o si vergognano a parlarne; infatti, spesso la prima reazione è quella di evitare il problema e rinunciare a utilizzare apparecchi acustici, per timore che questi possano risultare antiestetici e non apportare un effettivo miglioramento al proprio stile di vita. Proprio per questo, spesso, anche se i problemi diventano evidenti, le persone fanno passare più o meno 5 anni prima di affrontarli, soprattutto per motivi estetici e di stigma sociale.

L'ipoacusia è ancora vissuta con molta reticenza, ma in questo modo si può nuocere alla propria salute, rischiando che insorgano problemi più gravi.

**È sempre utile ricordare che udito nuovo, vuol dire vita nuova.**

Oggi, una soluzione per tornare a sentire bene esiste! Grazie alle **tecnologie di ultimissima generazione** si è riusciti a raggiungere risultati davvero straordinari in termini di **innovazione e performance** all'avanguardia nel campo degli apparecchi acustici.

AudioNova, da anni nel settore del benessere uditivo, sa sempre offrire soluzioni innovative, ma è anche molto di più. Grazie al suo **metodo esclusivo** che mette al centro le esigenze specifiche di ogni Cliente, offre un **percorso personalizzato** seguito dai suoi Audioprotesisti, professionisti preparati che, con gentilezza e competenza, sanno consigliare i propri Clienti sulla base delle loro necessità e del loro stile di vita.

AudioNova offre oggi la possibilità di testare gratuitamente l'apparecchio acustico di ultima generazione **Phonak Slim**, ancora più ergonomico e progettato distintamente per il lato destro e per quello sinistro.

**Sentire bene non è mai stato così bello.**

Phonak Slim combina un **design moderno** con una **performance uditiva all'avanguardia**. La sua

#### Perché scegliere AudioNova.

AudioNova è leader in Italia con più di 190 centri acustici. Fa parte del gruppo Sonova, la più grande azienda al mondo nel settore della produzione e distribuzione di apparecchi acustici. Ecco perché è in grado di supportare i suoi Clienti con la massima competenza. I suoi Audioprotesisti, professionisti dell'udito ed esperti nell'ascolto, seguono un metodo di lavoro esclusivo AudioNova.

esclusiva forma ergonomica è progettata per adattarsi naturalmente dietro l'orecchio, anche per chi porta gli occhiali. Le sue funzioni di personalizzazione permettono di **immergersi completamente nelle conversazioni** e di gestire senza sforzo le diverse situazioni d'ascolto.

Assicura **suoni nitidi e naturali** ed è comodo anche dopo tante ore di utilizzo ed è dotato di **connettività universale** con diversi dispositivi come smartphone e televisori.

**CHIAMA SUBITO il numero verde 800-189775 oppure VAI SUL SITO [www.audionovaitalia.it](http://www.audionovaitalia.it)** per prenotare nel Centro Acustico più vicino il **test dell'udito gratuito e senza impegno e provare gratuitamente Phonak Slim.**



**Udito nuovo, vita nuova.**



**Oggi in AudioNova le migliori soluzioni con**

**sconto fino al 30%**

L'udito è una cosa seria, non sentire è un problema da non sottovalutare che può impattare sulla nostra vita e può anche degenerare in problematiche più gravi come l'isolamento sociale. Gli Audioprotesisti AudioNova, formati e aggiornati costantemente, ti aspettano per offrirti un controllo dell'udito gratuito e farti provare le migliori soluzioni. Oggi con uno sconto fino al 30%!  
**È il momento giusto per cambiare la tua vita.**



Ci prendiamo cura dei nostri clienti con un **metodo esclusivo** che mette al centro i loro reali bisogni.



Investiamo nei servizi e sulla **innovazione** dei nostri prodotti: tecnologia, leggeri e praticamente invisibili.



**PORTA UN AMICO VANTAGGI PER ENTRAMBI**

**OFFERTA IMPERDIBILE. APPROFITTA SUBITO!**

**Scopri il Centro Acustico più vicino a te!**

**Numero Verde 800 189775**  
[audionovaitalia.it](http://audionovaitalia.it)

Inquadra il QR Code o vai su [www.audionovaitalia.it](http://www.audionovaitalia.it)

\*Sconto fino al 30% su tutti i prodotti AudioNova di categoria II e III basati sugli ultimi dati tecnologici e medici della ricerca scientifica. Fino al 30 novembre 2023. Non cumulabile con altre promozioni in corso. Per maggiori informazioni e condizioni rivolgersi al centro acustico o chiamare al numero verde. Offerta valida fino al 30 novembre 2023.



LA PESANTE ACCUSA DI PRODUZIONE DI MATERIALE PEDOPORNOGRAFICO

# 15enne filmata nuda, indagato Cassarà

L'ex schermidore azzurro avrebbe ripreso la giovane mentre faceva la doccia nella palestra di un centro sportivo a Brescia

Andrea Cittadini / BRESCIA

Quando i carabinieri gli hanno suonato alla porta di casa non ha reagito. «È sotto choc» racconta il legale di Andrea Cassarà, l'ex schermidore azzurro, 40 anni compiuti a gennaio, indagato dalla Procura di Brescia con l'accusa di produzione di materiale pedopornografico. I carabinieri di Brescia hanno raccolto la denuncia di una quindicenne che ha spiegato di essere stata ripresa venerdì scorso mentre era sotto la doccia al centro sportivo San Filippo di Brescia. La sua partita era appena finita.

LA 15ENNE

L'adolescente ha fatto mettere a verbale di aver visto una mano che teneva un cellulare come se stesse riprendendola mentre era nuda sotto la doccia. Quando si è accorta del telefono ha urlato e poi, una volta vestita, è andata a parlare con la direzione del centro sportivo che le ha detto di sporgere denuncia. Lei non ha fatto il nome dell'ex atleta. Non ha visto chi teneva in mano il telefonino. A Cassarà, che era al centro per

una manifestazione, gli inquirenti sono arrivati guardando i video registrati dalle telecamere di sicurezza esterne alla palestra bresciana. L'ex schermidore, che è stato campione del mondo e due volte oro olimpico a squadre, era l'unico presente nella zona compatibile con il racconto della ragazza nell'orario indicato. Da qui la decisione del pubblico ministero Ettore Tisato di disporre con un prov-

**Il pluricampione olimpico è stato individuato dal video delle telecamere**

vedimento urgente il sequestro del cellulare di Cassarà, che è stato raggiunto a casa sua in provincia di Bergamo. Ora il difensore dell'ex atleta Enrico Cortesi nominerà un consulente per analizzare il cellulare dell'atleta. Passaggio dirimente ai fini di un'indagine molto delicata e sulla quale chi indaga mantiene il più stretto riserbo. Anche il legale di Cassarà ha scelto la via della prudenza spiegando

che è «ancora troppo presto per parlare». Nel frattempo la Federazione Italiana Scherma ha ricevuto ufficialmente ieri mattina informazione dal Centro Sportivo Carabinieri di una denuncia a carico del tesserato Andrea Cassarà. «A seguito di ciò, la Federazione si è immediatamente attivata per trasmettere la comunicazione alla Procura Federale, al fine di avviare tempestivamente i procedimenti conseguenti», spiega in una nota la Fis.

I TRIASCORSI

Già nel 2007 l'azzurro, pluricampione olimpico, mondiale ed europeo in pedana a colpi di fioretto, finì nei guai con la giustizia. Venne accusato di atti osceni in luogo pubblico per aver mostrato le parti intime ad una ciclista in strada a Cremona.

Venne condannato a tre mesi in primo grado e a due in secondo, ma la Cassazione annullò l'ultima decisione rimandando agli atti ad un nuovo giudizio. Nel processo d'appello lo schermidore, che si è sempre proclamato innocente, fu prosciolto per sopraggiunta prescrizione. —



L'ex schermidore azzurro, Andrea Cassarà. ANSA

FRODI SU COVID E ECOBONUS

## 'Ndrangheta a Milano Arrestato un medico figlio del boss Morabito

MILANO

La «vocazione» del «gruppo di via Vittor Pisani 10», così ribattezzato dall'indirizzo a due passi dalla stazione Centrale di Milano in cui aveva ufficio «base logistica», era quella di «stringere alleanze e offrire ai partner» servizi per fare «profitti» all'interno di un «sistema» in cui le famiglie di 'ndrangheta ne traevano «evidenti benefici». Servizi o meglio attività illecite che inquinavano settori economici

di vario genere: dalle frodi sui contributi Covid e sull'Ecobonus nell'edilizia, fino alla «vendita di false fidejussioni» e ai traffici illeciti di carburante e rifiuti. A capo di ben due associazioni per delinquere, una delle quali portava avanti il vecchio e redditizio business del narcotraffico con cocaina che arrivava pure da Perù e Brasile, ci sarebbe stato Giovanni Morabito, 59 anni, che ufficialmente collaborava come medico in diverse Rsa milanesi. Morabito che,

però, è anche il figlio dello storico «capo Crimine» della 'ndrangheta in Lombardia Giuseppe, detto U Tiradrittu, detenuto al 41 bis. Il 59enne, già condannato in passato per traffico di droga, è stato arrestato nella mattinata di ieri nella sua casa milanese nell'inchiesta dei carabinieri di Monza, del Nucleo investigativo della Penitenziaria e della Dia. Indagine nella quale sono state eseguite misure cautelari, firmate dal gip Domenico Santoro, nei confronti di 18 persone, mentre i pm ne avevano chieste 65 per altrettanti indagati. Il gip non ha riconosciuto l'accusa di associazione mafiosa, ma solo quella di associazione «semplice» aggravata dalla finalità di agevolare la 'ndrangheta. In una delle intercettazioni del dicembre 2020, Massimiliano D'Antuono, presunto

braccio destro di Morabito e anche lui finito in carcere, fa l'elenco dei «plurimi servizi (illeciti) offerti», tra cui, riasume il gip, le «indebite percezioni di finanziamenti pubblici connesse al decreto liquidità e al decreto rilancio», provvedimenti legati alla fase della pandemia, con presentazione di «istanze per un valore di quasi 2 milioni di euro». Alcune sono riuscite a farle «liquidare» dai canali bancari, ma solo per circa 35 mila euro, mentre tutto il resto è stato «bloccato», dopo l'intervento degli inquirenti. Nel frattempo, il 26 giugno 2020 si sarebbe tenuto un «importante» incontro in cui «sei gruppi» con dentro persone legate «a diverse e potenti famiglie di 'ndrangheta», avrebbero deciso di «operare» assieme «nel business dei rifiuti», spartendosi i guadagni. —

LO SCIOPERO

## In Islanda le donne si fermano per avere la parità Anche la premier

Reddito inferiore del 21% rispetto a quello degli uomini. Contro il gap sono scese in piazza a decine di migliaia per un raduno trasversale

ISLANDIA

Lo sciopero delle donne divide l'Islanda a metà. Mentre incrociano le braccia per 24 ore, gli uomini sperimentano la difficoltà di vivere con scuole, asili, piscine, negozi chiusi e ospedali con prestazioni ridotte oltre che con una serie infinita di incombenze casalinghe aggiuntive. Nel Paese primo al mondo nella classifica sulla parità retributiva tra i generi, c'è ancora un divario residuo: il reddito delle donne è inferiore del 21% rispetto a quello degli uomini. Troppo per le islandesi. E contro questo gap sono scese in piazza a decine di migliaia, insieme alle persone non binarie, nella capitale e in tante altre località dell'isola. Nessuna sigla sindacale, nessuna sponsorizzazione di partito, nessun cappello su un raduno che più trasversale di così non poteva essere: non solo le

donne con un lavoro retribuito ma anche le tante che, gratis, mandano avanti case e famiglie. Cantanti, sindacaliste, attiviste, top manager casalinghe, commesse e scienziate, professioniste, si sono riunite ad Arnarhöll, collina nel centro di Reykjavik cantando insieme «Afram Steipurn», l'inno di quel primo sciopero del 24 ottobre 1975, quando il 90% delle donne si rifiutò di lavorare nell'ambito del «Kvennafridagurinn», (il giorno di riposo delle donne). Mobilitazione che aprì la strada a Vigdís Finnbogadóttir, la prima presidente donna eletta democraticamente al mondo. Da allora le donne islandesi ne hanno fatta di strada. Ma il traguardo non è ancora stato tagliato. Ne è consapevole la premier Katrín Jakobsdóttir, che si è astenuta anch'essa dal lavoro: «Non lavorerò oggi perché mi aspetto che lo facciano anche tutte le donne (del governo)», aveva detto prima della protesta. «La riunione del governo prevista per oggi è stata rimandata a domani», ha fatto sapere il suo ufficio. —

LA SECONDA RIMOZIONE IN TRE MESI

## Via un altro ministro Xi silura Li Shangfu

Due mesi dopo essere scomparso dal radar dei media statali, il ministro della Difesa cinese Li Shangfu è stato ufficialmente «rimosso». Le poche righe lette durante il telegiornale del network pubblico Cctv hanno chiarito che un decreto del presidente Xi Jinping, su decisione del Comitato permanente del Congresso nazionale del popolo (il parlamento di Pechino), ha posto fine alla carriera del generale di 65 anni, nomina-

to alla carica a marzo. Nessuna motivazione è stata data sulla sua uscita di scena che ha riguardato anche la perdita dello status di consigliere di Stato: stessa sorte - in forza del medesimo decreto - è toccata a Qin Gang, l'ex ministro degli Esteri silurato a luglio e sostituito dal predecessore Wang Yi dopo le voci di una relazione extraconiugale e di non meglio precisate violazioni della sicurezza nazionale. —

LA CONVINZIONE DI ZELENSKY

## «La flotta russa sta lasciando il Mar Nero»

Storicamente orgoglio del Cremlino, oggi la flotta russa è più in difficoltà che mai. La marina di Mosca «non è più in grado di operare nel Mar Nero occidentale e sta gradualmente abbandonando la Crimea», ha rivendicato il presidente ucraino Volodymyr Zelensky in occasione del secondo vertice della Piattaforma Crimea. Avvertendo che le loro navi «non hanno più alcun rifugio sicuro». E quan-

to alla penisola annessa dai russi nel 2014, ha assicurato, «la totale superiorità» di Kiev «è solo questione di tempo». Fronte di combattimenti a parte, la notizia più rilevante che arriva da Mosca sembra essere quella della morte improvvisa del 66enne Vladimir Nekrasov, capo del consiglio di amministrazione di Lukoil. Il terzo dirigente della compagnia petrolifera scomparso dall'inizio della guerra. —



# **SUPER IPER** **VISOTTO** ti fa risparmiare!

Offerte dal  
25 ottobre al  
7 novembre 2023

PROSCIUTTO COTTO  
ALTA QUALITÀ  
BENVENUTO



**0,99**  
all'etto

YOGURT VIPITENO  
assortiti 500 g



**0,85**

12 BASTONCINI  
CON 100% FILETTI DI MERLUZZO  
CAPITAN FINDUS 300 g



**2,99**

CAVOLFIORI



**al Kg**

**1,49**

MONTASIO FRESCO DOP



all'etto

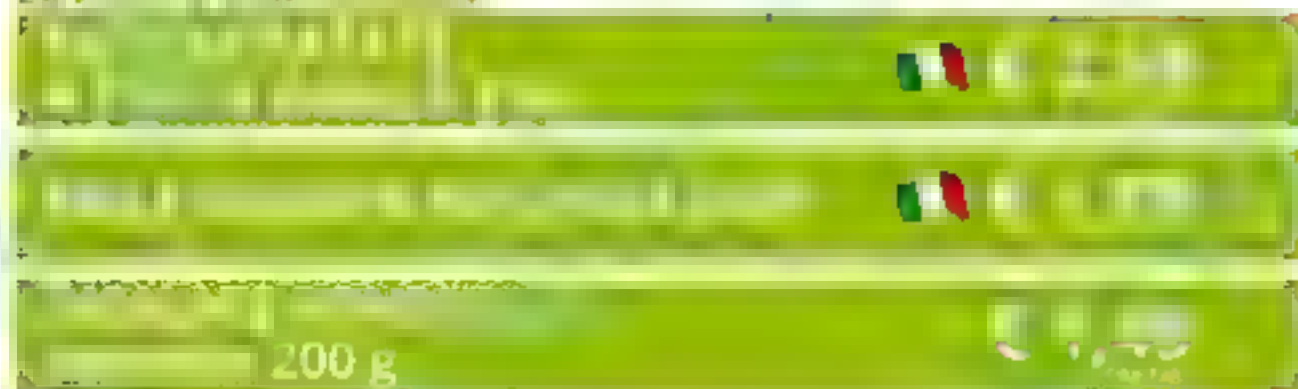
**0,87**

PANE BIANCO  
AMERICAN SANDWICH  
MORATO 825 g



**1,68**  
21 fette

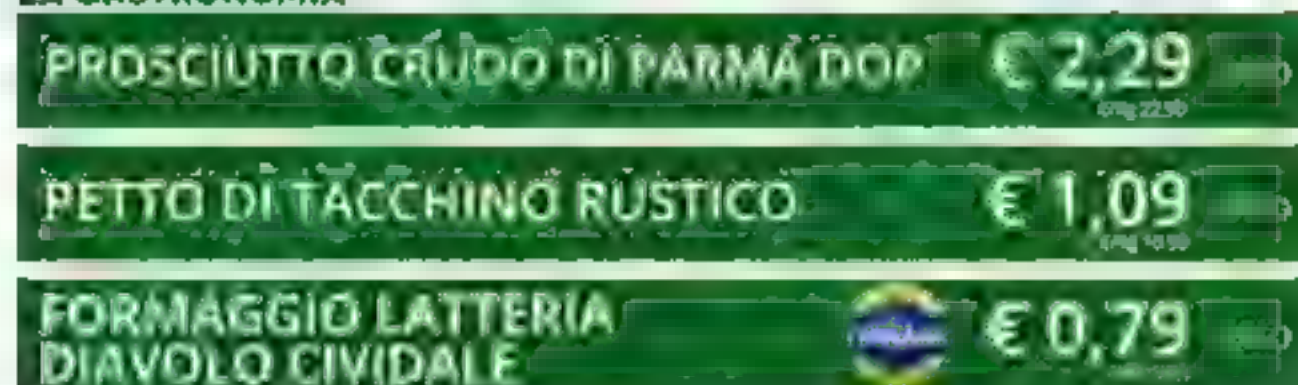
LA FANTASIA A L'EDIFICIO



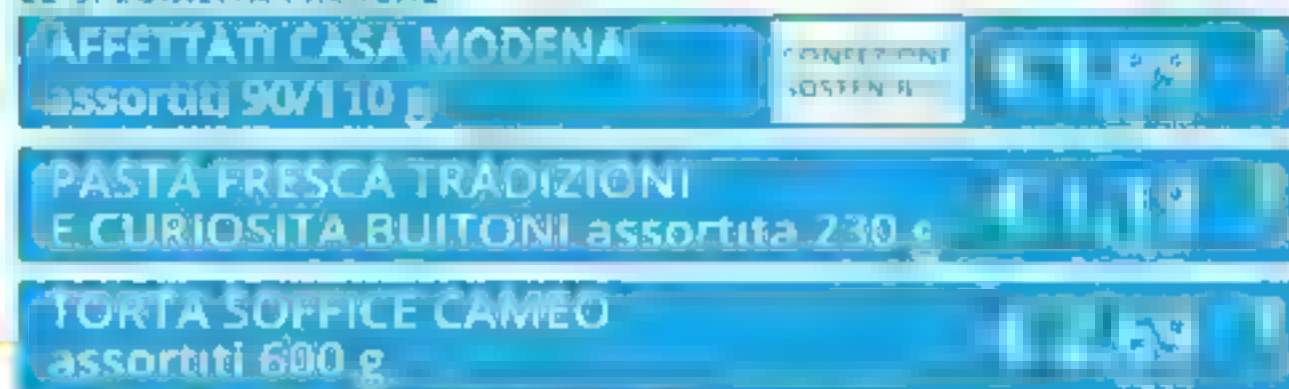
LA BUCCHIANNA



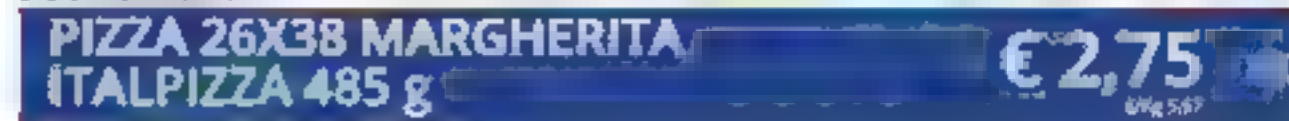
LA GASTRONOMIA



LE SPECIALITÀ FRESCHE



I SURGELATI



LE SPECIALITÀ REGIONALI





## Il dibattito sul diritto

Il richiamo dei presuli dopo i dibattiti sul fine vita avviati in Veneto e Friuli Venezia Giulia «Non ci si sostituisca al legislatore nazionale»

# I vescovi del Triveneto sul suicidio assistito

## «Le Regioni non creino una babele normativa»

FRANCESCO CODAGNONE

«Suicidio assistito o malati assistiti?». È l'interrogativo dei vescovi delle Diocesi del Triveneto, «perplexi» per l'accelerazione impressa da Friuli Venezia Giulia e Veneto nelle riflessioni sulle norme relative al fine vita. Riflessioni iniziate anche nell'aula di piazza Oberdan.

«Si rimane perplessi di fronte al tentativo in atto da parte di alcuni Consigli regionali di sostituirsi al legislatore nazionale», scrivono i vescovi, in una nota condivisa con la Pastorale della Salute, con il rischio di creare una babele normativa e favorire una sorta di esodo verso Regioni più liberarie. Destano anche preoccupazione i pronunciamenti disguidati ma gestiti che tentano di riempire spazi lasciati vuoti dal legislatore».

In Friuli Venezia Giulia, il dibattito sul fine vita si è riaperto nei mesi scorsi con la vicenda di Anna, trapiantata affetta da sclerosi multipla dal 2010 - dopo quasi un anno di attesa e una sentenza del Tribunale di Trieste contro l'Azienda sanitaria, la 55enne ha infine ottenuto il parere positivo del Nucleo

LE CHIESE DEL NORD-EST  
IL VESCOVO DI TRIESTE ENRICO TREVISI IL GIORNO DEL SUO INGRESSO A SAN GIUSTO

La riflessione nell'aula di piazza Oberdan è stata innescata dalla vicenda di Anna, 55 anni, affetta da sclerosi multipla

«Ogni forma di eutanasia è una scorciatoia - si legge nella lettera -. Il malato è indotto a percepirla con un peso»

etico di Asugi per accedere alla morte volontaria assistita. Il tema intanto è entrato anche nell'agenda del Consiglio regionale con l'approdo in Terza Commissione della proposta di legge di iniziativa popolare «Liberi Subito» - elaborata dall'associazione Luca Coscioni (forte di 8 mila firme raccolte) - su «procedure e tempi per l'assistenza sanitaria regionale al suicidio medicamente assistito», come del resto di una sentenza della Corte Costituzionale 242 del 2019. Propo-

sta analoga - sostenuta da 9 mila firme - è stata presentata nel Veneto di Luca Zaia: le discussioni inizieranno a breve.

In merito al fine vita i vescovi erano già intervenuti a maggio, in sede di Conferenza episcopale triveneta, «raccomandando prudenza». Ma in Friuli Venezia Giulia il dibattito è quanto mai attuale: l'auspicio dei portatori di interesse è che le audizioni preliminari iniziate la scorsa settimana - possano concludersi entro fine anno, con eventuale approdo del testo in Consiglio regionale. E dunque i presuli tornano a interrogarsi sul tema in un lungo documento: «Il suicidio assistito, come ogni forma di eutanasia, si rivela scorciatoia - premettono - il malato è indotto a percepirla come un peso a causa della sua malattia, e la collettività finisce per giustificare il disimpegno nell'accompagnare il malato terminale. Primo compito della comunità civile e del sistema sanitario è assistere e curare - non anticipare la morte». La deriva a cui ci si espone altrimenti - sostengono i vescovi - è «dimenticarsi che lo sforzo terapeutico non può avere come unico obiettivo il superamento della malattia: quanto, piuttosto, il prendersi cura della persona malata».

La nota e pastorale - ma il raffronto con l'attualità è inevitabile: di fronte a un argomento

«spesso sbandierato - scrivono - come un'acquisizione di diritto e ideologicamente saturato come una conquista di libertà» - le Chiese del Nordest mettono l'accento sulla «dignità della persona malata» e sul «dovere inderogabile di cura che grava su ogni persona, in particolare su chi opera nel settore socio-sanitario». Ecco perché, vicari chiedono alle Regioni «anziché sostituirsi al legislatore nazionale», di «favorire luoghi di confronto e deliberazio-

ne etica» - quali sono i Comitati etici richiamati dalla stessa «sentenza Cappato» - e di «promuovere politiche sanitarie» che «favoriscano la formazione adeguata del personale, la presenza e l'azione di hospice dove la persona malata in fase terminale trovi un accompagnamento pieno nelle varie dimensioni del suo essere». Infine - la diffusione della conoscenza e l'uso delle cure palliative - che siano «accessibili a tutti anche in forma domiciliare».

## LA SOFFERENZA

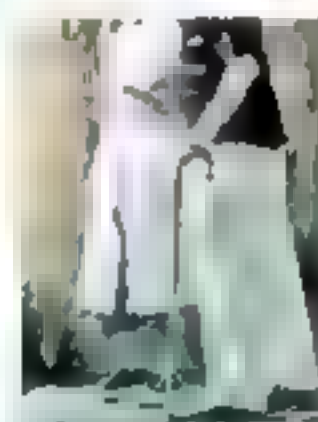
## Gli interrogativi



Nel testo della Pastorale della Salute del Triveneto vengono toccati interrogativi che «accomunano tutti» - credenti e non - sui nodi della vita, del dolore, della sofferenza e della fase terminale dell'esistenza fisica. Citate anche altre questioni di preminente attualità - dalla guerra al dramma delle migrazioni, dalle morti sul lavoro al femminicidio - che «solicitano cura e attenzione per la vita dell'uomo in ogni sua fase».

## L'ASSISTENZA

## Il sostegno vitale



Il caso di Anna presenta un tratto inedito nel panorama legale italiano: per la prima volta l'assistenza continua da parte di terzi rientra nel requisito di «trattamento di sostegno vitale». Ma per i vescovi del Triveneto «primo compito della comunità e del sistema sanitario è assistere, non anticipare la morte». E «se non è possibile guarire - scrivono - si può alleviare dolore e sofferenza con le cure palliative».

## IL GIORNO DEL RICORDO

## La circolare sul 10 febbraio inviata da alcune Prefetture accende la polemica

Stando facendo discutere a livello nazionale l'iniziativa di alcune Prefetture che, in vista del Giorno del Ricordo, hanno «solicitato» scuole e amministrazioni comunali ad organizzare iniziative per commemorare il massacro delle Foibe. Un invito arrivato sotto forma di circolari già spedite a diversi istituti sembrerebbe senza nemmeno il coinvolgimento del ministro dell'Istruzione accompagnate da una motivazione contestata da più parti. I territori, secondo il testo delle circolari, do-

vrebbero attivarsi per «diffondere la conoscenza della spirale di violenza che esplose all'indomani della firma dell'armistizio e che, per successivi quattro anni, si scatenò su molti italiani inermi e incolpevoli, residenti nei territori ad est di Trieste, con durissime e atroci rappresaglie dai contorni di una vera e propria pulizia etnica».

La Prefettura di Trieste dal canto suo afferma di «non essere al corrente» di queste iniziative. Così come «stessa direttrice dell'Ufficio scolastico regionale Daniela Beltrame, che asserisce di non averne contezza. Ma in altre parti d'Italia, come detto, le circolari



Il monumento della Foibe di Basovizza

sarebbero già arrivate a riprova di come il governo, per il prossimo 10 febbraio, punti a celebrazioni capillari. Una mossa bollata dall'Anpi come «fazione, pericolosa e strumentale». «La circolare va ritirata» afferma Gianfranco Pagliarulo, presidente nazionale dell'Anpi - e una gravissima forzatura della verità storica, delle leggi vigenti, della

stessa autonomia scolastica». In discussione, chianisce, non ci sono le efferatezze delle foibe, ma il racconto che se ne fa di «una pulizia etnica che interessò solo gli italiani» e «a scelta di ignorare colpevolmente la più complessa vicenda del confine orientale». Critiche anche dal Cgil che, con la segretaria della Fci Gianna Fracassi, parla di iniziativa «francamente sconcertante, una cosa del genere non era mai accaduta. Non si comprende poi il perché si danno indicazioni e direttive alle scuole autonome e tra l'altro si omette completamente il 27 gennaio, la Giornata della memoria».

Alle accuse ha replicato in giornata il senatore triestino di FdI, e «papà» della legge che istituì il Giorno del Ricordo, Roberto Menia. «Le dichiarazioni dell'Anpi, ispirate a un negazionismo offensivo verso la drammatica vicenda delle foibe che ha marciato migliaia di innocenti italiani, ormai non mi sconcertano più. La circolare dei prefetti non fa altro che attuare quanto previsto da una norma nazionale. Senza dimenticare che non più di qualche settimana fa il Senato all'unanimità, salvo due astenuti, ha approvato una legge che finanzia viaggi di studio alle foibe e in quei luoghi dove furono uccisi migliaia di italiani».

F.C.

## ASSOCIAZIONE COSCIONI

## Le battaglie



Anna è la prima cittadina del Fvg, la quinta persona in Italia, a ottenere il via libera al suicidio medicalmente assistito. Un traguardo che anche altri potrebbero tagliare in regione: l'associazione Coscioni fa infatti sapere che una seconda donna, sempre a Trieste, ha fatto richiesta di accedere alla «sentenza Cappato». In questo caso - a differenza di quanto avvenuto con Anna - Asugi avrebbe risposto in tempi brevi.



PAVIMENTO &gt; BIGLIETTO DA VISITA DELL'INTERO ARREDO, OFFRE MOLTISSIME POSSIBILITÀ. DA VALUTARE BENE LO STILE CHE SI VUOLE OTTENERE

# Non solo parquet: ecco i trend

**I**l pavimento rappresenta senza dubbio un biglietto da visita per un'abitazione. Sceglierlo con cura permette quindi di rendere più bello l'intero ambiente domestico. Come fare se si desidera cambiarlo ma non si hanno idee particolari?

Semplice, basta affidarsi alle tendenze del momento, che danno spazio a soluzioni inimitabili, ma sempre di grande successo. Non mancano comunque opzioni più innovative, anche se meno gettonate, ma altrettanto interessanti.

Per quanto riguarda i materiali, quest'anno si registra in molti casi una preferenza per il legno. Si tratta di un materiale che coniuga diversi aspetti positivi: eleganza, versatilità e sostenibilità. Chi opta per questa strada si orienta spesso verso il parquet: questo non vale solo per gli appartamenti moderni, ma anche per quelli che hanno un'anima più rustica. Basti pensare per esempio alle tipologie con effetto invecchiato, che regalano un look "vissuto" al pavimento senza tuttavia intaccarne la bellezza, e, anzi, valorizzandola. In alternativa, restando nell'ambito del parquet, piacciono molto le versioni a quadretti, ideali per chi vuole regalare un pizzico di dinamismo alla stanza. Una delle ultime tendenze, in particolare quando si parla di open space, sono le pavimentazioni realizzate con materiali differenti e, tra le scelte più gettonate, è quella con piastrelle e parquet. Parlando ancora di soluzioni all'insegna dell'eleganza, tra i trend del 2023 è impossibile dimenticare la pietra naturale: un'opzione che si declina in diverse alternative, tra le



IL PARQUET RIMANE UNA SCELTA SEMPRE ATTUALE

quali il marmo e il granito. Oltre che per la bellezza, queste vanane piacciono per la resistenza e la capacità di durare nel tempo senza modificare le proprie caratteristiche, sia estetiche che di funzionalità. Ovviamente, se si scelgono questi materiali si è consci del fatto che il loro costo non è ridotto e che necessitano di una manutenzione attenta. Chi desidera puntare su alternative più accessibili ma con un'equa pregevolezza sotto il livello estetico può guardare alle sole piastrelle. La ceramica, per esempio, è pratica e adatta a diversi ambienti domestici: una varietà a effetto marmo è un'ottima soluzione anche dal punto di vista estetico.

## > IL GRES

### Un materiale versatile e molto resistente

Quando si parla di pavimenti, non va dimenticato il gres porcellanato, materiale particolarmente versatile e apprezzato. Disponibile sul mercato in una vasta gamma di disegni e di colori, tra le sue caratteristiche principali ha senza dubbio la resistenza, che lo rende adatto anche agli ambienti esterni.

## In salotto protagonista lo stile industrial



Per chi desidera una casa moderna e di tendenza, lo stile industrial resta al centro delle proposte di tendenza degli architetti. Con il suo tocco moderno e gli spazi ariosi evoca lo spirito del loft newyorkese. Il suo è un arredamento minimal, giocato su soffitti alti e su pareti divisorie ridotte al minimo. Anche le finestre devono essere di grandi dimensioni, in modo che la luce entri il più possibile. Attenzione poi ai materiali. Si può optare per il calcestruzzo architettonico da applicare sulle pareti, da abbinare magari a una carta da parati che ricordi i mattoni. Rame, metallo e legno sono gli altri materiali adatti allo stile industrial, da abbinare ad alcuni pezzi d'arredamento come il divano dalle linee sobrie, al quale affiancare un tavolino di metallo grezzo o scartavetrato. A completare il tutto una cassettera e un mobile entrambi dalle forme squadrate e semplici.

## FORNITURA E POSA IN OPERA



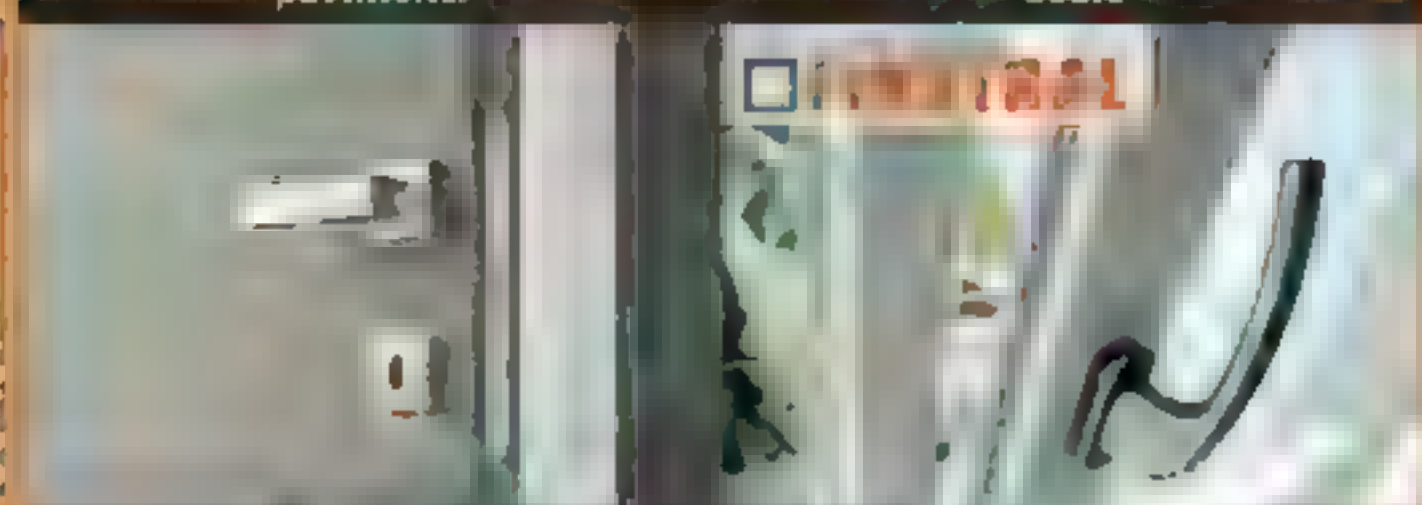
**GIOMA**

Pavimenti in legno  
Pavimenti laminato  
Pavimenti spc lvt  
Portoncini blindati  
Porte interne  
Scale in legno  
Serramenti



pavimenti

scale



porte

serramenti pvc

**GIOMA S.r.l.** Via Remis, 50 - 33050 S. Vito al Torre (Udine)  
Tel. +39 0432 997154 / 932836  
info@giomapavimenti.it - www.giomapavimenti.it

**gallerie mobili**

consulenza  
realità virtuale per ambienti  
prevenzione gratuita  
progettazione 3D  
prezzi su misura  
pagamenti rateali  
oltre 35 anni di attività  
installazione aredi frame  
personale esperto

Scegli alcune proposte su  
www.galleriemobili.it

Arredamenti **gallerie mobili**

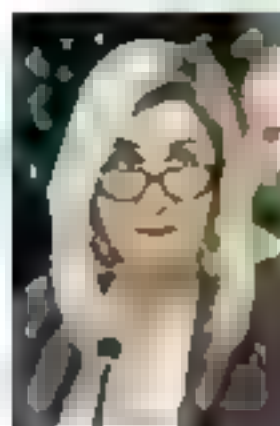
Ora al pubblico: Mar - Sab 9.00 - 12.00 15.00 e 19.00 (raccomandato appuntamento)  
Zona Inv. Pavesina, 21 - Sedegiano (NO) 0432 918179 info@galleriemobili.it www.galleriemobili.it



## La manovra autunnale

CRISTINA AMIRANTE

## «Continuità»



«La scelta di stanziare già in questo assestamento 50 milioni per la copertura anche nel 2024 per gli impianti fotovoltaici, solari termici a favore del privato è indispensabile per mantenere il bando attivo anche a novembre e dicembre al fine di poter procedere immediatamente con l'inizio del prossimo anno all'erogazione dei contributi, in continuità con il 2023». Così l'assessore alle Infrastrutture e territorio, Cristina Amirante.

MAURO ANZIL

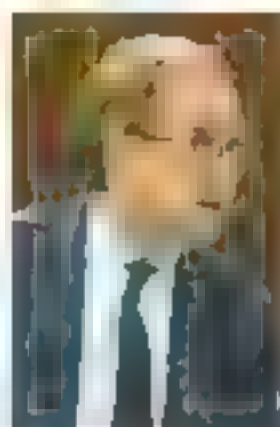
## «Investimenti»



«Con gli stanziamenti attuali – ha detto il vicepresidente della Regione Mario Anzil – che si sommano a quelli altrettanto ingenti dell'assestamento di luglio possiamo con soddisfazione affermare che il Fvg è la Regione che in Italia investe di più nei comparti dello sport e della cultura». Complessivamente si tratta di 15 milioni per le graduatorie e altri 3 per diversi nuovi interventi.

MAURO DI BERT

## Rimorchie e multe



«Urge un chiarimento normativo in materia di tasse automobilistiche e in particolare sull'applicazione della maggiorazione prevista per la massa rimorchiabile» chiede il capogruppo della lista Fedriga Mauro Di Bert. «Sono accertamenti riferiti al triennio d'imposta 2020/2022. Si tratta, a tutti gli effetti di una libera interpretazione, per altro retroattiva, non corretta e ingiusta».



L'Aula al voto, sotto a sinistra Riccardi e a destra Giacomelli, Scoccimarro e Fedriga



# Bilancio

## Fondi a sanità e agricoltura

Approvato l'assestamento di ottobre da 337 milioni  
Tra le novità contributi per cambiare caldaie e stufe

Mattia Pertoldi UDINE

Via libera all'assestamento bis da 337 milioni di euro – «una manovra consistente che garantisce risposte importanti al nostro territorio» ha detto Massimiliano Fedriga – da parte della maggioranza di centrodestra in Consiglio, con la seconda giornata d'Aula dedicata alla manovrina in cui lo scontro si accende particolarmente su un tema ormai quasi «classico»: la sanità.

LA MANOVRA

A meno di due mesi dalla prossima legge di Stabilità, la maggioranza approva un assestamento molto corposo da, come accennato, 337 milioni di euro. Gli stanziamenti principali riguardano 100 milioni riservati ai ristori post maltempo estivo, 70 destinati espres-

samente all'agricoltura, 65 al mondo delle attività produttive e 60 alla sanità. Un tesoretto da 50 milioni, inoltre, servirà ad anticipare il budget per la conferma del bonus fotovoltaico regionale – sempre cumulabile anche con la misura nazionale –, un fondo da 20 milioni verrà destinato ai progetti sovracomunali, mentre 15 milioni saranno utilizzati per finanziare gli scottamenti delle graduatorie di sport e cultura. Altri 10 milioni andranno al nuovo comprensorio scolastico di Gorizia, 5 milioni 800 mila, invece, all'Ente di decentramento regionale di Udine a copertura dei maggiori costi energetici delle scuole della provincia e 4 milioni 500 mila euro per la messa in sicurezza di tre ponti a Trieste. Ancora, quindi, uno stanziamento da 6 milioni sa-

rà necessario per confermare il bonus benzina sino a fine anno. Cinque milioni, proseguendo, vengono destinati sul bando per l'attrazione di investimenti, mentre sono due quelli che rimpolpano gli interventi regionali in materia di politica attiva del lavoro. Ok, quindi, a 1 milione 300 mila euro a favore della locale Lega Nazionale Dilettanti per lo stadio Nereo Rocco di Trieste.

CALDAIE, STUFE E CAMINETTI

Interessante è lo stanziamento da 3 milioni di euro inserito in assestamento da parte dell'assessore Fabio Scoccimarro per sostituire vecchie caldaie, stufe e caminetti. Il valore del contributo sarà compreso, dal prossimo anno, tra mille e 4 mila euro e dipenderà dalla tipologia

Nuovi finanziamenti vengono destinati a una serie di progetti sovracomunali e alle graduatorie in sport e cultura

Implementato anche il fondo per cercare di attrarre nuovi investimenti oltre a quello delle politiche attive sul lavoro

del impianto da sostituire e dal Comune in cui verrà installata la nuova struttura, con stanziamenti più consistenti dove sono stati registrati maggiori sforamenti dei limiti limite per polveri sottili oppure benzoapirene. I fondi saranno assegnati fino all'ammontare massimo di 2 mila euro per stufe e camini e di 4 mila per caldaie e pompe di calore, da installare negli edifici situati nei territori dei Comuni in cui sono stati rilevati superamenti dei limiti di legge in almeno uno dei cinque anni precedenti la pubblicazione del bando. Il valore non potrà invece superare i mille euro per stufe e camini e i 3 mila per caldaie e pompe di calore in tutti gli altri Comuni della regione. I contributi sono finalizzati alla dismissione di generatori di calore di potenza al massimo di 35 kW, con classe di qualità inferiore o uguale a quattro stelle e il contestuale acquisto e installazione di generatori della medesima potenza appartenenti almeno alla classe di qualità a cinque stelle. I tre milioni verranno distribuiti nel 2024, ma potranno coprire spese di sostituzione degli impianti già sostenute dal 1° ottobre di quest'anno. Inoltre sarà possibile il cumulo con contributi statali e detrazione, seguendo lo stesso principio del fotovoltaico.

LO SCONTRO IN SANITÀ

La fase di confronto politico più acuta si è avuta, come di consueto, in sanità a partire dall'affondo del dem Nico a Conficoni che ha accusato la giunta di «seguire l'agenda del Pd» in relazione all'addio ai tetti salariali per il personale correlata alla vittoria in Corte costituzionale da parte della Regione. A replicare a Conficoni ci ha pensato prima il civico Carlo Bolzonello per il quale «la sanità già vale oltre il 60% del bilancio regionale: allora perché non arrivare al 100%?» e poi a muso duro di rettamente Riccardi. «Se qualcuno vuole cullarsi nell'illusione di dettare l'agenda faccia pure – ha risposto a Conficoni –, la realtà, però, è diversa e dice che è grazie a questa amministrazione, capace di resistere davanti alla Corte costituzionale contro il Governo, che si è ottenuto questo risultato. Perché come ribadiva sempre un grande presidente come Adriano Biasutti bisogna sapere da che parte stare quando si governa la Regione. Noi non abbiamo dubbi, qualcun altro, anche recentemente, non mi pare». Quanto alle accuse di favorire il privato, infine, Riccardi ha citato le ultime cifre a disposizione dell'assessorato. «Il 2023 si chiuderà con 400 persone in più all'interno del sistema sanitario regionale – ha detto – e un aumento dei costi dello stesso pari a 23 milioni. In Friuli Venezia Giulia, inoltre, la spesa pro capite per il privato accreditato è di 221 euro, contro la media nazionale di 400, di 333 per il Veneto e di 347 per la "rossa" Emilia Romagna. Investire sul personale, oggi, è la prima risposta da dare al sistema di salute della nostra Regione, ma non lo si fa a colpi di demagogia».







## L'anniversario in Friuli Venezia Giulia

## LE ORIGINI

## L'idea di coordinamento già nel 1975



Nel maggio 1975 a Gemona la Pro Gemona promuove un incontro tra le Pro Loco e la Regione, per creare una forma consortile di coordinamento. Un anno dopo il terremoto blocca sul nascere il progetto e ci si impegna nella ricostruzione. A dicembre del 1982 le Pro Loco regionali si incontrano nuovamente per riprendere in mano le redini del processo di coordinamento. L'8 ottobre 1983 nel municipio provvisorio di Gemona ebbe infine la sottoscrizione e adozione dell'Atto costitutivo e dello Statuto della neonata Associazione fra le Pro Loco del Friuli Venezia Giulia da parte di 19 Pro Loco promotrici: Pro Gemona, Medea, Villa Manin-Codroipo, Sacile, Tarcento, Pontebba, Chiusaforte, San Quirino, Timau Clevis, Barcis, Osoppo, Remanzacco, Romans, Spilimbergo, Casarsa, Budrio, Camporosso al Torre, Majano e Maniago. Primo presidente fu Luciano Vale, poi Franco Molinari, Flavio Barbina e Valter Pezzarini.

## LE CELEBRAZIONI

## La festa sabato al Sociale di Gemona



Le celebrazioni per il 40° dalla costituzione dell'Associazione regionale tra le Pro Loco avverranno a Gemona, dove il sodalizio nacque, sabato 28 ottobre al Sociale alle 17. In concomitanza saranno celebrate pure i 120 anni della Pro Gemona, la più antica Pro Loco regionale. «Un evento - dichiara il presidente delle Pro Loco Fvg Valter Pezzarini - che sarà non solo un momento celebrativo della nostra storia ma anche una preziosa occasione per stilare un bilancio di quanto realizzato in questi quattro decenni e per ragionare su quali saranno le prospettive future del nostro mondo». L'evento sarà condotto da Alessandra Salvatori direttore di TeleFriuli, che lo manderà in onda. Sarà presentato contestualmente il prosieguo fotografico "Volontari perché" e inaugurata la mostra del Circolo filatelico numismatico Gemonese e quella fotografica della Pro Gemona. Nelle prossime settimane la presentazione del libro del quarantennale.

## IL COMITATO

## In 237 associazioni 20 mila volontari



Il comitato regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione nazionale tra le Pro Loco d'Italia (Unpli) conta 237 Pro Loco associate. In esse operano oltre 20 mila volontari che danno vita a oltre 1.400 eventi tra sagre e manifestazioni varie ogni anno. Eventi che promuovono i prodotti tipici locali, tramandano le tradizioni, rinsaldano il senso di appartenenza delle rispettive comunità (nella foto, i giovani della Pro Loco di Timau).

Fondamentale il sostegno della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, che ha anche avviato lo sportello Sos Eventi Fvg gestito dal Comitato, della Fondazione Friuli e di altre realtà regionali, nonché la collaborazione attiva con i Comuni. Il tutto in sinergia con l'Unione nazionale Pro Loco, il cui presidente Antonino La Spina sarà presente alle celebrazioni del quarantennale.

Parla il presidente del comitato regionale: tornati ai numeri pre Covid  
Una fondamentale vocazione è quella di favorire l'attrattività turistica

# I primi quarant'anni delle Pro loco Pezzarini: le sfide sono burocrazia e volontari

## L'INTERVISTA

**C**omple 40 anni il Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione nazionale tra le Pro loco d'Italia, che nacque come Associazione fra le Pro loco a Gemona del Friuli nell'ottobre del 1983. Quattro decenni in cui il mondo del volontariato è cambiato ma rimanendo fedele a se stesso, con una grande passione e con un grande amore per la propria terra ad animarlo. Valter Pezzarini, presidente del Comitato dal 2012, traccia un quadro di questi cambiamenti e delinea le sfide future per le Pro loco.

**Cosa vuole dire essere Pro loco in Friuli Venezia Giulia?**

«Le Pro loco sono associazioni formate da persone che mettono a disposizione del proprio territorio la loro passione e il loro saper fare. Sono l'anima stessa di molti paesi, grazie all'impegno profuso tutti i giorni, anno dopo anno. Abbiamo visto durante la pandemia i centri del Friuli Venezia Giulia senza sagre, eventi, momenti d'incontro: paesi abbandonati a se stessi».

**L'era del Covid-19 è stata la sfida più grande di que-**



**VALTER PEZZARINI**  
PRESIDENTE DEL COMITATO REGIONALE  
DELL'UNIONE NAZIONALE PRO LOCO

«Il maggior cambiamento è stato nella formazione, un obiettivo fondamentale per i volontari»

**sti anni?**

«Sì. Il ricordo più intenso che ho di quel periodo sono le telefonate che ogni giorno facevo ai presidenti delle nostre Pro loco, raccogliendo il loro sconforto per la scomparsa di diversi volontari e l'annullamento degli eventi».

Per questo, quando nella primavera del 2021 sono ripartiti i primi eventi abbiamo provato una gioia immensa. Li abbiamo potuti toccare con mano il valore della ripartenza e dello stare uniti. L'estate 2023 ci ha riportato nei numeri di affluenza ai valori pre-pandemia: un segno della nostra resilienza».

**In questi 40 anni cosa è cambiato di più?**

«Per prepararci alle celebrazioni ho dialogato con i miei predecessori alla presidenza Luciano Vale e Franco Molinari, nonché riletto gli scritti del compianto Flavio Barbina, presidente prima di me. Durante i mandati di ciascuno di noi sono stati realizzati vari passaggi che hanno seguito il mutare delle condizioni socio-economiche e culturali della regione: il Comitato è nato in un Friuli Venezia Giulia pochi anni dopo il terremoto, in cui per esempio le sagre erano momenti di festa davanti ad una griglia ed a una pista da ballo e venivano promosse con semplici manifesti e ora vive in pieno la nuova era digitale e la sagra è diventata un ricco contenitore di diversi eventi, sportivi, culturali ed altro ancora. Il maggior cambiamento è stato nella formazione, obiettivo fondamentale visto che i volontari



Sapori Pro loco a villa Manin di Passariano, l'evento più importante

devono "allenare" non solo le braccia ma anche le menti».

**In cosa consiste la formazione?**

«Sono momenti formativi e informativi gestiti dalla Se-

greteria del nostro Comitato che vengono attuati a tutti i livelli, dai presidenti fino ai volontari che si occupano, per esempio, di settori specifici come la sicurezza o l'antincendio. Per tale motivo in questi ultimi anni abbiamo investito moltissimo, sia a livello centrale che a livello periferico. Oggi con una società in continuo cambiamento e con nuove normative, si veda ad esempio la Legge sul Terzo settore, è indispensabile essere continuamente formati e informati».

**C'è poi l'aspetto della burocrazia.**

«Si parla troppo di burocratizzare e si fa molto poco per attualizzare. Ogni nuova norma aumenta il carico di lavoro per le Pro Loco e l'associazionismo in generale. Detto questo chiediamo meno burocrazia ma sempre rispettando le regole, in primis quelle della sicurezza. Sotto questo aspetto il Friuli Venezia Giulia si è confermato una realtà laboratorio per il

resto d'Italia: con il sostegno della Regione attraverso la legge "Salvasagre" (L.R. 7/2019) abbiamo potuto avviare lo Sportello Sos eventi Fvg a villa Manin che fornisce un aiuto costante non solo alle Pro loco, ma a tutte le realtà che organizzano eventi che siano associazioni o parrocchie».

**Quali le altre eccellenze riconosciute a livello nazionale?**

«Uno degli esempi più grandi della capacità organizzativa e attrattiva è Saponi Pro Loco, che ogni mese di maggio richiama in media oltre 30 mila visitatori promuovendo le tipicità enogastronomiche regionali a villa Manin. E poi nel periodo natalizio tutti gli eventi del progetto Presepi Fvg. Due manifestazioni che confermano anche un'altra fondamentale vocazione della realtà delle Pro loco, quella del favorire l'attrattività turistica. Senza dimenticare il riconoscimento della Regione nell'assegnazione di contributi alle nostre associate».

**Cosa vede nei prossimi 40 anni delle Pro loco regionali?**

«La più grande sfida sarà quella del coinvolgere nuovi volontari: non sarà facile, in un periodo di calo demografico e invecchiamento della popolazione. Ma giovani che vogliono impegnarsi ce ne sono, sta a noi accoglierli e permettergli di essere attivi. La Pro Loco poi deve "accompagnare" tutte le realtà del no-profit presenti sul territorio a fare rete, tenendo idee per progetti condivisi e di ampio respiro. Fondamentale sarà anche mantenere il proficuo rapporto con le istituzioni, come già ora avviene con la grande vicinanza al nostro mondo da parte della Regione e di altri enti, nonché la sinergia con l'Unpli nazionale. Nel frattempo, godiamoci questo traguardo, che dedico a tutte le donne e gli uomini delle nostre Pro loco, che sono stati i grandi e veri protagonisti di questi 40 anni e che lo saranno anche dei prossimi anni a venire».

F.O.

REPUBBLICA PER ITALIA



# Visita oculistica, abitudine da non trascurare

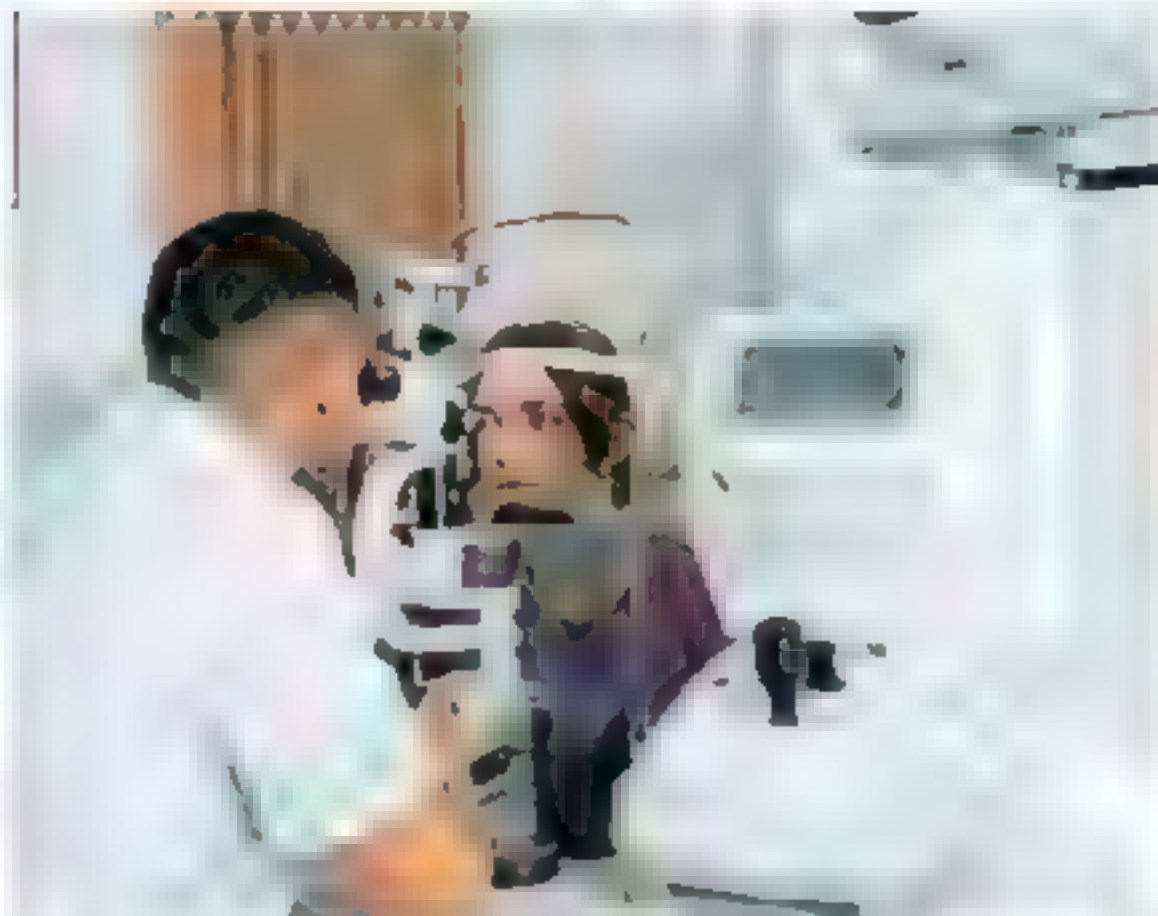
**I**l ruolo dell'oculista è fondamentale se si desidera avere una vista in perfetta salute. È quindi necessario rivolgersi a questo specialista con cadenza periodica, non solo quando emergono particolari problemi ma anche in chiave preventiva, soprattutto nelle fasi di vita in cui la vista è in via di sviluppo o in progressiva diminuzione.

## I PASSAGGI SALIENTI

Sono diversi i punti cruciali dei controlli riservati agli occhi, a partire dalla raccolta dell'anamnesi: in questo frangente l'oculista effettua una prima analisi degli occhi e si confronta direttamente con il paziente per conoscere meglio la situazione. Più completo è l'esame obiettivo, durante il quale il professionista si concentra per esempio sulla motilità dei palpebre e sulla presenza di eventuali patologie già riscontrabili. Uno dei passaggi più importanti consiste poi nella biomicroscopia, durante la quale le palpebre, la cornea e il cristallino (tra gli altri) vengono controllati avviandosi di uno strumento per l'ingrandimento. In occasione di una visita oculistica accurata lo specialista si concentra anche sull'esame dei difetti di rifrazione (vedendo l'astigmatismo) e sull'acuità visiva, per comprendere quali siano le capacità del paziente. Spiccano infine il controllo del fondo oculare e la tonometria, legata alla pressione oculare.

## CHECK PIÙ FREQUENTI

Con il passare degli anni e fisiologico che la vista perda funzionalità. Ciò significa che più avanza il tempo e più



FRA I CONTROLLI SPICCA QUELLO DEL FONDO DELL'OCCHIO

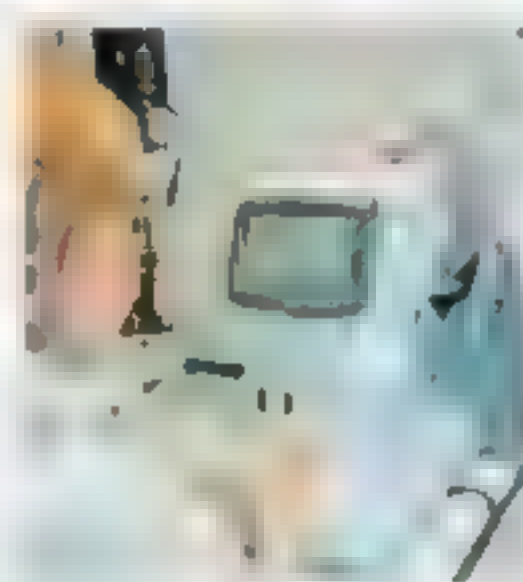
occorre incrementare la frequenza delle visite dal proprio oculista di fiducia. In generale, prima dei 40-45 anni è sufficiente recarsi dallo specialista con cadenza biennale, a meno che non siano presenti problemi particolari. Passata tale soglia d'età, i controlli vanno fatti con maggiore frequenza, preferibilmente una volta l'anno. Ciò vale a maggior ragione se si è impegnati in attività lavorative che mettono a dura prova i nostri occhi, come accade a chi trascorre molto tempo ogni giorno seduto davanti allo schermo, oppure a chi è richiesta un'elevata capacità di concentrazione visiva.

## PRIMI PASSI

Per i genitori è fondamentale abituare i propri figli, fin da piccoli, al contatto con l'oculista. Avere un occhio di riguardo per lo sviluppo della vista nei bambini è importante fin dai primi mesi di vita, per evitare che le patologie dell'infanzia passino inosservate. Ci sono poi alcuni momenti in occasione dei quali rivolgersi a un professionista è più indicato. Questo vale, per esempio, prima dell'inizio della scuola materna (quindi, a 3 anni di vita), oppure nel momento di passaggio tra le elementari e le medie intorno agli 11-12 anni.



PRIMA DELL'INIZIO DELLA MATERNA È INDICATO ESEGUIRE UNA VISITA



## SECONDO LIVELLO

### L'approfondimento al di là della routine

La visita oculistica di secondo livello comprende una serie di controlli che possono diventare necessari in seguito alle verifiche di routine. I check di approfondimento servono ad approfondire eventuali problemi. Fra questi la pachimetria corneale, la biometria ottica o il lavaggio delle vie lacrimali.

**TOLMEZZO**

VIA APOLLO PROMETEO CANDONI, 13

0433 778678

**BUJA**

STRADA PROVINCIALE OSOVANA, 47

0432 1500297



SCANSIONA E PRENOTA IL TUO CONTROLLO DELLA VISTA GRATUITO!

FABBRICA PRODUZIONE OCCHIALI | CENTRO OTTICO | SERVIZIO POST VENDITA



## ECONOMIA

TOTALMENTE **360** FVG.  
FVG

banca360fvg.it f i n

Lo scenario economico

# Revisione al ribasso per il Pil della regione «È ora di investire»

Pesano una domanda estera debole, i prezzi di petrolio e gas l'accesso al credito. Benedetti (Confindustria Udine): 18 mesi di raffreddamento dell'economia

Maura Delle Case UDINE

Revisione al ribasso per il Pil Fvg. Secondo le analisi dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine su dati Prometeia, il Prodotto interno lordo in Regione crescerà quest'anno dello 0,8% anziché dell'1,1% come previsto lo scorso mese di luglio, e dello 0,6% nel 2024 anziché dello 0,9%. Previsioni in linea con quelle del Nord-est, leggermente superiori alle attese nazionali, che stimano il Pil 2023 in crescita dello 0,7% e dello 0,4% l'anno prossimo.

Al rallentamento contribuiscono l'indebolimento della domanda estera, i prezzi del petrolio e del gas più elevati e le condizioni di accesso al credito più rigide. Variabili che in Fvg stanno causando un indebolimento del comparto industriale e un calo negli investimenti dell'edilizia. «L'attuale trend economico, sia europeo che italiano, conferma quanto configurato qualche mese fa: 18/24 mesi di economia raffreddata, forse più volatile del previsto per via degli eventi geopolitici in corso», commenta il presidente di Confindustria Udine, Gianpietro Benedetti. «Eventi che auspichiamo rimangano regionali e risolti al più presto. Rimaniamo attenti all'idea che

«L'andamento è forse più volatile del previsto a causa degli eventi geopolitici in corso che speriamo si risolvano»

in queste situazioni sia opportuno investire per migliorare qualità e competitività dei prodotti, unitamente al servizio clienti. Da sottolineare che sin qui dati consuntivi e previsionali confermano la competitività del sistema Friuli Venezia Giulia, che sarà mantenuta, appunto, investendo ed innovando».

La previsione sul valore aggiunto per il 2023 è di una contrazione dell'1,6%. Dopo l'exploit del 2022, che aveva registrato una crescita del 10,9%, torna a contrarsi quest'anno, dello 0,3%, il valore aggiunto delle costruzioni e pure quello dei servizi, pur restando questo in area positiva: dal +5,4% dello scorso anno passa al +1,9% nel 2023. I consumi delle famiglie cresceranno - causa caro prezzi - solo dell'1,3% quest'anno e dello 0,7% il prossimo dopo il rimbalzo del +5,5% nel 2021 e del +5,9% nel 2022. Crescono comunque a un ritmo supe-

«La competitività del sistema Friuli Venezia Giulia sarà mantenuta investendo ed innovando»

nore a quello del Pil grazie alle condizioni ancora complessivamente favorevoli del mercato del lavoro.

Misurata in termini di unità di lavoro, l'occupazione quest'anno incrementa del +0,4%, il prossimo dello +0,5%. Parallelamente continua a ridursi il tasso di disoccupazione, che passa dal 5,4% del 2022 al 4,7% del 2023 (era al 6,2% nel 2019).

Dopo la forte espansione degli ultimi due anni (+21% nel 2021, +8,6% nel 2022), l'inasprimento delle condizioni monetarie frena anche gli investimenti: la previsione per l'anno in corso è di una contrazione dello 0,4%, quella per il prossimo del -1,8%. Dinamica che dovrebbe essere controbilanciata dall'impulso espansivo degli interventi del Pnrr.

L'export paga dazio al rallentamento del commercio mondiale. Ma è un rallentamento momentaneo. L'attesa per quest'anno è di un +6,1%

in volume dopo il +9,9% del 2022 per tornare a crescere, del 2,5%, nel 2024. Del resto, il contesto economico internazionale resta debole. La Germania, primo partner commerciale del Fvg, secondo il Fondo monetario internazionale quest'anno subirà una contrazione dello 0,5%, -0,2% rispetto alle stime di luglio, e nel 2024 si fermerà allo 0,9% contro una previsione di mezza estate del +1,3%.

Per centrare l'obiettivo che si sono poste le banche centrali di contenere l'inflazione entro il 2% ci vorranno ancora tre anni. Secondo la Banca d'Italia quest'anno dovrebbe attestarsi a una media del 6,1%, per poi scendere al 2,4% nel 2024 e all'1,9% solo nel 2025.

Guardando lo scenario, non mancano i rischi, soprattutto di matrice internazionale. E le previsioni non tengono conto delle possibili ripercussioni del conflitto in Medio Oriente, né degli ulteriori possibili effetti sul petrolio e sul gas. Una nuova fiammata dei listini potrebbe riaccendere l'inflazione e costringere le Banche Centrali a prolungare la stretta. Un ulteriore rischio è legato all'inasprimento delle condizioni di finanziamento per le famiglie e le imprese che ha già contribuito a frenare la domanda di credito. —



Gianpietro Benedetti, presidente di Confindustria Udine

**SKY ENERGY**

C'È NELL'ARIA  
NUOVA ENERGIA.

www.sky-energy.it

L'ELABORAZIONE

## Prestiti alle imprese Il Fvg è maglia nera

UDINE

Sul fronte dei prestiti alle imprese, il Fvg si è aggiudicato a giugno la maglia nera tra le regioni italiane con una contrazione di oltre 3 volte tanto quella nazionale: in Italia i prestiti sono scesi infatti del 3,4%, in Fvg dell'11,8%. A questo si aggiunge che una quota crescente di aziende (l'8,2% in Italia) non riesce ad ottenerlo. La domanda è frena-

ta da condizioni di accesso al credito sempre più stringenti criteri di accesso. Di pari passo, la liquidità delle società si sta prosciugando (-10,1% in un anno i depositi in Italia), mentre aumentano i ritardi nei pagamenti e il deterioramento dei vecchi prestiti. I prestiti alle famiglie, pur al rallentito, registrano, sempre a giugno, un aumento dell'1% in Italia e dello 0,5% in Fvg. — (M.D.C.)

**MICHELE ZANOLLA**

SENIOR PRIVATE BANKER

+39 335 5949046

michele.zanolla@pfafinco.it

michelezanolla.seniorprivatebanker.it



BATTAGLIA LEGALE FEDERLEGNO-CONFINDUSTRIA

# Non impugnò la delibera Feltrin non è più presidente

La sentenza del tribunale che ha rigettato l'istanza cautelare della federazione  
L'imprenditore veneto era stato rieletto nel corso dell'assemblea di febbraio '23

Elena Del Giudice UDINE

Si sposta nelle aule dei tribunali la battaglia tra FederlegnoArredo e Confindustria, iniziata oltre un anno fa con all'origine del contendere le decisioni assunte da Federlegno in merito a due presidenti di sezione indicati nel Cda di Conlegno. È il primo pronunciamento del tribunale di Roma sull'istanza cautelare depositata da Federlegno, vede la federazione soccombere. E non solo, nel dispositivo i magistrati contestano al presidente Claudio Feltrin il difetto di legittimazione ad agire quale rappresentante di FederlegnoArredo, essendo lo stesso decaduto.

Ad adire le vie legali con un ricorso cautelare, a cui farà seguito il giudizio di merito, era stata Federlegno il 6 luglio scorso, con il presidente Claudio Feltrin, contestando la decisione di Confindustria del febbraio '23 con cui aveva dichiarato «decaduto» Fel-



Claudio Feltrin, presidente di FederlegnoArredo

trin, che di Federlegno era presidente, da componente del Consiglio generale della confederazione. Ne è seguito che a tutte le riunioni successive del Consiglio generale, Federlegno non è stata presente, da qui il rilievo sull'efficacia delle deliberazioni assunte.

Si è costituita in giudizio

**Si attende ora il giudizio di merito del ricorso depositato nel mese di luglio**

Confindustria che ha chiesto il rigetto di tutte le istanze presentate da Federlegno richiamando il fatto che, il 15 febbraio scorso, i probiviri di Viale dell'Astronomia avevano dichiarato decaduto il presidente di Federlegno Feltrin in relazione alla vicenda dei due presidenti di Assolegno e Assomballaggi. A quel pro-

unciamento Federlegno aveva presentato ricorso ad un Collegio speciale dei probiviri del riesame di Confindustria - che non risulterebbe - e «alla mancanza del bonifico sul conto corrente dedicato ai progetti speciali», per cui quel provvedimento è diventato definitivo. Così come definitivo, secondo la ricostruzione di Confindustria, è il provvedimento di decadenza di Feltrin da presidente (datato 30 marzo), perché non è mai stato impugnato. Sulla base di questi presupposti, il ricorso al tribunale difetta, dunque, di legittimazione, non avendo Claudio Feltrin impugnato la deliberazione del Collegio speciale dei probiviri nazionali.

Nei fatti non viene nemmeno preso in considerazione l'assemblea di Federlegno del febbraio scorso con cui Feltrin è stato rieletto alla guida della federazione fino al 2026. Perché - si legge nella sentenza - «con la delibera del 30 marzo (di decadenza di Feltrin, ndr), successiva alla delibera assembleare di Federlegno del 3 marzo con la quale è stata disposta la proroga sino al 2026 dell'incarico di Claudio Feltrin quale presidente di FederlegnoArredo, il Collegio dei probiviri confederali provvedeva a dichiarare cessato, con effetto immediato, il mandato di Feltrin», chiedendo alla federazione di nominare un nuovo rappresentante in seno al Consiglio generale di Confindustria.

Fin qui la sintesi della sen-

tenza del tribunale di Roma sul ricorso cautelare, a cui farà seguito anche un giudizio di merito. Magari spostando l'attenzione su aspetti diversi, ad esempio Confindustria ha titolo per dichiarare decaduto il presidente di una federazione? I probiviri confindustriali hanno titolo per entrare nel merito di vicende interne a Federlegno? Questi che, al momento, restano senza risposta.

Il fronte Federlegno pare essere ancora molto compatto nella difesa del presidente, scelto e riconfermato, Claudio Feltrin. Mentre l'operato dei probiviri confindustriali non pare essersi arrestato. Dopo aver preso le difese di Angelo Marchetti (Assolegno) e Ezio Daniele (Assomballaggi), pare siano di nuovo scesi in campo sul presidente di AssoAllestimenti. Oggetto del contendere le posizioni assunte su un sistema di regole - su cui punta ad intervenire il disegno di legge Asset - che vorrebbe rendere legittimo ciò che invece è un meccanismo contrario alla concorrenza. Il riferimento va alle operazioni concretizzate nel passato grazie alle quali società - spesso pubbliche - che gestiscono spazi fieristici, hanno acquisito società di servizi che operano all'interno delle fiere, anche negli allestimenti, creando in questo modo una situazione di distorsione della concorrenza. Meccanismo contestato da Federlegno, che vi si oppone, e anche dall'Antitrust.

L'OPERAZIONE

## Soft System entra in Sesa Il colosso dell'high tech rileva il 60% della srl

PORDENONE

La pordenonese Soft System entra in Sesa, colosso dell'innovazione tecnologica da 3 miliardi di ricavi e 5 mila dipendenti. L'operazione è avvenuta attraverso Var Group spa, controllata da Sesa, che ha acquisito una partecipazione pari al 60% di Soft System, azienda operativa nel settore dello sviluppo e offerta di software applicativi verticali e sistemi integrati per il segmento small and me-



Alessandro Fabbroni

dium enterprise, con ricavi annui per circa 2,5 milioni, un Ebitda margin del 20% e una quindicina di dipendenti. Grazie a questa acquisizione Var Group amplia la propria offerta di soluzioni software e di vertical applications proprietarie con coverage dei principali distretti del Made in Italy, dall'agroalimentare al wine, dal tessile alla fashion, dalla logistica al pharma ecc., con un perimetro di circa 800 risorse umane e ricavi per oltre 100 milioni di euro a fine esercizio che per Var si chiude al 30 aprile 2024, in crescita del 10% rispetto al precedente. La partnership «si inserisce nella strategia del Gruppo Sesa di investimenti orientati al consolidamento delle proprie competenze digitali verticali in settori di importanza strategica per l'economia italia-

na supportando la trasformazione digitale di competenze e organizzazioni», spiega Francesca Mortara, ceo di Var Group. «Proseguiamo il percorso di aggregazione di competenze, accogliendo le risorse umane di Soft System nel Gruppo Sesa e rafforzando così le nostre specializzazioni nel settore software per il segmento enterprise la cui domanda di digitalizzazione continua a crescere double digit anche nel corrente esercizio», aggiunge Alessandro Fabbroni, ceo di Sesa. «Continuiamo così ad alimentare il nostro percorso di crescita di ricavi, risorse umane e competenze digitali in aree di sviluppo strategico, sostenute da M&A industriali bolt on e crescita organica con obiettivi di generazione di valore sostenibile per i nostri stakeholder».

UNDER 35 E CASE SOSTENIBILI

## Crédit Agricole lancia il Mutuo Greenback

UDINE

Iniziativa dedicata al mutuo casa di Crédit Agricole Italia, a conferma del supporto del Gruppo nei confronti dei clienti che affrontano il malloppo dei tassi di interesse. Il Mutuo CA Greenback prevede condizioni vantaggiose per giovani Under 36 e interessati all'acquisto di un immobile green. A partire dal tasso fisso del 3,49% e zero spese di istruttoria. «Il mutuo, da sempre al centro dell'attività del Gruppo CA in Italia, rappresenta un prodotto che accom-

pagna la vita delle famiglie, consentendo loro di realizzare il sogno dell'acquisto o della riqualificazione della propria abitazione», dichiara Vittorio Ratto, vicedirettore generale retail di Crédit Agricole Italia. «Con questa campagna non solo vogliamo garantire ai clienti l'accesso a finanziamenti con rate più basse e fisse, in un contesto di tassi al rialzo, ma anche tutelare le fasce di popolazione con minor stabilità economica come e supportare chi punta ad acquistare o qualificare l'immobile di qualità ESG».

**L'INIZIO DEL TUO VIAGGIO**

**NOLEGGIARE UNA MOTO NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE CON AUTOTORINO. [SCOPRI DI PIÙ >>](#)**

**TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale 17 | 0432 465211**

[autotorino.it](#)



L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA

# Stretta sul credito La Bce va verso una pausa sui tassi dopo dieci rialzi

Domani la riunione mensile della Banca centrale europea  
Ulteriormente inasprite le condizioni per i finanziamenti

Angelica Folonari ROMA

Le condizioni di accesso al credito si stanno masprendo ulteriormente sia per le famiglie sia per le imprese, compiaci i timori per il peggioramento dell'economia e il progressivo rialzo dei tassi, anche la domanda di prestiti segna il passo. Sullo sfondo di una situazione complessivamente molto delicata - i cui contorni sono stati confermati anche dal calo superiore alle stime degli indici Pmi dell'Eurozona, oltreché dalla conferma dell'incertezza internazionale e della debolezza della congiuntura italiana da parte dell'Upb - la Bce si appresta così ad affrontare la riunione

mensile di domani con tante variabili da prendere in considerazione ai fini di una decisione sui tassi di interesse

## LA PREVISIONE

Ma l'esito più probabile sarà quasi certamente quello di una pausa dopo i dieci rialzi consecutivi che hanno portato il costo del denaro al massimo storico del 4,5%. Francoforte si trova a dover valutare una situazione piuttosto complessa, i cui rischi sono stati acuiti anche dalla crisi geopolitica internazionale con la guerra in Medio Oriente e i conseguenti rialzi di petrolio e gas. Ed è proprio per questo che, secondo le attese, in questo momento pre-



Christine Lagarde

varrà un atteggiamento di estrema cautela

Sul fronte della congiuntura, infatti, gli indici Pmi (Purchasing Managers Index) dell'Eurozona, che rappresentano il barometro dello stato di salute dell'economia dei diversi Paesi che ne fanno parte, hanno mostrato un ulteriore calo: quello composito è

## Bce, i tassi



sceso al minimo da 35 mesi a 46,5 da 47,2 di settembre quello della manifattura a 43 da 43,4 e quello dei servizi a 47,8 da 48,7

E anche dall'Italia arrivano notizie un po' contrastanti: secondo l'Upb nel terzo trimestre il Pil sarebbe variato «in misura contenuta» con un'attività che «resta debole» e un Prodotto interno lordo che aumenterebbe dello 0,8% nel 2023, ma con le previsioni a medio termine che mostrano «rischi al ribasso». Oltre che dall'economia, un messaggio preoccupante destinato a mettere in guardia la banca centrale è arrivato anche dal mondo del credito, secondo il Bank Lending Survey di otto-

bre della Bce, gli standard creditizi delle banche, vale a dire i termini e le condizioni complessivi di approvazione dei finanziamenti, «si sono ulteriormente inaspriti, e più di quanto previsto dalle banche, in tutte le categorie di prestito». Inoltre la domanda di finanziamenti da parte di imprese e famiglie «ha continuato a diminuire fortemente». A pesare su tutto i timori per l'economia e l'elevato livello dei tassi. Tassi grazie ai quali finora le banche hanno beneficiato di un impatto positivo sui margini di interesse netti, ma che nei prossimi mesi, secondo le previsioni degli stessi istituti smetteranno di produrre effetti positivi —

## IN BREVE

## Unicredit Utili oltre le attese 6,7 miliardi in 9 mesi

Unicredit continua a macinare utili con 6,7 miliardi nei 9 mesi, in crescita del 67,7% sullo stesso periodo dello scorso anno. Il trimestre batte le attese e supera i 2,3 miliardi. L'istituto mette così a segno l'undicesimo trimestre consecutivo di crescita anche se resta cauto sul target. La guidance sull'utile netto del 2023 rimane, infatti, pari o superiore a 7,25 miliardi.

## Gli imballaggi

## L'Italia perde il round e annuncia battaglia

Dal divieto della plastica per le confezioni di frutta o verdura più piccole di un chilo fino all'obbligo di avere almeno la metà degli imballaggi riutilizzabili entro il 2030. Il testo adottato dalla commissione Ambiente dell'Europarlamento segna un punto a favore dei sostenitori del riuso rispetto a chi, come l'Italia, è invece a favore del riciclo. «Continueremo la nostra battaglia», ha annunciato il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin.

# BULOVA

QUANDO IL DESIGN  
SFIDA IL TEMPO,  
NASCE UNA LEGGENDA.

## OCTAGON CHRONOGRAPH

L'essenza di una visione audace, che ha trasformato l'arte dell'orologeria. Dalle distintive lunette geometriche al sofisticato bracciale integrato. Bulova Octagon è testimonianza di un design immortale. Un orologio che trascende il tempo, icona di stile ed eleganza.



Acquista Octagon Chronograph nei punti vendita autorizzati Bulova. Beneficiario di un'estensione gratuita di garanzia per un totale di 5 anni.





## IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-10-2023

[illegible]

12/11/2011

Market	Index	Value	Vol
Amex 300	721.71	0.35	
Can 40	6030.85	0.63	
Dax (Global)	2267.98	0.74	
FTSE 100	7350.70	0.26	
Hong 35	8575.60	0.22	
Nikkei 225	40380.43	0.24	
Nikkei 500	2108.19	0.22	
Swiss Market 10	10078.81	0.46	

## EURIBOR 23-10-2023

Queso	Wt. (g)	Wt. (oz)
1. Béchamel	3.88	2.594
Mise	3.842	3.886
3. Mise	3.94	2.994
8. Mise	4.102	4.156
2. Rind	4.159	4.219

## METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 24-10-2023	ST	SD
Dist. Fraz. (km) - g	57	50
Aumento (km) - g	63,54	654,96
Platino p m	1458,06	0,000
Palladio p m	1113,00	0,000

## CAMRY VALUE 11.15 10.15 10.15

Country	Q199	Q198	Q197
Spain (Unit)	1,04,332	0.389	-0.32
Spain (pays)	154,216	0.27	13.72
U. S. (Baroque)	5,87,925	-0.15	-1.88
Sweden	0.58,016	-0.42	-3.52
Australia	1,67,916	-0.58	8.47
Belgie	5,35,73	-0.26	5.34
Bulgaria	9,55,66	0.04	0.89
Canada	1,43,841	0.15	0.88
Denmark	7,44,816	0.12	0.59
Finland	90,759	0.15	1.07
Fr. (y. King)	1,18,647	0.14	0.61
India	88,30,518	0.27	0.15
Indonesia	1,04,67,195	-0.19	2.56
Indonesia	1,47,73	0.27	2.27

## QUOTAZIONI BOT

DATE	AMOUNT	DATE	AMOUNT
10-1-73	5.35	9-5-73	0.10
10-10-73	2.70	10-10-73	1.20
10-12-73	12.00	10-11	3.10
12-31-74	17.00	10-11	1.30
3-10-74	12.00	10-15	2.40
1-12-74	1.00	10-15	2.60
10-12-74	2.40	10-15	2.40
2-12-74	10.00	10-15	7.10
10-12-74	10.00	10-15	3.10
1-15-74	10.00	10-15	2.10
10-12-74	3.00	10-15	2.10
12-27-74	15.00	10-15	5.40
1-15-74	1.00	10-15	1.50
1-3-74	2.50	10-15	2.40
1-10-74	10.10	10-15	5.40

## MONETE AUREE

Year	Male	Female
2010	336.6	250.3
2011	417.4	450.3
2012	401.2	452.3
2013	472.5	486.3
2014	484.3	500.3
2015	518.3	531.3

## TITOLI DI STATO - BOT - BTP

年	月	日	星期	晴雨	温度	湿度	风向	风速	气压	云量	能见度	备注
1951	1	1	星期一	晴	10.0	75.0	SE	12	1010.0	100	10.0	
1951	1	2	星期二	晴	11.0	78.0	SE	15	1011.0	100	10.0	
1951	1	3	星期三	晴	12.0	80.0	SE	18	1012.0	100	10.0	
1951	1	4	星期四	晴	13.0	82.0	SE	20	1013.0	100	10.0	
1951	1	5	星期五	晴	14.0	84.0	SE	22	1014.0	100	10.0	
1951	1	6	星期六	晴	15.0	86.0	SE	25	1015.0	100	10.0	
1951	1	7	星期日	晴	16.0	88.0	SE	28	1016.0	100	10.0	
1951	1	8	星期一	晴	17.0	90.0	SE	30	1017.0	100	10.0	
1951	1	9	星期二	晴	18.0	92.0	SE	32	1018.0	100	10.0	
1951	1	10	星期三	晴	19.0	94.0	SE	35	1019.0	100	10.0	
1951	1	11	星期四	晴	20.0	96.0	SE	38	1020.0	100	10.0	
1951	1	12	星期五	晴	21.0	98.0	SE	40	1021.0	100	10.0	
1951	1	13	星期六	晴	22.0	100.0	SE	42	1022.0	100	10.0	
1951	1	14	星期日	晴	23.0	102.0	SE	45	1023.0	100	10.0	
1951	1	15	星期一	晴	24.0	104.0	SE	48	1024.0	100	10.0	
1951	1	16	星期二	晴	25.0	106.0	SE	50	1025.0	100	10.0	
1951	1	17	星期三	晴	26.0	108.0	SE	52	1026.0	100	10.0	
1951	1	18	星期四	晴	27.0	110.0	SE	55	1027.0	100	10.0	
1951	1	19	星期五	晴	28.0	112.0	SE	58	1028.0	100	10.0	
1951	1	20	星期六	晴	29.0	114.0	SE	60	1029.0	100	10.0	
1951	1	21	星期日	晴	30.0	116.0	SE	62	1030.0	100	10.0	
1951	1	22	星期一	晴	31.0	118.0	SE	65	1031.0	100	10.0	
1951	1	23	星期二	晴	32.0	120.0	SE	68	1032.0	100	10.0	
1951	1	24	星期三	晴	33.0	122.0	SE	70	1033.0	100	10.0	
1951	1	25	星期四	晴	34.0	124.0	SE	72	1034.0	100	10.0	
1951	1	26	星期五	晴	35.0	126.0	SE	75	1035.0	100	10.0	
1951	1	27	星期六	晴	36.0	128.0	SE	78	1036.0	100	10.0	
1951	1	28	星期日	晴	37.0	130.0	SE	80	1037.0	100	10.0	
1951	1	29	星期一	晴	38.0	132.0	SE	82	1038.0	100	10.0	
1951	1	30	星期二	晴	39.0	134.0	SE	85	1039.0	100	10.0	
1951	1	31	星期三	晴	40.0	136.0	SE	88	1040.0	100	10.0	



UDINE

E-Mail: [info@mtzgroup.it](mailto:info@mtzgroup.it)  
Udine viale F.lli Marconi, 2/30  
Telefono: 0432 - 5271Il Sole: Sorge alle 7.15  
e tramonta alle 18.17  
La Luna: Sorge alle 16.46  
e tramonta alle 4.19  
Il Santo: Santo Luce e Diana  
Il Proverbo:  
Alle 11: tanti sono quanti ne ti fidi a fare per noi.  
E moltiplicare il segno della croce quando ti divoli e entrato.

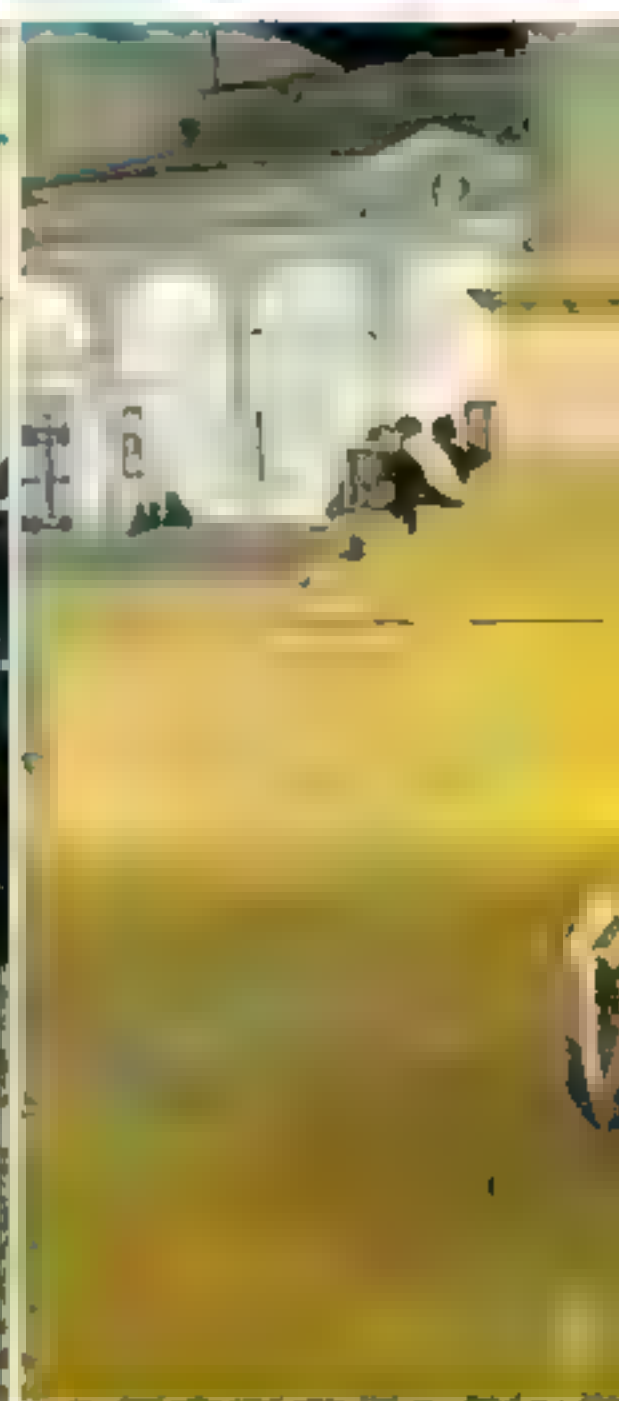
**Impianti Fotovoltaici**

50% Detrazione Fiscale  
100% Bonus FVG

**MTZ**

www.mtzgroup.it

Sicurezza



Dopo gli ultimi episodi di risse e aggressioni il comitato per l'ordine e la sicurezza ha disposto un potenziamento dei controlli anche con agenti a piedi in particolare nelle zone del centro e in Borgo Stazione.

# Mille occhi sulla città: i vigilantes collaborano con le forze dell'ordine

Sarà adottato un protocollo con tutte le agenzie private che operano sul territorio. Il Comune vuole introdurre i vigili di quartiere: saranno due per ogni circoscrizione.

Cristian Rigo

Più controllo sul territorio, un rapporto più stretto con le guardie giurate grazie al protocollo Mille occhi sulla città che sarà sottoscritto tra le forze dell'ordine e le agenzie di vigilanza con la regia della Prefettura e il reclutamento di volontari che faranno da sentinelle coadiuvando i vigili di quartiere. È il piano attraverso il quale Prefettura e Comune intendono rispondere alle richieste di maggiore sicurezza arrivate da comitati e cittadini in diverse parti della città dopo i recenti episodi di criminalità.

IL PROTOCOLLO

«L'idea di fondo - ha chiarito il prefetto Domenico Leone - è fare in modo che le guardie giurate, che già assistono i cittadini, possano avere un contatto diretto con le forze dell'ordine. Il protocollo Mille occhi sulla città servirà proprio a definire una modalità di dialogo che potrebbe avvenire anche attraverso un'applicazione

per fare in modo che le segnalazioni di eventuali situazioni sospette possano arrivare in modo tempestivo e diretto. Si tratta di un modello nato su iniziativa del ministero dell'Interno che è già stato attuato con successo in altri comuni».

CONTROLLI A PIEDI

Tra i provvedimenti adottati nel corso dell'ultimo comitato

provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica c'è anche l'incremento dei controlli soprattutto a piedi nel centro città e in Borgo Stazione. I nuovi servizi di pattugliamento ve-

dranno l'impiego di una quindicina di unità di interforze.

FUORI DALLA SCUOLA

«Il nostro obiettivo - ha chiarito Leone - è garantire il livello di qualità della vita cui sono abituati i cittadini. Non intendiamo sottovalutare alcuna segnalazione perché se ci sono situazioni che creano allarme sociale è nostro dovere dare delle risposte adeguate. Per questo ci saranno anche controlli straordinari di fuori degli istituti scolastici».

I VIGILI DI QUARTIERE

Il sindaco Alberto Felice De Toni ha assicurato che il Comune è intenzionato ad assumere nuovi agenti in modo da poter introdurre al più presto anche la figura del vigile di quartiere. L'idea del comandante della polizia locale Erasmo Del Longo e quella di garantire la presenza di 14 agenti, due per ognuna delle 7 circoscrizioni.

I VIGILANTES

Tra gli strumenti sui quali il Comune intende puntare ci sono anche i vigilantes privati per i quali la Regione ha messo a disposizione 182 mila euro. «Il motivo per cui non sono stati ancora spesi - ha spiegato l'assessore alla Sicurezza partecipata Rosi Toffano - è che c'è stato un contenzioso tra la Regione e l'agenzia che forniva il servizio ma non appena si sarà risolto questo problema e nostra intenzione fare ricorso anche ai vigilantes». Una soluzione che è già emersa dalla precedente amministrazione di centrodestra per rinforzare in particolare modo la sorveglianza nelle ore notturne di zone come Borgo Stazione.

WALTER RIZZETTO

«Ho ottenuto dieci poliziotti in più per la città»



Walter Rizzetto

«Sulla base di sollecitazioni continue e legittime, soprattutto da parte dei cittadini, mi sono ancora una volta attivato sul tema della sicurezza nella città. Grazie quindi all'azione tempestiva del Ministero dell'Interno, e ringrazio il ministro Matteo Placido e il sottosegretario Wanda Ferro, a Udine sono immediatamente in arrivo dieci unità in più di Polizia. Le dieci unità in più opereranno sulla città da subito. Vedremo come andranno le cose nei prossimi mesi. A Udine servono risposte immediate e noi le stiamo dando. Le persone devono sentirsi libere ad ogni ora di condurre una vita tranquilla e il Governo è al loro fianco contro la criminalità. Ringrazio ancora i consiglieri di opposizione che ci hanno prontamente sollecitato sul tema. In particolare ringrazio Antonio Pittoni che si era molto battuto su questo tema, facendo arrivare a Udine due cani antidroga».

**Impianti Fotovoltaici**

50% Bonus FVG  
100% Detrazione Fiscale

**MTZ GROUP**

Via Roma, 246 Tricesimo (UD)  
Tel. 0432 9744266 - [info@mtzgroup.it](mailto:info@mtzgroup.it)  
[www.mtzgroup.it](http://www.mtzgroup.it)



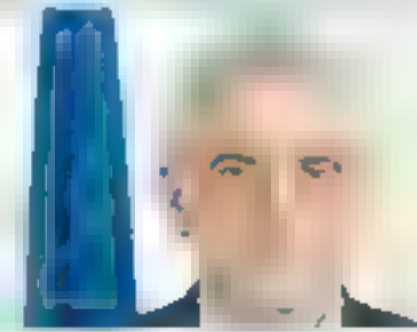
IL PREFETTO

«Dialogo diretto  
e piano condiviso»

«Il dispositivo di prevenzione messo in atto per garantire più sicurezza è complesso e articolato per cui è importante favorire la massima collaborazione e il dialogo non solo tra le forze dell'ordine, ma anche con i vigiliantesi privati che operano sul territorio». Il prefetto Domenico Leone

ha spiegato i motivi per cui anche a Udine sia emersa la volontà di aderire al progetto del Ministero. Mille occhi sulla città che prevedere di sottoscrivere un protocollo tra Ministero, Prefettura, Comune e agenzie di vigilanza. Un altro progetto di sicurezza sussidiaria e denominato "controllo

di vigilanza" e sarà sviluppato dal Comune sfruttando la norma regionale che consente il reclutamento di volontari. «Stiamo studiando le modalità per mettere a punto un piano condiviso, il concetto di fondo è quello di attivare una forma di dialogo diretto e collaborazione».



IL PROGETTO

## Una selezione per trovare i volontari della sicurezza pronto il bando comunale

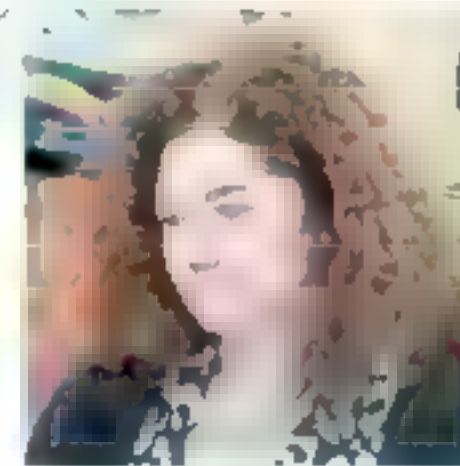
Cristian Rigo

Il Comune intende pubblicare un avviso di selezione per individuare i volontari della sicurezza. «Vogliamo reclutare cittadini disponibili ad aiutare la polizia locale nel monitorare il territorio», spiega l'assessore alla Sicurezza partecipata Rosi Toffano che la prossima settimana intende sottoporre al vaglio della giunta l'istruttoria che tra le altre cose stabilisce i criteri con cui saranno selezionati i volontari e i loro compiti.

«Ci rivolgeremo a cittadini maggiorenni che non devono avere alcun precedente - anticipa l'assessore -. Il loro

compito sarà unicamente quello di segnalare al coordinare eventuali situazioni sospette, non dovranno quindi intervenire in alcun modo direttamente né fare indagini o schedare le persone. Saranno delle sentinelle che si dovranno relazionare a un coordinatore in base alla zona di competenza il quale poi a sua volta avrà un referente della Polizia locale».

Non è ancora stato deciso se i volontari avranno una pettorina identificativa oppure no. «Ci stiamo pensando, potrebbe essere una pettorina o una segna distintiva ma sicuramente saranno fatti dei corsi di formazione per



L'assessore Rosi Toffano

«Toffano: il loro compito sarà unicamente quello di fare segnalazioni»

spiegare bene come comportarsi a seconda delle diverse circostanze. Il servizio - continua Toffano - sarà organizzato anche in base al numero delle adesioni che ci saranno. L'idea è quella di dividere i volontari in base alle zone di competenza che definiranno anche i "confini" di azione dei vigili di quartiere con i quali immaginiamo ci debba essere una stretta collaborazione».

I riferimenti normativi sono quelli della legge regionale 5 del 2021 proposta dall'assessore Pierpaolo Roberti, che prevede l'impiego di volontari delle comunità locali per la sicurezza del territorio. «È uno strumento già previsto dalle norme vigenti che intendiamo sfruttare nell'ottica di favorire la sicurezza partecipata sfruttando anche il fatto che nel nostro territorio c'è una grande sensibilità al tema e anche disponibilità a collaborare nell'interesse della collettività», precisa Toffano. Nulla a che fare con le ronde di padana memoria quindi.

Foto: M. L. - F. L. - F. L.

BORGO STAZIONE

## Zuffa e minacce ai poliziotti Due condanne e tre assoluzioni

Christian Seu

Due condanne e tre assoluzioni. Si è concluso così, ieri mattina, il processo celebrato con rito abbreviato per uno dei tanti episodi di intemperanze che hanno avuto come teatro Borgo stazione negli ultimi anni. I fatti oggetto del procedimento dibattuto ieri davanti al giudice per le udienze preliminari Carlotta Silva risalgono al 27 giugno di due anni fa ed erano accaduti in via

kebab. Erano volati calci, pugni e pure tavolini, in una zuffa scoppiata tra una decina di persone, divise in due fazioni: le forze dell'ordine avevano identificato Zaki Messikh, algerino di 31 anni, Abderrahim El Guerouani, trentaduenne del Marocco, i gemelli egiziani Ahmed e Yousef Mahmoud Mohammed Abdelaty, ventiquattrenni e il ventitreenne kelvin Erhunmwungosie, nato e residente a Udine.

Messikh aveva riportato

una frattura al naso, giudicata guaribile in sette giorni, mentre El Guerouani se l'era cavata con una prognosi di cinque giorni.

Quest'ultimo è stato ritenuto responsabile del danneggiamento della vetrata del fast food, infranta scagliando una bottiglia di vetro. All'arrivo dei poliziotti Messikh ed El Guerouani avevano pensato bene di minacciarli e apostrofarli, pesantemente: quest'ultimo aveva minacciato uno degli agenti della Squadra volan-

ti della questura di Udine urlandogli che lo aveva picchiato e che «Allah ti ha visto e ti punirà».

Il giudice ha deciso per l'assoluzione dei gemelli Ahmed e Yousef Mahmoud Mohammed Abdelaty (difesi rispettivamente dagli avvocati Camilla Beltramini e Vanessa Colosetti) e di Erhunmwungosie (assistito dall'avvocato Lavinia Visintini), perché il fatto non sussiste, ritenendo il comportamento dei tre mirato unicamente alla legittima difesa di fronte all'aggressione subita in via Roma. Sono stati invece condannati Messikh (un anno, due mesi e venti giorni) ed El Guerouani (dieci mesi), assistiti rispettivamente dagli avvocati Franco Grunghi e Maurizio Landelli. —

TRIBUNALE

## Droga nell'abitazione: 51enne patteggia due anni e dieci mesi

Ha patteggiato una condanna a due anni e dieci mesi di reclusione (oltre a una multa di 14 mila euro) Giovanni Modugno, il barista di 51 anni arrestato lo scorso 3 maggio dopo che nella sua abitazione erano stati trovati quantitativi di cocaina (64,2 grammi) e hashish (34,9) sufficienti secondo gli investigatori a ricavare circa mille dosi medie di droga. Il cinquantunenne, assistito dagli avvocati Michele

Sartorette e Marco Cavallini ha scelto la via del patteggiamento. Il pm titolare del fascicolo, il sostituto procuratore Caterina Pace, ha prestato consenso all'istanza dei difensori, richiedendo di non applicare la sospensione condizionale e della pena. Il giudice per le udienze preliminari Mariarosa Persico ha così condannato Modugno a due anni e dieci mesi, concedendo le attenuanti generiche. —

www.fiumeveneto.fvg.it

@agriflumen

Q SONO  
FRUTTE  
VENETE A  
GIULIA

27 • 28 • 29  
OTTOBRE

agriflumen

FIERA AGROALIMENTARE FIUME VENETO Piazza Del Des





Una veduta dall'alto dell'ex Bertoli

## LA PROCEDURA

## Ex Bertoli, un'altra asta deserta

Anche la quarta asta per la vendita dell'area su cui sorgeva l'acciaieria Bertoli, a Monfalcone, è andata deserta. Nessun interessamento, nessuna offerta: nessun timido abboccamento sono stati registrati da chi sta curando la liquidazione della Progetto Udine srl, proprietaria della superficie da 113 mila metri quadri.

Il liquidatore giudiziale della società, il commercialista bergamasco Giuliano Buffetti, ha preso atto dell'ennesima

fumata nera, prendendo contatto con il giudice fallimentare Maria Magni per capire quale strada battere.

Non è escluso che prima di bandire una nuova procedura di vendita le parti possano decidere di prendersi una pausa di riflessione. Diversamente, l'importo di partenza dovrà scendere ancora: partito da 10 milioni di euro del primo bando, il valore a base d'asta è via via sceso, fino ai 4,5 milioni della procedura che si

è conclusa lo scorso 18 ottobre con l'ennesimo nulla di fatto. Due anni fa era emerso chiaramente, ma senza seguito concreti, l'interesse di un privato pronto a investire 40 milioni per dare un futuro e un'identità all'area delle ex officine.

La variante (che prevede 3.900 metri quadri di superficie commerciale più 5 mila per percorsi, magazzini e galene, 3.800 metri destinati alle attività alberghiere e 4.800

per attività culturali, ricreative e d'intrattenimento) approvata dal Consiglio comunale il 27 giugno del 2022, si è resa necessaria per rendere appetibile l'area per potenziali investitori, dopo che appariva del tutto superato il progetto originario: predisposto dall'archistar Vittorio Gregotti, prevedeva dodici torri e una nuova area commerciale da 9 mila metri quadri, oltre a spazi residenziali. —

CHR.S

## LA DECISIONE

## Delitto Tulissi, il gip archivia la posizione del rapinatore

Per il giudice nessun legame tra l'omicidio del 2008 e una serie di raid nelle ville. Accolta la richiesta del pm Luigi Carta era stato iscritto nel registro degli indagati

Christian Scu

Non esiste, nonostante «e approfondissime indagini» al cui elemento che consenta di creare un'inequivocabile relazione tra il sessantacinquenne Luigi Carta (autore di numerose rapine tra Friuli e Veneto tra gli anni Ottanta e il 2022) e l'omicidio di Tatiana Tulissi, uccisa nel 2008 nella sua villa a Manzano. A stabilirlo è il giudice per le indagini preliminari Roberta Pavonetti, che ha disposto l'archiviazione del procedimento nei confronti del «lupo solitario» sardo, che era stato iscritto nel registro degli indagati per l'omicidio della Tulissi sulla scorta di un informativa elaborata dai carabinieri del Nucleo investigativo.

Con la decisione il gip ha accolto la richiesta di archiviazione avanzata dal pm Marco Panzeri, che ritenendo la pista del la rapina finita nel sangue non sufficientemente corroborata da elementi in grado di superare quella del delitto familiare che vede invece imputato l'allora compagno della vittima, l'imprenditore Paolo Caligaris,

ris, chiese di archiviare la posizione del sessantacinquenne sardo.

La riapertura delle indagini partiva da una tesi che intendeva collegare a figura (e il curriculum criminale) di Carta a tre episodi accaduti in Friuli nel 2008: due rapine in villa a Tricesimo e Cividale e l'omicidio di Tatiana Tulissi, per il quale gli investigatori hanno imma-

**La difesa: «Confermata l'estraneità che abbiamo sempre sostenuto con forza»**

ginato lo scenario di una rapina degenerata a seguito della reazione della vittima. Gli approfondimenti hanno portato a escludere il legame perché, come indicato dal giudice, Carta si è sempre concentrato su luoghi che potessero consentire di racimolare grandi quantità di denaro (portavatori, banche, supermercati). Escluse inoltre le similitudini legate alla corporatura e all'inflessione

del sessantacinquenne sardo.

Non ci sono punti di contatto neppure tra le impronte trovate nella villa di Manzano e la dimensione del piede di Carta. Di decisione «attesa» parla l'avvocato Rino Battocletti, che con i colleghi Cristina Saloni e Alessandro Gambellini difende Caligaris: «A distanza di 15 anni era difficile salvo un colpo di fortuna pensare che si trovasse una prova che chiudesse i forti sospetti e indizi su Carta. Resta il fatto che la Procura udinese che non ha condotto le indagini nell'immediatezza, visto che Carta era stato arrestato nel dicembre 2008, un mese dopo l'omicidio, né nel 2012 quando le analogie tra le rapine in villa avvenute nella zona di Manzano e limitrofe e le modalità dell'omicidio Tulissi erano state già segnalate dal reparto indagini criminologiche dei carabinieri di Roma».

Soddisfatto il legale di Carta, l'avvocato Marco Zampini: «La decisione del gip conferma la totale estraneità del mio assistito. Estraneità che abbiamo sempre sostenuto con forza».

## LA DENUNCIA

## Dopo la morte della madre scopre il furto degli anelli

Il dolore per la perdita della madre, la scoperta della sparizione dei suoi anelli, la decisione di sporgere denuncia. È la storia di una cittadina di Pagnacco, Francesca Sommero Bertoni. «Subito dopo la morte di mia madre mi sono accorta che tre anelli, tra cui la fede matrimoniale, che aveva indossato fino agli ultimi giorni della sua vita come da quasi 70 anni a questa parte, erano spariti. Erano stati riposti sopra un mobile. Un dolore che si è aggiunto a dolore. Ho cercato dappertutto, ma di quei tre anelli non c'è più traccia». La donna, come si diceva, si è rivolta alle forze dell'ordine, segnalando chi ha avvicinato la mamma per assisterla. —

## IL CASO ALLA CRI

## Pieno su mezzi rottamati: la difesa cerca un'intesa col risarcimento parziale

Si è aperto ieri in tribunale a Udine il processo che vede imputati Massimiliano Quaino, oggi 47enne, di Udine, fino al 2021 a capo della gestione dell'autoparco della Cri e i coniugi Andrea Mauro, 53, e Catia Zuttion, 50, residenti a Bagnana Arsa e titolari del distributore Agip Hvi di via Cotonificio a Udine. I tre, secondo la ricostruzione dell'accusa, avrebbero messo in piedi un sistema di furti rifornimenti di carburante su mezzi del parco macchine del comitato udinese della Croce Rossa, che avrebbe permesso ai tre di intascare, dal 2017 al 2021, 348.236 euro. Per Quaino, Mauro e Zuttion l'accusa è indebita di furti e falsificazione di carte di credito e di pagamento.

Nell'udienza che ieri ha aperto il dibattimento, davanti al giudice monocratico Paolo Turri, gli avvocati Serena Giberti (che difende l'ex dipendente della Cri) e Gina Mauro (che tutela gli interessi dei titolari della stazione di servizio) hanno chiesto per il loro assistito l'ammissione alla messa alla prova, che consiste nella sospensione del procedimento penale per reati di

minore allarme sociale. Rilevato il consenso del pubblico ministero, il giudice ha subordinato l'accoglimento della richiesta alla disponibilità dei tre imputati a risarcire economicamente la parte civile, ovvero la Croce Rossa, i cui interessi sono tutelati dall'avvocato Vincenzo Cinque.

I trentacinque giorni che separano all'adienza del 28 novembre serviranno sostanzialmente alle parti a trovare un'intesa preliminare. «I tre hanno già manifestato l'intenzione di voler procedere a un risarcimento parziale», spiega l'avvocato Giberti.

Ad accorgersi delle incongruenze sull'utilizzo delle carte carburante era stato il nuovo addetto al parco mezzi della Cri di Udine, che nel 2021 aveva cambiato governance, con l'avvento alla presidenza di Cristina Ceruti, che avviò immediatamente un'istruttoria interna per accertare l'ammontare dell'ammianto e le modalità che lo avevano generato. Le tessere erano accoppiate a un'ambulanza, una Fiat Panda a un furgone Nissan Vanette e a una monovolume Citroën Evasion, dismessi da anni. —

CHR.S

## IL PROGETTO DEL COMUNE

## Concorso dedicato ai giovani contro bullismo e violenza

La Commissione Pari opportunità del Comune ha aperto il concorso «La bellezza delle differenze» per sensibilizzare i giovani e le giovani contro il bullismo e la violenza di genere nelle sue varie forme e manifestazioni, in previsione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne del 25 novembre. L'obiettivo è quello di far riflettere le ragazze e i ragazzi sul significato e le conseguenze

di molte azioni quotidiane che generano disparità ed emarginazione, di atteggiamenti spesso sottovalutati che gettano però le basi di una cultura della violenza difficile da eradicare.

Il concorso è rivolto alle studentesse e agli studenti degli istituti superiori statali paritari e professionali della città di Udine che potranno realizzare in prima persona un progetto, sfruttando una scelta tra i

diversi linguaggi della comunicazione artistica. Le ragazze e i ragazzi potranno infatti scegliere tra tre tracce: «Dare corpo alle differenze per dipingere il rispetto» cimentandosi nella pittura e nelle arti decorative, «Dare corpo alle differenze per il teatro del rispetto» in cui sarà la recitazione a mettere alla prova gli studenti e «Dare corpo alle differenze per raccontare i colori del rispetto» in cui ragazze e ragazzi declineranno lo storytelling alla narrazione, alla saggistica, alla produzione video, alla musica o al fumetto. «L'identità e il corpo possono essere fonte di discriminazione e motivo di marginalizzazione ed esclusione sociale. Tuttavia», sottolinea l'assessoria alle Pari opportunità e Politiche giovanili Arianna Facchini, «proprio attraverso il corpo si possono valorizzare le differenze che costituiscono per ognuno una bellezza diversa». Gli elaborati dovranno pervenire, anonimi, entro il 17 novembre all'indirizzo email pariopportunita@comune-udine.it con oggetto «Concorso bullismo e violenza di genere» e in formato Pdf. I premi per i vincitori saranno Abbonamenti per il Csa Teatro stabile di innovazione del Fvg. —

## POLIZIA

## Tre persone soccorse dagli agenti delle Volanti

Gli agenti della polizia di Stato delle Volanti della Questura di Udine, lunedì mattina, hanno soccorso, unitamente al personale sanitario, tre cittadini udinesi in difficoltà. Poco prima delle 7 un equipaggio ha soccorso un'anziana di 85 anni che vagava nei pressi della propria abitazione, in vestaglia. La donna, caduta sul marciapiede, è stata accompagnata all'ospedale dal personale

sanitario allertato dai poliziotti. Un'altra signora 64enne è stata soccorsa in una pasticceria cittadina in evidente stato confusionale ed è stata poi presa poi in carico dai sanitari. Il terzo è un cittadino udinese che, all'interno della propria abitazione, aveva dato un escandescenze rischiando di farsi del male. I poliziotti sono riusciti a tranquillizzarlo. —

A. PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



## Il set in centro



Le riprese del film "Campo di Battaglia" girate ieri mattina, tra Riva Bartolini, le piazze San Cristoforo e Marconi e via Sarpi e nel pomeriggio in piazza Libertà. Sotto: alcune comparse e il regista Gianni Amelio

# "Campo di Battaglia" in città Ciak si gira il film di Amelio

Ambientato durante la Grande guerra narra dell'amicizia di due medici messa in crisi dagli eventi

Alessandro Cesare

A molti saranno venuti in mente gli scatti in bianco e nero che raffigurano i soldati attorno all'edificio che oggi ospita il liceo Stellini, scelto nel 1915 come sede del Comando supremo italiano, oppure la moltitudine di militari davanti alla Loggia di San Giovanni dopo la rotta di Caporetto. Vedere un centinaio di comparse con indosso le divise dei soldati della Grande Guerra a bordo dei mezzi dell'epoca (molto belli), deputati al trasporto dei feriti, sfilare lungo via Bartolini, piazza Marconi e via Sarpi, tra l'altro sotto una pioggia battente, ha creato grande curiosità tra gli udinesi, e difatti in tanti, ieri mattina, si sono fermati a osservare. Il motivo di tanto trambusto, con vie chiuse e residenti costretti ad attendere i tempi delle riprese, è il nuovo film del regista Gianni Amelio, "Campo di Battaglia", ambientato durante la Prima Guerra Mondiale, nel 1917 in particolare.

Le maestranze e le troupe sono state impegnate il 20 ottobre, in via Giovanni da Udine, per i primi ciak. La città, nelle strade e piazze coinvolte, è stata riportata a un'atmosfera da primi anni del Novecento, con l'oscuramento dei cartelli stradali, la rimozione delle tapparelle e delle insegne più moderne. E ieri è toccato a piazza Marconi, con la colonna di soldati feriti in transito sotto gli occhi tristi di uomini e donne con i costumi dell'epoca, ammutoliti nel vedere la sofferenza di così tanti giovani di ritorno dal campo di battaglia.

Molto curati tutti i dettagli, sia per quanto riguarda le divise sia per l'allestimento dei mezzi. La troupe, nel pomeriggio, si è spostata in piazza Libertà, dove a essere ripresi sono stati alcuni dettagli dei palazzi storici. Coinvolte anche via Rialto, via Cavour e

via Lionello, dove sono stati trasferiti alcuni dei mezzi storici voluti dalla produzione. Come ha spiegato lo stesso regista, Leone d'oro 1998 per

"Così Ridevano", la storia alla base della pellicola riguarda un'amicizia molto forte tra i due personaggi principali, Stefano e Giulio, messa in

crisi dall'avvento della guerra e dalla differente visione del momento storico. Entrambi impegnati come medici in un ospedale militare,

con posizioni politiche opposte e innamorati della stessa donna, Anna.

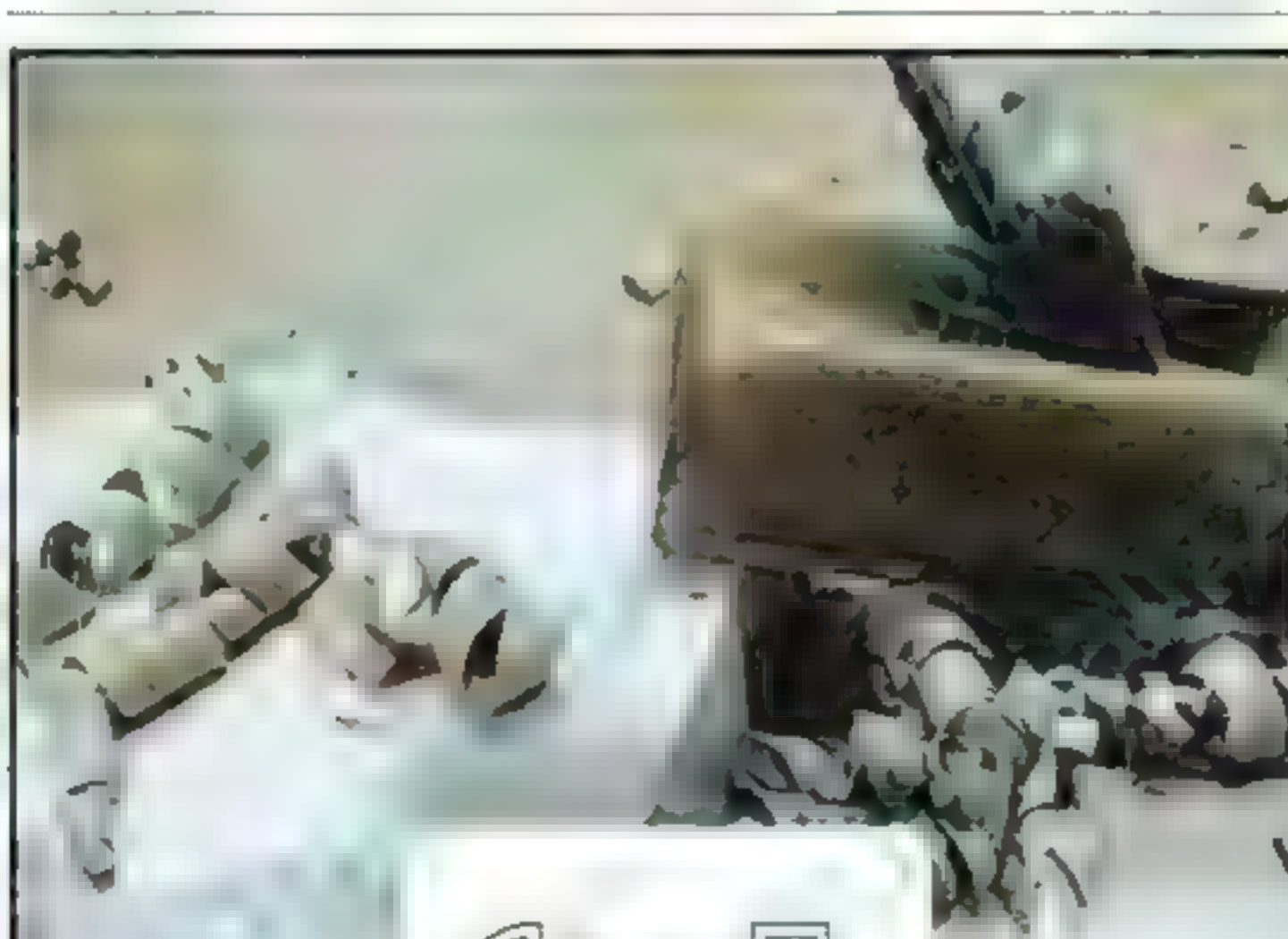
Gli appassionati sperano di poter vedere in città proprio i

due protagonisti, i cui nomi sono ancora avvolti dal mistero, venerdì 27, quando le riprese si sposteranno all'interno del Caffè Contarena. Il locale riaprirà per l'occasione per consentire la recitazione di alcune scene.

«Per la nostra città è un onore ospitare il pluripremiato regista Gianni Amelio - commenta il vicesindaco Alessandro Venanzi - e siamo convinti che dare spazio alle riprese del suo film sarà un ottimo volano per il turismo. Per questo contiamo di stringere un'alleanza con la Film Commission Fvg per aumentare occasioni di questo tipo. Il Caffè Contarena, grazie alle sue atmosfere precise - darà



Oscurati i cartelli stradali, rimosse le tapparelle, insegne e bandiere moderne



Porte in legno dal 1972

Visita il nostro showroom

Porte in legno su misura | Porte tutto vetro  
Porte blindate Bauxt | Battiscopa

Fapla srl

Via San Daniele, 12 | Farla di Majano (UD)  
info@fapla-porte.com | www.fapla-porte.com

Per info e appuntamenti: 0432.959055



sicuramente un'aura speciale alla pellicola. Speriamo di restituirlo quanto prima alla città. La nostra speranza è di riuscirci entro l'anno».

Un locale che si presta perfettamente a raccontare, con atmosfere tipiche dell'Art Nouveau, gli anni della Grande Guerra.

L'organizzazione da parte della produzione (la Kavac Film di Marco Bellocchio, insieme a Rai Cinema) ha voluto che tutto fosse predisposto per ricreare le atmosfere del 1917, è stata spinta l'illuminazione pubblica, sono stati rimossi alcuni elementi di arredo urbano, è stata posizionata una bandiera storica sull'asta di palazzo D'Arco.

Tra i nomi più significativi del cinema nostrano fin dagli anni Ottanta, Gianni Amelio è stato il regista di film come Il ladro di bambini (1992), L'america (1994), Così ridevano (1998), Hammamet (2020) e il più recente Il signore delle formiche (2022), proiettato alla Mostra del cinema di Venezia. Ora Amelio spera di conquistare il grande pubblico con la sua ultima opera, Campo di Battaglia, anche grazie alle ambientazioni storiche di Udine.



LA NUOVA CAMPAGNA INFORMATIVA SU INSTAGRAM



La foto-copertina del video pubblicato su Instagram dall'influencer udinese Federica Braidotti (a destra un suo ritratto) che collabora con Net

## Come si differenziano i rifiuti? Lo spiega l'influencer udinese

Net si rivolge a Federica Braidotti: il suo video visto 230 mila volte in un giorno

Anna Rosso

È un successo, già il primo giorno, la nuova campagna informativa sulla raccolta differenziata di Net Spa (la società gestisce il ciclo integrato dei rifiuti a Udine e in altri 57 Comuni del Friuli Venezia Giulia) che si è rivolta all'udinese Federica Braidotti, una mamma-influencer con circa 170 mila follower. Lunedì è stato postato sul social network Instagram il primo reel, un breve video in cui la 32enne di Paderno spiega dove si devono buttare, per esempio, gli scontrini, i gusci delle uova o della cozza, i capelli, la polvere e i fazzoletti. Il post, in circa 24 ore, è stato visualizzato oltre 230 mila volte e ha generato decine di commenti ai quali Net ha cominciato a rispondere, fornendo chiarimenti e ulteriori informazioni.

LA PRESIDENTE DI NET

«Nell'ambito di una cam-

paña di sensibilizzazione e comunicazione – ha spiegato la presidente di Net, Luisa De Marco – sul corretto modo di fare la raccolta differenziata. La Net ha analizzato tutti gli strumenti che oggi sono a disposizione e, tra questi, è stata individuata anche la possibilità di contattare un influencer friulano con numerosi follower che, in buona parte, si concentrano nei Comuni di nostra competenza. Senza fare considerazioni più ampie sui cambiamenti sociali in atto e sul ruolo degli influencer – ha aggiunto la presidente –, ci siamo resi conto del fatto che questo può essere un modo per arrivare a un target di persone che, attraverso i media tradizionali, non riusciremmo a raggiungere. Tra coloro che la seguono ci sono, in particolare, molte giovani famiglie. Il riscontro è stato immediato – precisa De Marco: già nella prima giornata di uscita dei reel ci sono state oltre 230 mila visualizzazioni.

Credo che nessun mezzo di comunicazione oggi consenta, in così poco tempo, di raggiungere così tante persone che si fermano a vedere un video. È un nuovo modo di comunicare. Può piacere o meno, ma è sicuramente molto efficace. Si è innescato anche tutto un dibattito nei commenti ai quali ora i nostri uffici stanno rispondendo. E questo è il segno anche dell'interesse che c'è su questi temi. Nella popolazione c'è un crescente senso civico. Le persone vogliono sapere esattamente dove si buttano, ad esempio i gusci delle uova oppure i capelli. È anche un bel modo per tenere vicino la nostra comunità. D'altra parte conclude la presidente De Marco –, se gli Uffici hanno collaborato con Chiara Ferragni, di sicuro noi possiamo rivolgerci a una nostra concittadina che ha un importante seguito e che, solo qualche giorno fa, faceva parlare di se anche sulla stampa nazionale.



LUISA DE MARCO  
PRESIDENTE DI NET SPA  
MUNICIPIO AUTONOMO DEL COMUNE

«Gli Uffici collaborano con Chiara Ferragni e noi ci rivolgiamo a una nostra concittadina che è seguita da molti»

sul Sole24Ore».

L'INFLUENCER

Per Federica Braidotti, 32 anni, laureata in ingegneria, mamma di due bambine, l'avventura su Instagram è cominciata nel 2017. «Sono iscritta all'albo degli Ingegneri di Trieste – racconta –, dopo l'università ho fatto per qualche anno la professione. Durante la settimana l'impegno era nello studio di mio papà, mentre nei week-end lavoravo da Decathlon. Poi, circa sei anni fa, ho iniziato per caso, grazie alle indicazioni di mia sorella, a utilizzare Instagram e, col tempo, la mia attività si è tramutata in un lavoro che mi piace, anche per tutto quello che c'è dietro, dalle scelte di marketing alla comunicazione. Da tre anni circa questo è il mio impegno principale. Collaboro con note realtà e famosi marchi. La maggior parte delle persone che mi seguono sono in linea con me: possono essere mamme in dolce attesa o con figli piccoli, persone che amano la casa, la famiglia, le vacanze tutti insieme. Il mio profilo è una sorta di diario. Quindi, quando ero incinta l'argomento gravidanza era predominante e, adesso che sto facendo la casa nuova, c'è anche questo tema. Insomma, si muta un po', ma il fulcro è sempre la famiglia, anche se non mancano i flower single. L'obiettivo della mia attività – sottolinea Braidotti – è quello di raggiungere più persone possibili e fare in modo che continuino a seguirmi. E non sto cercando mai. Certo, non sono obbligata a pubblicare qualcosa ogni giorno, ma se non lo faccio, ciò va a discapito soprattutto del legame che ho con chi mi segue, in quanto le persone che si sono affezionate si aspettano di avere aggiornamenti frequenti. Credo che chi mi segue si identifichi con me proprio perché conduco una vita normale. Il profilo è cresciuto via via e la svolta c'è stata quando sono rimasta incinta della prima bambina. In tanti hanno vissuto assieme a me la gravidanza. Poi, guardando ogni giorno una persona, alla fine ti sembra di conoscerla. E così accade che qualcuno mi fermi per strada e mi si avvicini come se fosse un amico di vecchia data. E la cosa mi fa molto piacere: la parte comunicativa è umana e quella che più apprezzo del mio lavoro. Infatti sono molto attiva anche sul fronte dei messaggi».

FOTO: MESSAGGERO VENETO

LE FARMACIE



Servizio notturno

Montaro

via L. d'Orlando 1 0432 601425

Dalle ore 18.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Di turno con orario continuato (8.30-18.30)

Fresca

via Buttrio 14 0432 28963

Londra

via Leonardo da Vinci 99 0432 403824

ASU FC EX AAS2

Cervignano del Friuli S. Antonio

via Roma 52 0433 32180

Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro

via Tolmezzo 3 0433 71263

Rovigo Teor Farmacia di Teor

via dei Bersaglieri 27 A 0432 775387

Santa Maria La Longa Beltrame

via Roma 17 0432 965388

ASU FC EX AAS3

Chiusaforte Chiusaforte

piazza Piorini 2 0433 52026

Codroipo Codroipo

piazza Geronzi 8 0432 908269

Dignano

Dunsotto via Udine 10 0432 951090

Forni di Sopra Via most

Piazza Centrale 6 0433 948294

Majano Majano

via Roma 37 0432 859017

Sappada Sappada

Borgata Barbi 67 0435 488109

Tolmezzo Tolmezzo

piazza Giuseppe Garibaldi 20 0433 2128

Zuglio Dal Ben via Giulio Cesare 1

0433 890577

ASU FC EX ASUIUD

Camporotondo Pavia

via Roma 30 0432 662117

Cividale del Friuli Fontana

via Trieste 3 0432 731163

Nimis Missera via Roma 8

10 0432 780016

Pagnacco Farmacia San Giorgio

via Udine 3 0432 660110

San Giovanni al Natissone Stella

via Roma 27 0432 1523465

Tavagnacco Colalto

via COLALTO

Strada Statale Pontebbana 29

0432 614587

Torreano Pascolini

località Crosada 7 0432 715533

SVILUPPO E TURISMO

## “Tra Torre e Cormor” un sito promozionale

Un progetto di valenza turistica per informare soprattutto chi arriva da fuori regione dell'offerta ricettiva, commerciale, di ristorazione e di pubblico esercizio del territorio. Infatti, il progetto “Le gioie della terra tra Torre e Cormor” è un'iniziativa dedicata alla riscoperta e alla valorizzazione di quattro comuni friulani – Tavagnacco, Tricesimo, Reana e Cassacco –, che in sinergia hanno inteso valorizzare storia, natura e

tradizione dei loro territori. Per migliorare la fruibilità del progetto anche a livello internazionale, è stato ideato l'acronimo “Enjoy Torre Cormor”. A concretizzare il progetto è stata l'azienda Cat Udine realizzando un portale, già fruibile, in cui poter visionare, tramite QR Code, le schede aziendali georeferenziate, punto di riferimento per i turisti alla ricerca di alberghi, bar, ristoranti e negozi nell'area interessata.

UNIVERSITÀ

## La teoria dei giochi lezione-seminario

Si parlerà di teoria dei giochi e ragionamento strategico domani, alle 14.30, nella lezione-seminario che si terrà all'Università nell'aula 3 del polo economico-giuridico di via Tomadini 30/a. Interverrà Pierpaolo Battagalli dell'Università Bicconi di Milano. L'incontro è organizzato dai corsi di laurea in Economia e commercio e laurea magistrale in Economics Scienze economiche

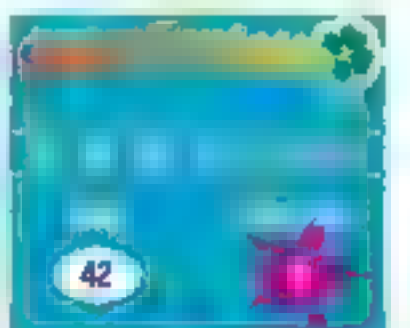
del Dipartimento di Scienze economiche e statistiche. La conferenza, introdotta da Francesca Busetto, professoressa di economia politica e coordinatrice dei corsi di classe economica dell'Ateneo friulano, è intitolata “Strategic reasoning and robust predictions” e si terrà in lingua inglese. Battagalli affronterà temi sull'approccio epistemico alla teoria dei giochi.

BICO DEL  
LOTTOEstrazione del  
24/10/2023

BARI	29	74	34	35	46
CAGLIARI	28	56	12	1	23
FIRENZE	39	73	74	19	17
GENOVA	31	89	57	81	55
MILANO	18	33	87	63	26
NAPOLI	64	8	67	38	7
PALERMO	51	87	45	84	58
ROMA	82	5	52	3	29
TORINO	29	55	24	54	68
VENEZIA	41	18	52	47	74
NAZIONALE	74	18	37	50	70

10  
COMBINAZIONE  
VINCENTE

5	28	34	55	74
8	29	39	56	82
12	31	41	64	87
18	33	51	73	89
Numero	29	Numero	74	



JACKPOT 74.800.000 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Net 40	0
Net 50	0
A 1	67.416.59 €
A 2	3.145 €
A 3	28.85 €
A 4	5,7 €

QUOTE SUPERSTAM

Net 40	0
Net 50	0
Net 60	0
Net 70	0
Net 80	0
Net 90	0
Net 100	0
Net 110	0
Net 120	0
Net 130	0
Net 140	0
Net 150	0
Net 160	0
Net 170	0
Net 180	0
Net 190	0
Net 200	0
Net 210	0
Net 220	0
Net 230	0
Net 240	0
Net 250	0
Net 260	0
Net 270	0
Net 280	0
Net 290	0
Net 300	0
Net 310	0
Net 320	0
Net 330	0
Net 340	0
Net 350	0
Net 360	0
Net 370	0
Net 380	0
Net 390	0
Net 400	0
Net 410	0
Net 420	0
Net 430	0
Net 440	0
Net 450	0
Net 460	0
Net 470	0
Net 480	0
Net 490	0
Net 500	0



L'ONDATA DI MALTEMPO



1. Galleria Antivari a Udine allagata fino al soffitto; 2. Il Torre Ingrossato a Tarcento che ha raggiunto in serata il livello di guardia nell'area di via Morgante; 3. L'allagamento di un sottopasso ad Artegnia; 4. La strada che ha ceduto ed è stata chiusa a Coira di Tarcento; 5. Gli allagamenti che si sono verificati a Trasaghis; 6. L'impianto comunale di Tarcento che è stato scopercchiato e allagato in via Pascoli

# Allagamenti, alberi caduti e strade chiuse

A Tarcento cede una carreggiata scopercchiato l'impianto sportivo Sottopassi e scantinati sott'acqua da Udine a Villa Santina

Elisa Michelutti UDINE

Sottopassi allagati, case isolate, strade come fiumi, torrenti esondati, frane e alberi finiti sulla strada con inevitabili ripercussioni sulla viabilità. L'ondata di maltempo, che ieri ha interessato la regione, ha causato danni in diversi comuni. Oltre quaranta gli interventi dei vigili del fuoco.

## AVASINIS ISOLATA

A Trasaghis è esondato il rio Noveletta che ha occupato la carreggiata. Una parte dell'abitato di Avasinis è rimasta isolata. A rischio esondazione anche il torrente Leale. I volontari locali di Protezione civile sono intervenuti per allagamenti in diverse zone del paese. La sindaca, Stefania Pisa, ha monitorato il territorio per tutta la giornata. Chiusa la provin-

ciale 41 che da Peonis porta a Trasaghis e la strada di accesso ad Avasinis. Allagata via Campo sportivo a causa dell'esondazione di un canale.

## UNA VITATA A TAVOLINO

Situazione difficile nel comune di Tarcento, dove, oltre a numerosi alberi caduti per le forti raffiche di vento, si è verificato il cedimento di un tratto stradale a Coira, in via Coira Di Levante e uno smottamento a Zomeais. Il sindaco Mauro Steccati nel pomeriggio è stato costretto a chiudere il sottopasso di Colliato, allagato. Tanti gli alberi piombati sulle strade, come in via Della Ferrovia, e i corsi d'acqua esondati a causa delle forti piogge. Scopercchiato l'impianto sportivo comunale di via Pascoli. Il livello del torrente Torre, soprattutto nell'area di via Morgan-

te, in poche ore ha raggiunto il livello di guardia.

## FRANA A TAPIANA

In serata si è verificata una frana lungo la Provinciale 38 del Cornappo, che collega Tapiana a Nimus. Alcuni massi hanno piegato le lamiere del guard rail creando problemi alla circolazione. Difficoltà anche a Lusevera.

## A TOLMEZZO SCANTINATI ALLAGATI

A Tolmezzo scantinati e giardini allagati, in via Paluzza, dove i vigili del fuoco e la Protezione civile hanno lavorato con le pompe idrovore per aspirare l'acqua in eccesso. Qualche problema causato dal deflusso dell'acqua anche nella zona industriale sud.

## SOTTOPASSO CHIUSO AD ARTEGNIA

Chiuso per allagamento, ad Ar-

tegnia, il sottopasso di via Sotrocassello, lungo la strada che si unisce alla Statale 13.

## SENZA CORRENTE A RESIA

A Resia si sono verificate interruzioni nella fornitura di energia elettrica in alcuni paesi della valle. È stato necessario posizionare un gruppo elettrogeno. Allagamenti lungo le strade comunali e la Provinciale 42 nel tratto semaforico.

## ALBERI CADUTI A GEMONA

Disagi in tutto il Gemonese. Lungo la Statale 13 diversi rami sono caduti sulla carreggiata creando problemi al traffico. I pompieri sono intervenuti in via San Giovanni per un cortinaio pericolante. Fondamentali per prevenire i danni sono stati, dice il sindaco Roberto Revelant, gli interventi di manutenzione effettuati

lungo i corsi d'acqua.

## INTERNA FURIA PRIMA A VILLA SANTINA

In piazza del Mercato dove si è verificato un allagamento. Problemi anche in zona lavillina, Cascata Plera, dove una grossa pianta è caduta nell'alveo della cascata facendo fuoriuscire l'acqua, che ha eroso il terreno. L'area era stata recentemente sistemata dagli operai comunali.

## ALLAGAMENTI A UDINE

Il maltempo non ha risparmiato il capoluogo friulano. In galleria Antivari si è verificato un allagamento in un negozio. Disagi in piazzale Cella, viale Venezia, via San Rocco e in altre zone della città.

## SONO VELENTI IL TAGLIAMENTO

Rami sulle strade, allagamenti e corsi d'acqua ingrossati an-

che a Cervignano, Terzo di Aquileia, Aquileia, Palmanova, San Giorgio di Nogaro, Marano, Lignano (dove una pensilina è stata spazzata via dal vento), e Biscinico. Il sindaco di Latisana, Lanfranco Sette, ieri sera ha aperto il tavolo tecnico di monitoraggio del fiume Tagliamento assieme alla Protezione civile. Ieri pomeriggio è stato raggiunto il livello di guardia di 1,90 sull'idrometro di Venzone.

## ANIMALI IN DIFFICOLTÀ A TRICESIMO

Diversi interventi anche nel Medio Friuli, da Codroipo a Sedegliano, da Campoformido a Fagnana, da Tavagnacco a Martignacco, da San Pietro al Natisone a Pozzuolo, fino a Tricesimo, in via Ippolito Nievo, dove alcuni animali hanno rischiato di annegare. —



Zilli, ha scoperto nel 2020 di essere affetta dalla sclerosi laterale. Ad accompagnarla Collini, con cui si allena da tre anni

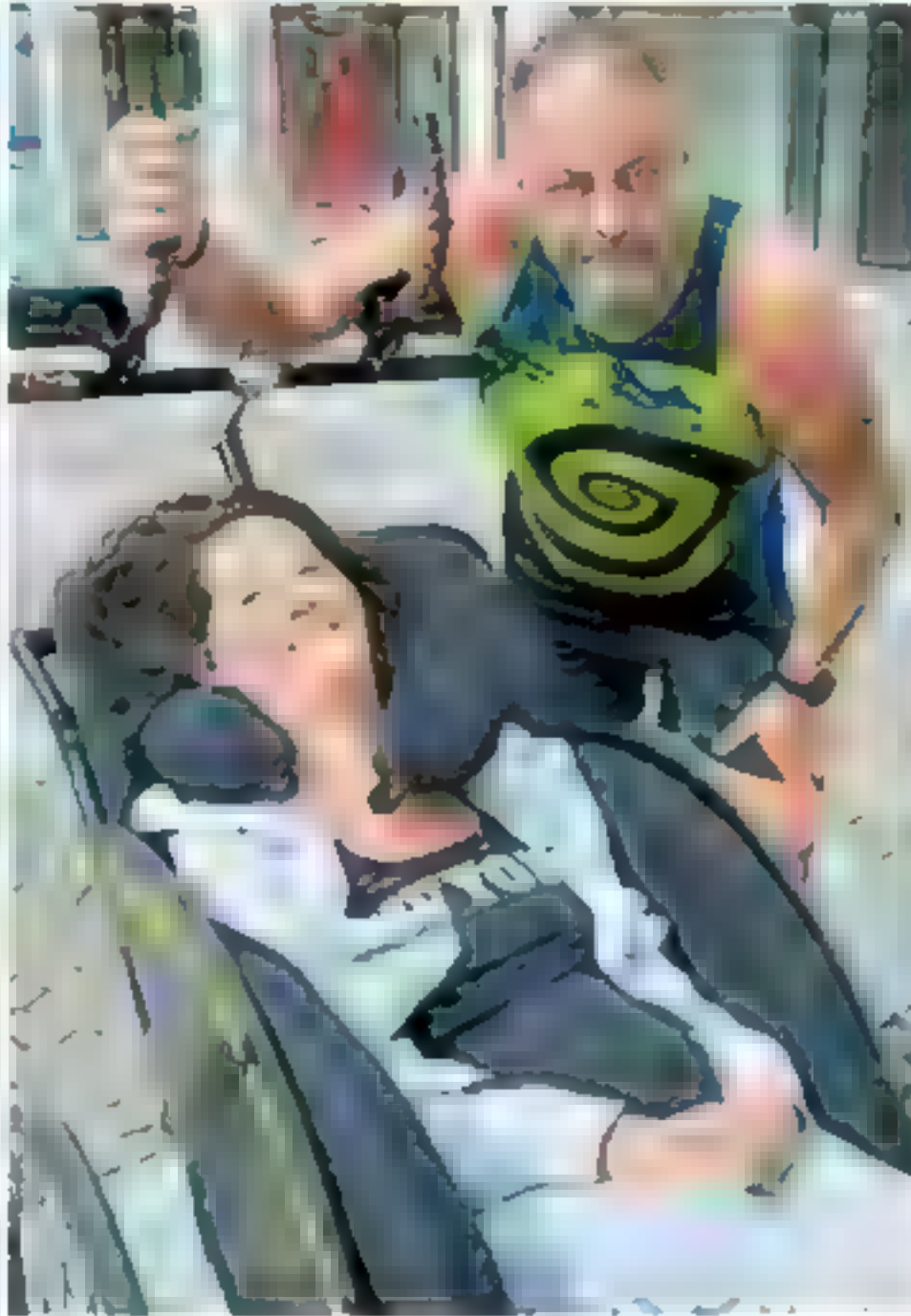
# Una maratona per i diritti dei malati di Sla Stephanie e Massimo corrono a New York

SARA PALLUELLO

**A**lla Maratona di New York per diffondere la conoscenza della Sla. È la nuova avventura del gemonese Massimo Collini e di Stephanie Zilli di Alesso di Trasaghis, dopo la partecipazione (a novembre 2022) alla mezza Maratona di Paumanova.

La storia di Stephanie è nota. La sclerosi laterale amiotrofica è una malattia che ha sconvolto la sua famiglia: il nonno morì per la Sla negli anni Settanta, la madre nel 1993 a 36 anni, poi gli altri cinque zii, una cugina e, infine, il fratello Valentino nel 2018 a soli 37 anni. Nel 2020 anche lei si scoprì malata.

«Il primo giorno sono stata male, il secondo ho avvisato le persone a me vicine e il terzo mi sono rimboccata le maniche e cercato su internet qualsiasi cosa potesse essermi d'aiuto - racconta -. Grazie alla mia amica Cinzia, che lavora all'Istituto Neurologico "Carlo Besta" di Milano, a giugno



Stephanie Zilli e Massimo Collini il 5 novembre saranno a New York

2021 ho iniziato una cura sperimentale a New York che continuo tuttora raccomandando a Torino una volta ogni tre mesi. I momenti di sconforto non mancano, ma la vita è un dono e io sono fortunata perché circondata da persone splendide».

Una di queste è Massimo Collini, incontrato nel 2021 al Memorial Patrick Catta ad Ovaro. Da allora i due «corrono» (lei è costretta su una sedia a rotelle) insieme. «Da ragazza ho sempre fatto sport - spiega Stephanie -: atletica, nuoto, pallavolo. Ora le mie giornate le passo a casa a guardare la tv quando capita di correre con Max». Lui, vicepresidente dell'Atletica Buja e consigliere al circolo culturale ricreativo di Campolessi, lo fa da 12 anni fa mosso dalla perdita di un amico maratoneta (sempre per Sla) e dalla voglia di aiutare chi è in difficoltà. Podista amatoriale, ha alle spalle 54 mezza maratone e sei maratone. Quest'estate la decisione di iscriversi alla corsa più famosa del mondo. Poi il sorteggio e quell'appuntamento che diventa realtà, da scrivere sul calendario: «Domenica 5 novem-

bre: Maratona di New York». Collini spingerà la carrozzina attraverso i cinque grandi distretti della città per 42,195 chilometri per portare un messaggio: «Questa malattia deve essere più conosciuta e i malati devono avere una vita dignitosa durante il suo decorso. Ringrazio per avermi preparato il mio allenatore Matia D'Alleva, lo staff della palestra Gemona Atletica, la fisioterapista Eleonora Bortolotti e i compagni dell'Atletica Buja, la mia seconda famiglia».

A sostenerli nell'impresa (per coprire le spese di viaggio) numerose aziende della Francia grazie all'associazione des Enfants de la Sla di Nathalie Bellisano (cugina di Stephanie) Gemona con la All Service Impianti, l'impresa edile Edilpascolo, il bar Al Fungo e Pan e Salam; da Osoppo Biscottini Ivan Autotrasporti e scavi, il bar al Rivoletto e l'enoteca La Nicchia; Agenzia Benedetti Tarcento; Errea Play di Udine; l'Abs di Pozzuolo e il bar Piazza di Lignano. Le risorse economiche che avvanzeranno verranno devolute all'associazione Asla Onlus di Pordenone.

FORGARIA

## Stile di vita sano: organizzata un'escursione

L'assessorato all'assistenza e alle politiche sociali del Comune di Forgaria propone l'iniziativa «Comuniamo insieme», «finalizzata - spiega il titolare delle deleghe, il vicesindaco Luigi Ingrassi - a promuovere lo stile di vita attivo, sensibilizzando la cittadinanza sull'importanza del movimento». L'appuntamento è in programma sabato 28 ottobre, data scelta per un'escursione semplice, adatta a tutte le persone partecipanti, che si svilupperà su un tracciato di circa cinque chilometri, su fondo agevole (strada asfaltata o sterrata), da percorrere con andatura moderata. «Il ritrovo - informa il vicesindaco Ingrassi - è previsto per le 14.30 nel parcheggio dell'albergo Al Glicini, nella borgata di Somp Cornino». Un'ulteriore passeggiata è poi in programma per il mese di novembre, in una data che sarà definita e comunicata a breve: l'itinerario, nel caso, si svilupperà tra Forgaria e l'Arzino. Obiettivo, dunque, promuovere lo stile di vita sano.

L.A.

### TRICAMERE, UDINE CENTRO



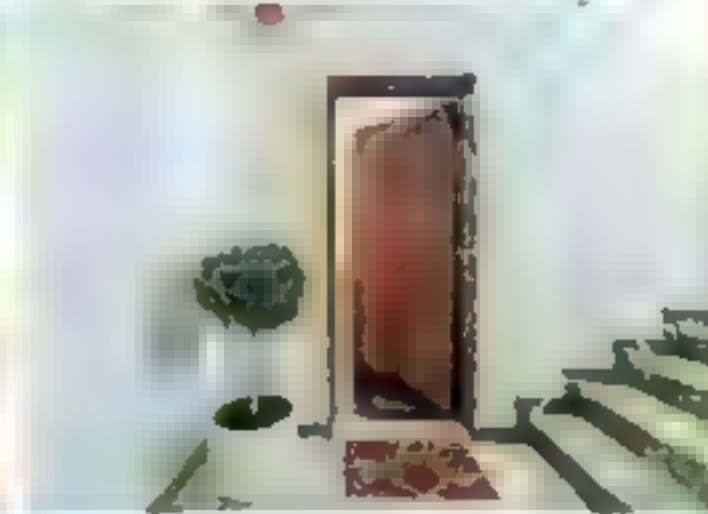
Tricamere biservizi ristrutturato a nuovo in classe "A" secondo ed ultimo piano con ascensore in palazzina liberty, top finiture, mq. 120 più cantina, terrazzo e deposito, consegna primavera 2024 € 690.000 possibilità garage



### TRICAMERE, UDINE - LARGO DEI PECILE



Mq. 185 ricchi di eleganza, fascino e qualità per questo stupendo Tricamere biservizi posto ad un piano alto, completamente e firmemente ristrutturato. Ampio living con vista incantevole fronte castello, cantina e ampio garage automatizzato. Info previa tel.



### PRIMO INGRESSO IN RECUPERO STORICO, TAVAGNACCO

In piccolo fabbricato in ristrutturazione tipologica, appartamento bicamere primo ingresso con giardino privato e ampia terrazza abitabile... storia, fascino e tecnologia sono le caratteristiche di questa nuova proposta immobiliare a due passi dalla piazza. Possibilità scelta finiture posti auto, classe A

### VIA RIALTO - BICAMERE RISTRUTTURATO PIANO ALTO



Nel cuore cittadino, vendiamo incantevole e ricercato appartamento bicamere biservizi con una grande zona living, lavanderia, cantina e posto auto al "Park Futura" (piano S1)



### APPARTAMENTI PRIMO INGRESSO, UDINE - VIA CARDUCCI



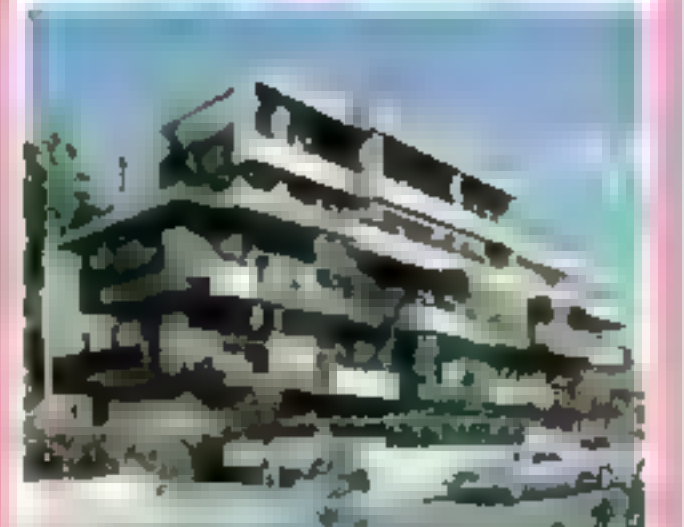
In elegante condominio appartamenti mini/bicamere primo ingresso con finiture di prima scelta e spazi comodi, ottima soluzione a due passi da Piazza Duomo... maggiori info previa telefonata.

## IMMOBILIARE IN UDINE

PIZZA GARIBOLDI N.5  
TEL. 0432.502500

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### NUOVI APPARTAMENTI CON BONUS, UDINE - "PALAIRENE"

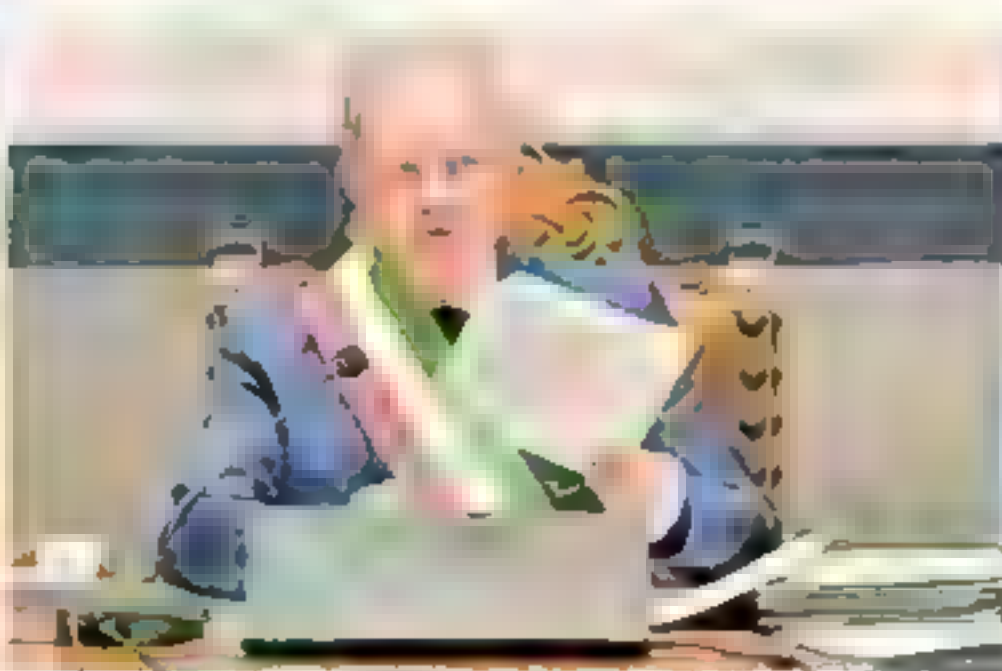
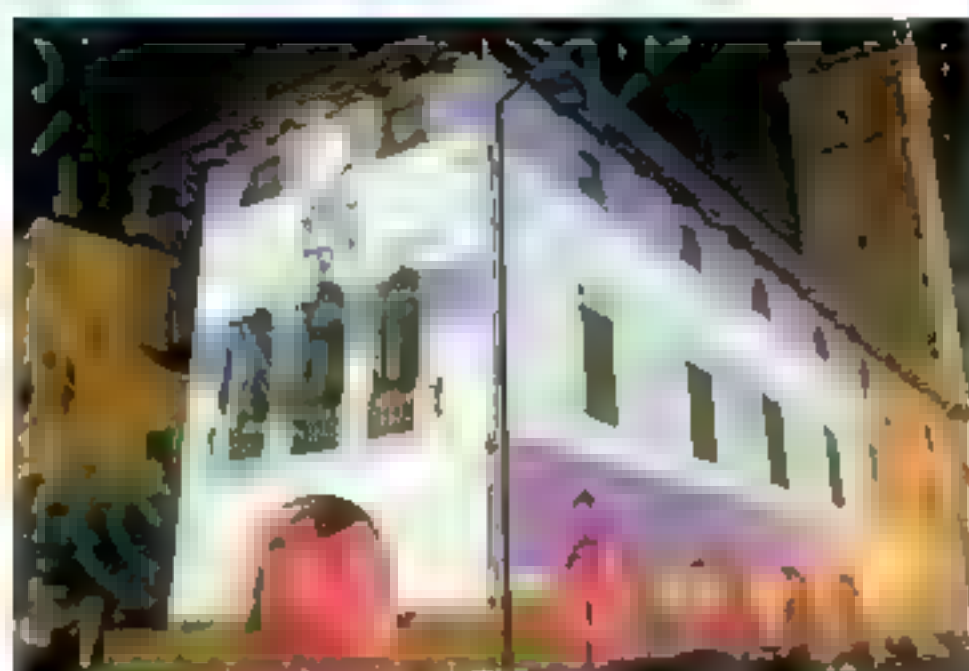


Via Irene di Spilimbergo, nuova realizzazione di palazzo domestico in classe "A" ampie terrazze e serre bioclimatiche, consegna 2024 Bonus pan ad € 81.600!





## La polemica a San Daniele



Da sinistra: la biblioteca Guarneriana a San Daniele dove è stata proiettata la bandiera di Israele, il sindaco Pietro Valentini e un dettaglio della facciata della biblioteca

# Bandiera di Israele sulla Guarneriana I comitati di frazione: «Atto divisivo»

Il sindaco non arretra: è una ferma condanna al terrorismo. C'è chi auspica a un simbolo della pace

Lucia Aviani - SAN DANIELE

La proiezione della bandiera di Israele sulla facciata dell'antica Biblioteca Guarneriana ha spaccato in due la città di San Daniele, divisa fra la posizione espressa da alcuni comitati di borgo e frazione i quali si dicono portavoce del dissenso di

«parecchi cittadini» e quella della maggioranza consiliare, convinta della bontà dell'iniziativa e dunque determinata a lasciare le cose come stanno, senza alcun passo indietro. In una lettera inoltrata al sindaco Pietro Valentini, agli assessori e a tutti i consiglieri, di maggioranza e minoranza, i comi-

tati che hanno posto il caso esprimono «disagio» per una scelta che dicono, equivale ad «entrare a gambate in una situazione drammatica come quella della vicenda che da decenni contrappongono israeliani e palestinesi».

«Ci si è schierati - contestano - in modo divisivo e

semplificistico, banalizzando e non considerando la complessità della situazione, dimenticando che l'unica parte da sostenere in una guerra è quella di coloro che chiedono la pace che si ottiene con un dialogo il più plurale possibile. Ci si dimentica anche che a San Daniele vivono persone di ori-

gini sia israeliani che palestinesi: proiettare una delle due bandiere non tiene conto del fatto che la sofferenza ricoprendo tanto un popolo quanto l'altro».

«Chiediamo quindi - proseguono - al sindaco e all'intera amministrazione di riflettere su questo, sperando che vogliano tornare sui

propri passi e rimuovere la proiezione in oggetto. Proponiamo e auspichiamo la sua sostituzione con un testo o un'immagine di pace inclusiva, che possa trasmettere a tutti, ai giovani in primis, un messaggio chiaro: la violenza genera solo violenza e l'unica strada possibile in questo drammatico conflitto rimane appunto il dialogo, senza preconcetti».

Il sindaco, però, rigetta la lettura dei comitati. «Il significato - dice - è uno solo: piena e totale solidarietà nei confronti di uno Stato colpito da un terribile attentato terroristico, perpetrato contro civili inermi compresi donne e bambini. La vicinanza espressa ad Israele è la stessa manifestata alla Francia dopo il massacro del Bataclan o agli Stati Uniti dopo l'11 settembre. È la ferma condanna di atti terroristici che oggi si sono rivolti contro Israele ma che domani potranno prendere di mira qualsiasi altro Stato democratico». «Di questo - conclude il primo cittadino - si tratta e di niente altro. La bandiera, dunque, resterà ancora proiettata sulla Guarneriana in risposta all'appello inviato a Regioni e Comuni di tutto il nostro Paese dall'Associazione Italia Israele». —

di MARIANNA DI PIETRO

FAGAGNA

## Dal Comune fondi agli studenti più bravi L'innanziato un bando

FAGAGNA

L'amministrazione di Fagagna per il terzo anno consecutivo finanzia e indice il bando per l'aggiudicazione di un contributo a favore degli studenti fagagnesi meritevoli. Destinatari i giovani residenti nel capoluogo collinare che hanno frequentato una scuola secondaria di 1° grado, anche non del territorio comunale, e che hanno conseguito il titolo di studio di licenza media nell'anno scolastico

2022/2023 con una valutazione finale pari ad almeno 10/10 e quelli residenti a Fagagna che hanno frequentato una scuola secondaria di 2° grado, anche non del territorio, e che hanno conseguito il titolo di studio di diploma di maturità nell'anno scolastico 2022/2023 con una valutazione finale pari ad almeno 95/100. L'importo massimo del contributo messo a disposizione è di 250 euro per ogni studente meritevole. L'iniziativa è promossa

dall'assessorato all'istruzione retto da Martina Dreossi, la quale conferma la soddisfazione nel portare avanti questa iniziativa. Per l'anno scolastico 2021/22 sono stati premiati otto giovani al termine dello spettacolo teatrale «Io sono stato» di Barabba Teatro. Nell'anno scolastico 2020/21 sono stati 26 gli studenti e studentesse premiati durante il concerto del ventaglio d'arpe che si è tenuto durante la festa della Repubblica il 2 giugno. «Attendiamo l'elezione ufficiale del consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze per organizzare assieme agli eletti una serata ad hoc per la consegna dei diplomi al merito scolastico e della Costituzione ai neo diciottenni», sottolinea l'assessore alla Cultura Anna Zanier. —

M.C.

VENZONE

## Morto monsignor Della Bianca Fu il parroco della ricostruzione

VENZONE

Fu in prima linea nel periodo della ricostruzione post sisma. Monsignor Giobatta Della Bianca, morto ieri mattina a 90 anni all'ospice de «La Quiete» di Udine, dove era ricoverato da alcuni giorni per l'aggravarsi delle sue condizioni di salute, quando la terra fece tremare il Friuli era parroco a Venzone dove era arrivato nel 1972 per rimanere poi undici anni. Visse dunque la sfida della ricostruzione del duomo con il metodo della anastilosi che ha richiesto il recupero e il censimento delle pietre.

La Chiesa friulana piange la scomparsa di uno dei suoi presbiteri. Per lunghi anni fu economo dell'Arcidiocesi udinese e poi diventò parroco di Raspano, a Cassacco.

Nato nel 1933 a Cassacco, don Della Bianca fu ordinato sacerdote nel 1957 dall'arcivescovo monsignor Giuseppe Zaffonato. Fu vicario parrocchiale nelle comunità di San Quirino, a Udine (1957-1958), Santa Margherita del Grugnano (1958-1961), Brauzzo (per pochi mesi nel 1961) e in un periodo più prolungato a Tarcento (dal 1961 al 1972). Fu nel 1972 che monsignor Zaffonato affidò a don Della Bianca il suo primo ministero da parroco,



Monsignor Giobatta Della Bianca morto ieri a 90 anni

svolto per undici anni nella parrocchia di Venzone.

Nel 1982, invece, monsignor Alfredo Battisti affidò a don Della Bianca l'incarico che contraddistinse il suo servizio alla Curia diocesana: divenne infatti direttore dell'Ufficio amministrativo dell'Arcidiocesi udinese - incarico ricoperto fino al 1999 - a cui si affiancò nel 1989 il servizio di economo diocesano (fino al 2011). Non va dimenticato il lungo e prezioso ministero che Della Bianca donò nella guida della parrocchia di Raspano, l'amata comunità che resse dal 1998 al 2020 e lasciò solo per l'avanzare dell'età. Si trasferì poi nella casa della Fraternità sacerdotale di Udine.

Un ulteriore riconosci-

mento per il suo servizio giunse nel 2012, quando fu nominato Cappellano di Sua Santità. Non è stata ancora fissata la data dei funerali.

A ricordarlo con parole piene di stima e riconoscenza è il parroco di Venzone don Roberto Bertossi. «Io fui il suo successore nella parrocchia di Venzone - ricorda - Per me all'inizio fu molto importante il confronto con don Della Bianca. Si trattava, del resto, di accogliere una eredità di non poco peso dal punto di vista spirituale e culturale. Lasciò un grande segno. Fu una delle figure principali del periodo in cui furono poste le basi per la ricostruzione dopo il terremoto». —

di MARIANNA DI PIETRO

RIVE D'ARCANO

## L'appello per il canile: «Spazi troppo angusti»

RIVE D'ARCANO

«Il canile comprensoriale di Rive D'Arcano non sarebbe adatto a ospitare cani di grossa taglia e quindi c'è la necessità di trasferirli in strutture più adatte».

A riferirlo è l'associazione Amici della Terra che tutela il benessere degli animali nei canili. «Una valutazione di come sono tenuti i cani - riferisce la presidente del gruppo associativo Gabriella Gianquinta - è stata inviata alla direzione del-

la Comunità Collinare, all'Asu-Fc e per conoscenza alla direzione regionale Sanità pubblica veterinaria e a Cande Made in Friuli. Sono state fatte nel tempo, migliori, ampliamenti, ma la sostanza è sempre quella: gli spazi non sono adeguati alle esigenze etologiche dei cani h24 e per una lunga permanenza. I cani di piccola taglia sono più fortunati in quanto i nostri volontari possono portare a passeggio all'esterno del canile, mentre altre tipologie di cani sono co-

stretti in spazi troppo angusti per le loro esigenze». «Dato che la normativa lo consente - aggiunge - chiediamo che certe tipologie di cani siano trasferite in convenzione in un canile che ha spazi adeguati come quello di Porpetto». «Noi stiamo facendo degli investimenti per ampliare la struttura di Rive d'Arcano - precisa il presidente della Comunità Collinare ente gestore del canile stesso Luigi Bortoni - e anche per costruire un nuovo gattile. Mi impegno a convocare al più presto la presidente dell'associazione Amici della Terra per ascoltare la sua proposta e trovare una soluzione per il benessere degli animali la cui situazione ci sta molto a cuore». —

M.C.

di MARIANNA DI PIETRO



## Il caso Cividale

# Ricorso al Tar contro la discarica ma Gesteco già lavora all'ex cava

La scoperta di un cittadino di Premariacco Regione informata il 3 ottobre Il Comune chiederà lo stop

Lucia Aviani CIVIDALE

Ad accorgersene è stato casualmente, lunedì, un cittadino di Premariacco, l'architetto Robby Cantarutti (storico militante contro il progetto di apertura di una nuova discarica nei pressi di Firmiano): senza che il Comune di Cividale avesse ricevuto alcuna comunicazione al riguardo, né da parte della Regione, né dall'azienda interessata, la Gesteco, nell'ex cava Murà sono cominciati, verosimilmente da alcuni giorni, i lavori preparatori alla conversione del contesto in un sito di smaltimento rifiuti. Il caso è esploso proprio nella giornata in cui il legale incaricato dalla giunta cividalese ha depositato il ricorso al Tar contro il provvedimento autorizzativo a suo tempo rilasciato dai competenti uffici regionali.

«Siamo rimasti esterrefatti ci saremmo aspettati quanto meno un avviso. Non fosse stato per la segnalazione imme-



Il consigliere regionale Elia Miani lunedì in consiglio regionale con la maglietta anti-discarica; i mezzi della Gesteco all'ex cava Murà per fare i lavori

diatamente trasmissaci da chi ha visto mezzi pesanti all'opera nella Murà non avremmo saputo nulla», dichiara l'assessore all'ambiente Rita Cozzi. Dagli accertamenti eseguiti dal comando del Corpo di polizia locale è emerso che l'informa-

va sull'avvio del cantiere era stata trasmessa alla Regione il 3 ottobre, indicando per la data del 12 l'inizio delle attività nulla di illecito, va precisato, dal momento che le operazioni erano state appunto avallate; fra l'altro, al ricorso del Co-

mune al Tribunale amministrativo regionale - all'epoca non ancora depositato - non è stata abbinata alcuna istanza di sospensiva, non ritenuta necessaria, nella convinzione che tutto fosse fermo. Vi si procederà adesso, alla luce dell'i-

natteso sviluppo

Il sindaco Daniela Bernardi, del resto, fa presente che «di fatto è tutto regolare», perché come detto nulla impediva al privato di procedere, a fronte dell'autorizzazione ricevuta dalla Regione e non raggiunta

da sospensiva. La comunicazione sull'impianto dei cantieri «è pervenuta ai Comuni di Cividale e Premariacco solo lunedì sera», spiega il consigliere Elia Miani, che non appena avvisato della situazione si è informato con gli uffici regionali. «Il Comune - lamenta - avrebbe dovuto essere avvisato esattamente come lo è stata la Regione. Ora mi auguro che il ricorso vada a buon fine».

Nel frattempo, in sede di assemblea Fvg Miani (presentatosi, per l'occasione, con maglietta a tema: «Basta discariche a Cividale e Premariacco») ha prodotto un ordine del giorno finalizzato a «mettere una pietra tombale sulla possibilità di realizzazione di nuove strutture per lo smaltimento di rifiuti in territori già penalizzati dalla loro presenza», in modo da «porre finalmente in sicurezza il comprensorio di Premariacco e Cividale».

Profonda amarezza è espressa dalla minoranza consiliare. «Se la Regione era al corrente della partenza dei lavori e i Comuni no - sottolinea il capogruppo di Prospettiva civica, Fabio Manzini - non possiamo che rimarcare, una volta di più, l'ambiguità del centrodestra regionale sul tema e l'isolamento delle giunte di Cividale e Premariacco rispetto a quella del Fvg, pur dello stesso colore politico. Paghiamo il ritardo nella decisione sul ricorso».

CIVIDALE

## Balloch alla Regione sull'Asp: «Necessari altri 1,1 milioni»

CIVIDALE

Grazie a un ordine del giorno collegato alla manovra di assestamento bis e a firma di Stefano Balloch (Fratelli d'Italia), la Regione si impegna a valutare lo stanziamento della somma necessaria alla realizzazione dei lavori all'Azienda pubblica di servizi alla persona - Casa per anziani di Cividale.

Lo rileva in una nota lo stesso Balloch, già sindaco di Cividale, che aggiunge: «Si tratta di un imponente intervento strutturale suddiviso in cinque lotti funzionali, due dei quali già realizzati, che consentiranno alla casa di riposo di raggiungere tutti gli standard strutturali normativi in materia di antincendio, antinfortunistica e superamento delle barriere architettoniche, nonché di adeguamento agli standard minimi previsti per l'ottenimento dell'autorizzazione definitiva al funzionamento».

«Nel 2018, l'Azienda pubblica di servizi alla persona (Asp) ha approvato il progetto esecutivo dei lavori per il terzo lotto - spiega ancora l'esponente di centrodestra -, prevedendo un progetto dal valore di 4,1 milioni di euro per il quale sono stati intercettati fondi provenienti dal Pnrr. Tutta-



Stefano Balloch (Fdi)

### Ordine del giorno del consigliere di Fdi sul completamento degli interventi

via, siccome dal 2018 a oggi sono intervenuti significativi aumenti generalizzati dei prezzi oltre che variazioni normative in materia antisismica e antincendio, il quadro economico aggiornato ha riportato una previsione di spesa di 5,2 milioni di euro».

«Per questa ragione e per non perdere l'importante finanziamento ottenuto con il Pnrr che già di per sé assicura la copertura dell'80% dei lavori - osserva Balloch in chiusura -, è indispensa-

bile aggiungere le risorse mancanti con uno stanziamento da parte della Regione di circa 1,1 milioni».

Lo stesso esponente di Fratelli d'Italia precisa che «con l'emendamento presentato viene incrementato il fondo relativo agli stanziamenti a favore delle aziende sanitarie locali, che potrà garantire la somma complessiva di 500 mila euro necessaria all'intervento di completamento degli spazi attualmente al grezzo presenti al primo piano del Distretto sanitario di Cividale, dove troverà sistemazione il nuovo servizio di dialisi».

Il consigliere regionale Stefano Balloch (Fdi) è intervenuto nel dibattito in Aula relativo al disegno di legge 8 intitolato «Misure finanziarie multisettoriali», annunciando un incremento di 200 mila euro ai fondi già destinati a questa opera.

«Ciò rappresenta un concreto segno di attenzione da parte del Consiglio regionale - conclude l'esponente della maggioranza consiliare di centrodestra - e segna un passo in avanti a favore dei servizi degli utenti più fragili del territorio cividalese, delle valli del Natisone e dei Comuni dell'area manzanese».

LUSEVERA

## Le Grotte sono ancora chiuse e il sindaco non ha le chiavi

LUSEVERA

Alta tensione in Comune di Lusevera, dove la prolungata chiusura delle grotte di Villanova (inaccessibili da giugno per convenzione scaduta con il precedente gestore, il Gruppo esploratori e lavoratori grotte di Villanova) infuoca lo scontro tra maggioranza e opposizione.

Sollevata dalla minoranza tramite interrogazione, nella seduta di lunedì dell'assemblea civica la questione chiama in causa pure il tema delle chiavi del sito ipogeo, per il cui affidamento non è stato ancora emesso un bando (le aste partono al gennaio 2024): «Oltre al danno delle grotte chiuse in piena stagione turistica - esordisce il consigliere d'opposizione Flavio Cerno - c'è anche la beffa: il Comune, infatti, non può entrare nella cavità in quanto le chiavi in suo possesso non corrispondono più alle serrature delle porte d'ingresso».

Il sindaco Luca Paoloni conferma: «L'ufficio tecnico dichiara: non è ancora riuscito a farsi restituire le chiavi dal Gelgv ed effettivamente è emerso che quelle a disposizione dell'ente locale non permettono di entrare dal portone principale. Finora, del resto, è stata privilegiata la via del dialogo con l'associazione. Fra l'altro, la



Le grotte di Villanova, a Lusevera, sono inaccessibili da giugno

minoranza ha dichiarato che avrebbe potuto sollevare il caso dell'illegittimità del bando di affidamento già il giorno successivo alle elezioni del 2019: ciò fa comprendere quanto agisca per ripicca, non per il bene della comunità».

«Siamo al paradosso, e intanto le grotte restano chiuse, con il concreto rischio che lo rimangano anche nella prossima stagione», tuona Cerno. Il vicesindaco (e già presidente del Gelgv) Mauro Pinosa, per parte sua, ricorda come siano «agli atti comunicazioni ufficiali in cui il Gelgv dichiara di essere impegnato nell'inventario di tutti i beni di sua proprietà all'interno delle grotte e nelle strutture esterne a servizio delle stesse: parliamo di un'o-

perazione molto complessa, che peraltro è arrivata al termine. Entro la prossima settimana chiederemo un incontro al Comune per una verifica congiunta del materiale e per la contestuale riconsegna delle chiavi, che sono e sono sempre state a disposizione dell'amministrazione. Nel frattempo il Gruppo esploratori e lavoratori grotte di Villanova, che nel rispetto delle disposizioni dell'ufficio tecnico aveva immediatamente sospeso le visite, annullando tutte le prenotazioni e chiudendo subito le grotte, sta continuando a pagare i contratti delle utenze per evitare gli oneri di riallacciamento conseguenti a un'eventuale disdetta».

L.A.



CODROIPO

# Malore in azienda, muore un autotrasportatore

A fonso Guillermo Andreo, 57 anni di Udine, dipendente della Fau, aveva scaricato il camion e stava uscendo dalla Rhoss

Elisa Micheli / CODROIPO

Aveva già scaricato tutta la merce e dopo aver firmato la bolta di accompagnamento era salito sul camion per rientrare in azienda. Ha fatto solo qualche metro e poi si è sentito male. Il cinquantasettenne Alfonso Guillermo Andreo, 57 anni, autotrasportatore di nazionalità argentina, dipendente della Fau, residente a Udine, è deceduto ieri mattina. È successo poco prima delle 13, alla Rhoss di via Oltre Ferrovia, a Codroipo, azienda specializzata nella progettazione e produzione di prodotti e sistemi per la climatizzazione.

Il cinquantasettenne era appena salito sul mezzo pesante e stava uscendo dalla Rhoss. Mentre stava percorrendo la viabilità interna dell'azienda codroipese, l'uomo ha perso il controllo del mezzo, che è finito contro la pensilina di un magazzino. Parte della struttura è caduta sopra la cabina del trattore stradale e l'autista è rimasto incastrato all'interno. Gli infermieri della sala operativa della Struttura operativa regionale emergenza sanitaria (Sores) hanno inviato sul po-

sto l'equipaggio di un'ambulanza da Codroipo e l'automedica da Udine. Attivato anche l'elisoccorso, che non è riuscito a decollare a causa delle condizioni meteo avverse.

I vigili del fuoco di Udine sono intervenuti con due squadre del distaccamento di Codroipo e l'autogru della sede centrale di Udine. I pompieri hanno creato un varco nella cabina del camion per permettere al personale medico di raggiungere l'autista. Gli operatori sanitari hanno potuto soltanto constatare il decesso. Le operazioni dei vigili del fuoco sono proseguite con la messa in sicurezza del mezzo e della pensilina danneggiata. Sul posto gli agenti della polizia locale, alla guida del comandante Franco Fantinato, e il personale dell'ispettorato del lavoro. Denis Durno, titolare della Fau, ricorda il dipendente con affetto. «Era una brava persona - le sue parole -. Era stato assunto a tempo indeterminato nel mese di luglio del 2022. Proprio sabato scorso era stato sottoposto alla visita medica di controllo ed era risultato idoneo. Siamo tutti sconvolti e addolorati».



Sopra Alfonso Guillermo Andreo, 57 anni, a destra il mezzo pesante finito contro la pensilina e sotto l'intervento dei soccorsi alla Rhoss

PASIAN DI PRATO

## Aiuta un'amica in terrazza Cade e fa un volo di due metri

PASIAN DI PRATO

Infortunio domestico nel pomeriggio di ieri in via Udine, a Pasiand di Prato, nella frazione di Colloredo. Un uomo di 62 anni, residente a Udine, è scivolato da un'altezza di un paio di metri mentre stava posizionando una recinzione sul terrazzino di un'amica. Soccorso dagli operatori sanitari del 118, è stato accompagnato all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine.

L'incidente è accaduto ieri pomeriggio, attorno alle 18.30, in via Udine. Il 62enne si trovava sul terrazzino, dalla parte esterna, al primo piano dell'abitazione di una sua amica e la stava aiutando a montare una protezione sulla ringhiera quando, indietreggiando, non si è accorto che il terrazzo era terminato ed è finito a terra. Con una mano teneva un trapano e, quindi, non è riuscito a reggersi, sbattendosi la capo nella caduta.

Subito è partita la richie-

sta di soccorso e, in via Udine, è intervenuto il personale sanitario inviato dalla centrale Sores di Palmanova.

L'uomo, che è sempre rimasto cosciente, è stato trasportato all'ospedale di Udine per accertamenti. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, il 62enne non è in pericolo di vita.

Sul posto sono intervenuti per i rilievi carabinieri della stazione di Martignacco.

L'ADESIONE

## Il Comune di Codroipo tra le Città del vino

CODROIPO

Salgono a quota 37 le Città del vino in Fvg: il Comune di Codroipo ha deciso di aderire all'Associazione nazionale che a livello territoriale ha la sua drammatizzazione nel Coordinamento regionale.

La consegna della bandiera al sindaco Guido Nardini avverrà sabato nel contesto del convegno "Sistema agroalimentare. Una risorsa per lo sviluppo del territorio", alle 18,

in sala consiliare durante la Fiera di San Simone. A seguire l'iter di adesione l'assessore Giorgio Turcati e il consigliere Giuseppe Damiani. «L'adesione di Codroipo - commenta il coordinatore regionale delle Città del vino, Tiziano Venturini - rappresenta un importante passaggio nella storia della nostra associazione: è il Comune più popoloso della provincia. Ora in regione più di un cittadino su dieci risiede nel territorio di una Città

del vino. Siamo come una grande famiglia, in cui gli amministratori collaborano nell'organizzare eventi di grande richiamo per appassionati di vino e non solo, in stretta collaborazione con le cantine: anche Codroipo porterà il suo prezioso contributo».

Al convegno interverranno i docenti dell'Arenario di Udine Francesco Marangon e Alberto Silani, Eleonora Serpelloni di PromofinismoFvg e Giovanni Lotti di Sinloc Padova.

«Lo sviluppo locale - spiega dal Comune - non è solo il processo di crescita di un soggetto o di un settore produttivo singolo, ma un processo complesso basato sulla valorizzazione sostenibile delle risorse materiali e immateriali presenti in un territorio vasto».

CODROIPO

## Un concerto per organo domani sera in duomo

CODROIPO

Domani alle 20.45 nel duomo di Codroipo il maestro Josep Solé Coll si esibirà all'organo, di recente restaurato e ampliato, nell'ambito della rassegna organistica codroipese "Sonitus Organi", organizzata dalla Parrocchia con il contributo del Comune, del Festival internazionale di Musica Sacra di Pordenone e dell'Accademia organistica udinese. Il maestro, primo organista della Basilica Papale di San Pietro in Vaticano e organista per le celebrazioni li-

turgiche di Papa Francesco, offrirà un programma che spazia dalla musica barocca a quella contemporanea con autori quali Johann Sebastian Bach e Domenico Bartolucci. Ingresso libero.

«L'evento rientra nell'attività concertistica organaria dichiarata il parroco, monsignor Ivan Bettuzzi - che si è rinforzata dopo il restauro e l'ampliamento dell'organo grazie alla professionalità della ditta Zanin, un'eccezione riconosciuta in Italia e in Europa».

POZZUOLO

## Il golpe in Cile 50 anni fa Incontro in biblioteca

I giorni del Cile e i riflessi sulla politica in Italia è il titolo dell'incontro pubblico di oggi, alle 18, in biblioteca a Pozzuolo. L'appuntamento, promosso dall'associazione culturale L'officina delle memorie assieme all'Istituto friulano per la storia del movimento di liberazione, vuole ricordare il 50esimo anniversario del golpe militare che l'11 settembre 1973 rovesciò il governo democratico di Salvador Allende, segnando l'inizio di una delle più sanguinarie dittature del Novecento. «L'iniziativa - spiegano gli organizzatori - sarà l'occasione per riflettere su un passaggio cruciale per la storia della democrazia». Relatore il professor Andrea Zannin, docente di storia all'Università di Udine.

CAMPOFORMIDO

## Con l'auto contro il muro a Basaldella Donna ferita

Ha perso il controllo dell'auto ed è finita contro un muro, in piazza IV Novembre a Basaldella di Campoformido. La conducente, una donna, è rimasta ferita (non sarebbe in pericolo di vita) ieri pomeriggio. Soccorso dal 118, è stata portata all'ospedale di Udine. Sul posto polizia locale e vigili del fuoco.





## Consiglio a San Giovanni al Natisone



Il consiglio comunale riunitosi ieri sera a San Giovanni al Natisone; al centro, i componenti della maggioranza e della giunta guidata dal sindaco Carlo Pali; a destra, il banco della minoranza

Timothy Disegna

SAN GIOVANNI AL NATISONE

L'amministrazione comunale ha messo mano al proprio bilancio intervenendo su alcune voci per un complessivo assestamento del valore di poco più di 120 mila euro. Ieri sera l'Asa ha approvato due variazioni che rivedono le previsioni per il 2024 e prossimi anni, a partire dai calcoli in rialzo sull'incasso dei tributi.

La giunta guidata dal sindaco Carlo Pali infatti, sta a un incremento del gettito derivante da: la addizionale Irpef e alcuni capitolari. L'Asa Cisoni poi, contribuisce da 20 mila euro per il sostegno agli istituti nell'anno corrente e altrettanto per la manutenzione ordinaria dei canali del territorio, entrambi concessi dalla Regione.

## Fondi per danni da maltempo e più soldi alle associazioni

Ok a due variazioni di bilancio. Privati propongono un parco fotovoltaico a Medeuzza

Ingresso a tri 20 mila euro dal Pnr per lo sviluppo della piattaforma digitale della pubblica amministrazione, nonché 25 mila euro da permettere per costruire.

Tra le voci di spesa invece sale quella per il personale al fine di adeguare gli stanziamenti ai rinnovi contrattuali, si tratta di 67 mila euro per il prossi-

mo biennio. Mentre vengono dimani i fondi, per l'Isis Malighani, a seguito della chiusura della sede di via Antica crescono quelli a favore delle associazioni culturali e sportive del territorio: si tratta di 11 mila euro.

La seconda variazione poi prevede l'uso di 23 mila euro complessivi, legati ai danni

causati dal maltempo a fine luglio: circa 6 mila euro sono serviti per la nomina di un perito per analizzare il valore dei danni al patrimonio comunale. Altri 17 mila serviranno per la messa a norma e aggiornamento degli impianti di allarme antieffrazione e antincendio in villa de Brandis e parco, Barchesse, biblioteca, Spazio G,

scuola media, auditorium, ex Magliani e le scuole elementari de capoluogo e di Dolegnano. Nel corso della seduta è stata approvata anche l'esternalizzazione del servizio di riscossione del canone patrimoniale di concessione, così come fatto anche dalla Comunità della Comunità del Friuli orientale.

«Spero che il Comune controlli che la supervisione non sia troppo rigida - è stato l'auspicio del capogruppo d'opposizione Zorzo Grattoni (Lega) - e che non sia una sorta di Equitalia». Rassicurazioni sono arrivate dall'assessore al bilancio, Ercole Ponton, e dallo stesso primo cittadino.

Approvato poi all'unanimità il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, destinando quindi 9.500 euro per l'acquisto di servizi di statistica e informatica.

Tra le comunicazioni: di Pali a fine seduta è arrivato l'annuncio di un prossimo, imminente consiglio comunale dedicato alla richiesta di privati per realizzare un nuovo parco fotovoltaico nella zona industriale di Medeuzza. —

MANZANO

## La messa in abbazia di padre Gabriele missionario in Brasile

MANZANO

Domenica 29 ottobre, alle 18, padre Gabriele Guarnieri missionario saveriano da 25 in Brasile e in questi mesi in vacanza in Italia, presiederà la celebrazione della messa nella abbazia di Rosazzo.

Padre Gabriele attualmente lavora nella parrocchia del Sacro Cuore nella periferia di San Paolo.

«Sono in Brasile da 25 anni - ha ribadito padre Guarnieri - Sono stato inviato in missione in Brasile dopo aver vissuto come sacerdote saveriano sette anni nella animazione vocazionale e missionaria in Italia, prima a Udine e poi a Salerno. Dio Padre delle misericordie mi ha fatto un regalo inviandomi in Brasile».

«In questi 25 anni - ha aggiunto il missionario saveriano - ho vissuto e lavorato in cinque comunità e parrocchie. Piraju, San Paolo periferia, Curitiba, Laranjeiras do Sul, Minas Gerais e di nuovo a San Paolo periferia. In realtà ho solo cambiato indirizzo perché non sono mai stato parroco (e non lo sarò: secondo me noi religiosi missionari sacerdoti possiamo servire molto bene Gesù Cristo e il suo Regno di Vita senza essere parroci) e sono sempre stato animatore missionario, padre spirituale e vocazionale



Padre Gabriele Guarnieri

le e ultimamente saveriano nei social, YouTube e nei mass media».

«Sono originario di Cremona, della parrocchia San Bernardo Abate - ha concluso padre Gabriele -. Ho fatto le magistrati dal 1979 al 1983 a Cremona e poi all'età di 18 anni ho sentito la vocazione di essere missionario e sacerdote per il mondo, cioè a servizio di quella diocesi che si chiama, appunto, mondo. E come Saveriano siamo presenti nei quattro Continenti con il canisma di fare di Cristo il cuore del mondo, facendo del mondo una sola famiglia».

MERETO DI TOMBA

## Fiamme in una abitazione in legno Rovinate struttura esterna e cucina

MERETO DI TOMBA

Fiamme in una casetta monofamiliare a Mereto di Tomba. I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere l'incendio ieri pomeriggio attorno alle 18.45: in azione una squadra del comando di Udine con un'autoscala e un'autobotte e due squadre del distaccamento di Codroipo.

Non appena ricevuta la richiesta di intervento, i vigili del fuoco sono giunti sul posto e hanno verificato che nella casa non vi fosse nessuno per poi avviare le operazioni di spegnimento riuscendo ad evitare che le fiamme si propagassero a tutto l'edificio. Anche perché l'abitazione presentava una struttura di costruzione in legno e quindi il rischio che il rogo si diffondesse era alto.

Spento l'incendio, le cui cause sono ancora in fase di accertamento, i vigili del fuoco sono passati alla messa in sicurezza dell'intero alloggio. Il fuoco ha danneggiato parte della struttura esterna della casetta, alcuni serramenti in legno e la cucina della casa che è stata dichiarata inagibile. Sul posto sono intervenute anche le forze dell'ordine.



L'intervento dei vigili del fuoco di Udine e Codroipo a Mereto di Tomba



## L'amministrazione di Cervignano

# Sarà chiuso il palazzetto dello sport Il sindaco: edifici comunali in degrado

Ba ducci fra i residenti a Muscoli «Ereditata una situazione drammatica, anche alla casa di riposo»



Il sindaco Balducci a Muscoli

Francesca Artico CERVIGNANO

Appare ormai inevitabile la chiusura del palazzetto dello sport di Cervignano: «Manca la certificazione di prevenzione incendi e vive a seri problemi di manutenzione, come altre strutture comunali», ha infatti annunciato il sindaco di Cervignano, Andrea Balducci, durante il primo degli incontri programmati con i cittadini, lunedì sera a Muscoli, voluti dalla giunta Balducci per illustrare i primi 16 mesi di governo della città. Pochi i residenti che hanno partecipato, mentre della ventina di persone presenti metà erano assessori e consiglieri di minoranza.

### GLI EDIFICI COMUNALI

Balducci ha rimarcato che la sua giunta «è molto preoccupata dallo stato di degrado di alcuni immobili comunali, una situazione che definirei drammatica», ha detto Balducci, «e che per noi è diventata una priorità: la loro messa in sicurezza è indilazionabile». Oltre al palazzetto, «i cui problemi erano noti dal 2019 e su cui era stato commissionato uno studio di fattibilità mai portato avanti per il quale oggi si ipotizza una spesa di oltre 1,5 milioni per ristrutturarlo», ha aggiunto il sindaco: «ci sono problemi al campo di calcio, al campo di basket e alla casa per ferie ristrutturata e abbandonata nel 2000. E poi al nido costruito nel 2009 «per il quale non è mai stato chiesto il certificato di prevenzione incendi: lo abbiamo fatto noi a luglio di quest'anno», ha detto



L'incontro promosso dal sindaco di Cervignano con i residenti, lunedì al bocciodromo di Muscoli. I più presenti sono stati gli assessori e i consiglieri comunali

Balducci affermando: «Abbiamo incaricato un consulente e siamo già a una spesa di 200 mila euro, ma abbiamo ottenuto una proroga fino al 31 dicembre 2024». Anche il municipio ha delle criticità: «è stata sostituita la caldaia - l'incendio si è spinto al massimo - mentre queste cose sono rimaste ferme dal 2019 al 2022», ha commentato Balducci.

### CRITICHE ALLA CASA DI RIPOSO SANMICHELE

Il sindaco ha sottolineato che i 535 mila euro di passivo in bilancio «evidenziano dal nuovo

sistema contabile adottato da noi, che si sviluppa su costi e ricavi per ogni singola voce», ha costretto ad aumentare le rette e ridurre i servizi (oggi di nuovo ripristinati). «Abbiamo poi scoperto alcune situazioni che lasciano sconcertati: il 6 agosto vengo chiamato per un inizio di incendio provocato da un cortocircuito: ebbene il giorno dopo vado a verificare e scopro che i rilevatori di fumo funzionano solo al piano terra e al primo piano, al secondo e al terzo no, da anni, perché mancano i pezzi di ricambio. Mancano anche - ha detto Balducci - i collegamenti tra

gli ospiti e l'operatore (i campanelli) da non si sa quanto. Abbiamo poi sostituito la caldaia che era del 1983». È a quel punto che il consigliere di minoranza Loris Perene, è intervenuto accusando il sindaco di fare affermazioni gravi, «qualcuno ha dichiarato il falso e il passivo alla Sarcinella era conseguente alla pandemia», ha detto Perene.

### LA SITUAZIONE A MUSCOLI

Il sindaco non ha promesso nulla, ha garantito i lavori di allacciamento alla doppia fognatura del Café, mentre qualcuno chiedeva «qualcosa di nuo-

vo» e una maestra in pensione ha rimarcato: «Da 27 anni qui non si fa nulla». I residenti hanno chiesto un intervento su via San Zenone all'illuminazione e al manto stradale, ma Balducci si è impegnato per la sistemazione dei cordoli e la manutenzione di tratti di verde spiegando, per ora altro non possiamo fare, mentre lavoriamo a un ordinanza per curare l'area davanti alle case o ai negozi in collaborazione con i cittadini.

### INTERVENTI FUTURI

Balducci ha messo sul tavolo impegni come la pista ciclabile per Cervignano, Flumicello e

Terzo, «lavori di adeguamento della sede della Protezione civile (250 mila euro) a realizzazione in due anni della Casa della comunità (4,5 milioni) del centro per l'impiego (2,5 milioni) e della scuola innovativa nel sito attuale dell'Isis (11 milioni) un progetto fotovoltaico da 100 kw ampliato a 400 in via Ferrovia Vecchia, un piano per una casa di riposo sovracomunale sull'area ex Marcegaglia, il recupero della ex caserma Pasubio e lo studio sul piano del commercio per rivitalizzare i compar-

## SAN VITO AL TORRE

# L'ex assessore attacca: «Ecopiazzola bloccata»

SAN VITO AL TORRE

I lavori all'ecopiazzola sono ancora fermi nonostante i progetti e i soldi siano pronti da mesi. L'ex assessore Simone Cian, portavoce del gruppo Rinascimento San Vito, non ci sta e denuncia «un ulteriore danno alle tasche dei cittadini per il mancato avvio dei lavori».

«Un anno fa abbiamo trovato la soluzione per aprire velocemente l'ecopiazzola, stanziando fondi comunali e ottenendo un contributo regionale per quasi 50 mila euro», spiega Cian. «Tutto era quindi pronto per risolvere definitivamente un problema che impediva di avere l'autorizzazione da parte di Net per l'avvio del servizio. A distanza di molti mesi nulla

si è mosso, anche se le risorse economiche e la progettazione sono pronte e disponibili. Questa situazione comporta la necessità di continuare la raccolta in piazza con i container, una modalità molto costosa che si riversa direttamente sulle tasche dei cittadini e nella tasca dei ritratti Tari». Cian sostiene che la situazione sia diretta conseguenza «dell'aver voluto commissariare l'amministrazione, da parte dei consiglieri dimissionari senza motivazione e senza discussione in consiglio comunale». «Non smetterò di segnalare i disservizi che si stanno registrando e mi dovrei essere cittadini sanno bene di chi è la responsabilità di questa situazione», conclude Cian.

## PALMANOVA

# Restauro e studio delle macchine per far fortezze

Sabato alle 11 sarà presentato in municipio a Palmanova lo studio e il restauro delle cinque macchine per costruir fortezze presenti e visibili in piazza Grande. Il progetto approfondisce gli aspetti scientifici e al contempo filosofici della costruzione di Palmanova, con la realizzazione di un volume a cura di Lorenzo Marcolini e Pier Luigi Del Frate, con schede didattiche dedicate alle scuole. All'evento saranno presenti i due studiosi, il mecenate che ha sostenuto il progetto e l'assessore comunale a Cultura e Turismo, Silvia Savi. Alle 12 ci sarà una visita guidata alle macchine restaurate.

## TORVISCOSA

# Donato un defibrillatore al villaggio Roma



La consegna del defibrillatore per il villaggio Roma a Torviscosa

TORVISCOSA

Il villaggio Roma, detto «il Campo», di Torviscosa diventa cardioprotetto. Nell'ambito del progetto «Il cuore del campo» l'associazione culturale Campo ha promosso un'iniziativa per rendere la località un'area cardioprotetta e così sabato c'è stata la cerimonia di consegna di un de-

fibrillatore semiautomatico esterno (Dae) che il sodalizio metterà a disposizione della comunità. Saper usare un defibrillatore può fare la differenza e per questo motivo l'associazione Campo avvierà una campagna formativa «Anche tu puoi salvare una vita» sull'utilizzo del dispositivo.

Il tutto è stato reso possibi-

le grazie all'impegno del sodalizio, al supporto della Bcc-Credifriuli e dell'amministrazione comunale di Torviscosa. All'evento hanno partecipato il vicesindaco di Torviscosa, Marco Ulian; l'assessore alle Politiche sociali, Tiziano Zaninello, e il direttore della filiale della Bcc-Credifriuli, Maurizio Moro. Il presidente dell'associazione Campo, Alessandro Gransinigh, nel suo intervento ha rimarcato il grande impegno della sua associazione e ha ringraziato i soci «per il generoso lavoro che hanno svolto». Gransinigh ha anche sottolineato l'importante supporto della Bcc-Credifriuli e dell'amministrazione comunale. «Un grazie di cuore alla Bcc-Credifriuli per questa sua azione di solidarietà verso il territorio in cui opera, un'azione che per i suoi valori educativi universali va oltre il territorio e pieno spirito dell'impegno che l'associazione si è assunta nei confronti e per la sua comunità», ha concluso Gransinigh.

F.A.



LATISANA

## Violazioni dei limiti di velocità Si installano altri tre velox

Dopo molte segnalazioni, saranno collocati nelle vie Tisanella, Mauro e Trieste il sindaco: «Prevenzione, non cassa». Nel 2022 multe per 39 mila euro

Sara Del Sal LATISANA

Tre nuovi velox per contrastare l'eccesso di velocità a Latisana. Da tempo si discute di limiti spesso superati dagli automobilisti, soprattutto su strade costeggiate da abitazioni, dove i residenti hanno segnalato auto sfrecciare oltre i limiti di 50 chilometri orari. L'amministrazione comunale quindi «ha acquistato tre contenitori box muniti di telecamere che saranno collocati su altrettante vie», spiega il sindaco Lanfranco Sette. «Questa decisione si è rivelata necessaria per potere risolvere alcuni punti criticati legati alla viabilità, al pericolo rappresentato dall'alta velocità vicino alle abitazioni e alle vibrazioni che vengono prodotte dai veicoli, che vengono percepite da chi abita in quegli edifici», prosegue Sette. «Non sono quindi stati acquistati per fare cassa, come molti spesso pensano, bensì per fare prevenzione. Chiunque rispetterà il limite previ-



Il sindaco Lanfranco Sette



L'assessore Carlo Tria

sto dal codice della strada e indicato lungo le vie interessate non rischierà nessuna sanzione, prevista invece per coloro che spesso accelerano troppo», aggiunge il sindaco.

Le vie interessate dai contenitori arancioni contengono le telecamere saranno quindi via Tisanella, via Mauro e via Trieste. Via Tisanella è quella che attraversa la frazione di Paludo, a tratti rettilinea, a tratti con curve, sempre costeggiata da abitazioni. Per

quanto riguarda via Mauro si tratta della bretella che collega la strada regionale 354 con quella che affianca l'argine, meglio nota come la via che porta verso l'ospedale. Si tratta di una strada ai cui lati ci sono principalmente campi coltivati, ma in alcuni punti costeggia l'ingresso di case. L'ultima, via Trieste, è la strada che da Latisanotta va verso Crosere, passando davanti al cimitero di Latisanotta. Anche in questo caso si tratta di una strada

che corre lungo abitazioni. «I contenitori saranno installati in tempi brevissimi», fa sapere l'assessore alla Polizia locale Carlo Tria. «Tutti i sopralluoghi sono già stati completati e abbiamo individuato le aree in cui montarli», aggiunge l'assessore, che ha collaborato anche con il comandante della polizia locale Alessandro Filippini. I box, dal costo di 2 mila e 800 euro l'uno circa (più Iva), sono stati acquistati dal Comune che ne è quindi proprietario. I punti nei quali saranno collocati avranno, ovviamente, i necessari segnali indicarli.

Da inizio anno «ammonta a circa 35 mila il numero delle sanzioni emesse per l'eccesso di velocità», spiega l'assessore. «Si tratta di un dato in linea con quello dello scorso anno, nel quale, in dodici mesi, il totale era stato di 39 mila. Quello che si nota è una diminuzione della velocità rilevata nelle infrazioni», conclude Tria.

LIGNANO

## L'opposizione critica sulle opere di dragaggio «Non sono cominciate»

LIGNANO

I dragaggi del canale d'ingresso Porto Casoni saranno discussi venerdì in consiglio comunale a Lignano, grazie a un'interrogazione di Alessandro Marosa, Manuel Vignando, Lisa Zoccarato del gruppo consiliare «Pensieri Liberi» e di Luca Fanotto di «Civicamente». I consiglieri richiamano «le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo dell'attuale giunta, approvate a giugno 2022, con particolare riferimento al punto dedicato ai dragaggi». Un punto nel quale si ribadisce che il dragaggio della foce Tagliamento, della litoranea veneta, della laguna, del canale d'ingresso a Porto Lignano e di Porto Casoni, «dev'essere un servizio permanente concordato con la Regione per permettere una navigabilità sicura e un'offerta turistica adeguata», dicono i consiglieri di opposizione. «Eppure a tutt'oggi - incalzano - gli interventi non risultano né eseguiti né iniziati, nonostante le dichiarazioni apparse sul sito della Regione, nella se-

zione intitolata «notizie dalla giunta» del dicembre 2022 in cui si dichiaravano in fase di progettazione gli interventi di dragaggio con avvio previsto tra febbraio e maggio del 2023, Porto Casoni e nel canale Videra per 350 mila euro». L'opposizione sottolinea che «il 9 dicembre 2022 esponenti dell'amministrazione, e nuovamente, il 13 febbraio 2023, sul sito della Regione, veniva ripetuto che gli interventi di dragaggio dei porti Casoni a Lignano risultavano programmati per il mese di aprile».

Gli eletti delle due civiche, quindi, chiedono al sindaco, Laura Giorgi, a che punto sia la programmazione reale degli interventi, se siano state fatte le analisi dei sedimenti e in caso affermativo quali esiti abbiano prodotto. «Chiediamo anche di sapere se corrisponda al vero che non ci sono fondi sufficienti a realizzare la barriera che consentirà di garantire una protezione del porto rispetto alla movimentazione dei sedimenti e, in tal caso, come intenda l'amministrazione difendere Porto Casoni», concludono i consiglieri di minoranza.

S.D.S.

AQUILEIA

## Titolo italiano sul lago di Como alla Tecnomar racing team



I ragazzi della Tecnomar racing team di Aquileia alla 74ª edizione Centomiglia del Lario sul Lago di Como

AQUILEIA

I ragazzi del Tecnomar Racing Team di Aquileia si aggiudicano il titolo italiano nella 74ª edizione Centomiglia del Lario sul lago di Como organizzata dallo Yacht Club, manifestazione che si è svolta il 13, 14 e 15 ottobre. Il team è un grande orgoglio della comunità aquileiese, che ha una sua storia nel settore della motonautica. «Bravi ragazzi del Tecnomar Racing Team di Aquileia che alla Centomiglia del Lario hanno tenuta alta, anzi altissima, la bandiera del

nostro territorio - evidenzia il sindaco di Aquileia, Emanuele Zoruno -. Questa gara legendaria nata nel lontano 1949 ha visto partecipare molti italiani e stranieri che hanno fatto la storia della motonautica. Bravi davvero».

Gregory Biancuzzi e il suo navigatore Robin Bogdanowicz si sono posizionati al terzo posto in gara uno e al primo in gara due, aggiudicandosi così il primo posto nella classifica generale nel campionato italiano 2023 portando a casa il titolo. Nella classifica del mondiale sono 22esimi asso-

lutati. Grande esordio per Matteo Gallet e Francesco Cecchetto che si sono invece piazzati al 2° posto nella categoria 5: 1 in gara uno e al 3° in gara due. Oltre al grande impegno di Alessandro Violin e Massimo Boccia, vanno sottolineati anche i risultati di Eros Tamburina e Andrea Riosa al 3° posto nella categoria 4: 1 in gara uno e al 3° in gara due. Nel ranking del campionato italiano si sono aggiudicati così il secondo posto. Nella classifica del mondiale sono 21esimi assoluti.

F.A.

LIGNANO

## Spiaggia da mettere in sicurezza I lavori proseguono verso il Faro



LIGNANO

Tanta pioggia, che è scesa quasi orizzontalmente, ma nessun danno grave alla spiaggia. L'allerta meteo, classificata arancione e prevista fino a oggi, ha portato sul litorale un forte vento di scirocco che ha poi lasciato posto alla pioggia. A Lignano a preoccupare sono soprattutto le mareggiate, come riferisce il coordinatore della Protezione civile di Lignano, Alessandro Borghesan, che sta monitorando la situazione da lunedì sera. «Al momento non abbiamo riscontrato danni, ma se ci sia stata erosione del bagnasciuga o altro lo potremo vedere soltanto una volta che la pioggia sarà cessata», spiega Borghesan.

Le spiagge di Riviera e di Pineta sono state le prime in cui sono stati effettuati i la-



L'acqua ieri vicino alla Terrazza a Mare e il Faro rosso sotto un'onda

vori di inserimento dei geotubi al fine di proteggere la spiaggia proprio da eventi come quelli previsti in queste ore, mentre sono ancora in corso le operazioni per mettere in sicurezza il litorale di Sabbadoro, dove invece i geotubi sono stati installati dalla Terrazza a Mare in direzione del Faro rosso,

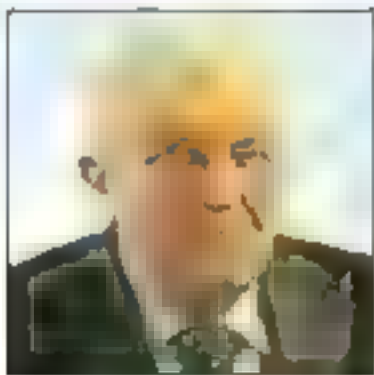
ma sono giunti circa a metà del tratto interessato dal cantiere. «Per il momento la situazione è sotto controllo», ha affermato ieri Emanuele Rodeano, presidente della Lasegest che ha in concessione quel tratto di litorale.

S.D.S.

11/10/23 - 11/23/23 - 11/23/23



C'ha lasciât



**CARLO CESARE**  
di 83 anni

Ne danno il triste annuncio la figlia Stefania e Cristina con Andrea ed Emanuela, le sorelle Maria ed Emilia. Teognati, la cognata, i nipoti e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 26 ottobre alle ore 15.30 nella chiesa di San Paolo (via Modica), partendo dall'ospedale civile di Udine.  
Seguirà cremazione.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.

Udine, 25 ottobre 2023

O.F. MARCHETTI Udine - Povoletto - Tel. 0432/43312  
messaggi di cordoglio: [www.onoranzefunerarie.marchetti.it](http://www.onoranzefunerarie.marchetti.it)

Partecipano al lutto

- I cugini Ferdinando, Marianna, Sergio, Elias, Nadia, Uola con le rispettive famiglie

Udine, 25 ottobre 2023

**CARLO**

Udine, 25 ottobre 2023

**CARLO**

**CARLO**

Riposa in pace

Gli amici di Patocco

Patocco, 25 ottobre 2023

Circondato dall'affetto dei suoi cari, è mancato



**CARLO GRAFFI**  
di 76 anni

Ne danno il triste annuncio Marzia, Nicola, Matteo, Uliana, Zhenia, Cristina, Anna, Giovanni, Iris e Anna, i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati giovedì 26 ottobre alle ore 15, nella chiesa di Cesteria, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Tarcento.  
Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Ciateria Del Friuli, 25 ottobre 2023

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Tarcento, Via Udine 35 - Tel. 0432/791385 - [www.benedetto.com](http://www.benedetto.com)

Mandi

**CARLO**

Carissimo amico e compagno di scuola, generoso, altruista e di cuore con tutti.

Marja

Tarcento, 25 ottobre 2023

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Tarcento, Via Udine 35 - Tel. 0432/791385 - [www.benedetto.com](http://www.benedetto.com)

C'ha lasciât



**LIDIA BELLINA**  
in GREATTI  
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Graziano, la figlia Consuelo con Fabrizio, le nipote Noemi e Alessia e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 26 ottobre alle ore 15.00 nella chiesa di Pozzuolo del Friuli, partendo dall'ospedale di Udine.  
Un santo rosario sarà recitato oggi alle 18.30 in chiesa.

Pozzuolo del Friuli, 25 ottobre 2023

O.F. Gori Pozzuolo del Friuli - Palmanova - Tel. 0432/763201

E' mancato all'affetto dei suoi cari



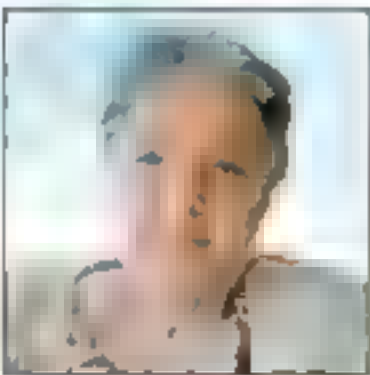
**ODORICO TOMADA**  
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Diana, la figlia Paola con Luca e l'adorata nipotina Giorgia.  
I funerali avranno luogo domani giovedì 26 ottobre alle ore 15.00 nella chiesa della Madonna di Taveggia a Plaisno, giungendo dall'Ospedale civile di Udine.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Plaisno, 25 ottobre 2023

O.F. Decor Peci di Marco Feruglio - Faugnacco / Passet di Prato

C'ha lasciât



**ERMENEGILDA SPOLLERO**  
ved. MARANZANA

di 93 anni

Lo annunciano i figli Giovanni, Franco e Luciano, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.  
I funerali saranno celebrati venerdì 27 ottobre alle ore 15.30, nella Chiesa del Sacramenti, con partenza dall'Ospedale Civile di Udine.  
Seguirà la tumulazione nel Cimitero di Faedis.  
Il Santo Rosario sarà recitato giovedì 26 ottobre, alle ore 18.00, in Chiesa.

Udine, 25 ottobre 2023

O.F. Talotti Basiglio - Tel. 0432/84623  
Codroipo - Tel. 0432/907937 - [www.onoranzefunerarie.talotti.eu](http://www.onoranzefunerarie.talotti.eu)

La ditta Maranzana Fratelli SRL, con tutti i suoi collaboratori, partecipa al dolore di Franco e dei familiari, per la perdita della mamma

**GILDA**

Udine, 25 ottobre 2023

O.F. Talotti

Roberto, Andrea, Davide, Claudio e Michela Maranzana con le loro famiglie, sono vicini a Giovanni, Franco e Luciano per la scomparsa della cara mamma

**GILDA**

Udine, 25 ottobre 2023

O.F. Talotti

Il nostro angelo ci ha lasciato



**ANGELO LANDA**

Lo annuncia con intimo dolore la moglie Laura, la suocera Luigia, il fratello Carlo con Dionora, Manapa, i familiari tutti e gli amici che gli hanno voluto bene.  
Lo saluteremo venerdì 27 ottobre alle ore 15.00 presso la Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 25 ottobre 2023

Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 - Tel. 0432/1790128  
O.F. Mansutti Udine - Tel. 0432/481481 - [www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)

Caro

**ANGELO**

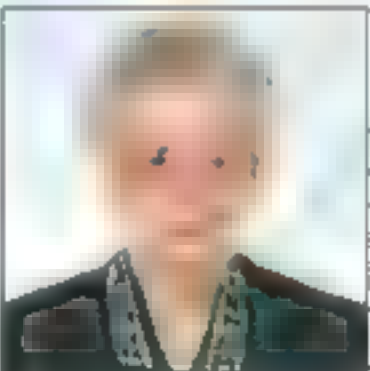
stiamo ancora increduli, ti porteremo sempre nei nostri cuori.

Maria Fran un abbraccio forte a Laura

Carmen, Giorgio e Giacomo

Udine, 25 ottobre 2023

Serenamente ci ha lasciati, dopo una lunga vita laboriosa e dedicata alla famiglia



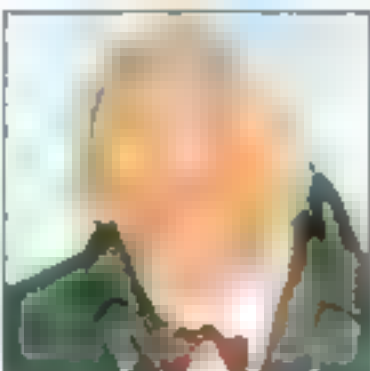
**ILEANA COCCANCIGH**  
ved. VOLPE  
di 90 anni

Lo annunciano i figli Anna, Ettore, Valentino, i nipoti Jacopo e Simone.  
I funerali saranno celebrati giovedì 26 ottobre alle ore 14.30, nel duomo di Tarcento, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto.  
Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tarcento, 25 ottobre 2023

Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri  
Tarcento, Via Udine 35 - Tel. 0432/791385 - [www.benedetto.com](http://www.benedetto.com)

C'ha lasciât



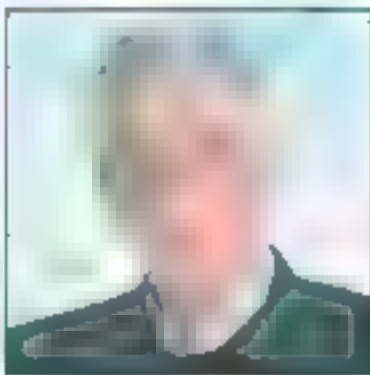
**CORNELIO CESARE DESINAN**  
di 79 anni

Ne danno il triste annuncio la madre Uola, il figlio Stefano, Pia e i parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo giovedì 26 alle ore 12.00 presso la chiesa di San Vito (cimitero di Udine).

Udine, 25 ottobre 2023

O.F. Comune di Udine, Via Stringher 16  
0432/1127277 oppure 329/4312636  
onoranze.funebri@comune.udine.it

Si è spento serenamente



**DON GIOVANNI DELLA BIANCA**  
(Tito)

Lo annunciano il fratello Giacomo (con la cognata Magda), il nipote Rino con Flavia, Maddalena e Nicolò ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 27 ottobre alle ore 16 presso la Chiesa parrocchiale di Cassacco, ove giungeremo alle ore 14 dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Il corteo proseguirà per la tumulazione nel cimitero di Raspeno.  
Un ringraziamento particolare a tutto il personale della Fratellità Sacerdotale per l'assistenza e l'umanità dimostrate.

Cassacco, 25 ottobre 2023

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305  
Casa Funeraria - Tel. 0432/851562  
[www.mansutti.tricesimo.it](http://www.mansutti.tricesimo.it)

Partecipa al lutto: Arcidiocesi di Udine

La comunità, il Consiglio Pastorale ed economico e i collaboratori della Parrocchia di Raspeno ricordano con affetto e gratitudine il loro "Monsi".

**don GIOBATTÀ DELLA BIANCA**

per 22 anni Pastore e guida della Parrocchia di Raspeno.

Raspeno di Cassacco, 25 ottobre 2023

"... la fiducia in Dio ti raddolcisce, e ti rende utile per una vita migliore"



**DOMENICO MICCO**  
di 84 anni

Lo annunciano addolorati i figli Don Giovanni, Serena con Antonio, i nipoti Valterina con Alberto, Francesco, Giacomo e il piccolo Sebastiano, la sorella, i cognati ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 26 ottobre alle ore 16 presso il Duomo di Tricesimo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.

Tricesimo, 25 ottobre 2023

O.F. Mansutti Tricesimo - Tel. 0432/851305  
Casa Funeraria - Tel. 0432/851562  
[www.mansutti.tricesimo.it](http://www.mansutti.tricesimo.it)

La speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori

C'ha lasciât



**NINO VERGINIO RODARO**  
di 80 anni

Lo annunciano la moglie Paola, il figlio Luca, la nipote Chiara e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 26 ottobre alle ore 15.00 nella chiesa di Molin Nuovo partendo dalla Casa Funeraria Mansutti di Udine.  
Ringraziamo Odilia e Oksana per l'affettuoso aiuto.

Molin Nuovo, 25 ottobre 2023

O.F. Mansutti Faletto U. 0432/671504 - 0432/481481  
Casa Funeraria Via Calvario 101 Udine - Tel. 0432/1790128  
[www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)

Emanuela



**EDO ZOLLIA**  
di anni 72

Lo annunciano la moglie Celestina, i figli Carlo, Ester e Silvia, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani giovedì alle ore 14.30 a Forni di Sotto partendo dalla casa funeraria Piazza di Tolmezzo.

Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Forni di Sotto, 25 ottobre 2023

O.F. PIAZZA



## L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

## Il Reddito di libertà alle donne vittime di violenza

Il Reddito di libertà è un contributo economico destinato alle donne vittime di violenza che versano in una situazione di difficoltà. L'obiettivo dell'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 dicembre 2020 è quello di garantire un minimo di indipendenza economica per facilitare un percorso di recupero e di fuoriuscita dalla situazione in cui la vittima di violenza si è venuta a trovare.

Possono fare domanda le donne residenti nel territorio italiano che siano cittadine italiane o comunitarie, le cittadine extracomunitarie con regolare permesso di soggiorno, le rifugiate politiche, le donne che godono di programmi di protezione e le cittadine titolari di trattamenti di privilegio ordinari di guerra.

Sarà cura dell'Istituto previdenziale effettuare le verifiche sulle autocertificazioni sulla base dei dati dispo-

ribili negli archivi automatizzati, comprensive della verifica della validità della dichiarazione di disabilità o di invalidità. L'importo in pagamento, per i casi accolti, è di 400 euro mensili per un massimo di 12 mesi ed è versato dall'Inps in unica soluzione. Questo contributo è compatibile con altre prestazioni in pagamento, in particolare con tutti gli strumenti di sostegno al reddito, vale a dire con il reddito di cittadinanza, dal 2024 as-

segno di inclusione, con la Naspi e con tutti gli eventuali contributi economici a favore dei figli erogati dalle regioni, dalle due province autonome e dagli enti locali.

Le domande vanno compilate in formato cartaceo su modulistica messa a disposizione dall'Istituto da presentare al comune di residenza. Sarà cura dell'operatore comunale acquisire le domande sul sito dell'Istituto. Finanziato dallo Stato

con un budget attribuito ad ogni singola Regione, il reddito di libertà viene erogato fino ad esaurimento delle domande. Ad oggi risulta rifinanziato l'anno 2022 con il quale sono state pagate parte delle domande accolte nel corso dell'anno 2021.

E' prevista la possibilità di incrementare tali risorse con propri stanziamenti da parte delle regioni/province autonome da trasferire direttamente all'Inps, previa presentazione di una ap-

posita istanza di incremento del budget nazionale.

Alla data del 27 aprile del 2023, sul territorio nazionale, risultano essere state accolte 5.039 domande tra quelle presentate nel triennio 2021/2023; di queste, 100 sono quelle accolte nella regione FVG così suddivise: 54 nel 2021, 35 nel 2022 e 11 nel 2023. In relazione ai finanziamenti assegnati alla nostra regione, al momento, sono state soddisfatte solo le prime 45 domande accolte. Per le successive sarà necessario attendere un'ulteriore assegnazione delle risorse necessarie.

## LE FOTO DEI LETTORI

## Uno sguardo dal ponte a Cividale



Invio questa foto - scrive Angela Zappulla da Cividale - scattata in una giornata in cui i 20 gradi e l'umidità danno alla veduta del ponte un aspetto decisamente degno della tela di un artista.

Resistenza  
La decisione  
di passare con i titini

Egregio Direttore, mi sia consentito intromettermi nella discussione tra il Andrea Picco e Laura Matelda Puppini sull'argomento del confine friulano-jugoslavo durante il secondo conflitto mondiale. La Puppini afferma che la Divisione Natsone «ha dovuto passare alle dipendenze operative sotto gli alleati sloveni del IX Korpus non potendo restare senza abiti e cibo nei dintorni di Taipana, martellati dal nemico». Non è vero. La decisione di passare alle dipendenze dei partigiani titini risale ancora all'epoca in cui esisteva il comando unico Garibaldi-Osoppo e cioè verso la metà di settembre del 1944, quando i comandanti garibaldini e osoppo si presentarono compatti in comune accordo a parlamentare sulla delicata questione dei confini, con la controparte del IX Korpus jugoslavo. Mentre durante il primo giorno di trattative, garibaldini e osoppo si trovarono d'accordo nel salvaguardare gli interessi italiani, il secondo giorno, gli osoppo Francesco De Gregori "Bolla" e Alfredo Berzanti "Paolo" dovettero constatare il completo disaccordo con i vertici garibaldini Mario Fantini "Sasso", Giovanni Padoan "Vanni" e Ferdinando Mautino "Carlino", i quali sostenevano la necessità di porre la Divisione Garibaldi-Osoppo alle dipendenze operative dei titini. Evidentemente la notte, (a loro), ha portato consiglio. Un caldo "consiglio" impartito perentoriamente dagli slavi. Da qui la decisione da parte dei vertici osoppo di rompere il comando unico e di non accettare l'imposizione di sottomettersi ai titini. Fu questa poi, soprattutto, la causa della loro eliminazione a Porzùs. Questa scelta di passare sotto il comando jugoslavo fu una scelta che verrà pagata a caro prezzo dalla Natsone. Nel suo libro "Abbiamo lottato insieme", il commissario politico della Natsone Giovanni Padoan, ha di che lamentarsi. Infatti, la Divisione verrà trasferita a combattere in terri-

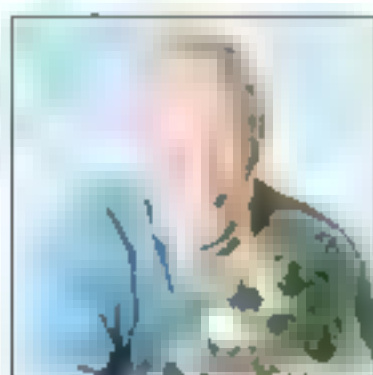
tori interni alla Jugoslavia, per interessi non italiani e nei posti più pericolosi, tanto che l'organico dei combattenti verrà fortemente ridotto. Forse i partigiani della Natsone credevano che l'odio che gli slavi nutrivano per gli italiani da tempi immemorabili si fosse lenito. La Puppini poi, sulla lettera medesima, contesta Picco, che a suo dire «ha proposto sempre lo stesso concetto di bandiera rossa intrisa di sangue», portando in contraddittorio i crimini dell'esercito fascista. Matelda Puppini può portare in antitesi tutti i crimini di questo mondo ma la bandiera rossa, quella stalinista così come quella titina, sempre intrisa di sangue restano. E non solo. Risulta impresa ardua se non impossibile difendere Tito, che ha istruito campi di concentramento dove operavano aguzzini che infliggevano ogni tipo di tortura sui malcapitati prigionieri. E non solo sui prigionieri di guerra, in spregio alle normative internazionali, ma anche su quei partigiani garibaldini e comunisti che, dopo la fine del secondo conflitto mondiale, si sono trasferiti oltre confine per creare la nuova Jugoslavia Socialista e che, quando nel 1948 con l'uscita della Jugoslavia dal Cominform (l'ufficio di informazione dei Partiti Comunisti Europei), hanno sollevato una nota di protesta a favore di Mosca, sono stati internati in quei campi di concentramento, trovandovi, tanti di loro, la morte. Ho potuto leggere, in proposito, le memorie di uno di loro, Emilio Cristian di Villa Santina e raccogliere la testimonianza della vedova Norina De Colle.

Gianni Conedera  
Ovaro

Incidente  
Quel testimone  
mi chiami

Giovedì 12 ottobre alle ore 12.10 circa ho avuto un incidente con la macchina al semaforo di Godia. Un ragazzo ha visto tutto. Per piacere mi contatti al 3480781225. Grazie.

Giuseppe Mesaglio  
Adegliacco

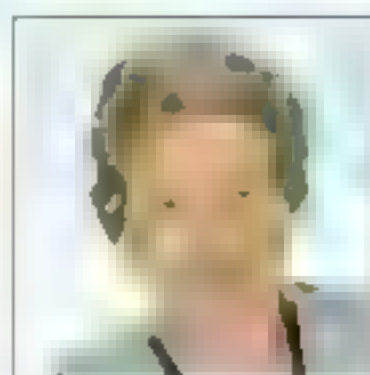


**ULDERICO DI MANIAGO GROPPERLO**  
17.02.1944 - 03.09.2023

La messa in memoria di Ulderico si terrà presso la chiesa di Santa Margherita del Grugnano, nel comune di Moruzzo, domenica 29 ottobre p.v. alle ore 16.00.

Martignacco, 25 ottobre 2023

O.F. Marsutti Udine - Tel. 0432/481481  
www.oncrauzimarsutti.it

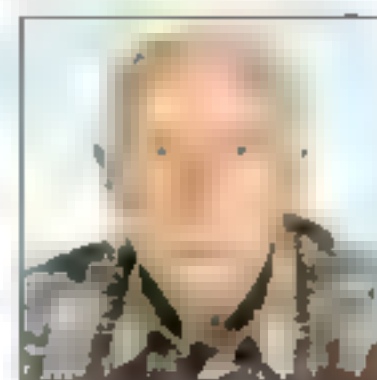


**BRUSINI EMMA**  
in CROATTINI  
di anni 89

È mancata all'affetto dei suoi con Emma Brusini. Lo annunciano i figli Giorgio, Lorenza con Valeria e Isabella con Paolo, gli amati nipoti, il fratello e le sorelle. La cerimonia si terrà venerdì 27 alle ore 12 nella chiesa di S. Paolo in viale Trieste.

Udine, 25 ottobre 2023

È mancato



**FERDINANDO RORAI**  
di 87 anni

Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo giovedì 26 ottobre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Sedegliano.

Sedegliano, 25 ottobre 2023

O.F. Fabello  
Tel. 0432/906181  
www.fabellocrotop.it







Il nuovo volume dello scrittore Giuseppe Mariuz sarà presentato domani al Castello di San Vito al Tagliamento

# La filandiera Valentina e il carretto di Franz Tredici vite per raccontare la frontiera

**MARIO BRANDOLIN**

**T**erra di confine, la nostra, e di conflitti che nel corso dei secoli ne hanno ridisegnato, quando non sconvolto, più volte i contorni politici, umani, sociali e culturali. Terra ricca di storie e di un'umanità in balia di eventi sanguinosi, anche tragici, in gran parte sulla testa della sua gente. A questa nostra terra lo scrittore sanvitese Giuseppe Mariuz ha dedicato *Vite di frontiera* (Gaspari) un racconto corale che parla di noi e della nostra storia, in uno spaccato storico che va dalla Prima guerra mondiale ad oggi.

Tredici racconti brevi, di una scrittura molto incisiva, poetica e leggera, talvolta anche ironica, anche a fronte di situazioni decisamente drammatiche. Come la violenza e l'assurdità della prima guerra mondiale che rivive nella storia della giovane Valentina, lavoratrice di filanda che prima del 1914 si

trova a fare la spola tra San'Andrat e Brazzano, di qua e di là tra Regno d'Italia e Impero austro-ungarico, di qua e di là del Judrio, all'epoca fiume confinario tra i due stati. Storia anche d'amore tra la giovane regnicola e l'austro-ungarico brazzanese che la guerra travolge e sfinisce con la sua insensata ferocia.

L'avvento del fascismo, quello arrogante e sprezzante del manganello e olio di ricino, si tinge di giallo, un giallo ironico e amaro al tempo stesso, nel racconto *Sangue sul lavatoio*, ambientato in quel di Spilimbergo.

Ancora le nefandezze del fascismo ma in una Trieste dilaniata dai conflitti etnici e dalla piaga delle delazioni in Il Capofabbricato e la portinai. La caduta del regime il 25 luglio del '45 si intreccia con la nascita di un nucleo partigiano in quel di Savorgnano durante *La sagra di San Giacomo*, che riporta il lettore alle atmosfere dei racconti friulari di Pasolini. Ancora la violenza della guerra in *Rastrellamento*, dove l'incontro tra un soldato tedesco e un giovane partigiano si ri-

**GIUSEPPE MARIUZ**  
**Vite di frontiera**



La copertina del volume *Vite di frontiera*, di Giuseppe Mariuz. tredici racconti che parlano del Friuli

solve nell'ennesima tragica beffa del destino verso due giovani legati tra di loro da un'inconsapevole fratellanza.

Il dopoguerra duro e d'immigrazione per molti friulani nelle miniere del Belgio, è al centro di *Un viaggio in treno* nell'incontro tra un giovane emigrante e uno studente

universitario, e nella promessa di una reciproca solidarietà.

Il fenomeno dell'esodo istriano visto con gli occhi di una giovane sartina si consuma senza acrimonia né rancore ne *L'apprendista sarta*. La giovane violinista slovena sfollata a Versuta e sodale di Pasolini nelle esperienze pe-

dagogiche, Pina Kalc ne *Il Capicchiom di Pina*, ci regala un bellissimo ritratto di Pasolini: "lui viveva come fuondale vicissitudini della guerra, in una bella rusticità, nel muto primigenio di una lingua romanza, immerso nel calore di una gioventù candida e genuina".

Misteriosa e perciò lettera-

riamente assai intrigante e vivida resta la figura dello Zio Annibale e dei racconti favolosi del suo girovagare per il mondo. Delicatissima la storia di Felicino, delle vacanze in Istria a smaltire la pesantezza delle baracche dei profughi a Padriciano e di un piccolo amatissimo lucherino.

Ha il sapore dolce e malinconico di un ricordo biografico, la storia del *Carretto di Franz*, che portava le valge del giovane Mariuz in vacanza in Carnia. Le complicazioni, una volta tanto non drammatiche ma burchine, del black down dovuto al Covid e il virus, la noia, l'amante, e siamo ai giorni nostri-offrono una borta di vita all'anziano professor Grassutti alle prese con le pene d'amore di una sua disponibile coinquilina.

Il '68 vissuto a Parigi dal figlio dell'emigrante Zuan, già partigiano conclude ne il sol dell'avvenire questo libro bello e intenso tutto da leggere e gustare.

Un libro che cattura il lettore senza ricercata letterarietà né compiacimenti autoreferenziali, ma con una delicatezza e una sorta di pudicizia intellettuale di fondo davvero sorprendenti, sincere e mai artefatte.

Il volume edito da Gaspari verrà presentato al Castello di San Vito al Tagliamento domani, giovedì 26, alle 21 nell'ambito della rassegna "Un libro un vino". Dialogherà con l'autore Giampaolo Borghello. —

## IL FESTIVAL

### Gerini e Zampaglione al Trieste Science+Fiction

**C**onto alla rovescia a Trieste alla 23esima edizione di Trieste Science+Fiction Festival, che inaugurerà venerdì 27 e proseguirà fino a mercoledì 1° novembre. Durante l'edizione 2023 del festival verranno celebrati i primi 60 anni dallo storico Festival Internazionale del film di Fantascienza, svoltosi a Trieste dal 1963 al 1982.

Tra gli ospiti più attesi nell'edizione 2023 del Festival l'attrice Claudia Gerini insieme al regista Federico Zampaglione, che saranno

presenti sabato 28 al Politeama Rossetti di Trieste per presentare il film *"The Well"* in anteprima italiana, dopo quella mondiale al Sitges Film Festival 2023. *"The Well"* segna il ritorno del cinema al cinema di genere dopo *"Shadow - L'ombra"* e *"Tulpa - Perdizioni mortali"*, e vede protagonista l'attrice Lauren La Vera, star di *"Terrifier 2"* in una storia di maledizioni legate a un misterioso dipinto.

Grande attesa anche per la partecipazione di Paolo Nespoli, il primo astronauta ita-

liano a partecipare ad una missione di lunga durata sulla Stazione Spaziale Internazionale, trascorrendo ben 313 giorni nello spazio. La stonatura sarà uno degli ospiti del talk di Mondofuturo. In occasione dell'incontro, lunedì 30 ottobre presso il DoubleTree by Hilton Trieste Nespoli racconterà la sua vita da astronauta con i piedi per terra, illustrando quali lezioni ha imparato nello spazio.

Ospite anche il cantautore e compositore Pino Donaggio, che sabato 28 al Teatro Miela presenterà la versione restaurata di *"Don't Look Now"* (A Venezia... un dicembre rosso shocking), capolaro horror di Nicolas Roeg. Presente alla manifestazione triestina anche il creatore di effetti speciali Tim Webber, vincitore del Premio Oscar per il film *"Gravity"*. —

## LA TRASMISSIONE DI LA7

### Cazzullo su Caporetto Ospite lo storico Gaspari

**O**ggi alle 21.15 su La7 il nuovo appuntamento con *Una Giornata Particolare* e la grande storia raccontata da Aldo Cazzullo. Al centro della puntata il drammatico racconto della più famosa sconfitta militare dell'Italia moderna e le conseguenze che hanno cambiato l'Italia: Caporetto - La disfatta e la rinascita. Aldo Cazzullo ricostruisce le cause e gli errori che hanno portato a quelle drammatiche ore visitando i luoghi simbolo della Grande Guerra: dalla cittadina di Ca-



Aldo Cazzullo

poretto che oggi si trova in Slovenia a la Basilica di Aquileia dove fu celebrato il milite ignoto simbolo dell'Altare della Patria, ma anche il maestoso Sacrario del Monte Grappa e il fiume Piave, simboli di sacrificio e rinascita.

Il ruolo del re Vittorio Emanuele III e del generale Cadorna, la condizione dei soldati in trincea e la vita dei civili nel resto del Paese gli invitati della storia Claudia Benassi e Raffaele di Piacido esplorano l'Italia di inizio XX Secolo ricostruendo momenti e passaggi più importanti che hanno segnato il fato di un milione e mezzo di italiani.

Ospiti della puntata le ricostruzioni degli storici Marco Mondini e Paolo Gaspari, dell'esperto di storia della medicina Guido Caroni e dello storico della gastronomia Marino Marini. —

## EDITORIA

### A Link Mediafestival Paolo Possamai presenta il progetto di Nem

**S**abato 28, a Trieste, l'evento speciale 2023 di Link Mediafestival si aprirà alle 11.30, nella Sala Ridotto del Teatro Verdi con l'incontro dal titolo "Trieste e il futuro dell'informazione. Il nuovo progetto multimediale di Nem": un panel che vedrà dialogare il direttore editoriale Nem Paolo Possamai e il presidente dell'Ord-



Il direttore Paolo Possamai

ine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia, Cristiano Degano. Introdurrà la conversazione Giovanni Marzini, direttore editoriale Link Mediafestival. L'appuntamento promuove nel pomeriggio il Premio "Testimoni della storia" conferito quest'anno al giornalista Luciano Fontana, direttore del quotidiano *Corriere della sera*.

«Il grande patrimonio di risorse, competenze, di know how e di complessità di relazioni che Nem ha acquisito, forte di circa 150 giornalisti professionisti nelle 9 redazioni e di centinaia di collaboratori sul territorio - spiega il direttore editoriale Nem, Paolo Possamai - pone sfide impor-

tanti, direi centrali per il futuro del giornalismo e dell'informazione. Il nostro impegno, oggi, è contribuire a dare risposte alla crisi editoriale da tempo fenomeno globale. La piattaforma di distribuzione delle notizie difficilmente potrà avere un futuro economicamente sostenibile se resta confinata fra la carta e il web, che ne diventa declinazione digitale. Crediamo piuttosto in un modello integrato di fruizione delle notizie e dei loro approfondimenti, un sistema più articolato, che permetta di generare la sostenibilità dell'informazione a partire dall'esperienza e dalle forti competenze presenti nelle redazioni dei sei quotidiani». —

## MUSICA

### A Jazz&Wine De André riletto da Luigi Viva

**D**omani, giovedì 26, avrà via la ventesima edizione del festival transfrontaliero Jazz&Wine of Peace. Appuntamento alle 21.30 al Teatro Comunale di Cornigliano con la ribattuta in chiave jazz dell'indimenticabile cantautore genovese con *"Viva De André"*, progetto di Luigi Viva, e il quintetto capitanato dal chitarrista Luigi Mascianzani che ha composto la musica dello spettacolo insieme

ad alcuni dei migliori jazzisti italiani e che vedrà sul palco oltre a loro il friulano Francesco Bearzatti sax e clarinetto, Alessandro Gwis, piano e tastiere, Francesco Poeti basso, Pietro Iodice, batteria, Luigi Viva, friulano di origine, è il più accreditato biografo di Fabrizio De André con il quale ebbe l'opportunità di lavorare alla realizzazione di *Non Per Un Dio* ma nemmeno per gioco. Vita di Fabrizio De André. —



# AGENDA

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

## Maria Giovanna Elmi racconta "Dieci anni di avventure"

CRISTINA SAVI

Libri e incontri, oggi, al centro degli eventi fra Pordenone e provincia. E proprio in città, una madrina d'eccezione, Maria Giovanna Elmi, terrà a battesimo il libro "Dieci anni di avventure", che racconta la storia del gruppo pordenonese di donne viaggiatrici con fini solidali. L'appuntamento, organizzato da Panathlon e Fidapa, è nella sala Degan della biblioteca civica, alle 17.30, dove sarà allestita anche una mostra fotografica che documenta i viaggi realizzati dalle ambasciatrici di solidarietà. Nel Teatro Verdi di Pordenone,

alle 18.30, prende il via "R. Evolution Green" ciclo di incontri di approfondimento scientifico-divulgativo sui temi legati alle Terre Alte, connessi allo sviluppo sostenibile e a percorsi di rigenerazione, con esperti coordinati dal giornalista Luca Calzolari. Primo ospite, oggi, Annibale Salsa, noto antropologo e saggista, già presidente del Club alpino italiano, che interverrà su "L'ambivalenza della montagna", dopo un'introduzione di Nicola Milani alla fisarmonica (Orchestra da Camera di Pordenone) con letture di Antonio Pauletti.

Prosegue anche la rassegna "Chiavi" dell'associazione Aladura;

sempre a Pordenone, nell'auditorium Vendramini, alle 20.30, Gian Mario Anselmi, professore ordinario di Letteratura italiana all'Università di Bologna (che con Ezio Raimondi ha anche coordinato un'Antologia della letteratura italiana) parlerà di umanità attraverso i personaggi de "I Promessi Sposi". Ripartono oggi gli incontri mensili del gruppo di lettura pnleggebooklover alle 20.30 a palazzo Badini, il gruppo di lettori si concentrerà su "Romanzo senza umani" (Feltrinelli) di Paolo Di Paolo. A Cordenons, alle 18, nell'auditorium Aldo Moro, presentazione del libro "Filde" di Mariella Favaretto, storia di una

giovane donna nobile, orfana di madre, che trarrà dalle opere di una fabbrica di Pordenone l'esempio e la forza per poter riscrivere la propria vita.

A Maniago, infine, nell'ambito della 13ma Settimana sociale diocesana incentrata su "Salute, ecologia, lavoro. In ascolto e dialogo per il bene comune", il cinema Manzoni accoglierà alle 20.30 Leonardo Becchetti, ordinario di Economia politica all'Università di Roma Tor Vergata, che parlerà di "Crisi energetica e le possibili risposte: le comunità energetiche", con la direttrice del settimanale Il Popolo Simona Venturini. —

## IN BREVE

**Udine**  
 Due eventi in libreria nell'ambito di Wasted

Prosegue fino a venerdì 3 novembre a Udine, nel suggestivo spazio del Bunker di Piazza I Maggio la mostra ideata e curata dall'Associazione artistico-culturale Iodposito "Wasted" (ingresso libero, orario 10.30 - 19.30), nell'ambito dell'evento, alla Libreria Friuli di Udine appuntamento venerdì 18 con la giornalista filosofa, influencer Jennifer Guerra che dialoga con il pubblico a partire dal suo libro edito da B&S edizioni "Sul sellino posteriore della motocicletta. Pasolini e il femminismo. Ultimo evento speciale di Wasted, sabato 28 alle 18 con la poetessa e sound-artist Gaea Ginevra Giorgi, intervistata dal giornalista udinese Alberto Ruchira.

**Gorizia**  
 Mostra di Blue Notte al Parco Basaglia

Blue Notte Gorizia Festival - organizzato dall'Associazione BlueBird e dalla Cooperativa sociale Contea inaugura la mostra "I confini separano, la natura unisce", sabato 28, alle 16, al Parco Basaglia di Gorizia. La struttura situata di fronte alle serre in fondo al parco, per l'occasione ospita la "cassette della Strega Maya", personaggio inventato appositamente per il Festival in occasione del workshop tenuto a settembre da Casty, celebre disegnatore Disney. Anche l'illustratore Matteo Allemanno è stato docente di un apprezzatissimo workshop, e i lavori dei giovani artisti che hanno partecipato agli incontri con i due disegnatori andranno a comporre proprio uno dei percorsi della mostra ospitata a Gorizia, che sarà l'occasione anche per tornare sul tema del Festival - che quest'anno ha voluto sensibilizzare il pubblico sulla straordinaria ricchezza della terra e della natura del territorio transfrontaliero.

## IL FESTIVAL

## Lignano in giallo con il Premio Scerbanenco e il film Calibro 9

Appuntamento sabato e domenica con il noir  
 Premiazioni e poi Cena il giallo con Luca Crovi

OSCAR D'AGOSTINO

Una fine settimana dedicata al giallo con Lignano Noir: sabato prossimo, alle 17, in Terrazza a mare si terrà infatti la cerimonia di consegna del Premio Scerbanenco@Lignano, organizzato dal Comune e dalla famiglia del celebre giallista, in collaborazione con il Messaggero Veneto.

Tre i finalisti, di cui il Messaggero Veneto ha pubblicato, nelle settimane scorse, i racconti: sono Laura Chiabudini, di Pordenone, Marco Azzalini, di Treviso, e Samuele Nava, di Grumello del Monte. La classifica dei vincitori sarà svelata

durante l'incontro. Prima della cerimonia Cecilia Scerbanenco presenterà il romanzo del padre "Né sempre, né mai", ambientato a Lignano (appena riedito da La Nave di Teseo). «Questo romanzo: spiega Cecilia Scerbanenco nell'introduzione - parla del lato oscuro delle nostre vite. Quella che mio padre racconta in queste pagine è una storia autentica, di donne autentiche. E ciò rende le protagoniste estremamente moderne pur nei loro abiti non così o nei maglioni oversize dei primi anni sessanta».

La trama? Paolo Ferri è uno scupafemmine impenitente e quando il suo corpo viene ritro-



In alto, Rosa Teruzzi e Luca Crovi; qui sopra la locandina di Calibro 9

vato assassinato nella sua casa di Lignano Sabbiadoro i sospetti vanno subito ai suoi molti nemici: donne che ha ingannato, sedotto e abbandonato, uomini a cui ha sottratto le mogli per una notte o poco più. Molte cose non tornano in una Lignano battuta dal vento in cui tutti i peccati della provincia sembrano legati a questo omicidio: forse ne sono la causa, forse l'inevitabile conse-

guenza. Le colpe di Paolo si allungano su Marta, sull'ex fidanzato di lei Riccardo, e su Rossella, una giovane diciottenne che combatte con molti fantasmi. Tutte tre sono certamente vittime: uno di loro è arrivato a commettere un omicidio per vendetta?

Sempre durante la cerimonia sarà presentata la nuova antologia con i racconti vincitori degli anni 2019-2023.

All'incontro saranno presenti alcuni giurati del Premio, tra cui lo scrittore Luca Crovi, la giornalista Rosa Teruzzi e il direttore della collana Gialli Mondadori, Franco Forte. L'attore Claudio Moretti leggerà i racconti dei tre finalisti.

Alle 20 appuntamento con "A cena con il giallo", in Terrazza a mare, con la partecipazione di Luca Crovi, uno dei massimi esperti di noir in Italia (ha condotto per tanti anni una celebre rubrica radiofonica su RaiUno, Tutti i colori del giallo). Cena su prenotazione mandando una mail a eventi@lignanosabbiaadoro.it

Due gli eventi in programma domenica 29 alle 17 al Cinema il regista Toni d'Angelo e la sceneggiatrice Francesca Serafini presenteranno il film Calibro 9. Un giallo che riprende le vicende di un celebre film degli anni Settanta, ispirato a una raccolta di racconti di Giorgio Scerbanenco. Protagonista del film Fernando Piazza, figlio dell'ex criminale ucciso Ugo Piazza, che è un bravo penalista cresciuto dalla madre Neily per cercare di farlo crescere in maniera diversa da come era suo padre. Quando avviene una truffa il principale indiziato sarà proprio un cliente di Fernando. Sulle sue tracce c'è il commissario di polizia Valerio Di Leo. Seguirà alle 20.30 la proiezione di "Mia no calibro 9", il film del 1972

## CINEMA

### UDINE

**CENTRALE**  
 Via Pascolle 8 tel. 0432 504240  
 Biglietteria online: www.udinononmovie.it

Chiuso per lavori

**VISIONARIO**  
 Via Aquila 3 tel. 0432 227798  
 Biglietteria online: www.visionarioonline.it

Killers of the Flower Moon V.O.S.	19.30
Killers of the Flower Moon	15.45-17.45-20.00
Beetlejuice - Spirito porcello V.O.S.	21.30
Mifanno male i capelli	17.40-19.15
L'ultima volta che siamo stati bambini	15.30-21.20
DogMan	17.45
Jeff Koons. Un ritratto privato	19.20
Nata per te	15.00
Asteroid City	21.15
Io Capitano V.O.S.	17.15

**CITTA' FIERA**  
 Via Antonio Bardelli 4 tel. 0432 410411  
 Per info: www.cittafiera.com

Assassinio a Venezia	17.15-20.30
DogMan	21.00
Saw X	18.00-21.00
Killers of the Flower Moon	16.30-19.30-20.00-20.45
L'Esorcista - Il Credente	18.00-21.00
L'ultima volta che siamo stati bambini	17.45
Me contro te il film - Vacanze in Transilvania	16.45-17.30-18.45
Paw Patrol - Il Super Film	17.00
Volevo un figlio maschio	20.30
THE SPACE CINEMA PRADAMANO	
Per info: www.thespacecinema.it	
Biglietteria online: www.visionarioonline.it	
Me contro te il film - Vacanze in Transilvania	16.00-18.50-17.20-17.50-18.30-19.00

Killers of the Flower Moon	15.30-17.40-18.00-19.30-20.00-21.15
L'Esorcista - Il Credente	16.20-19.20-22.00
DogMan	16.30-22.20
Assassinio a Venezia	21.10
Jeff Koons. Un ritratto privato	19.00
Oppenheimer	20.45
Talk to Me	22.40
L'ultima volta che siamo stati bambini	15.30-21.50
The Creator	22.00
Saw X	16.20-19.20-22.20
Beetlejuice - Spirito porcello	19.30
Zucchero - Sugar Fomaciari	18.20-20.10-21.00

### GEMONA

**SOCIALE**  
 Via XX settembre 5, tel. 0434 6575573  
 Per info: www.cinemateatrosociale.it

La Luna Sott'Acqua	21.00
--------------------	-------

### GORIZIA

**KINE MAX**  
 Piazza della Vittoria 41 tel. 0481 530263  
 Sito web: www.kinemax.it

Killers of the Flower Moon	16.50-20.30
A Passo d'Uomo	18.10
Killers of the Flower Moon V.O.S.	20.15
Me contro te il film - Vacanze in Transilvania	16.45
Il capitano blu	17.30-20.20

### MONFALCONE

**KINE MAX**  
 Via D'Adda 14 tel. 0431 712020  
 Sito web: www.kinemax.it

Killers of the Flower Moon	17.00-19.30-20.40
Killers of the Flower Moon V.O.S.	20.15
DogMan	19.20

L'ultima volta che siamo stati bambini  
 17.30-18.15

Me contro te il film - Vacanze in Transilvania

16.45-18.20

L'Esorcista - Il Credente

21.00

### PORDENONE

**CINEMAZERO**  
 Piazza Mestri del Lavoro tel. 0434 120127  
 Prevedibile da prenotare su: www.cinemazero.it

Killers of the Flower Moon	16.45-20.30
DogMan	17.00-21.15
Jeff Koons. Un ritratto privato	19.15
A Passo d'Uomo	21.30
A Passo d'Uomo	21.30
Killers of the Flower Moon	18.00
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry	16.00

A Passo d'Uomo  
 19.30

L'ultima volta che siamo stati bambini

17.15-21.15

### FRIULI VENEZIA GIULIA

**UDINE MAS**  
 tel. 0432 960 www.udinemas.it

L'ultima volta che siamo stati bambini

18.20

DogMan

20.20

Killers of the Flower Moon

18.30-19.15-20.30

Killers of the Flower Moon V.O.S.

20.10

Paw Patrol - Il Super Film

16.50

L'Esorcista - Il Credente

21.50

Zucchero - Sugar Fomaciari

18.30-20.45

Saw X

00.00



USATO

FOCUS ► UNA GOMMATURA ADEGUATA RAPPRESENTA UN PREZIOSO ALLEATO ANCHE PER SUV DALLE GRANDI PRESTAZIONI, COME JEEP COMPASS 4XE IBRIDO

# Gomme invernali e tecnologia 4xe di Jeep: il massimo della sicurezza su ogni superficie



PRESTAZIONI NOTEVOLI IN FRENATA E SALITA ANCHE SU PERCORSI INNEVATI O GHIACCIATI



JEEP COMPASS 4XE TRA I BEST SELLER DEL BRAND

**A**l netto di possibili eccezioni stabilite dalle amministrazioni locali, l'articolo 6 del Codice della Strada prevede l'obbligo di adottare pneumatici invernali - o avere a bordo mezzi antiscivolo - dal 15 novembre 2023 sino al 15 aprile 2024 e la legge ammette un mese di degenza, il che significa che le gomme invernali possono essere montate a partire dal 15 ottobre della scorsa settimana dunque è già possibile organizzarsi per il cambio. E sebbene ogni Suv Jeep offra sempre notevoli prestazioni in fuoristrada, relativamente al segmento di appartenenza, grazie alla specifica architettura agli angoli caratteristici, alle soluzioni tecniche e alla tecnologia 4xe Plug In Hybrid, è sempre bene ricordare che gli pneumatici sono l'unico punto di contatto tra qualsiasi mezzo di trasporto su ruote e la strada, e che la scelta della gommatura più adeguata consente di esprimere al meglio le qualità dinamiche di ogni vettura. È molto importante dunque utilizzare coperture idonee alle condizioni climatiche, e gli pneumatici invernali sono preziosi alleati della sicurezza stradale, capaci di garantire direzionalità e tenuta di

strada in condizioni ambientali particolarmente avverse, offrendo prestazioni migliori per quanto riguarda la frenata, la salita e la discesa da una rampa innevata, la precisione nella sterzata, l'handling e il comfort su un percorso misto.

**COMPASS IBRIDO**  
Una gommatura adeguata rappresenta un prezioso alleato anche per un Suv capace di offrire prestazioni di riferimento in fuoristrada come Jeep Compass 4xe, il best seller del brand Jeep che esprime qualità, innovazione tecnologica, versatilità e capacità off road. Jeep specie nella versione Trailhawk, allestito specificamente per il fuoristrada più impegnativo. Grazie alla capacità di adattarsi sia all'uso quotidiano in città sia alle escursioni in fuoristrada, Compass è una scelta adatta a una vasta gamma di situazioni, dal viaggio in famiglia alle avventure off-road. Jeep Compass Trailhawk offre una gamma di modalità di guida selezionabili tramite le funzionalità Select Terrain. Queste modalità includono Auto, Snow, Mud & Sand, Rock e la nuova modalità Sport. Ognuna di queste modalità adatta il veicolo al-

le condizioni specifiche del terreno, garantendo un'esperienza di guida ottimale. La sua tecnologia 4xe Plug In Hybrid offre un motore a benzina da 1,3 litri con 180 CV e 275 Nm di coppia, abbinato a un cambio automatico a 6 marce. In sinergia con il motore termico, Compass dispone di una seconda unità elettrica all'avantreno che può attivare o disattivare il motore termico e recuperare energia durante le fasi di rilascio: è un elemento chiave del sistema ibrido. Questo contribuisce al risparmio di carburante e alla riduzione delle emissioni. La potenza complessiva del sistema ibrido raggiunge 240 CV sull'allestimento Trailhawk e su S, ed è disponibile anche la versione da 190 CV su Limited, Night Eagle e Business Plus, e garantisce prestazioni notevoli: accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 7,3 secondi e velocità massima di 200 km/h. E l'autonomia in modalità completamente elettrica raggiunge, in condizioni ottimali, i 50 km un vantaggio significativo per chi cerca un'esperienza di guida a zero emissioni durante gli spostamenti quotidiani o immerso nella natura, sempre in totale sicurezza.

## L'EVENTO IL TRUCK JEEP PROTAGONISTA ALLA FIERA INTERNAZIONALE



Tre giorni in Versilia all'insegna della guida in fuoristrada, i Suv Jeep, lo scenografico Truck Jeep: questi tra gli ingredienti che hanno sancito il successo della Fiera Internazionale del Fuoristrada. La terza edizione della manifestazione è andata in scena dal 13 al 15 ottobre, richiamando oltre 29.000 spettatori tra professionisti del settore e appassionati dell'off road tra l'area espositiva sul lungomare di Viareggio e l'Area Experience, vero cuore pulsante e dinamico della manifestazione.

ne, in un contesto naturalistico e paesaggistico tra i più suggestivi della nostra Penisola. Nel dettaglio, il Truck Jeep consiste in un autocarro a due assi che diventa uno spazio espositivo Jeep di 1200 metri quadri dotato di due pareti led, una WallBox per ricaricare i Suv Jeep 4xe e soprattutto un ponte alto 9 metri e dotato di bascula con una pendenza di 45°. In questa configurazione è stato possibile, grazie agli istruttori Jeep, vivere le emozioni della guida off road.

**LA FAMIGLIA**  
Grazie alla tecnologia Plug In Hybrid, i modelli Jeep 4xe sono tra i Suv Jeep più performanti e divertenti da guidare. Allo stesso tempo sono vetture ideali per la guida quotidiana in città, per merito della tecnologia ibrida plug in che consente di viaggiare a zero emissioni di CO2 e con un'autonomia urbana di circa 50 km in modalità full electric. A bordo di Jeep Renegade, Jeep Compass, Jeep Wrangler, Jeep Grand Cherokee, dunque, il divertimento diventa efficiente e la proverbiale capability off road Jeep esprime equilibrio tra piacere di guida e una maggiore attenzione per l'ambiente. Gli automobilisti italiani, anche nel mese di settembre, hanno dimostrato grande apprezzamento verso questa tecnologia che non a caso mantiene la leadership domestica nel mercato Plug In Hybrid, in coerenza con il primato nel mercato dei veicoli "alla spina" raggiunto sia nel 2021 sia nel 2022. Non solo: nel progressivo annuo 2023, Jeep Compass 4xe s. conferma il veicolo Plug In Hybrid in assoluto più venduto nel mercato italiano, ed è anche il C-Suv più venduto considerando tutte le motorizzazioni.

RENAULT CLIO	RENAULT MEGANE	RENAULT CAPTUR	OPTEL ASTRA
<h2>SPECIALE AZIENDALI</h2>			
<b>CLIO 1.6 E-Tech hybrid Zen 140cv Bata my</b> Anno: 22/02/2021 Km: 28.015 <b>€ 17.900</b>		<b>MEGANE 5P Business Blue DCI 115CV</b> Anno: 07/05/2021 Km: 35.505 <b>€ 18.400</b>	
<b>NUOVO CAPTUR Intense Plug-in Hybrid E-TECH 140</b> Anno: 24/05/2021 Km: 24.748 <b>€ 24.900</b>		<b>ASTRA 5P 1.2t BUS. ELEGANCE 110CV S&amp;S</b> Anno: 31/03/2021 Km: 39.956 <b>€ 17.500</b>	
<b>VASTA DISPONIBILITÀ DI ANNI E VERSIONI</b>			



## La Furlana Miniauto Elettriche

OFFICINA  
DR SERVICE



Via Manzoni 43,  
Azzano di Premariacco (UD)  
Tel: 0432-716044 | Cell: 335-600647  
email: lafurlanaauto@gmail.com  
la furlana auto  
[www.lafurlanaauto.com](http://www.lafurlanaauto.com)



**Minicar elettrica a 2 posti,**  
prodotta da Jia Yuan Electric Vehicles  
Quadrice elettrico compatto, robusto e confortevole. Alla guida risulta essere silenzioso anche alla massima velocità. Ben ammortizzato e sicuro nella frenata, grazie ai freni a disco sulle 4 ruote. Rivestimenti interni semplici e adatti anche a persone alte e robuste. La visibilità è molto buona grazie all'ampio abitacolo. Il bagagliaio è coprente e apribile sia tramite telecomando che con un pulsante presente all'interno della macchina. Il cambio automatico è a manopola ed è semplice da azionare. Il display del computer di bordo è ben visibile ed ha molte funzioni, tra cui la telecamera posteriore attiva in retrovisione. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 120 Km.



**Minicar elettrica a 2 posti,**  
prodotta da Jia Yuan Electric Vehicles  
Pick-Up elettrico estremamente utile nelle zone con percorsi stretti abitualmente serviti da veicoli a tre ruote. Rapido ed efficiente nella attività di trasporto, con una capacità di carico di circa 300 Kg. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 100 Km.

**SMART CAR  
SMART DRIVE  
SMART LIFE**



**Minicar elettrica a 2 posti,**  
prodotta da Raptor Angel  
Dallo stile retrò questa minicar è molto compatta e quindi facile da parcheggiare perfette soprattutto nel traffico cittadino. Si ricarica alla normale presa di corrente di casa ad un costo molto basso, ed ha un'autonomia di circa 70 Km.



**Minicar elettrica CAR2**  
Vettura che non richiede la patente di guida, è inoltre esente dal pagamento di bollo e assicurazione.

**GLI AUSILI ELETTRICI  
SI GUIDANO SENZA PATENTE**

**CHATENET CH46,  
MOTORE TERMICO  
DIESEL**



# del frate

## Autousate

## GARANZIA DA 12 A 60 MESI

<b>ALFA ROMEO MITO</b>	1.4 16V 102 CV TYPE PRIMA SERIE NERO MET. 05/2014 BENZINA 101 KM 168	€ 5.800
<b>AUDI A8</b>	4 AVANT 40 0 TDI 5 TRONIC BUSINESS NERO MET. 04/2015 DIESEL 109.000	€ 41.800
<b>BMW 114 D</b>	1.7D 39 1.8 150 CV SPORT NERO MET. 05/2014 DIESEL 104.213.620	€ 10.500
<b>FIAT 500E</b>	500E 1.0N BERLINA 18CV BIANCO 01/2015 DIESEL 104.3549	€ 28.800
<b>FIAT 500</b>	1.1 1.4 16V POP. 100CV 06/2015 BENZINA 101.800	€ 13.800
<b>FIAT 500L</b>	1.3 MULTIJET 95 CV BUSINESS BIANCO NERO 01/2015 DIESEL 104.35000	€ 13.700
<b>FIAT 500L</b>	1.3 MULTIJET 120 CV POP S AR BIANCO 01/2015 DIESEL 104.35877	€ 9.500
<b>FIAT GRANDE PUNTO</b>	1.3 MJT 75 3P VAN ACTUAL 2PT. 02/2012 2/3-PORTE BIANCO 209.500 KM	€ 2.500
<b>FIAT PANDA</b>	1.1 1.2 8V 4X4 COMBINE NEW PANDA 1.1 1.2 200 4/5-PORTE BIANCO 14.109 KM	€ 5.800
<b>FIAT TIPO</b>	1.1 1.4 15V 101 CV 4 PORTE ELEGANT EASY JABBA MET. 05/2015 BENZINA 104.4000	€ 14.300
<b>FIAT TIPO</b>	1.1 1.6 MJT 1.6 5S SW BUSINESS 100CV 06/2015 ARGENT. DIESEL 104.0000	€ 12.800
<b>FORD PUMA</b>	1.6 1.8 102 CV HYBRID 175 CV S&S TITANIUM ROSSO MET. 07/2017 1.811 BENZ. 101.500	€ 24.950
<b>HYUNDAI KONA</b>	1.6 1.8 102 CV LIMITED 04/2019 ROSSO MET. BENZINA 101.000	€ 18.500
<b>JEEP RE NEGADE</b>	1.8 MJT 120 CV LIMITED 04/2019 BIANCO DIESEL 104.20.150	€ 23.500
<b>LANCIA EPSILON</b>	1.8 1.8 102 CV 5 PORTE GPL ECOCHIC PLATINUM BIANCO 04/2015 BENZ./GPL 104.10.800	€ 8.800
<b>NISSAN QASHQAI</b>	1.6 1.6 102 CV BUSINESS 06/2015 NERO MET. 104.55.400	€ 20.500
<b>PEUGEOT 2008</b>	1.6 1.6 102 CV BUSINESS 06/2015 NERO MET. 104.55.400	€ 15.500
<b>PEUGEOT 208</b>	1.6 1.6 102 CV BUSINESS 06/2015 NERO MET. 104.55.400	€ 11.800
<b>PEUGEOT 3008</b>	1.6 1.6 102 CV BUSINESS 06/2015 NERO MET. 104.55.400	€ 12.500
<b>SMART FORTWO</b>	1.0 1.0 102 CV BUSINESS 06/2015 NERO MET. 104.55.400	€ 7.700
<b>SSANGYONG TIVOLI</b>	1.6 1.6 102 CV BUSINESS 06/2015 NERO MET. 104.55.400	€ 11.900

☎ 0432 339099 • email: [auto@autodelfrate.com](mailto:auto@autodelfrate.com) • 116 Aquileia 99/101 • PERCUTITO IL DUE • [www.autodelfrate.com](http://www.autodelfrate.com)

## ORZAN AUTO

via Trento Trieste, 115  
33038 San Daniele del Friuli

- auto nuove e usate
- officina autorizzata
- magazzino ricambi
- vendita accessori
- servizio pneumatici
- noleggio auto, moto, furgoni e Vespa

## LE NOSTRE OFFERTE USATO

Siamo Service Partner



Service



SEAT



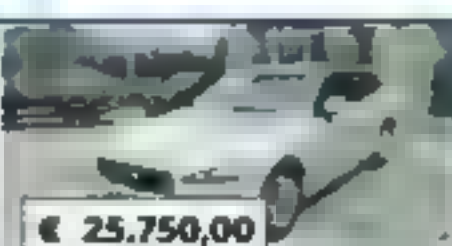
SKODA



Volkswagen Commercial



€ 30.500,00  
**SKODA OCTAVIA  
WAGON 1.5 G-TEC  
EXECUTIVE 130CV DSG  
2023, 57 km, 96 kW 131 CV**



€ 25.750,00  
**VOLVO V60 2.0 D3 BUSINESS  
PLUS GEARTRONIC MY20  
2020, 78.300 km,  
110 kW 150 CV**



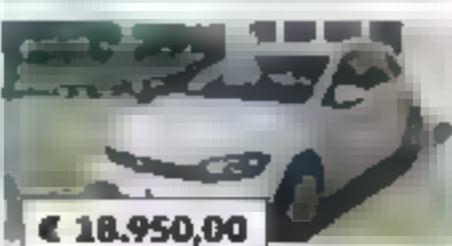
€ 24.200,00  
**AUDI Q3 2.0 TDI SPORT  
QUATTRO 150CV S-TRONIC  
2018, 145.798 km,  
110 kW 150 CV**



€ 19.200,00  
**SKODA KAMIQ  
1.0 TSI AMBITION 95CV  
2021, 27.000 km,  
70 kW 95 CV**



€ 19.000,00  
**PEUGEOT 508  
SW 2.0 BLUEHD BUSINESS S  
2019, 125.318 km,  
120 kW 163 CV**



€ 18.950,00  
**VOLKSWAGEN POLO  
1.0 TSI SPORT R 95CV  
2020, 59.826 km,  
70 kW 95 CV**



€ 14.990,00  
**SKODA FABIA 1.0 MPI  
EVO AMBITION 80CV  
2022, 29.233 km,  
59 kW 80 CV**



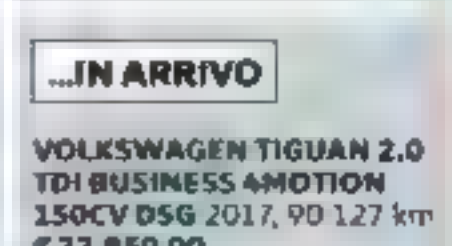
€ 14.750,00  
**OPEL CROSSLAND X 1.2  
120 ANNIVERSARY B3CV  
2019, 58.869 km,  
61 kW 83 CV**



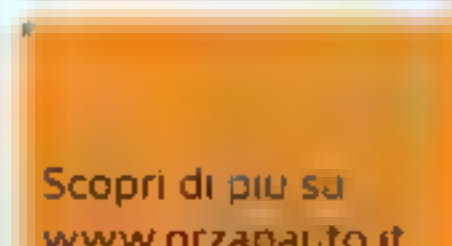
€ 9.700,00  
**PEUGEOT 308  
SW 1.5 BLUEHD BUSINESS  
ADAS S&S 100CV 2019  
186.000 km, 75 kW 102 CV**



€ 2.500,00  
**HONDA TRANSALP XL 650V  
2002, 71.011 km,  
39 kW 53 CV**



...IN ARRIVO  
**VOLKSWAGEN TIGUAN 2.0  
TDI BUSINESS 4MOTION  
150CV DSG 2017, 90.127 km  
€ 22.850,00**



**SKODA OCTAVIA WAGON  
2.0 TDI EXECUTIVE 4X4  
150CV DSG 2019, 124.966 km  
€ 18.750,00**

Scopri di più su  
[www.orzanauto.it](http://www.orzanauto.it)

+39 0432 957115  
[info@orzanauto.it](mailto:info@orzanauto.it)





**FIAT PANDA**  
1.260CV  
DUALOGIC  
**NEOPATENTATI**



**SUBARU IMPREZA**  
2.0D  
**BMT AWD**



**FIAT TIPO**  
1.6 MJT 120CV  
SPORT



**VOLKSWAGEN GOLF** 1.4 TSI 5P  
HIGHLINE



**OPEL CORSA**  
1.3 CDTi 3P  
ECOFLEX



**IVECO DAILY**  
35-8 CASSONE  
RIBALTABILE  
TRILATERALE

#### AUTOVEETURE

FIAT 500 1.2 80CV (Jungo NEOPATENTATI)	rosso	2012
FIAT 500 1.3 MJT 75CV NEOPATENTATI	nero met	2007
FIAT PANDA 1.2 60CV dualogic NEOPATENTATI	bianco	2006
FIAT TIPO 1.6 MJT 120CV Sport	nero perla	2018
FORD KA 1.3 Collection NEOPATENTATI	argento	2008
KIA SORENTO 2.5 CRDI 18V Active	oro met	2005
LANCIA YPSILON 1.7 80CV 5p Silver NEOPATENT	oro met	2013
PEUGEOT 207 1.4 VTi 3p XS	nero met	2008
PEUGEOT 207 1.6 HDi 1.6V X-Line NEOPATENTATI	nero met	2008
PEUGEOT 208 1.2 VTi 12V Active NEOPATENTATI	bianco	2015
PEUGEOT 1007 1.8 18V Tendency Autom	blu met	2008
RENAULT CLIO 1.2 16V 3p Confort NEOPATENT	nero met	2008
RENAULT TWINGO 1.2 75CV Dynamic NEOPAT	arancio	2007
SEAT Ibiza XL 1.9 TDI Style	argento	2007
SMART FORTWO 0.7 Passion	grigio met	2003
SUBARU Impreza 2.0i Unlimited Gint AWD	argento	dec 15
SUZUKI GRAND VITARA 1.9 4x4	argento	2010
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 5p	blu met	1999
VOLKSWAGEN GOLF 1.4 TSI 5p Highline	nero met	2016
VOLKSWAGEN NEW BEETLE 1.8 102CV	azzurro met	2010
VOLKSWAGEN TOURAN 2.0 TDI 150CV 7 posti	bianco met	2014

#### VEICOLI COMMERCIALI E FUORI STRADA

FIAT DUCATO 33 2.3 MJT 10V Auto 3p 3 posti	bianco	2012
FIAT FIORINO 1.3 MJT SX	bianco	2008
FIAT QUINDO 1.3 MJT 95 5 posti	bianco	2015
FORD FIESTA VAN 1.5 TDCi 3p 2 posti	blu met	2013
IVECO DAILY 35-8 Cassone ribaltabile trilaterale	bianco	1998
IVECO DAILY 35-10 doppia cabina cassone ribaltabile	bianco	1998
PEUGEOT PARTNER 1.8 HDi 5p 3 posti	bianco	2016
VW TRANSPORTER 1.9 TDI 5p	bianco	2006

## F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS  
FRAZ. FLUMIGNANO  
(ZONA ARTIGIANALE)  
VIA 8 MARZO, 2  
TEL. 0432 768175  
CELL. 335 6198318

**CARROZZERIA  
OFFICINA  
DIAGNOSI  
COMPUTERIZZATE  
LAVAGGIO E  
SANIFICAZIONE  
INTERNI**



1992 - 2022  
ANNI AL TUO FRANCO  
**HTC**  
HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364  
[www.htc-caraudio.it](http://www.htc-caraudio.it)

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione pancia trano
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

**PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA  
SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI  
INQUADRA IL QR CODE**

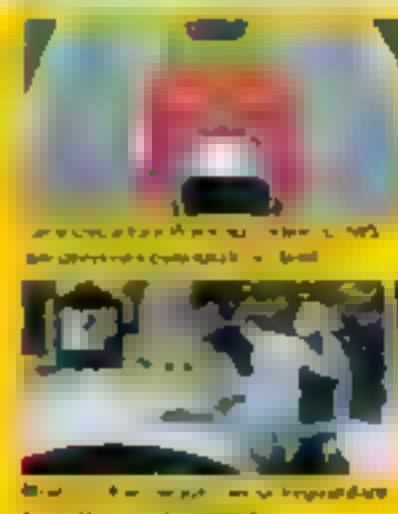
Professionalità e cortesia per servirvi al meglio



Installazione  
specializzata  
per auto



**Car Video Recorder**  
IL VOSTRO  
**PIÙ AFFIDABILE**  
TESTIMONE  
OCULARE



Di giorno o di notte, la Car Video Recorder è il vostro testimone oculare sulla strada. È dotata di:

- PC Tool per Windows per rivedere i percorsi dei vostri viaggi
- ricevitore GPS integrato per registrare la vostra guida
- rilevatore incidente tramite sensore G

INCLUSA UNA SCHEDA DI MEMORIA MICRO SDHC in grado di registrare in Full HD, fornisce una durata costante e una lunga resistenza.



Via Vino della pace, 18 - CORMONS  
Tel. 0481 60595 — [www.zorgniotti.com](http://www.zorgniotti.com) —



### FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Auto  
Scout24

Attestato di  
Ecce lenza  
2022

assegnato a

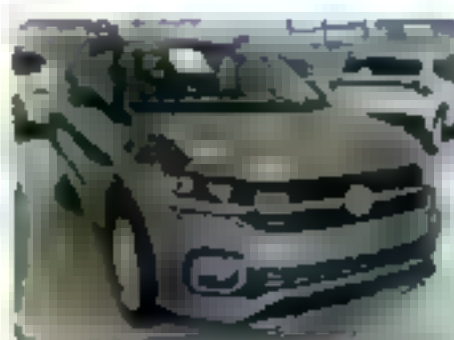
Zorgniotti, Automobili s.r.l.



**CITROEN C3 1.2**  
ANNO 2018 KM 38.000  
€ 13.999 + PASSAGGIO



**FIAT PANDA 4x4**  
09/2018 KM 54.000  
€ 16.900 + PASSAGGIO



**VOLKSWAGEN T-CROSS 115CV**  
DSG RLINE 06/2020 KM 33.000  
€ 23.900 + PASSAGGIO



**MAZDA 2 BENZINA 100 NEOPATENTATI**  
ANNO 2016 KM 85.000  
€ 11.500 + PASSAGGIO



**FIAT 500 DOLCEVITA 1.0 HYBRID**  
ANNO 2021 KM 55.000  
€ 12.900 + PASSAGGIO



**ALFA ROMEO GIULIETTA 1.8 M-JET**  
CAMBIO AUT. ANNO 2018 KM 122.000  
€ 16.500 + PASSAGGIO



**HYUNDAI i20**  
CONNECTLINE KM 0  
€ 17.999 + PASSAGGIO



**RENAULT CLIO 100CV**  
ANNO 2020 KM 48.000  
€ 13.900 + PASSAGGIO

COMPRIAMO  
LA TUA AUTO  
**USATA**  
PAGAMENTO  
IMMEDIATO



**vida**  
 auto

**clickar**  
 F. J. SANI SPA

 oltre duecento occasioni su  
[www.vida-auto.it](http://www.vida-auto.it)

**MAZDA 3** 1.6i 16V 150CV 2017. NAVI SAT. LUCI LED. BLUETOOTH. PARK SENS. KM 52.441  
 € 25.900

**JAGUAR XF** 2.2 D AUT 5W 2019CV 2014 NAVI PELLE CRUISE RETROCAM. KM 4.500. € 16.900

**AUL RENAULT** 2.2 TD 190710CV 2011 2012 NAVI CRUISE RETROCAM. VIDEO. JBL PLAY. DA € 22.900

**AUL RENAULT** 2.0 200CV & 2.2 TD 2014 DA 150710 CV 2018/2015 TECH. VELOCE SPINT. DA € 26.900

**FIAT COMPASS** 1.6 2018CV & 1.4 170CV 2018/2021 NAVI CARPLAY. RETROCAM. DA € 22.900

**V.W. TIGUAN** 2.0 TDI 204CV 2017 NAVI CRUISE. PARK SENS. BLUETOOTH. KM 54.482. € 23.900

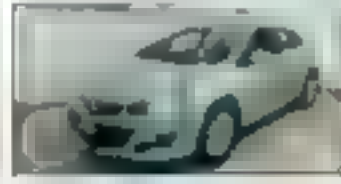
**FIAT 500** 1.3 16V 110CV 2017 NAVI CRUISE. RETROCAM. KM 17.400. DA € 17.400

**CITROEN C3** 1.6 16V 110CV 2017 NAVI CRUISE. RETROCAM. KM 17.400. DA € 17.400

**FIAT 500** 1.3 16V 110CV 2017 NAVI CRUISE. RETROCAM. KM 17.400. DA € 17.400

**FIAT 500** 1.3 16V 110CV 2017 NAVI CRUISE. RETROCAM. KM 17.400. DA € 17.400

**AUDI A3** 1.8 TFSI 180CV 2017 NAVI CRUISE. PARK SENS. BLUETOOTH. KM 54.482. € 24.900

**V.W. PASSAT** 1.8 TFSI 180CV 2017 NAVI CRUISE. PARK SENS. BLUETOOTH. KM 54.482. € 24.900

**OPEL ASTRA** 1.6 16V 110CV 2017 NAVI CRUISE. RETROCAM. KM 17.400. DA € 17.400

**FIAT PANDA** 1.2 16V 110CV 2017 NAVI CRUISE. RETROCAM. KM 17.400. DA € 17.400

**FIAT PANDA** 1.2 16V 110CV 2017 NAVI CRUISE. RETROCAM. KM 17.400. DA € 17.400

e molte ancora...

VOLVO XC40 1.9 150CV 2017. NAVI SAT. LUCI LED. BLUETOOTH. PARK SENS. KM 52.441	€ 25.900
RENAULT CLIO 1.5 DCI 150CV SP LIFE. 2019. NAVI. BLUETOOTH. LUCI LED. CRUISE. KM 79.221	€ 16.400
V.W. GOLF 1.4 TSI 150CV 2013. PARK SENS. BLUETOOTH. RADIO TOUCH. FENDI. KM 15.000	€ 11.900
LANCIA YPSILON 1.8 HYBRID 5 POSTI. 2021. RADIO TOUCH. PARK SENS. FENDI. KM 15.000	€ 14.700
FIAT 500 1.3 HYBRID POP 2020. RADIO MP3. CLIMA. VETRI EL. LUCI DIAMANTI LED. KM 12.025	€ 12.900
MINI ONE 1.5 D 2014 3/COLORE. NAVI SAT. CERCHI 17". BLUETOOTH. FENDI. KM 175.000	€ 11.000
CITROEN C4 P1.2 130CV SHINE. 2022. CAMBIO AUT. NAVI CRUISE. RETROCAM. KM 9.800	€ 22.000
AUL GURUETTA 2.0 170CV 170 CV EXCLUSIVO. 12/2012. BLUETOOTH. NAVI. CRUISE. AM CERT.	€ 7.900
MASERATI GHIBLI 3.8 DIESEL. PELLE. FARI LED. NAVI SAT. RETROCAM. CRUISE. KM 75.000	€ 41.400
CITROEN C3 1.2 PURETECH 110 CV. CLIMA. RADIO MP3. BLUETOOTH. LUCI LED. KM 29.402	€ 12.400
M-BENZ C 200 CDI BERLINA. 2017. CAMBIO AUT. NAVI SAT. CLIMA. BLUETOOTH. KM CERT.	€ 9.500
HYUNDAI SANTA FE 2.2 CRDI 4WD. 2008. PELLE. VETRI. SECONDI EL. RADIO TOUCH. KM CERT.	€ 7.550
FIAT PANDA 1.3 16V 110CV POP VAN 2 POSTI. 2018. CLIMA. VETRI. PNEUMATICI. KM 62.810	€ 7.900 + IVA
PEUGEOT 2008 BLUEHDI 75 5 PORTE VAN. 2018. CLIMA. RADIO TOUCH. KM 61.000	€ 10.900 + IVA
FIAT FIORINO 1.3 16V 110CV CRUISE 52. CLIMA. RADIO. BLUETOOTH. FENDI. KM 68.729	€ 10.900 + IVA

 Responsabile usato  
 338 8584314

 LATISANA  
 0431 510050 0431 50141

 COORDIPO  
 0432 908252

 PORTOGRUARO  
 0421 74126

**TECNOFFICINA MERET**

RINNOVATORE MULTIMARCA

Tel. 349 2280800 - Cell. 334 9433773

RINNOVAMENTO IN 48 ORE A MEGLIORE PREZZO E CON GARANZIA



- Servizio di officina / meccanica / elettrauto / gommista
- Centro Colaudi
- Vendita Vetture Usate, Nuove e Km 0
- Si effettuano manutenzioni per cambi automatici

**ACQUISTIAMO  
IL TUO USATO**  
 PAGAMENTO IMMEDIATO

**PEUGEOT 308**  
 PURETECH 170CV START 5  
 PORTE ACTIVE. CLIMA  
 GIALLO MET. 16.000 KM  
 euro 18.800

**EVO**  
 EVO 4.0 BI-FUEL GPL  
 BENZINA 2.2021. NERO MET  
 13.500 KM  
 euro 18.950

**JEEP REMEGADE**  
 0 T. 4x4 11710 CV 2022.  
 ROSSO. 15.500 KM  
 euro 21.950

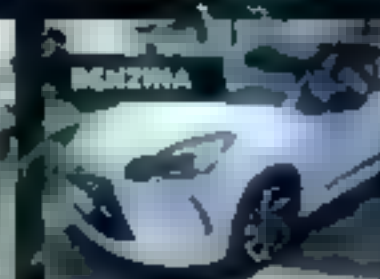
**DS3**  
 PURETECH 130 CV 1.2  
 3 PORTE. ANTRACITE MET  
 2.2015. 78.200 KM  
 euro 10.950

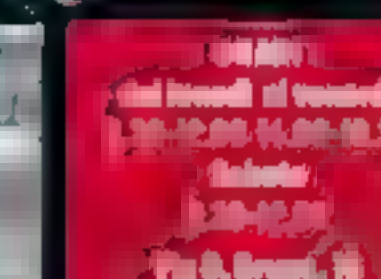
**HYUNDAI KONA**  
 1.6 T. 4x4 11710 CV 2021.  
 NERO. 15.500 KM  
 euro 20.950

**MERCEDES-BENZ B180**  
 1.8 T. 4x4 11710 CV 2021.  
 NERO. 15.500 KM  
 euro 14.950

**FORD FOCUS**  
 1.0 E. 125CV ST-UNE  
 1/2021. ANTRACITE MET  
 63.000 KM  
 euro 19.400

**HYUNDAI BAYON**  
 0 T. 4x4 11710 CV 2022.  
 BLU. MET. 14.500 KM  
 euro 18.900

**HYUNDAI BAYON**  
 0 T. 4x4 11710 CV 2022.  
 GRIGIO SCURO MET. 2.900 KM  
 euro 18.900

**DS3**  
 PURETECH 130 CV SPORT CHIC  
 1/2021. BIANCO.  
 29.900 KM  
 euro 11.950

**FORO FESTA**  
 1.6 E. 130CV HYBRID. 75 CV  
 5 PORTE. ST-UNE. 1/2021.  
 BORDEAUX MET. 49.950 KM  
 euro 18.950

**FORO FESTA**  
 1.6 E. 130CV HYBRID. 75 CV  
 5 PORTE. ST-UNE. 1/2021.  
 BORDEAUX MET. 49.950 KM  
 euro 18.950

**NOLEGGIO  
AUTO  
E FURGONI**
**A PARTIRE  
DA 10 €  
+ IVA  
AL GIORNO**
**FB MOTORTECH**

di Sandro Fortunato e Stefano Bosco

- Officina multi-marca auto e moto
- Preparazioni e restauri auto e moto moderne/storiche
- Servizio pneumatici ed elettrauto
- Diagnosi elettronica centraline
- Revisione cambi automatici

 Via Tombe Romane, 16 - 33040 MOIMACCO (UD) Tel. 338.9507002  
 338.7000057 - [www.fbmotortech.it](http://www.fbmotortech.it) - seguici su



COUNTRYMAN SE ALL4 È L'AUTO DI MARCHIO MINI SI PONE COME COMPAGNA AFFIDABILE SU OGNI SUPERFICIE

# Una vettura robusta e versatile adatta a qualsiasi tipo di terreno

Il nuovo modello crossover full electric ispira molta stabilità e a tutto tempo sete di avventura

La Mini Countryman Se All4 rappresenta una compagna affidabile per esplorare nuovi percorsi. Spazioso modello crossover elettrico, il versatile avventuriero consente una mobilità senza emissioni locali su un'ampia varietà di terreni. Ciò è garantito dalla potente trazione integrale All4, dalle funzioni di assistenza alla guida, dalla guida parzialmente automatizzata di livello 2 e da un'autonomia fino a 433 chilometri secondo il ciclo di prova WLTP. Il design moderno e minimalista, con superfici ben definite e passaruota più ampi, rafforza inoltre il look della Mini Countryman Se All4. Inoltre, la vettura tutt'altro che cresciuta notevolmente e ora misura 4.433 mm di lunghezza, 1.843 mm di larghezza e 1.656 mm di altezza. Di conseguenza, il modello Min. attualmente più grande offre un nuovo spazio interno con una capacità fino a 1.450 litri, anche gli oggetti più ingombranti possono essere trasportati facilmente quando la panca è ripiegata.



MINI COUNTRYMAN SE ALL4 RAPPRESENTA UNA DICHIARAZIONE DI MOBILITÀ ECOLOGICA

"La nuova Mini Countryman, completamente elettrica e a trazione integrale, è l'emblema della versatilità e del piacere di guida. È la prima Mini 'Made in Germany' e rappresenta una dichiarazione di mobilità ecologica. Grazie alle sue dimensioni più grandi è un veicolo per tutta la famiglia", ha dichiarato Stefane Wurst, responsabile di Mini.

## TRAZIONE INTEGRALE

Due motori elettrici con una potenza totale di 230 kW/313 CV e una coppia di 494 Nm guidano la Mini Countryman Se All4 attraverso qualsiasi terreno. Insieme, accelerano il veicolo da 0 a 100 km/h in 5,6

secondi e raggiungono una velocità massima di 180 km/h. Con la ricarica rapida a corrente continua fino a 130 kW, bastano poco meno di 30 minuti per caricare la batteria dal 10% all'80%. I clienti possono ottimizzare il processo di ricarica in qualsiasi momento, attraverso impostazioni di facile comprensione e visualizzarle tramite la Mini App. La ricarica può inoltre essere completata entro un orario di partenza prestabilito e l'abitacolo può essere climatizzato alla temperatura desiderata. Per la prima volta in aggiunta, la nuova Mini Countryman Se All4 può essere ricaricata con il sistema Plug & Charge. Que-

sto riconosce le stazioni di ricarica pubbliche senza necessità di autorizzazioni, e avvia automaticamente il processo presso le stazioni idonee.

## CARATTERE OFF-ROAD

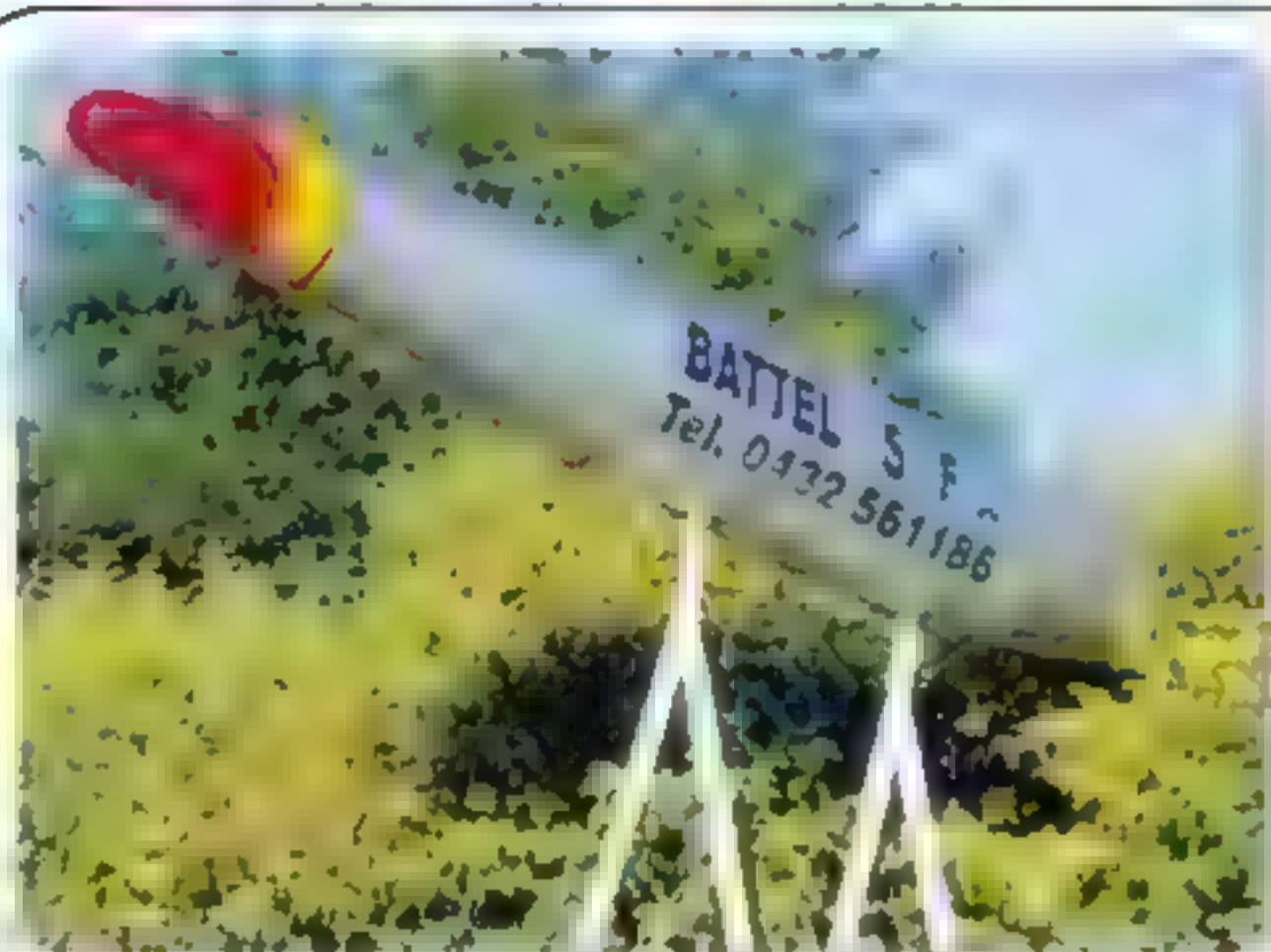
Il design della Mini Countryman Se All4 sottolinea il carattere del modello attraverso l'orientamento verticale dei dettagli della carrozzeria. La griglia frontale, i fari e il cofano scultoreo ne sottolineano l'aspetto. Gli sbalzi corti e la sagoma sottile conferiscono alla silhouette una definizione elegante. I tipici cerchi in lega che misurano fino a 20 pollici, sono infine ottimizzati dal punto di vista aerodinamico.

## TECNOLOGIA E MATERIALI TOP PER UN ABITACOLO INNOVATIVO



Le quattro varianti di allestimento di Mini Countryman Se All4 offrono accenti individuali e evidenziano le diverse caratteristiche con eleganti dotazioni esterne e interne. La vettura è stata inoltre ampliata con la nuova tonalità Vibrant Silver per la prima volta nella gamma del caratteristico tetti a contrasto. Tecnologia avanzata e materiali di alta qualità caratterizzano gli interni, con il punto focale dell'abitacolo che è il display oled rotondo. Lo strumento centrale con un diametro di 240 mm e una superficie in vetro di alta qualità controlla contemporaneamente i sistemi di infotainment e di assistenza. Con il nuovo Mini Operating System 9, in aggiunta, tutte le funzioni dell'auto possono essere gestite in modo intuitivo tramite il touch o l'assistente vocale. La Mini Experience Mo-

des sono disponibili per esperienze di guida particolarmente coinvolgenti. Oltre a specifici elementi grafici sul display oled, i fan di Mini possono vivere l'intero abitacolo in modo nuovo grazie a speciali grafiche luminose in diversi colori e motivi. Inoltre, i nuovi Mini Driving Sounds della Mini Countryman Se All4 creano un'atmosfera unica. Nel veicolo il guidatore e il passeggero anteriore guadagnano notevolmente in comfort con poco meno di tre centimetri di larghezza in più per le spalle e i gomiti. Anche i sedili posteriori sono aumentati di 2,5 centimetri di larghezza delle spalle. Grazie alle forme chiare e alla plancia con design tessile bicolore, l'abitacolo ha un aspetto moderno e chiaro. Con il tetto panoramico in vetro, infine, l'interno appare particolarmente luminoso e accogliente.



**Vuoi rottamare la tua auto gratis?**  
**Ti serve un ricambio usato o nuovo?**  
**CONTATTACI**



**CONVENZIONATO CON LE MAGGIORI CASE AUTOMOBILISTICHE**  
**VASTA GAMMA RICAMBI USATI E NUOVI**  
**SI EFFETTUANO RITIRI DELL'AUTO DA ROTTAMARE A DOMICILIO**

**SUPER VALUTAZIONE PER VETTURE RECENTI INCIDENTATE**

Chiama al 0432 561186 - Fax 0432 568841 - E-mail: amministrazione@autobattel.it

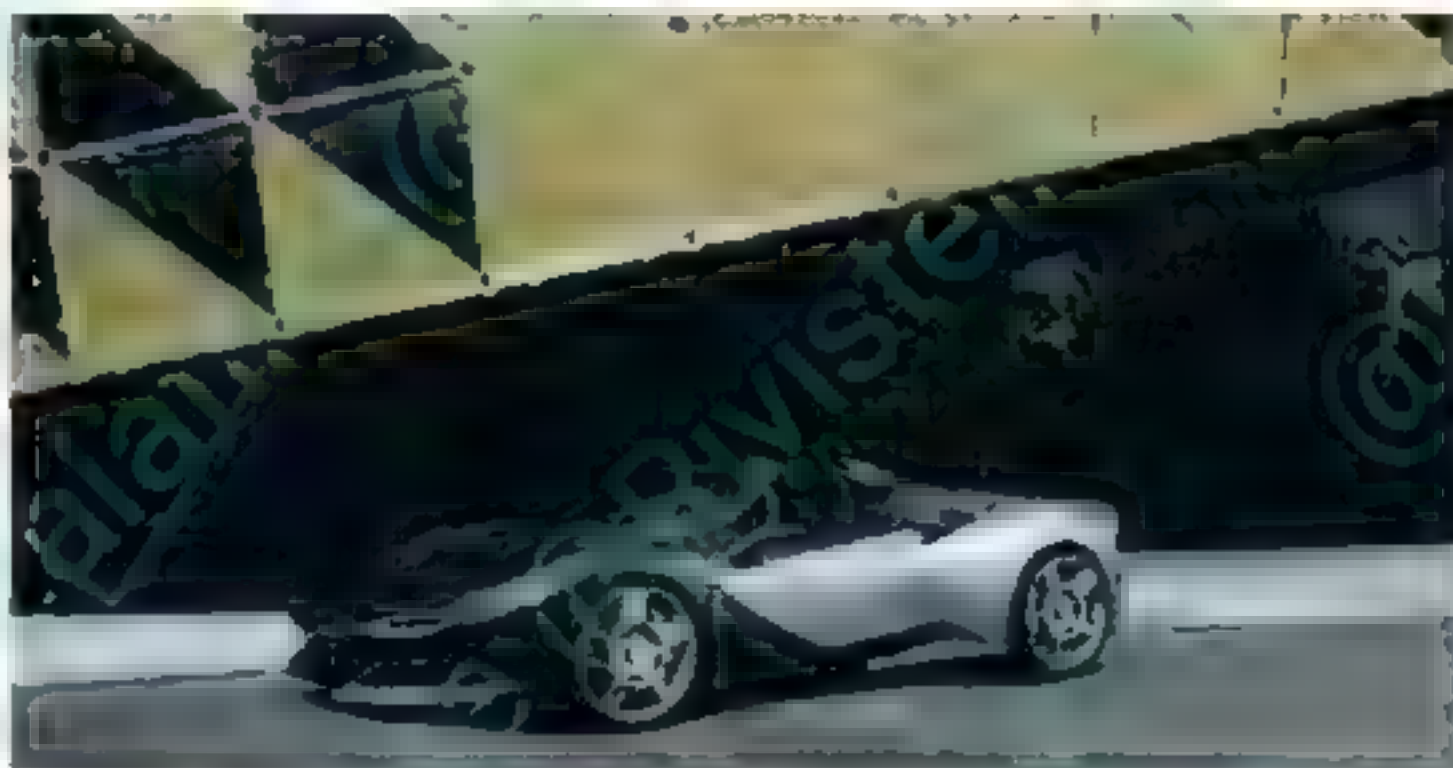


**IL CONCEPT** ■ L'AUTO, DISEGNATA DAL CENTRO STILE FERRARI, È UNA VETTURA V8 A MOTORE CENTRALE POSTERIORE

# Ferrari SP-8, la nuova One-Off liberamente ispirata a F8 Spider

Una roadster  
a due porte, tutta  
per tutto, grazie  
alla portellone  
che si apre (+) sotto

**N**ella giornata di ieri sono stati tolti i veli a una nuova Ferrari della serie One-Off appartenente al programma Progetti Speciali, la Ferrari SP-8. L'auto, designata dal Centro Stile Ferrari sotto la direzione di Flavio Manzoni, è una vettura V8 a motore centrale-posteriore che si basa sulla F8 Spider da cui eredita impostazione, telaio e motorizzazione. La Ferrari SP-8 entra così a far parte del segmento più esclusivo della gamma, il quale racchiude auto uniche, tratteggiate e realizzate a partire dalle richieste di un cliente. Il nome della vettura intende naturalmente celebrare il V8 bitorbo da 3,9 litri di cui è dotata, una delle motorizzazioni più premiate e amate della storia che è stata capace di vincere per quattro volte consecutive il prestigioso International Engine of the Year (IEOTY). Ma essendo il cliente originario di Taiwan, è volto altresì a sottolineare il significato benaugurante del numero otto in lingua cinese, che



## UNA VETTURA UNICA

tradizionalmente indica successo, fortuna e realizzazione personale.

## LE LINEE

La particolarità principale della SP-6 risiede nell'assenza di tetto, il che la rende in tutto e per tutto una roadster a due posti, accentuandone il carattere sportivo e la capacità di emozionare sia alla vista che durante la guida.

Si è resa necessaria una grande opera di affinamento aerodinamico tramite simulazioni CFD, test in galleria del vento e prove dinamiche per garantire un livello di comfort acustico e un wind feeling del tutto paragonabili a quel-

lo della vettura di ispirazione. Il tema di stile della vettura è rappresentato dall'incrocio e dalla penetrazione dei volumi. L'anteriore in fibra di carbonio a vista avvolge il posteriore creando un effetto bicolore con un forte contrasto cromatico e materico. L'attenuazione del tetto rigido retrattile ha consentito un profondo rimodellamento di tutto il posteriore, dotato sulla SP-8 di un volume pieno e di una linea di mezzena molto tesa. Le due parti in cui è diviso il volume risultano collegate da una zona centrale di tipo funzionale, trattata in nero opaco e comprendente le


prese aria della fiancata con ingressi separati per intercooler e aspirazione motore. Nel suo tratto superiore, tale striscia funge da sifogo di evacuazione dal vano motore, con elementi longitudinali che richiamano il motivo a lamelle tipico di svariate Ferrari del passato. Tra le altre parti della SP-8 che sono state riprogettate, spiccano i proiettori con mascherina e lente specifici i fari posteriori di derivazione Ferrari Roma, il parabrezza riprogettato, i codini di scarico trattati alla stessa maniera di quelli della 296 GTB e i cerchi specifici sia per disegno che per colore (Grigio Neri opaco).

## » FOCUS

### LA CONSOLE CON COMANDI F1, I SEDILI E I NUOVI COLORI



La SF-8 resterà in esposizione presso l'autodromo internazionale del Mugello, nell'ambito delle Finali Mondiali Ferrari 2024. Dal 16 novembre, invece, sarà possibile ammirare il modello di stile della vettura presso il Museo Ferrari di Maranello, dove resterà in esposizione fino a marzo 2024.

Un'occasione per vedere con i propri occhi una vettura unica, e che a live  interni vede rivestire particolare importanza la modifica della consolle centrale per alloggiarvi i comandi F1, introdotti nella gamma Ferrari dalla SF90 Stradale in poi. È stato così possibile aggiungere l'ormai iconico cancelletto, rendendosi necessario un suo adattamento alle modalità

di funzionamento di questa vettura. Completano il quadro i sedili con specchiatura specifica in Alcantara Blu Navy laserata e accoppiata con tela ad effetto gradiente, nonché i tappeti in tessuto twill specifico con effetto cangiate. Passando alla tonalità della carrozzeria, il colore Argento Micalizzato opaco, realizzato specificamente per la SP-2, si combina perfettamente con la sezione in fibre di carbonio, la cui trama e colore sono altresì specifici (Blus Sandstone lucido con effetto cangiate). E persino il colore di continuità che lega le due sezioni della carrozzeria tra loro è stato sviluppato ad hoc per il modello e si chiama Blu Scuro Stellato.

[illegible]

**AUTONORDFIORETTO**

**Reana del Rojale (UD)**  
Via Nazionale, 29  
Tel. 0432 284286

**Pordenone (PN)**  
Viale Venezia, 121/A  
Tel. 0434 541555

**Muggio (TS)**  
Strada delle Saline, 2  
Tel. 040 281212 [www.muggio.it](http://www.muggio.it)

scopri  
tutte le offerte su  
[autonordfioretti.it](http://autonordfioretti.it)





TOYOTA HILUX GR SPORT II ► IL MODELLO PRESENTA UN'EVOLEZIONE ESTETICA D'IMPATTO SIGNIFICATIVO

# Le migliori prestazioni di sempre tra dinamicità e maneggevolezza

La vettura asseconda le precise esigenze di guida e di maneggevolezza ideate per sviluppare la precisione di guida.

**N**uove vette di prestazioni, comfort di guida e design: il leggendario Toyota Hilux compie un grande passo in avanti con la versione Gr Sport II, il cui lancio commerciale è previsto nella seconda metà del 2024.

Grazie a un passato fatto di numerose vittorie a Raly Dakar, Hilux Gr Sport II eleva ulteriormente l'appello di pick-up Toyota che si è guadagnato una reputazione senza rivali per durabilità e affidabilità sin dal suo debutto nel 1968.

Hilux Gr Sport II Double Cab, in particolare, offre un'esaltante combinazione di maneggevolezza e stabilità, unite alla migliore capacità di traino (3500 kg) e carico utile (1000 kg) della categoria, con un'evoluzione di aspetto di enorme impatto.

**PERFORMANCE MIGLIORATE.** La seconda edizione dell'allestimento Gr Sport presenta una carreggiata più larga, che è stata incrementata di 140 mm all'anteriore e di 155 mm a posteriori rispetto al Toyota Hilux standard. Il risultato è una



LA MIGLIORE MANEGGEVOLEZZA GARANTISCE UNA GUIDA SICURA CON OSCILLAZIONI RIDOTTE

guida che ispira fiducia anche in condizioni meteorologiche o stradali avverse.

Gr Sport II è inoltre l'Hilux con le migliori performance dinamiche di sempre, su strada e fuoristrada, grazie a significativi miglioramenti nelle caratteristiche che impattano la maneggevolezza, come l'aumento della stabilità del veicolo grazie alla riduzione del rotto e una risposta più precisa dello sterzo. La migliore maneggevolezza, inoltre, garantisce una guida sicura con oscillazioni ridotte mentre le sospensioni e i freni sono stati messi a punto e migliorati. Il piacere di guida e il feeling sportivo vengono restituiti senza compromessi sul

comfort di guida, rendendo Hilux un compagno perfetto per il divertimento quotidiano. Il potente e collaudato motore da 2,8 litri offre prontezza e reattività, al di là delle esigenze. Con una potenza di 204 cv/150 kW e una coppia di 500 Nm, è abbinato a un cambio automatico a sei rapporti.

#### DESIGN ESTERNO

Gr Sport II presenta un nuovo look ancora più distintivo. Lo si vede dalla riduzione del peso e della resistenza aerodinamica grazie ai nuovi cerchi da 17 pollici, anche se il successo di Hilux nei motorsport viene evidenziato dai dettagli esclusivi. Di grande presenza su strada,

l'allestimento Gr Sport II eleva Hilux a un nuovo livello di stile. Un aspetto dinamico e imponente da tutte le angolazioni, accentuato dalle molle elicoidali rosse e dalle sospensioni monotubo colorate, in nero all'anteriore e rosso al posteriore, insieme ai parafranghi neri. Questo look unico è enfatizzato dai nuovi cerchi in lega neri da 17 pollici, che offrono un aspetto senza compromessi anche grazie alle pinze dei freni rosse. I nuovi cerchi contribuiscono anche alle prestazioni: l'ampia superficie del cerchio riduce la resistenza aerodinamica, mentre le razze sottili e ottimizzate riducono il peso della ruota.

► ABITACOLO  
INTERNI SPORTIVI ED ELEGANTI  
IMPREZIOSITI DAI DETTAGLI



L'ambiente interno di Hilux Gr Sport II, dove domina il nero, viene impreziosito dai dettagli sportivi in rosso, insieme a tutta una serie di migliorie che danno maggiore praticità e piacere di guida.

La forte impronta sportiva del modello si riflette proprio all'interno dell'abitacolo, dove viene sottolineato il dna da vero pick-up con heritage sportivo. L'ambiente crea un'atmosfera elegante, ed è accompagnato da bei dettagli estetici come le cinture di sicurezza a contrasto.

Al volante troviamo le palette per il cambio marcia, mentre i pedali sportivi in alluminio impreziosiscono l'ambiente di guida.

I sedili sportivi in pelle scamosciata nera e pelle, con cuciture argentate, innalzano l'aspetto degli interni offrendo un comfort eccezionale e una miglio-

re aderenza, riducendo al minimo lo scivolamento quando gli occupanti subiscono forze laterali più elevate. A completare l'aspetto premium dell'abitacolo di Hilux Gr Sport II ci sono poi nuove modanature in rilievo per porte e cruscotto, insieme ai loghi Gr dedicati per display multi-informazioni e strumentazione.

La vettura è infine attrezzata del più recente sistema multimediale Toyota Smart Connect dotato di un display touchscreen da 8 pollici. Sul lato guidatore del display viene visualizzato un menu a icone, sempre presente. Gli utenti possono anche collegare il proprio smartphone o tablet al sistema, sia via cavo che in modalità wireless se si utilizza Apple CarPlay o con un collegamento via cavo per Android Auto.

**TANTA TECNOLOGIA IN UNA AUTO COSÌ PICCOLA?**

**YES TO CORSA**

## GAMMA NUOVA CORSA

**DA 149€ AL MESE**  
**TAN 8,99% - TAEG 11,3%**  
**Anticipo 3.100€**  
**35 RATE MENSILI + 15.000 KM**  
**RATA FINALE 10.857€.**

OFFERTA DI PROMOZIONE: il finanziamento SCB-TACOP su Corsa parte 1.2 Pure M1 a Prezzo Unico IVA e merca su strada include IPT, IM, sicurezza e contributo Più e (limite su detrazione di conformità ex art. 10450€). Prezzo Promo 17.490€ (logica 19.430€ oltre oneri finanziari), solo con finanziamento SCB-TACOP. L'Anticipo 3.100€ - Importo Totale del Credito 12.390€ - Importo Totale Dovuto 16.658€ (composto da Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 195€ - interessi 3.163€ - spese di incasso mensili 3.56€ - imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 21.061€). Tale importo è da restituire in 36 rate come segue: n° 35 rate da 149€ + una Rata Finale Residua pari al Valore (Importo Futuro) 10.857€ (inclusa spesa di incasso mensili di 3.56€ - spese varie rendimenti perdite cartasse G1 tempo TAN (Finco) 8,99%, TAEG 11,3%). Solo in caso di restituzione del sostituto del veicolo a scadenza con il finanziamento pure, via verrà addebitato un costo pari a 0,10€/km o se il veicolo abbia superato i chilometri raggio massimo di 15.000 km. Offerta valida solo per clientela privata, per vetture in stock solo per contratti stipulati fino al 31/01/2023 presso i Concessionari aderenti, non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta Stellantis Financial Services Rate S.p.A. soggetta ad approvazione. Documentazione precontrattuale assicurativa e compagnia e sul sito [www.stellantis-financial-services.it/562/trasparenza](http://www.stellantis-financial-services.it/562/trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,7 (emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 122-0). Consumo di carburante gamma Opel Corsa (l/100 km): 5,4-5,7 (emissioni CO<sub>2</sub> (g/km): 122-0). Consumo di energia elettrica Corsa e (kWh/100km): 17,6 - 18,3; Autonomia: 402 - 358 km. I dati pubblicati in base a i dati pubblicati WLTP (in base a i dati pubblicati WLTP) dal 1° settembre 2018 aggiornati a 15/01/2023 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO<sub>2</sub> e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di marcia e intensità per chilometro percorso, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, stili di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini Opel altre caratteristiche possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

**UNICAR**  
NORDEST

**PORDENONE** - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411  
**REANA DEL ROIALE** - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049  
**TRIESTE (MUGLIA)** - Via Cavalieri di Malta, 8 - Tel. 040/2610026  
**MORFALCONE** - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411175  
**PORTOGRUARO** - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/27038  
**SAN DONÀ DI PIAVE** - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047



# 9 USATI

## SELEZIONATI OSSOAuto



€ 29.900

**CUPRA FORMENTOR**  
1.5 TSI 150 HP (110 KW) CON CAMBIO AUTOMATICO DSG, APPLE CAR PLAY-ANDROID AUTO E VIRTUAL COCKPIT  
ANNO: 03/2022  
COLORE: BIANCO  
KM: 12.265



€ 27.500

**CUPRA FORMENTOR**  
1.5 TSI 150 HP (110 KW) VIRTUAL COCKPIT E APPLE CAR PLAY-ANDROID AUTO  
ANNO: 04/2022  
COLORE: BIANCO  
KM: 41.530



€ 13.800

**FIAT PANDA CROSS**  
1.3 MULTIJET 95 HP (70 KW) CITY 5 POSTI  
ANNO: 03/2019  
COLORE: GIALLO  
KM: 108.485



€ 24.400

**FORD PUMA**  
1.0 ECOBOOST HYBRID 125 HP (92 KW) 'ST LINE SP' CAMBIO AUTOMATICO, NAVIGATORE, RETROCAMERA  
ANNO: 08/2022  
COLORE: BLU METALLIZZATO  
KM: 12.535



€ 33.800

**MAZDA CX-5**  
2.0 SKYACTIV-G 165 HP (121 KW) 'HOMURA' RETROCAMERA, IMP. AUTO BOSE, NAVIGATORE  
ANNO: 08/2022  
COLORE: SOUL RED CRYSTAL  
KM: 20.100



€ 17.800

**MAZDA MX-5**  
1.8 BENZINA 126 HP (93 KW) 'CULT' CON PELLE TABACCO, CAPOTE TABACCO, ASSETTO BILSTEIN  
ANNO: 05/2014  
COLORE: NERO  
KM: 112.443



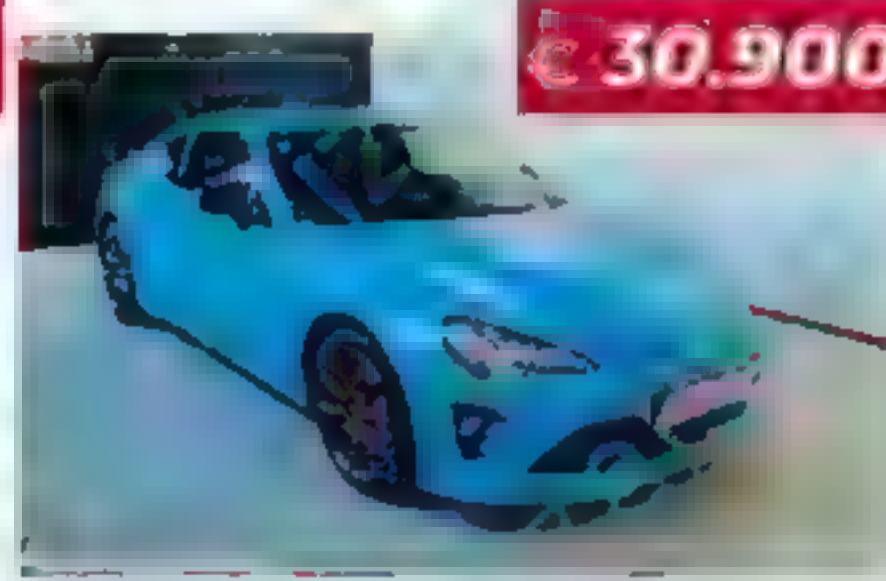
€ 24.500

**MAZDA CX-30**  
1.8 SKYACTIV-D 116 HP (85 KW) 'EXCLUSIVE 2WD' CON NAVIGATORE, RETROCAMERA  
ANNO: 01/2020  
COLORE: BIANCO  
KM: 77.004



€ 24.300

**SUZUKI B-CROSS**  
1.4 HYBRID 129 HP (95 KW) 2WD 'TOP PLUS'  
ANNO: 06/2022  
COLORE: BIANCO  
KM: 52.166

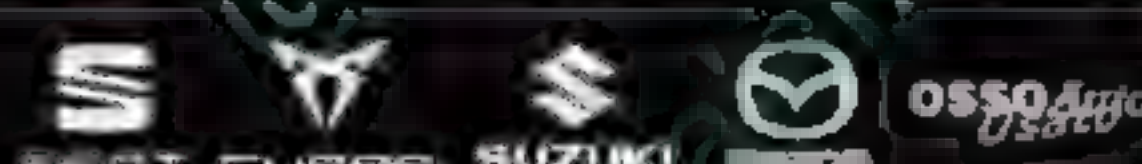


€ 30.900

**TOYOTA GT 86**  
2.0 BENZINA 200 HP (147 KW) 'COUPE' RACING EDITION MY19 CON FRENI BREMBO E ASSETTO  
ANNO: 07/2018  
COLORE: THUNDER BLUE  
KM: 29.402

PREZZI DA INTENDERSI IVA INCLUSA, PASSAGGIO DI PROPRIETÀ A CARICO DELL'ACQUIRENTE

[WWW.OSSOAUTO.COM](http://WWW.OSSOAUTO.COM)  
[info@ossoauto.com](mailto:info@ossoauto.com)



**1** Viale Palmanova  
Udine  
Tel. 0432 526090

**2** Via Nazionale, 59  
Artegna  
Tel. 0432 987248

**OSSOAuto**



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



# Udinese arriva Cioffi per la salvezza

Manca solo l'annuncio ufficiale da parte del club bianconero che ha già esonerato Sottil. Il tecnico toscano ha rescisso con il Verona e prenderà 180 mila euro per la "missione"

Stefano Martorano UDINE

È Gabriele Cioffi il nuovo allenatore dell'Udinese, richiamato al posto dell'esonerato Andrea Sottil. La svolta è arrivata nel day after del deludente pareggio col Lecce, al termine di una giornata letteralmente tambureggiante, cominciata in mattinata con Sottil a condurre l'allenamento al Brusecchi e conclusa in serata nella sede bianconera, là dove il 48enne allenatore toscano ha firmato il contratto fino a fine stagione, con opzione per la prossima, stringendo la mano al direttore generale Franco Colavino e al dt Federico Bazzaretti.

Subito dopo, erano le 20.27, la società ha ufficializzato l'esonero di Sottil e dei collaboratori Luca Cristaldi, Salvatore Gentile, Jacopo Alberti e Eugenio Vassalle. Per scelta, la società ha fatto saltare a oggi l'ufficialità del passaggio di consegne con Cioffi, riportato a Udine con una telefonata. Manco a dirlo, è stato Gino Pozzo a mettere in macchina all'allenatore toscano, in viaggio verso Udine a orari di pranzo, proprio quando Sottil stava finendo la sua ultima giornata a guida della Zebretta, un'avventura cominciata il 7 giugno 2022 e conclusa, di fatto lunedì sera dopo 50 partite tonde per un bilancio di 13 vittorie, 19 pareggi e 18 sconfitte, consolidando cinque successi raccolti da inizio 2023, nessuno dei qua-



Il tecnico Gabriele Cioffi nell'ottobre 2022 a Salerno per l'ultima gara sulla panchina del Verona

li è arrivato nelle prime 9 giornate del campionato in corso.

L'ultimo tentativo per centrare la prima vittoria è sfumato col Lecce, proprio l'avversaria da cui Pozzo junior aveva chiesto di ripartire di slancio, indicando in 7 i punti da togliere fino alla prossima sosta novembrina per le nazionali. Obiettivo che sul-

la carta è ancora possibile, mentre il campo ha detto che l'Udinese è in netta difficoltà. Meglio cambiare, ha pensato il club. Così ora l'obiettivo salvezza passa subito nelle mani di Cioffi, allertato a inizio mese da una prima serie di contatti avuti con la dirigenza bianconera, che nel frattempo aveva sondato anche altri profili, passando da

Leonardo Semplici a Johan Walem, fino a quel Luca Gotti a cui Cioffi aveva prima fatto da vice a Udine per poi prenderne il posto alla guida dal 7 dicembre 2021 affermandosi come una rivelazione con i 34 punti colti in 24 partite.

Contatti avuti a inizio mese, si diceva, e che hanno indotto Cioffi ad accordarsi già

allora per la rescissione di quel biennale da 700 mila euro netti col Verona che sarebbe stato valido fino al 30 giugno, dopo l'esonero avvenuto nell'ottobre 2020. Da quanto si è appreso, Cioffi ha trasato ottenendo una buonuscita sui 180 mila euro netti, la stessa cifra messa sul piatto da Pozzo, e accettata da Cioffi per il ritorno, oltre al contratto di cui sopra.

È su questa base che le parti sono arrivate all'accordo, semplificato anche dallo status di "allenatore senza staff" con cui Cioffi si è rappresentato a Udine. Rispetto al discusso passo di addio di maggio 2022, infatti, il tecnico ha perso il vice Giampaolo Pinzi e il match analyst Enrico Iodice, due dei tre collaboratori che avevano deciso di seguirlo a Verona, mentre il terzo, il preparatore atletico Antonio Bovenzi, è già rientrato a Udine in estate, ed è stato confermato ieri.

L'assenza di Pinzi, che da qualche mese ha deciso di non fare più parte dello staff di Cioffi, apre il punto interrogativo sul vice allenatore, figura scoperta dall'esonero di Cristaldi, e sulla quale ieri nulla è filtrato, una volta caduta anche la suggestione Totò Natale. Il friulano Enrico Iodice, invece, non avrebbe intenzione di seguire Cioffi a Udine, dove invece arriverà il fratello Matteo, psicologo dello sport col ruolo di assistente. —

## IL COMMENTO

PIETRO OLEOTTO

## NON SI ERANO LASCIATI BENE. MACERTÀ AMORI NON FINISCONO

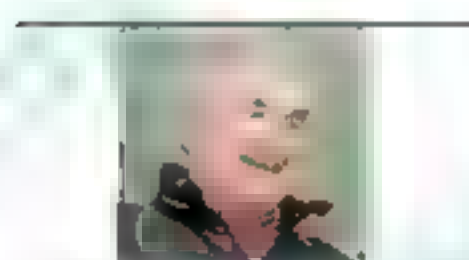
Non si erano lasciati bene l'Udinese e Gabriele Cioffi, ma anche nel calcio finisce per trovare spazio quel ritorno di Antonello Venditti: «Certi amori non finiscono, fanno dei giri immensi e poi ritornano». A dire il vero quello di Cioffi è stato un "giretto" fino a Verona, tanto per firmare un biennale ed essere esonerato dopo 9 giornate. Gino Pozzo, intanto, aveva ingaggiato Sottil e di questi tempi volava. Ora si sono ritrovati. Le bocce sono state rimesse nella stessa posizione del 23 maggio 2022, quando nello spogliatoio di Salerno, finita l'ultima partita della stagione, era il momento del pressing dell'allora di Marino nei confronti del tecnico, affinché firmasse un rinnovo che non lo convinse. Adesso Udinese e Cioffi ripartono con un colpo di spugna per un'altra operazione salvezza. Nelle prossime ore diranno su passato: «Odiarsi mai, per chi si ama come noi non è possibile». È il calcio. —

© GOTTSCHE LOWE/REUTERS

© GOTTSCHE LOWE/REUTERS

## AREADIRIGORI

## Quella fiducia espressa e sfumata dopo un pari deludente



BRUNO PIZZUL

Che sia pare una partita brutta ma che arrivi in ogni modo la vittoria: plebiscitano l'auspicio che risuonava in casa friulana alla vigilia della sfida con il Lecce. Nessun dubbio che la partita sia stata brutta,

ma l'esito non è stato quello invocato per un ennesimo pareggio inglorioso. In serata il boccone è diventato ancor più amaro per l'inopinata vittoria dell'Empoli a Firenze che ha disegnato una classifica in cui l'Udinese è relegata in piena zona retrocessione.

Mentre i gagliardi empolesi mettevano sotto la "Fiore", a Udine si consumava un dopo partita che più sgradevole non avrebbe potuto essere, con un Sottil prima schierato a difesa dei suoi giocatori e poi velenoso

ai microfoni del canale ufficiale del club bianconero a respingere le critiche di ex giocatori, commentatori e dello stesso direttore Criscitello in maniera insolitamente virulenta. In quei momenti, per certi versi anche imbarazzanti, è maturata la sensazione che Sottil, cui pure era stata comunicata in settimana la fiducia di Gino Pozzo, si sentisse grubilato.

L'intera giornata è passata in un continuo flusso di notizie delle varie fonti giornalistiche a dare per certo l'esonero di

Sottil e l'altrettanto certo riemergere del nome di Cioffi liberatosi dal Verona, per riassumere la guida tecnica dei bianconeri, nonostante se ne fosse andato in maniera frettolosa, dimenticandosi di ringraziare l'Udinese per averlo fatto conoscere quando sostituì l'amaro Gotti.

A dire il vero, ammaestrati da tanti casi in cui trasferimenti e giubiazioni che parevano certi erano poi naufragati, siamo rimasti in attesa di un comunicato ufficiale della socie-

tà sul destino di Sottil dando comunque per conclusa l'avventura del tecnico piemontese. n.F.nu

La reazione dei tifosi friulani soprattutto là dove invitavano Pozzo a *trafurbes* e giudicata immentata dallo studio visto che la politica della proprietà bianconera ha fruttato una pluridecennale presenza in serie A, ha fatto imbestialire ancor più Sottil, autoassorbito da qualsiasi responsabilità al proposito.

Ci sarebbe da dire qualcosa

sulla partita, con un'Udinese a corrente alterna, secondo troppo frequenti abitudini, e un Lecce che ha colto il pareggio con Sansone e Piccoli da poco entrati in campo e facilitato dai soli errori difensivi e dalla dannosa presenza in copertura di Lucca. Pari in rimonta e nel finale per un Lecce che non si può certo dire che abbia rubato qualcosa, mentre l'Udinese disegnata alla solita maniera, ha lasciato inevitabili dubbi anche sulla prestazione e sulle posizioni in campo dei suoi giocatori più attesi, con Samardžić che lontano da casa avversaria non è che possa fare granché. —

© FOTOFEST/REUTERS



## PALLONE IN PILLOLE

### Dopo Fagioli e Tonali in Procura tocca a Zaniolo

Dopo Fagioli e Tonali è il turno di Niccolò Zaniolo. L'ex attaccante della Roma oggi all'Aston Villa, sarà interrogato venerdì pomeriggio dalla Procura di Torino per il caso scommesse. Al calciatore è contestato l'esercizio abusivo di attività di gioco o di scommessa, previsto all'art. 4 della legge 401 del 1989.

no per il caso scommesse. Al calciatore è contestato l'esercizio abusivo di attività di gioco o di scommessa, previsto all'art. 4 della legge 401 del 1989.



### Abodi sul caso scommesse e il no alla Nazionale

«Chi scommette fuori dalla Nazionale? Dipende da gravità infrazione». Parole del ministro dello Sport, Andrea Abodi, che ha spiegato la propria idea sul caso

scommesse. «Al momento sembra che questi ragazzi non abbiano scommesso contro le proprie squadre, questo non li assolve, ma ha il dovere di essere cauto».



Serie A

PAOLO POGGI. L'ex bianconero parla delle difficoltà dell'Udinese «Il club ha pensato che con Sottili i problemi non si potevano risolvere»

# «Questo era il momento di prendere una decisione in un senso o nell'altro e la società l'ha fatto»

MASSIMO MEROI

Lunedì subito dopo il fischio finale era stato lucido nella sua analisi: «Questo è il tempo delle decisioni», aveva detto Paolo Poggi con un tono dal quale traspariva il suo affetto per l'Udinese e il dispiacere della situazione venutasi a creare. Ebbene, il giorno dopo la proprietà ha deciso di esonerare Andrea Sottili e di richiamare Gabriele Cloffi.

Poggi, la società ha preso una decisione.

«Non entro nel merito, ma è quello che in un senso o nell'altro andava fatto. Nove partite senza una vittoria non sono poche, ma queste sono le classiche situazioni, facili da commentare dall'esterno e difficili da gestire per chi le vive da dentro. La parte sportiva della società deve in qualche modo incidere per dare delle soluzioni».

Che valutazioni ha fatto il club secondo lei?

«Bisognava capire se i giocatori rispondevano ancora alle sollecitazioni del tecnico o meno. Se i problemi erano o meno risolvibili. Non solo: l'analisi sarà stata fatta anche grazie alle conoscenze dei giocatori che non si sono ancora visti all'opera».

Sottili alla fine della gara con il Lecce si era detto soddisfatto della prova della squadra. Sorpreso?

«No, perché è giusto che un allenatore parli in quel modo. Ho anche condiviso una parte della sua analisi quando ha detto che la difesa aveva disputato una prova impeccabile e che è stata punita nell'unica disattenzione nella quale, comunque, bisogna anche riconoscere i meriti degli avversari».

Cosa, invece, non l'ha convinto l'altra sera?

«Secondo me tutti e tre i centrocampisti sono risultati sottotono. In attacco, poi, beh quelli sono, non è che ci siano tante soluzioni. Thauvin mi è piaciuto e non solo perché ha segnato il rigore».

La squadra dopo un'ora

## LA CARRIERA

È stato responsabile dell'area tecnica del Venezia in serie A



Poggi quando era da Venezia

Paolo Poggi, classe 1971, ha indossato la maglia dell'Udinese per cinque stagioni e mezza dal 1994 a gennaio 2000. Nel primo campionato di B ha raccolto 36 presenze e 11 reti, in serie A ha indossato la maglia bianconera 139 volte segnando 38 gol. Nella massima categoria oltre alla maglia dell'Udinese ha indossato anche quelle di Torino, Roma, Bari, Parma, Piacenza e Ancona. Dal 2004 al 2006 ha giocato a Mantova. Ha aperto e chiuso la carriera nella squadra della sua città, il Venezia, ritirandosi nel 2009. Dal 2018 al 2020 nel club lagunare ha ricoperto il ruolo di responsabile dei progetti internazionali, dal 2020 al 2022 quello di responsabile dell'area tecnica.

ha cominciato a perdere tempo. Che segnale è? Insicurezza? Paura?

«Direi di incertezza. Ti ritrovi nel limbo: stai vincendo e ti chiedi se è il caso di rischiare per cercare il secondo gol o se stare coperto. Normale in queste situazioni».

Al di là delle scelte di formazione, in campo si sono visti giocatori senza spirito.

«Non c'è più quel sano agonismo che era una delle centralità dell'Udinese della prima parte di stagione dello scorso anno. Per capirne i motivi, però, bisogna essere all'interno della squadra, vivere la realtà quotidiana».

A fine partita Sottili, nervoso, ha avuto uno scambio di battute con chi era in studio su Tv12.

«Va compreso. Andrea anche da giocatore era un passionale e in quel momento è uscita questa parte di lui. C'era la frustrazione di non vedere concretizzato con una vittoria il suo lavoro».

Guardando un po' tutte le partite del campionato c'è la sensazione che l'Udinese, con Cagliari e Salernitana, sia una squadra senza identità. Concorda?

«Sì, in questo momento è così».

Per sostituire Sottili è stato scelto Cloffi. Ieri la gente



Andrea Sottili abbraccia Hassane Kamara dopo il suo ultimo cambio da allenatore dell'Udinese. FOTODIPIRELLI

## Nervoso

«Andrea va compreso, c'era la frustrazione di non veder realizzato il proprio lavoro»

## Modulo

«Giusto non cambiarlo nelle difficoltà i giocatori hanno bisogno di certezze»

## Positivo

«Se perdi solo tre volte vuole dire che la squadra possiede una solidità generale»

si chiedeva: ce la farà? Non avrà come due anni fa sugli esterni Molina e Udogie...

«L'Udinese da sempre vende i suoi giocatori più bravi e va a prendere dei ragazzi che poi andranno a sostituire quelli ceduti. Non voglio fare la parte di quello che vuole di fendere la società a tutti i costi, ma da sempre è così e difficilmente ha sbagliato. Ci sono state delle annate in cui la

salvezza è arrivata in extremis, questa potrà essere una di queste o magari no».

Il calendario è da brividi. Da qui all'11 febbraio l'Udinese si troverà ad affrontare due volte il Monza, il Milan, e poi Roma, Lazio, Sassuolo, Verona, Atalanta e Juve.

«Il calcio è imprevedibile, quello che oggi sembra una certezza tra pochi giorni po-

trebbe venire smentito. Io non mi preoccuperei tanto su chi si affronterà, ma sul come».

Sottili non avrebbe potuto proporre qualcosa di nuovo a livello tattico?

«No, in un momento di difficoltà ai giocatori devi dare delle certezze, non proporre delle novità».

Riesce a trovare un aspetto positivo in questo avvio di stagione?

«Sì, che sono state perse solo tre partite. Significa che una solidità di base c'è. In fondo sarebbe bastato segnare tre gol in più per avere quattro punti in più e avere dei giuochi diversi sul campionato dell'Udinese».

Poggi, ma se Pozzo le chiedesse di venire a lavorare all'Udinese non come opinionista tv ma come dirigente accetterebbe?

«Tra campo e scrivania ho lavorato nove anni all'Udinese. Sono un sentimentale e, mi emoziona vedere lo stadio nuovo, la trasferta che porta pure mia figlia. E poi c'è il legame con la gente che è rimasto immutato. Voglio bene all'Udinese e a parlarne ho visto esultare come un tifoso qualunque. Altro non mi sento di dire».

## LE OPINIONI

# «Smantellata una bellissima realtà. Ma anche Sottili ha le sue colpe»

UDINESE

Spesso ci si riferisce ai social descrivendoli come uno dei «danni collaterali» del calcio moderno, descrizione che può anche calzare a pennello quando diventano la palestra di tifosi frustrati, verbalmente violenti e tutt'altro che disposti a discutere in modo pacato, ma nell'acquario del web ci sono anche interventi e analisi dei veri appassionati di calcio. È il

caso del tweet di Marco Morsillo, match analyst per InterCM16 che ricorda di aver commentato il campionato dell'Udinese quando era una delle sorprese della serie A. «Poco più di un anno fa usciva il mio primissimo thread su una delle squadre più divertenti degli ultimi anni. Sottili ha le sue colpe chiaramente (ad esempio dopo l'infortunio ha smesso di utilizzare Pereyra da "quinto"), ma trovo incredi-



Gino Pozzo medita sulle scelte

bile che siano riusciti a smantellare così una bellissima realtà, ma già a partire dal mercato di gennaio Makengo venduto (era fondamentale nel suo ruolo) e non rimpiazzato, Deulofeu non sostituito decentemente. Queste mosse non hanno permesso a Sottili di avere continuità di risultati».

Insomma, la società ha delle colpe precise. La ciliegina sulla torta è arrivata con le cessioni di Becao e Beto, entrambi rimpiazzati per due spacci con giocatori inadatti. L'Udinese è passata da esempio da seguire a squadra peggior gestita del campionato ed è un gran peccato. Per la serie, quando i social vengono utilizzati nel modo corretto... —

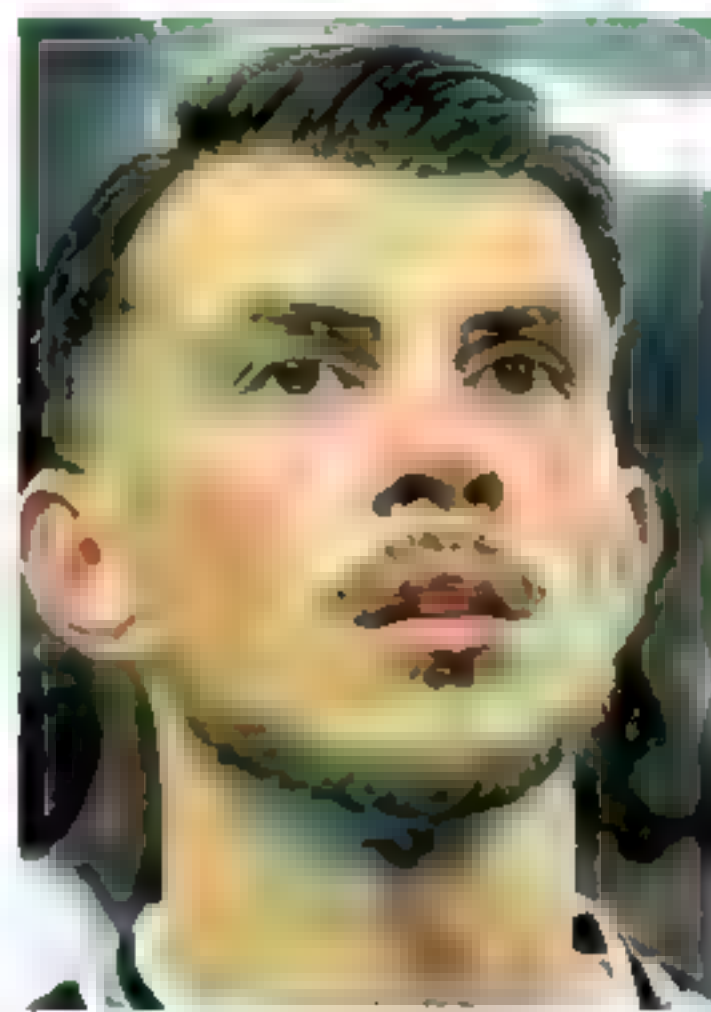
P.O.





# Samardzic e quel tarlo di mercato

L'agente avrebbe già raggiunto un accordo di massima con la Juventus Pozzo però non vuole cederlo a gennaio: deludente la risposta sul campo



IL PUNTO

**Lovic pronto a rientrare  
Kristensen non ce la fa**

Stefano Martorano UDINE

Comincerà questo pomeriggio sui campi de Brusecchi e non in ritiro il lavoro di Gabriele Cioffi, a cui la società ha risparmiato il provvedimento punitivo che sarebbe probabilmente scattato in vista della trasferta di domenica a Monza, qualora fosse rimasto Andrea Sottil al timone di Trasferia, quella di domenica, alle 15 all'U-Power Stadium, che all'Udinese di Cioffi riconsegnerà un titolare come Sandi Lovric, sul quale Sottil non ha invece potuto fare affidamento col Lecce, a causa di un affaticamento muscolare accusato dallo sloveno prima della partita, un problema che ieri è stato esaminato e pure ridimensionato dagli accertamenti, contanto di via libera rilasciato per il ritorno all'attività, previsto per oggi. Il tutto, prima della visita di rappresentanza fatta da Lovric, assieme al compagno Kingsley Ehirizibue, a "La Nostra Famiglia" di Pisan di Prato, dove è stato inaugurato il nuovo centro di ricerca realizzato anche col sostegno della onlus bianconera "Udinese per la Vita".

A fare da contraltare alle concrete possibilità di un rientro a Monza per Lovric, ci sono le notizie meno incoraggianti per Thomas Kristensen, sicuro assente in Brianza a causa del risentimento muscolare rimediato nella rifinitura di domenica. Il difensore danese potrà puntare a rientro in vista del Milan, sabato 4 novembre a San Siro. A Monza, quindi, sul centro sinistra della difesa potrebbe rivedersi il difensore Christian Kabasele che col Lecce ha rimediato il quarto giallo nelle cinque partite disputate.

S.M.

PIETRO OLEOTTO

**U**na controfigura del campionato che l'Udinese pensava di essersi tenuta in casa dopo la telenovela della cessione (saltata) all'Inter. Questo il ritratto a parole della prestazione di Lazar Samardzic contro il Lecce, il match che è costato il posto ad Andrea Sottil, l'ultima goccia che ha fatto traboccare il vaso dell'insoddisfazione della società. Chissà se anche per la collocazione sullo scacchiere del centrocampista serbo. Un punto di domanda che tra un altro che è legato ai voci che rimbalzano da Torino, dove la Juventus, alla ricerca di interpreti sulla mediana dopo aver perso Paul Pogba (positività al controllo doping) e Nicolò Fagioli (squalifica per il caso scommesse). E Samardzic è sempre stato un pallino del football director del a Juve, Cristiano Giuntoli, già dai tempi del Napoli.

Ebbene, dopo aver ascoltato le indiscrezioni sulla corte della Vecchia Signora nei confronti del numero 24 bianconero - adesso già si parla di un accordo di massima tra il club torinese e l'entourage del giocatore - E qui non si possono non alzare le antenne, considerando che proprio le bizzarrie del padre del calciatore, Mladen Samardzic, fecero saltare l'affare già finito con l'Inter. Una svolta che poi mise in difficoltà l'Udinese stessa, costretta



Lazar Samardzic consolato da Sottil al termine della sfida pareggiata contro il Lecce

GIUDICE SPORTIVO

**Dopo il "rosso" a Roma niente Udinese per D'Ambrosio  
Confermata anche la squalifica di Mourinho per l'Inter**

Era scontato, visto il cartellino rosso sventolato domenica all'Olimpico di Roma: il Monza per la sfida di domenica con l'Udinese non avrà Danilo D'Ambrosio, un'assenza nel reparto difensivo che si aggiunge a quella di Armando Izzo, operato ieri al piede sinistro. Il giudice sportivo della serie A, Gerardo Mastrandrea, ha squalificato per un turno anche il milanista Thiaw e Mazzitelli del Frosinone.

Inoltre sono stati appiedati in vista della partita con l'Inter anche José Mourinho e il tecnico dei portieri della Roma, Nuno Santos, fermati per una giornata. Entrambi erano stati espulsi per «atteggiamento provocatorio» verso la panchina avversaria. Nella stessa partita, era stato espulso il dirigente del Monza Davide Guglielmi a sua volta fermato per un turno.

ta ad accelerare la cessione del portoghese Beto all'Everton per ricavare quei 30 milioni che dovevano finire nella cassetta delle entrate per la vendita di un giocatore la scorsa estate. Una vendita portata avanti nonostante le condizioni tutt'altro che perfette di Isaac Success - ancora adesso visibilmente fuori forma - e l'infortunio di Brenner che sta fuori fino a gennaio.

Come detto l'affare era già stato definito con l'Inter sulla base di un prestito oneroso di circa 5 milioni, più un riscatto obbligatorio di 16 e 3 milioni

DA OGGI

MASSIMO MEROLI

## Gli obbrobri del Sassuolo e la lezione di maestro Andreazzoli

**0** DIFESA SASSUOLO Sono due obbrobri le giocate di Tressoldi e Boloca che causano i due gol della Lazio. Sarri ringrazia, ma non aveva bisogno di certi regali. Senza le vittorie con Inter e Juve il Sassuolo sarebbe dietro l'Udinese. Da non credere.

**1** PIOLI D'accordo che brucia perdere con la Juve, ma in conferenza stampa non puoi andare a lamentarti dei «22 falli di Gatti». Sono

stati 5 e siccome la matematica non è un'opinione sarebbe stato meglio per lui parlare d'altro, magari di Thiaw...

**2** MOURINHO Ennesima espulsione. Si lamenta del fatto che la panchina del Monza piangeva perché i raccattapalle della Roma non restituivano mai il pallone. Da che pulpito...

**3** MILENKOVIC Partita da incubo del difensore della Fiorentina. La dormita

sul gol di Gyasi è colossale, non male anche quella sulla rete di Caputo. È lui l'uomo copertina dell'imprevisto tonfo della Viola che sognava di salire, come la Juve, a due punti dalla capolista Inter.

**4** AYROLDI Giornatacca per il fischietto di Roma-Monza. Il secondo giallo a D'Ambrosio è eccessivo, poi continua a incappare in una serie di tanti piccoli errori che raramente si

vedono in serie A.

**5** TORINO Paginate e paginate alla vigilia della gara con l'Inter: manco si trattasse di uno scontro diretto per il titolo. Poi finisce 0-3 per i nerazzurri e scoppi il Toro in classifica è 14°.

**6** MONZA La partita persa con la Roma giocando un tempo in dieci, merita comunque un voto positivo. Palladino ha costruito una squadra che concede po-

chissimo agli avversari.

**7** LUVUMBO Gran partita a Salerno dell'attaccante del Cagliari che con le sue progressioni fa ammattire la retroguardia granata. Ora Ramen confida nel rientro di Lapadula.

**8** SZCZESNY Una sola parata strepitosa sulla girata rasoterra di Giroud. Se la Juve vince a San Siro lo deve anche a lui. Riscattata alla grande la serata nera

con il Sassuolo.

**9** KVARATSKHELIA È tornato davvero. A Verona segna una doppietta delle sue. Con l'assenza dell'infortunato Osimhen toccherà a lui prendersi sulle spalle il Napoli e tenerlo agganciato al trenoscudetto.

**10** ANDREAZZOLI Non solo allenatore, ma anche maestro di calcio. Ne giro di tre settimane ha rivoltato l'Empoli come un calzino e la vittoria a Firenze ne è una conferma. Ci sarebbe piaciuto vederlo allenare a Udine.

MONZA/LEONARDO BELLINI/AGF





UN'ALTRA VITTORIA

# Inter, fuga con la Real Sociedad grazie a Sanchez e Calhanoglu

Battuto il Salisburgo con il rigore decisivo del turco dopo il pareggio degli ospiti Nerazzurri in vetta nel Gruppo E assieme agli spagnoli, terzi gli austriaci a -4

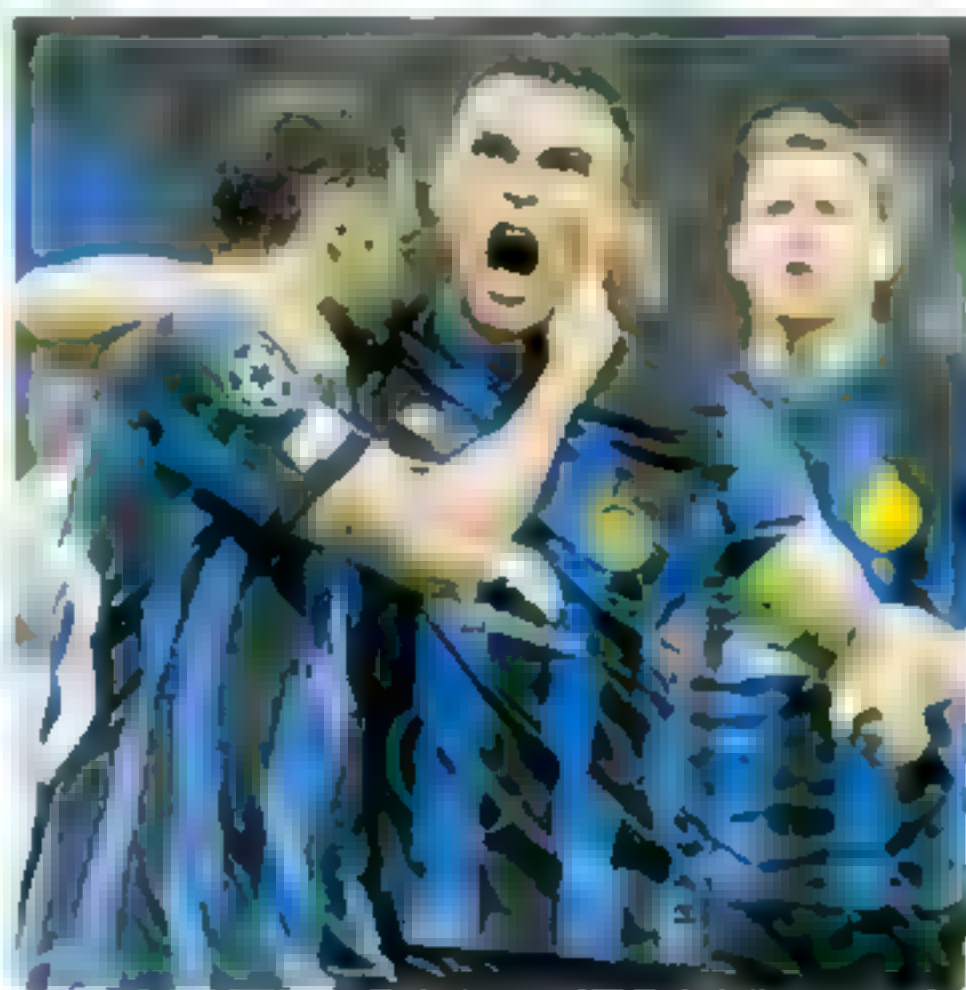


**INTER (3-2)** Sommer 8,5; Pavard 5,5; De Vrij 6; Bastoni 6; Dumfries 5,5 (20' st Darmian 6,5); Frattesi 6,5; Calhanoglu 7 (31' st Asilani 6); Mkhitarjan 8,5 (1' st Barella 5,5); Carlos Augusto 6; Martinez 5,5 (40' st Klaassen sv); Sanchez 7 (20' st Thuram 6); Ali. Inzaghi.

**SALISBURGO (4-4-2)** Schlager 6; Dedic 5; Solet 6; Pavlovic 6,5; Ulmer 6; Suck 6; Bidsrup 6 (27' st Konate 5,5); Gurmia Douath 5,5 (40' st Capaldo sv); Kjaergaard 8,5 (27' st Digne 5,5); Gloukh 7 (40' st Forson sv); Simic 6 (28' st Ratkov 5,5); Ali. Struber.

Arbitro Letexier (Francia) 6.

**Marcatori** Al 18' Sanchez; nella ripresa, al 12' Gloukh, al 18' Calhanoglu (rigore).



Lautaro abbraccia Calhanoglu autore del gol decisivo su rigore

inter.it

Seconda vittoria europea consecutiva per l'Inter, che batte anche il Salisburgo nella terza giornata del Gruppo E della Champions League che ora vede i nerazzurri in vetta e in fuga assieme agli spagnoli della Real Sociedad che ieri hanno fatto il colpo in casa del Benfica, austriaci terzi ma ora a -4. A San Siro finisce 2-1 grazie al rigore di Calhanoglu dopo che Gloukh era riuscito a pareggiare l'iniziale vantaggio di Alexis Sanchez.

Intraprendente l'avvio degli austriaci che si giocano molto in questo turno e provano subito a mettere in difficoltà i nerazzurri preoccupando Sommer con un tentativo di Gloukh dopo neanche quattro minuti di gioco. I padroni di casa non si spaventano e al

19', al primo vero affondo, trovano il lampo giusto per sbloccare: Mkhitarjan ha spazio sulla trequarti e prova a servire il taglio di Frattesi, la palla però sfilta sul destro di Sanchez che di prima intenzione firma l'1-0. L'Inter prende in mano il pallino del gioco e sul finire di primo tempo sfiora il raddoppio con un diagonale di Lautaro, che sarebbe stato comunque reso vano da un precedente fuorigioco di Sanchez che sarebbe stato sicuramente rilevato al Var nel caso il pallone fosse finito in rete.

Nella ripresa è ancora il Salisburgo che appropia meglio, anche se la prima ghiotta chance capita all'11' sul mancino di Carlos Augusto, impreciso da posizione invitante dopo un traversone di Dumfries. Appena un giro d'orologio più tardi, dall'altra parte, gli ospiti rimettono tutto in equilibrio: una bell'azione corale libera alla conclusione Gloukh su assist di Kjaergaard, Sommer prova a volare ma non riesce ad evitare l'1-1. Tempo di riassetto un attimo e l'Inter trova l'episodio per tornare subito avanti. Frattesi viene stesso in area da Gurmia-Douath, l'arbitro assegna il penalty e Calhanoglu firma il 2-1 da dischetto. Nel finale ci sarebbe spazio anche per il possibile tris di Lautaro, se non fosse per una posizione di fuorigioco dell'assistman Frattesi rilevata dal Var. —

GRUPPO C

Il Napoli a Berlino resta inchiodato per più di un'ora poi Raspadori-gol



**UNION BERLINO (3-5-2)** Rønnow 8; Doekhi 5 (35' st Tounsi sv); Knoche 5,5; Diego Leite 5,5; Trimmer 5,5; Haberer 5,5 (35' st Volland sv); Khedira 5,5 (25' st Krai 6); Aaronson 5 (25' st Laidouni 6); Gosens 5; Becker 6; Fofana 6 (25' st Behrens 6); Ali. Fischer.

**NAPOLI (4-3-3)** Meret 8; Di Lorenzo 6,5; Rrahmani 7; Natan 7; Mario Rui 6 (28' st Olivera 6); Gaetano 5,5 (2' st Elmas 6); Lobotka 6,5; Zielinski 6; Politano 6,5 (36' st Lindstrom sv); Raspadori 7,5 (26' st Simeone 6); Kvaratskhelia 7 (44' st Ostigard sv); Ali. Garcia.

Arbitro Peljto, (Bosnia) 6.

**Marcatori** Nella ripresa, al 20' Raspadori.

Il Napoli resta inchiodato più di un'ora a Berlino, in casa dell'Union cenerentola a quota 0 del Gruppo C, poi ci pensa Raspadori a siglare il gol della vittoria che vale il secondo posto nel girone alle spalle del Real Madrid che ha fatto il colpo a Braga. —

## Il programma

3ª GIORNATA

### Gruppo A

Galatasaray-Bayern 1-3  
Manchester United-Copenaghen 1-0  
La classifica: Bayern 8 punti; Galatasaray 4; Manchester United 3; Copenaghen 1.

### Gruppo B

Siviglia-Arsenal 1-2  
Lens-Psv 1-1  
La classifica: Arsenal 6 punti; Lens 5; Siviglia e Psv Eindhoven 2.

### Gruppo C

Braga-Real Madrid 1-2  
Union Berlino-Napoli 0-1  
La classifica: Real Madrid 8 punti; Napoli 6; Braga 3; Union Berlino 0.

### Gruppo D

Inter-Salisburgo 2-1  
Benfica-Real Sociedad 0-1  
La classifica: Real Sociedad e Inter 7 punti; Salisburgo 3; Benfica 0.

### Gruppo E

Feyenoord-Lazio  
Celtic-Atletico Madrid  
La classifica: Atletico Madrid e Lazio 4 punti; Feyenoord 3; Celtic 0.

### Gruppo F

Psg-Milan  
Newcastle-Borussia Dortmund  
La classifica: Newcastle 4 punti; Psg 3; Milan 2; Borussia Dortmund 1.

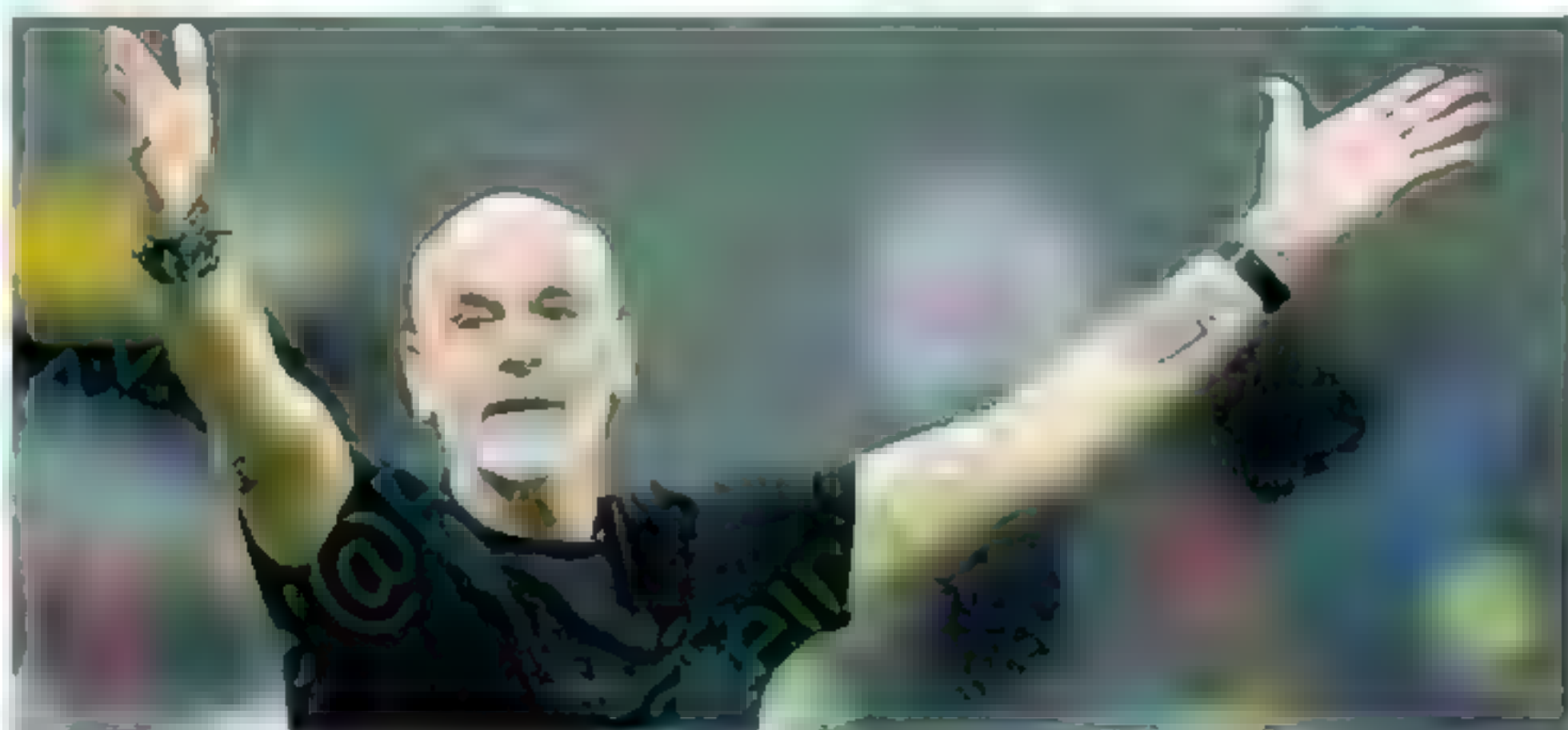
### Gruppo G

Lipsia-Stella Rossa  
Young Boys-Manchester City  
La classifica: Manchester City 6 punti; Lipsia 3; Stella Rossa e Young Boys 1.

### Gruppo H

Barcellona-Shakhtar Donetsk  
Arvessa-Porto  
La classifica: Barcellona 6 punti; Porto e Shakhtar 3; Arvessa 0.

## IL DIAVOLO SFIDA IL PSG



L'allenatore del Milan Stefano Pioli rispetto alla gara con la Juve potrà contare su Maignan e Theo Hernandez

# Il Milan trova sulla sua strada Donnarumma e Mbappé Pioli: «Spero non sia decisiva»

PARIGI

Stefano Pioli spera di avere i giochi aperti fino al 13 dicembre, fino alla sfida di ritorno con il Newcastle. L'obiettivo è alleggerire la pressione sulla doppia sfida contro il Psg, evitando che sia proprio il confronto con la squadra di campioni ad essere il test da dentro fuori per il Milan in Champions League. «È una partita molto importante di Cham-

pions League dove non siamo ancora riusciti a vincere. Mi auguro che questo doppio scontro non sia ancora decisivo, perché credo e spero che questo girone si decida all'ultima giornata», racconta l'allenatore rossoneri in conferenza. Ma la sfida a Mbappé e compagni può condannare il Milan in caso di doppia sconfitta. Di certo, per sperare nella qualificazione, serve cancellare lo zero nella tabella dei gol

fatti. Una mancanza che in Champions non ti permette di sognare in grande.

Nonostante i due pareggi a reti inviolate contro Newcastle e Borussia Dortmund, Pioli promuove la prestazione dei rossoneri: «Vorrei rivedere tutto. Credo che abbiamo giocato partite di grande livello ma poi il calcio è strano e imprevedibile. È particolare che non abbiamo segnato nonostante le occasioni create. Voglio la

personalità e la convinzione di stare dentro la partita».

Serve un Milan cinico, spietato. Lo descrive bene anche Giroud in conferenza, usando parole forti ma che nello sport ritrovano leggerezza: «Cerchiamo sempre di segnare. In quanto attaccante è molto importante per me essere decisivo per la squadra. Contro il Newcastle abbiamo creato molto ma non siamo stati in grado di segnare. Non mi piace usare la parola "killer", ma quando abbiamo le occasioni dobbiamo "ucciderle". In queste partite le differenze sono molto piccole, noi dobbiamo fare il nostro dovere per aiutare la squadra a vincere».

Uccidere le occasioni e battere una vecchia conoscenza, Gago Donnarumma. Ritrovarlo renderà una partita già difficile di per sé, ancora più com-

plicata. Pioli ne parla con affetto, sottolineando la dedizione del giovane portiere fino all'ultimo giorno. «L'ho visto a Milano con la Nazionale - ricorda - l'ho abbracciato e ci mes- saggioamo la sua, ucciderà».

Poi si tornerà a essere rivali, avversari di un match complicatissimo dove il Milan si ritroverà ad affrontare uno dei prossimi candidati a vincere il Pallone d'oro. La chiave per fermare Mbappé, secondo Pioli, è «sporcare i palloni che gli sono indirizzati e stare attenti alla sua velocità anticipando il suo movimento». Il Milan ritrova Maignan, assente per squallifica con la Juve, e Theo Hernandez, pedine fondamentali per provare a mettere in difficoltà il Psg. Le alternative in attacco, invece, scarseggiano. Giocheranno i titolari Leao, Giorud e Pulisic. —

## L'ALTRA ITALIANA

### Feyenoord-Lazio Sarri: «L'oro forte come l'Atletico»

Non è ancora decisiva per il passaggio del turno, ma la sfida di stasera (18.45) al Feyenoord, per la Lazio, somiglia tanto a un esame di maturità. Alla vigilia Maurizio Sarri sottolinea come il «Feyenoord non ha nulla di meno dell'Atletico, con loro ha perso immeritatamente, sta segnando con una continuità pazzesca, non hanno perso quasi mai». Poi conclude così: «Già l'anno scorso era difficile da affrontare e che quest'anno ha qualcosa in più. Partita difficile, importante».



**BASKET - SERIE A2.** Il coach udinese domenica era al Carnera  
«Emblematiche le due triple di Ikangi con la Gesteco salita a -4»



Caroti e Rota: Il bianconero, ha vinto nettamente il duello in regia con il gialloblu

## Ciani: «Apu, talento e panchina lunga le chiavi del derby ma Cividale è tosta»

**INTERVISTA**

GIUSEPPE PISANO

**A** settembre è venuto al Carnera per vincere il Memoria. Pajetta, a ottobre c'è tornato da primo della classe nel girone Verde. Stiamo parlando dell'udinese Franco Ciani, coach della Reale Mutua Torino, che ha approfittato della domenica di riposo dei suoi (vittoriosi a Roma sabato sera) per godersi il derby fra Udine e Cividale dai seggiolini del parterre. È l'uomo giusto per una rilettura del derby a mente fredda, oltre che per alcune impressioni sugli altri big match della quinta giornata di serie A2.

**Ciani, che derby è stato?**

«Ho visto una partita molto tirata. La sensazione dagli spalti è stata che Udine avesse sempre in mano il controllo del match, ma non sia riuscito a chiuderlo anzitempo. Merito di Cividale, squadra di carat-

tere e con grandi motivazioni, che però non ha trovato la continuità per battere l'inerzia».

**Quali sono state le chiavi del successo Apu?**

«Direi i tantissimi giocatori di talento che possono trovare la giocata o il tiro, ma anche l'apporto della panchina: ognuno dei subentrati ha fatto qualcosa di importante. Emblematico Ikangi con le due triple in pochi secondi quando la Gesteco è tornata a -4».

**A Cividale, invece, che cos'è mancato?**

«Le Eagles stanno facendo bene, sono in linea con la propria identità. Sarebbe facile dire che manca un americano, perché a volta l'estro di un giocatore in più potrebbe aiutare. Forse manca un po' di profondità del roster in termini di mestiere e di qualità individuale».

**L'Apu è la squadra che tira meglio da tre punti nel girone Rosso. Come spiega la scelta della Gesteco di concedergli tutte quelle triple?**

«Andrebbe chiesto a Pilla-



FRANCO CIANI  
LA SUA REALE MUTUA TORINO È PRIMA NEL GIRONE VERDE

**«La mia squadra mi piace per lo spirito sta dando continuità a quanto fatto l'anno scorso. Meno talento ma più solidità»**

strini. Avrà fatto una riflessione sull'altare di alcune priorità tecnico-tattiche. Una scelta pensata che non ha dato i risultati sperati. È un po' il discorso che leggo su Trieste, se tu 50 volte da tre e segni col 40% vinci, ma se fai peggio perdi. Ecco, forse Cividale ha sperato che l'Apu non fosse in serata felice al tiro da fuori, ma sto solo provando a immaginare, non è un giudizio».

**Lei due anni fa a Trieste ha allenato Delia, Clark e Da Ros. Come li ha rivisti?**

«Sono eccellenti persone e conoscono la pallacanestro. Hanno mentalità, professionalità ed esperienza. Delia deve adeguarsi al passo della A2, avendo sempre giocato in A1, ma nel contesto di Udine è già ben inserito da giocatore intelligente qual è. Aggiungerei alla lista Ikangi, l'ho avuto a Torino l'anno scorso e lo reputo un uomo di grande mentalità. Sono quattro giocatori di prima fascia».

**Come rilegge il -19 di Trieste-Portofino?**

«Dalla Effem aspetto tutto, perché è squadra ben allenata, con la scelta atipica di due lunghi Usa e talento diffuso. Lo dissi già al Pajetta, dopo averli affrontati in finale: è una squadra con un alto livello qualitativo. Lo scarto finale di Trieste a mio avviso è legato a contingenze, a volte bastano due o tre triple per cambiare i giudizi. Il modo di giocare di Trieste è esuberante e accattivante, ma a volte si scontra con il pragmatismo europeo».

**Nel big match del girone Verde Cantù ha vinto a Trapani. Pensieri?**

«Cantù in questo momento è più squadra. Trapani è completamente rinnovata, ha tempi diversi e non ha ancora perfetti equilibri. Il livello delle due contendenti è molto alto».

**La sua Torino è ancora là, al vertice del girone Verde. Eppure dicevano che vi siete indeboliti...**

«La mia squadra mi piace per lo spirito, sta dando continuità a quanto fatto l'anno scorso. Abbiamo perso qualcosa in talento, ma aggiunto solidità difensiva. Siamo diversi, ma simili nella sostanza, che l'obiettivo che ci eravamo prefissati».

**La serie A2 si è livellata verso l'alto o verso il basso?**

«Complessivamente si è innalzato il livello di tutti. Si ha la sensazione che nei due gironi ci sarà una spaccatura fra le prime 5-6 e le altre».

QUI UDINE

**Ieri due sedute solo il ds Gracis resta a riposo**

Ritorno al lavoro per l'Apu Old Wild West dopo il derby vinto contro la Gesteco, ieri i bianconeri hanno svolto una doppia seduta d'allenamento, oggi si replica. La squadra di Vertemati è al gran completo, a riposo invece il direttore sportivo Andrea Gracis dopo l'attacco di tachicardia che domenica lo ha costretto a passare una notte in osservazione al Pronto Soccorso dell'ospedale di Udine. La trasferta di Cento scatta sabato pomeriggio, con la partenza in pullman alla volta dell'Emilia fissata per le 17 dal palasport Carnera. Il gruppo bianconero arriverà a ora di cena a Pieve di Cento, la sede del ritiro è il Grand Hotel Bologna, situato a una decina di chilometri dal palasport centese. —

G.P.

QUI CIVIDALE

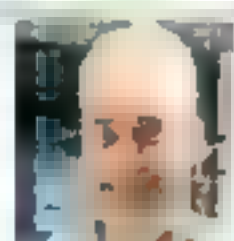
**Ripresa a gruppi Oggi previsto un allenamento**

La settimana della Gesteco procede secondo il programma impostato di giorno in giorno dallo staff gialloblu. Ieri la squadra ha effettuato la ripresa a gruppi; il menu odierno propone a capitano Rota e compagni una sessione di allenamento singola. Coach Pillastri sta preparando la gara interna contro Nardò potendo usufruire del proprio organico al completo. Restano in vendita i biglietti per la gara che vedrà impegnate le Eagles sul parquet del PalaGesteco, sabato alle ore 20. I tagliandi per l'incontro sono disponibili sul circuito Vivaticket (online e nei punti vendita), da Doctor Phone, a Cividale, oppure presso la Club House del PalaGesteco, aperta fino a venerdì, dalle 17 alle 20.

S.M.

**L'ASSIST**

**APU, RISCHIOSO DIPENDERE DAL TIRO DA 3 UEB, SERVE IL 2° STRANIERO**



OTELLOSAVIO

**D**i norma i derby non sono facili da interpretare perché i fattori tecnici si intrecciano - più che in altre partite - con quelli psicologici e ambientali. Nell'ultimo Apu-Cividale tutto appare invece molto leggibile. Udine ha vinto riprendendo la modalità con la quale aveva battuto Nardò e Piacenza cioè tirando con buone/ottime medie più da 3 che da 2, dato statistico insolito. Stavolta si è presa addirittura 48 tiri dall'arco (contro 24 tiri da 2) fatturando così ben 57 punti, fattura dalla scelta di Cividale di raddoppiare spesso il post basso e dai secondi tirati dai numerosi rimbalzi offensivi.

Il talento dei tiratori bianconeri non si discute ma in prospettiva può diventare un limite essere dipendenti dal tiro da 3. La storia dice che per coltivare ambizioni importanti è indispensabile avere anche altre armi a disposizione, una solida difesa in primis. Non c'è dubbio che lo staff tecnico lo sappia molto bene.

Le Aquile escono dal derby con una sconfitta che poteva starci nei pronostici, in realtà mai in discussione sul campo. Soprattutto con la conferma che il percorso di crescita intrapreso è più complicato del previsto. La squadra si regge ancora sulla vecchia guardia con la pattuglia dei nuovi in difficoltà a calarsi nel progetto, a Udine il loro contributo è stato pressoché nullo. Giusto proseguire, certo, ma può darsi che qualcuno inizi a ragionare (non di più al momento) su come sarebbe la squadra con l'addizione del secondo straniero e un nassetto del roster. —

© MESSAGGERO VENEZIA

IL CT SI SDOPPIA

## Pozzecco coach dell'Asvel venerdì esordio con Bologna

UDINE

Gianmarco Pozzecco si fa in due. Il commissario tecnico della Nazionale italiana ha accettato la proposta dell'Asvel Villeurbanne, squadra francese che partecipa all'Eurolega. Nel pomeriggio di ieri è arrivato il nulla osta della Fip, per cui il "Poz" continuerà ad allenare l'Italbasket con un contratto part-time.

L'accordo con l'Asvel, che



Gianmarco Pozzecco

ha esonerato coach T.J. Parker, è biennale: l'esordio sulla panchina dei francesi è previsto per venerdì, quando a Villeurbanne arriverà la Segafredo Virtus Bologna.

Nessun problema di accavallamenti sul calendario grazie alla stretta di mano fra Fiba ed Eurolega: la prossima finestra per le Nazionali, dedicata alle qualificazioni per gli Europei, si terrà a fine febbraio, in occasione della pausa successiva alle Coppe nazionali. Il coach triestino torna quindi ad allenare un club, dopo che in estate era sfumato l'accordo con il Panathinaikos. —

IN BREVE

**Tennis**  
Vienna, Sonogo avanti Musetti eliminato

Prosegue l'avventura di Lorenzo Sonogo al torneo Atp 500 di Vienna. Il 28enne torinese, n° 52 del ranking, ripescato in tabellone come lucky loser, ha battuto per 6-4 5-7 6-2, in due ore e 19 minuti di partita, l'argentino Francisco Cerundolo, n° 21 Atp. Ora Sonogo dovrà vedersela col vincente della sfida tra Janik Sinner e lo statunitense Ben Shelton. Musetti, invece, è stato eliminato da Dimitrov con il punteggio di 6-3, 6-4.

**Rugby**  
Il Mondiale del 2027 sarà con 24 squadre

Anche il rugby, come già fatto dal calcio, ha deciso di aumentare la partecipazione ai mondiali, portando dalla prossima edizione, nel 2027 in Australia, le nazionali partecipanti da venti a 24. Lo ha stabilito l'organo di governo di World Rugby, annunciando poi la creazione di una nuova competizione, la Nations League. Il nuovo format dei mondiali prevede sei gironi da quattro squadre e l'aggiunta degli ottavi di finale.

**Sci**  
Coppa del Mondo, il via nel weekend in Austria

La coppa del mondo di sci 2023/24 prenderà il via nel prossimo fine settimana a Soelden (Austria), con lo slalom gigante femminile, un programma sabato, e maschile, domenica. L'Italia vanta tre vittorie a livello femminile con Marta Bassino nel 2020, Federica Brignone (2015) e Denise Karbon (2017) e undici podi complessivi, per gli uomini un secondo posto di Massimiliano Blardone nel 2004, imitato da Manfred Moelgg nel 2012.



VOLLEY - SERIE A2 FEMMINILE

# La Cda secondo Parazzoli «Gruppo rinnovato per adesso va bene così»

Parla il vice di Barbieri dopo il ko al tie-break con Perugia  
«La ricezione non è ancora un fondamentale costante»

Alessia Pittoni / TALMASSONS

«Abbiamo bisogno di tempo e pazienza, poi la vera anima della Cda Talmassons verrà fuori. È una squadra con un'identità profondamente diversa da quella dello scorso anno; sappiamo quale strada dobbiamo percorrere e stiamo lavorando con degli obiettivi molto chiari». Fabio Parazzoli, per il secondo anno consecutivo vi-

ce-allenatore di Leonardo Barbieri, riassume così la situazione della squadra dopo le prime tre giornate di campionato, che hanno portato una vittoria al quinto set contro Bologna all'esordio, un successo rotondo a Soverato e una sconfitta al tie-break domenica scorsa contro la quotata Perugia. «La fotografia della squadra racconta l'allenatore lombardo - oggi è positiva se pensia-

mo che si tratta di un gruppo nuovo per nove dodicesimi che deve ancora costruire dei meccanismi di gioco. La ricezione, in questo momento, non può essere un fondamentale molto costante e l'affiatamento fra la palleggiatrice e alcune attaccanti arriverà». La classifica del girone A di A2 vede la Cda al quinto posto con sei punti: davanti a lei Brescia, Perugia, la prossima av-



Fabio Parazzoli, vice di coach Leonardo Barbieri

versaria Messina e la capolista Busto Arsizio. Guardando invece le statistiche, la Cda risulta la migliore formazione di A2 a muro e la terza migliore al servizio. «È questa - prosegue Parazzoli - la nostra fisionomia: battuta e muro sono per noi fondamentali importanti,

espressi da atlete molto capaci. Questo significa che non tutte le azioni potranno essere risolte dall'attacco; è questo un altro aspetto che caratterizza la Cda di questa stagione». Anche la panchina lunga rappresenta un valore aggiunto. «È già molto utile - confer-

ma - perché ci permette di tenere alto il livello degli allenamenti e avere sempre un sei contro sei di qualità. Poi certamente è per noi importante poter inserire ragazze, come Piomboni, classe 2005, che riescono a tenere molto bene il campo».

Alla seconda stagione in Friuli, Parazzoli sta iniziando a conoscere la realtà pallavolistica locale. «Diversi anni fa, giovanissimo - spiega - ho fondato una società in Lombardia, la New Volley Vizzolo che seguo ora a distanza. Anche per questo mi piace confrontarmi con le realtà del territorio e parlare con i presidenti dei vari club. Trovo che in Friuli ci siano tante potenzialità, sia in termini di atlete che di possibilità di crescita delle società, ma che forse sono poco espresse. Vedo che ci sono giovani brillanti e dirigenti con idee ma che non si prendono troppi rischi e sono ancorati a un vecchio modo di fare sport. Volontà e ricerca di innovazione penso siano invece le parole chiave per crescere». —

CALCIO DILETTANTI - IL PUNTO SULLA PROMOZIONE

# Il Trivignano si muove con il gol di Issakoli

Il giocatore del Benin: «Questo è un punto strameritato. Credo che la salvezza sia un obiettivo alla nostra portata»

Renato Damiani / UDINE

Dopo la sesta giornata conferme per la solitaria leadership del Casarsa nel girone A ma il Forum Juli resta a stretto contatto dopo il blitz in terra pordenonese, mentre nel girone B la prima sconfitta della Sanguineto, nella tana della sempre più convincente matricola Fiumicello, costa l'aggancio in testa alla classifica da parte di Kras Repen e Ronchi. In evidenza poi il successo in zona recupero della Gemonese sul Teor, la prima vittoria dell'Ancona Lumignacco e i pareggi interni senza reti di Maranese e Sevegliano Fauglis.

IL PERSONAGGIO

Il Trivignano a Monfalcone ha colto il primo punto stagionale con la decisiva rete di Kamaroudine Issakoli classe 2000 originario del Benin (Africa occidentale), sbarcato in Italia a Salerno a 17 anni e poi giunto a Udine dove ha iniziato a giocare con l'Italia San Marco. Poi un breve periodo con il Rive Flaibano e da quattro anni fa parte del Trivignano del presidente Marteo Menarbin. «Quello colto a Monfalcone è un punto strameritato e sarà il primo di tanti che sicuramente verranno - sentenzia Issakoli - sono convinto che la salvezza resta un obiettivo alla nostra portata. Per una squadra neo-promossa era pronosticabile avere difficoltà iniziali anche perché la squadra ha bisogno di trovare amalgama e convinzione delle proprie possibilità». Issakoli ha saltato le prime partite perché infortunato, poi con il Lavarian Morteau ha giocato uno scorcio di



Issakoli (Trivignano)

partita mentre dal primo minuto è entrato in campo contro l'Ufm. «È un giocatore molto volenteroso che si è perfettamente integrato in questo quarto anni - ammette il presidente Menarbin - e speriamo che il suo apporto e la sua determinazione siano efficaci in ottica salvezza, intanto sono certo che il punto colto domenica scorsa sia di buon auspicio per la nostra stagione pur conscio che sarà un campionato complicato ma in questo avvio vedo molto equilibrio a parte le formazioni candidate alla lotta promozione».

LA CURA PITILINO

Dopo le sconfitte con Ufm (in trasferta) e Kras Repen (in casa) il Lavarian Morteau del neo mister Fabio Pittilino, alla prima al comunale di Morteigliano, infila due successi consecutivi con Trivignano in trasferta e Virtus Corno che consentono al biancazzurri un bel balzo in classifica portandosi a ridosso del tridente di testa. Ora sarà importante avere continuità. —

## I NOSTRI 11 PROMOZIONE

Modulo 3-4-3  
Allenatore: Tropa (Trestia V. Academy)  
6ª GIORNATA



Dopo solo cinque giornate di campionato sono già cinque le panchine salite: Ancona (da Bisciolto a Gianluca Stalio), Corva (da Pizzolotto a Gabriele Dorio), Maranese (da Dorio a Fabrizio Fabbri), Lavarian Morteau (da Candian a Fabio Pittilino), UFM (da Gregoratti ad Andrea Zanotelli). Ma l'elenco pare destinato ad allungarsi.

Sono le squadre che sinora hanno accumulato un solo punto: la Sacilese nel girone A e il tridentino nel girone B battuto da Resana, San'Andrea e Trivignano con quest'ultima che lo ha conquistato nella trasferta di Monfalcone grazie al gol di Kamaroudine Issakoli, attaccante classe 2000 originario del «Benin» (Africa occidentale).

5 Giornata di magna per i bomber con sole cinque doppiette: Fregineto (Comunese), Cavallaro (Casarsa), Castellet (Sodice), Peniga (da Martignacco), Sotkanovic (Forum Juli), mentre la classifica cannonieri dopo la sesta giornata è guidata con 6 reti dal tandem Julian Campanella (Forum Juli) - Ciro Autiero (Pro Cernignano).

RALLY



Claudio De Cecco a bordo della sua i20 N Rally2 di Hyundai

# Sono Bravi e De Cecco le punte friulane nella Coppa Italia che si corre a Cassino

È in programma venerdì e sabato la finale di Coppa Italia Rally, che si svolge al Rally del Lazio e Cassino. Buona la partecipazione regionale. A guidare il plotone è Friulmotor, team di Manzano che schiera tre vetture da assoluto quali sono le i20 N Rally 2 di Hyundai. A guidare le auto saranno i friulani Filippo Bravi e Claudio De Cecco e il vene-

to Manuel Sossella. Il primo, che sarà navigato da Enrico Bertoldi, si è qualificato grazie al secondo posto ottenuto nel Crz di Quarta Zona, in cui ha vinto il Rally Valli della Carnia ed è arrivato secondo al Rally del Friuli Venezia Giulia e il Rally di Scorzè. A Cassino difenderà il titolo di vice-campione e proverà ad andare all'attacco della vittoria

assoluta sfidando i favoriti Signor, Chentre e Testa (tutti su Skoda Fabia). De Cecco, che avrà alla sua destra Jean Campeis, ha conquistato il pass per la finale grazie alla terza piazza generale nel Crz di Quarta Zona e, in particolare, in virtù del quinto successo di fila nella classifica Over 55 di Crz. Sossella, che correrà assieme a Gabriele Falzone, ha completato il Coppa Rally di Terza zona al secondo posto. Gli altri equipaggi regionali, che sfoggeranno come Bravi e De Cecco il marchio «Io sono Friuli Venezia Giulia», daranno battaglia nelle altre classi dopo che la maggior parte di loro ha vinto la Coppa Rally Quarta Zona.

Al via in N5 Marco Zavagno-Adriano Gioielli (Citroen Ds3), in S1600 Marco Marchiol-Veronica Modolo e Rudi Bulfon-Franco Durat (Renault Clio), in Rally 4/R2 Matteo De Sabbata-Giulia Barbiero e Stefano Facchin-Elia Ungano (Peugeot 208), in A7 Gabriele Pezzarini-Kevin Del Mistro (Clio Williams), in N3 Fabrizio Colja-Luca Benossi (Clio), in A6 Piergiorgio Di Piazza-Alessandro Martinis (Peugeot 106) e infine in N2 Bepi Bertolutti-Franco Codromaz (106). —

A.B.

SPEEDWAY

# Nel week end a Terenzano si assegnano i titoli nazionali

Si scaldano i motori a Terenzano: sabato e domenica si assegnano i titoli nazionali di speedway. Sulla pista del Mc Olimpia si sfideranno gli artisti della derapata nelle gare valide come settima e ottava prova della serie tricolore, partita da Pozzuolo la scorsa primavera.

La società di Pierpaolo Scagnetti ha previsto l'ingresso gratuito per tutti (dal-

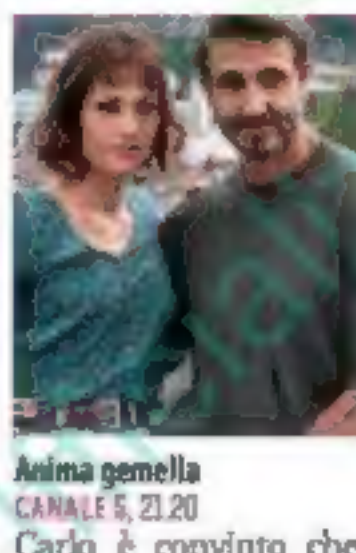


Michele Castagna FOTODUEA

le 14 in poi). La lotta per lo scudetto sarà tra il campione in carica Michele «Paco» Castagna (Mc Olimpia) e il leader del trofeo del 2023 Nicolas Covatti (Mc Lonigo). Quest'ultimo, autore di sei successi in altrettante uscite tra Lonigo e Terenzano, ha 22 lunghezze di vantaggio sul rivale. È il favorito, ma con 50 punti in palio la graduatoria può essere stravolta. Da tenere d'occhio poi Nicolas Vicentin, Guglielmo Franchetti, Andrea Battaglia (Mc Lonigo) e in particolare Matteo Boncinelli, asso del flat track, già vincitore dell'under 21. Presenti driver stranieri, assente per infortunio la tedesca Celina Libermann. —

A.B.





**CANALE 5, 21.20**  
Carlo è convinto che Nina sia in pericolo, e che la minaccia arrivi dalla stessa persona che ha ucciso sua moglie. Mentre Margherita mette in guardia il fidanzato contro la



Rite & Giossul

**Dal lunis ae joibe  
aes 17.45**

**No stait a pierdi  
lis aventuris di  
Rite e Cjossul**

su **telefriuli** canal 11

NOVE NOVE

**THEORY**

▶ **SAISON** 57



## 11.13TV

## 11.13TV

05:00 Ko Kart Tv  
05:30 On Race Tv  
06:00 91.9 Tokyo

## 00 Yoko

08.30 Pili allen in  
09.00 Mondo Croc  
09.30 Missione Re  
10.00 Pancia Sely  
10.30 Panchi Italia  
11.00 Tv con voi  
12.00 Fanciulle st  
12.40 Amore con i  
13.00 Sumo Americ  
13.30 Baker On To  
14.00 Hard Trek  
14.30 Missione Re  
15.00 Bellezza a Se  
15.30 Panchi Italia  
16.00 Seven Show  
18.00 Forer Teleb  
18.00 113 Telephon  
18.55 Monumenta  
squadro su  
21.00 Film  
23.00 113 Telephon  
00.00 Film

07.35 24 News - Rassegna - D  
08.50 24 News - Rassegna  
09.30 Salute e benessere  
10.00 Magazine  
11.00 Fortler  
12.00 TG 24 News  
13.00 TG 24 News  
13.30 Basketiamo  
14.30 Magazine Serie A  
15.00 Pomeriggio calcio  
17.00 TG 24 News - D  
17.15 FVG Motori  
17.45 Pomeriggio calcio  
18.30 Tnnw News  
19.00 Tg sport  
19.15 TG 24 News  
19.45 Tnnw  
20.45 Work in progress  
21.15 in Comune - Giblone  
22.30 FVG Motori  
23.00 Pomeriggio calcio



## Il Meteo



### OGGI IN FVG



### DOMANI IN FVG



TEMPERATURE IN REGIONE				
CITTA'	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	18,1	20,0	84%	51 km/h
Monfalcone	14,0	19,0	81%	23 km/h
Gorizia	14,8	18,0	90%	47 km/h
Udine	14,7	17,8	92%	35 km/h
Grado	18,9	20,8	90%	70 km/h
Cervignano	13,0	20,0	89%	29 km/h
Pordenone	14,8	17,7	83%	31 km/h
Tarvisio	11,2	13,5	95%	25 km/h
Lignano	16,1	20,4	91%	72 km/h
Gemona	11,0	17,0	91%	19 km/h
Tolmezzo	11,3	12,4	100%	11 km/h
Forni di Sopra	7,4	9,5	99%	55 km/h

### Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo da nuvoloso a coperto con più variabilità sulla costa. Saranno probabili piogge sparse in genere deboli e intermittenti ad ovest, più abbondanti e continue sulle Prealpi e ad est, anche temporalesche. Sulla costa soffiata Libeccio moderato. Al mattino possibile acqua alta sulle zone più basse della costa.

### Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

Cielo da nuvoloso a coperto, con nuvolosità più consistente in montagna e più sole sulla costa e sulle zone occidentali. Sulla fascia orientale saranno possibili deboli piogge e forse qualche rovescio temporalesco. Sulla costa soffiata Libeccio moderato. In mattinata e poi nuovamente dalla sera possibile acqua alta sulle zone più basse della costa. Dalla tarda sera peggioramento.

Tendenza fino a metà mattinata cielo nuvoloso o coperto con Libeccio sostenuto sulla costa e piogge moderate sulla fascia occidentale, abbondanti e localmente intense su quella orientale; poi miglioramento con Bora sulla costa. Possibili mareggiate e acqua alta.

### OGGI IN ITALIA



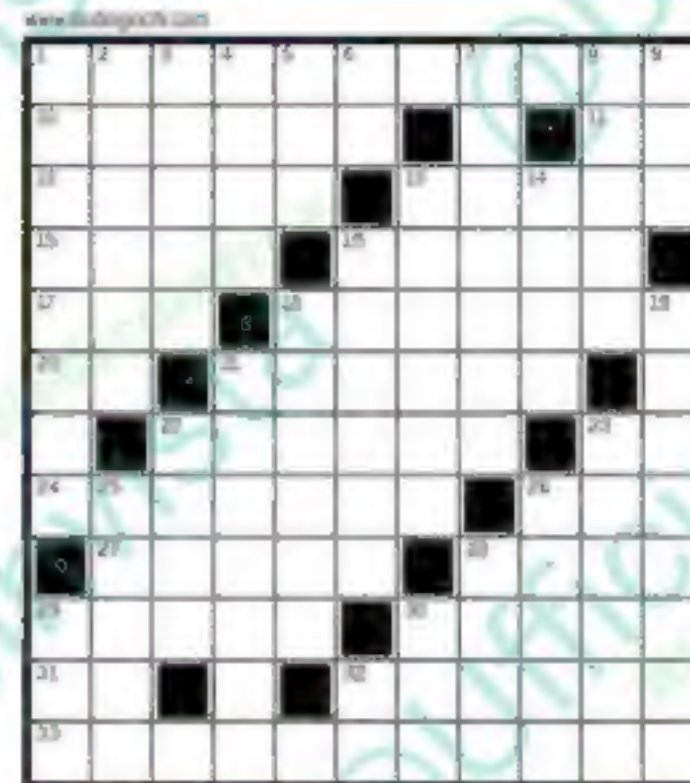
**OGGI**  
Mare: qualche pioggia sulle zone alpine, ampie schiarite altrove ma con foschie, nebbie e nubi basse al mattino in Val Padana, in ombra-mento.  
Centro: tempo instabile con piogge irregolari e temporali sull'area tirrenica; fenomeni più sporadici lungo il versante adriatico.  
Sud: rovesci sparsi più frequenti sull'area tirrenica.  
**DOMANI**  
Mare: pacifica schiarita al mattino, salvo nubi in aumento sulle Alpi. Dal pomeriggio-sera peggiora su Nord-ovest.  
Centro: iniziali schiarite salvo nu- brie pomeriggiarie in Toscana.  
Sud: residue piogge su Campania e Calabria tirrenica.

### DOMANI IN ITALIA



### IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** 1 La parole con cui risponde il faconico - 10 Li anna- navano gli imperatori - 11 Con gli sull'interruttore - 12 Il capoluogo della Sabina - 13 Contine cinto di portici - 15 Il rifugio dei banditi - 16 Esercizio di piegamenti per irrobustire le gambe - 17 All'esterno nei prelessi - 18 Lo Stato con le isole Galapagos - 20 Meta dose - 21 Un'andatura nota ai veloci - 22 Costituiscono i funghi - 23 Un romanzo di King - 24 Ha il piatto appeso a catena - 26 Ardito, spinto - 27 Se la contesero Paride e Menelao - 28 Il Pakula regista - 29 Un prodotto dell'Alvare - 30 Una canna flessibile - 31 Centro in Olanda - 32 La assemblea dell'Urso - 33 Di salute delicatissima.

**VERTICALI:** 1 La cisa della stella a tre punte - 2 Degno di disprezzo - 3 Ippolito che ha scritto *Le confessioni di un italiano* - 4 Il nome di Bismarck - 5 Aleresi di questi - 6 Pari in bici - 7 Sono fra i polacchi e i latini - 8 Amigo, librettista dell'Orfeo - 9 L'opposto di - one - 13 La regione dei volatili - 14 Un'ampia insenatura - 16 Il bianco dell'occhio - 18 La seconda epoca del Paleogene - 19 Riducono le buste paga - 21 Collaboratori scolastici - 22 Continuo di bene - 23 La Allende autrice di *La casa degli spiriti* - 26 È affine alla caltana - 28 Un metallo delle terre rare - 29 La sigla che indica "autori vari" - 29 Il "de" nei cognomi scozzesi - 30 Galleggianti ancorati - 32 Sono senza pari.

## Oroscopo

### ARIE

21/3 - 20/4  
Un imprevisto allentato la realizzazione di un viaggio di piacere. Non preoccupatevi a cercate di dedicarsi ad altri interessi. Sarete portati ad evitare legami troppo vincolanti.

### TORO

21/4 - 20/5  
Date al lavoro tutto il tempo necessario e dedicate le ore libere della giornata ai problemi familiari. Ne riceverete un senso di intima soddisfazione. Non suscitate gelosie in chi amate.

### GEMELLI

21/5 - 21/6  
Non fidatevi soltanto del vostro punto di vista e mettetelo a confronto con l'opinione di altre persone. Soltanto dopo troverete la soluzione ottimale. Moderate gli entusiasmi.

### CANCRO

22/6 - 22/7  
Siete un po' troppo legati a certe consuetudini sociali e quando questi supporti vi vengono a mancare non sapete come comportarvi. Fatevi aiutare dalla fantasia. Siate insoliti.

### LEONE

23/7 - 23/8  
Il programma di oggi lo potete realizzare soltanto se sarete circondati da un'atmosfera serena e disinvolta. Siate cauti nella scelta delle persone da frequentare. Uscite tensioni.

### VERGINE

24/8 - 22/9  
Siate cauti. Non modificate all'improvviso atteggiamenti nei confronti di una persona conosciuta di recente se non avete validi motivi per farlo. Compressione in ansura.

### BILANCIA

23/9 - 22/10  
In campo sentimentale non lasciatevi suggestionare da situazioni che ad un primo esame possono sembrare equivocate. Abbiate maggiore fiducia in chi amate. Riposate di più.

### SCORPIONE

23/10 - 22/11  
Nel pomeriggio conoscerete, per motivi di lavoro, delle persone che potrebbero influire negativamente sul vostro. Cercate di non frequentarle oltre lo stretto necessario. Un invito.

### SAGITTARIO

23/11 - 21/12  
Agite con molto tatto. Le vostre richieste sono piuttosto ambiziose e non è facile raggiungerle subito la meta. Accontentatevi per oggi di fare un primo passo. Non parlatene per ora.

### CAPRICORNO

22/12 - 20/1  
Non siate intransigenti e puntigliosi. La giornata non è adatta ad atteggiamenti del genere. Da una diversa linea di condotta potrete trarre anche dei piccoli vantaggi. Siate piacevoli.

### ACQUARIO

21/1 - 18/2  
Se agitate in fretta e tempestivamente riuscirete ad afferrare una buona occasione che vi potrà dare anche alcuni vantaggi economici. Ma non dovete avere troppi scrupoli. Svagate.

### PESCI

20/2 - 20/3  
Il vostro stato d'animo sarà determinante per l'esito della giornata. Se sarete fiacchi e svagati anche i risultati saranno decisamente modesti. Confidatevi.

**Dose**  
giardinaggio

v.le Venezia, 13 Tavagnacco UD  
0432 572 268  
mart/sab 8:30-12:00 14:30-19:00  
info@dosegiardinaggio.it  
www.dosegiardinaggio.it  
seguici sui social

**POWER 48**  
PROMOZIONE COGLIOLIVE + CONVERTITORE

**POWER 48 T220/300 + CONVERTITORE**  
**€ 930,00\***

**€ 995,00\***  
PREZZO DI LISTINO

**MAZZA ESCLUSIVA**

Anche a noleggio

**Messaggero**  
fondazione 1846

**Direttore responsabile:**  
Paolo Mosanghini

**Ufficio centrale:** Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacchi

**Produzione**  
Viale Palmanova 260 - 33100 Udine - Tel. 0432 246521  
Email: direzione@messaggeroveneto.it

**Pubblicità**  
Viale Palmanova 260 - 33100 Udine - Tel. 0432 246521  
Via Molinari, 41 - 33070 Pordenone - Tel. 0434 20432

**Il tempo**  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via dell'Industria 18  
Triestignano di Zovazzo - Venezia

**La rivista del 24/2023**  
espresso 1297 pagine  
Contributo ACOA 2023  
01/06/2023  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4/2021 10/23/43  
Codice 0399 min. UD  
2409-0354  
Codice 0329 min. PN  
2409-0352

**ASSOGGIORNAMENTI**  
- ITALIA: annuo settemilioni 6.350, set- temestrale 3.175, cinque numeri 6.250, semestrale 3.125, 6 numeri 6.125, 5 numeri 6.062, 4 numeri 5.999, 3 numeri 5.936, 2 numeri 5.873, 1 numero 5.810.  
- ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arrivati doppio del prezzo di copertina (per 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedire in abbonamento postale - D.L. 355/2003 (conv. in L. 97/02-2004) art. 1, comma 1, D.G. Sped. in abb. post. 2/01/2004 n. 150

**Ti offriamo il trattamento che è dei personali GEDI News Network S.p.A.**  
Soggetti autorizzati al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) - GEDI News Network S.p.A. è titolare del dato alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della rivista e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si preclude che il titolare del trattamento è l'Editore e non-destinazione.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli art. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Emme- rio Lugaresi, 15 - 10126 Torino, privacy@gedinews- network.it.  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23/10/1948

**GEDINEWS NETWORK S.p.A.**  
Via Emme- rio Lugaresi, 15  
10126 Torino

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
Presidente  
Mauro Scavino  
Amministratore Delegato  
e Direttore Generale  
Carlo Caracci

**Direttori:**  
Gabriele Acquistapace  
Fabiano Bogal  
Alessandro Bianco  
Gabriele Corruzo  
Francesco Dini  
C.F. e iscrizioni al Registro  
Impresori 0658552367  
P.IVA 01578251009  
N. RICA TO 1108314

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamen- to di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.**  
**Presidente**  
John L. Ianni  
**Amministratore Delegato**  
Mauro Scavino  
**Direttore editoriale GEDI**  
Mauro Scavino



# Tutto Enel, è Formidabile.

Scegli l'offerta  
**Formidabile Trio.**

Con **Luce, Gas  
e Fibra di Enel Energia**  
hai fino a

**400€**

di bonus annuo  
in bolletta per due anni.

Solo fino al 31/12/23.

Vieni nei nostri negozi,  
chiama 800 900 860  
o vai su [enel.it](https://www.enel.it)



**enel**



Segui @EnelEnergia

Offerta FORMIDABILE LUCE: condizioni economiche dell'offerta valide per adesioni fino al 20/11/2023. Componente energia 0,28€/kWh e CCV 144€/annuo bloccate per 12 mesi. Le altre componenti sono applicate secondo quanto definito da ARERA. IVA e imposte escluse. Offerta FORMIDABILE FIBRA: prezzo di listino 26,90€/mese (iva inclusa) fino al 18/1/2024, in FTTH\* Internet fino a 1 gigabit/s in download e 300 mbit/s in upload, soggetta a limitazioni di velocità e geografiche, verifica la copertura su [enel.it](https://www.enel.it). L'offerta non prevede il servizio voce con perdita del numero fisso in caso di migrazione della connessione Internet. Offerta FORMIDABILE GAS: condizioni economiche dell'offerta valide per adesioni fino al 20/11/2023. Componente materia prima 0,97€/smc e CCV 144€/annuo bloccate per 12 mesi. Le altre componenti sono applicate secondo quanto definito da ARERA. IVA e imposte escluse. Bonus fino a 400€/anno per 2 anni per luce (174€), gas (174€) e fibra (60€). Per info su perdita o riduzione del bonus in caso di recesso, vai su [enel.it](https://www.enel.it)